UN BARISTA VINCE PER ERRORE 12 MILIARDI ALLA LOTTERIA

NEW YORK — Lo barista di una birreria dell'Illinois ha probabilmente battuto il record della fortuna al gioco. Ha infatti vinto «per errore» oltre dodici miliardi di lire alla lotteria. Aveva premuto il pulsante sbagliato quando un avventore lo aveva chiesto cinquanta dollari di biglietti per la estrazione del sabato. Dalla macchinetta è uscita una cascata di biglietti per l'estrazione del mercoledì: «Questi non li voglio», ha esclamato il giocatore. Imbarazzata per l'errore, la barista ha comprato lei i biglietti. «Pensavo di averci rimesso due giorni di paga — ha spiegato Sue Zera, 47 anni — Ma, quando mercoledì sera hanno telefonato dalla lotteria per dire che il biglietto vincente era stato venduto nel nostro locale, ho scoperto di avere nella borsetta dieci milioni di dollari».

LIBIA, EMBARGO ALL'ITALIA

TRIPOLI — La Libia, secondo quanto si è appreso da fonti informate, ha imposto misure restrittive sulle importazioni dall'Italia, Francia e «gran Bretagna. Il provvedimento è in vigore dal 6 gennaio scorso e ha seguito di pochi giorni un discorso del leader libico Muammar Gheddafi che ha invitato i libici a «boicottare i Paesi occidentali» e a «impedire alle società dei Paesi imperialisti e colonialisti di lavorare» in Libia.

Gheddafi ha puntato il dito in particolare, per motivi diversi contro Italia, Francia e Gran Bretagna. La Banca centrale libica ha ricevuto quindi istruzioni di bloccare l'apertura di nuove lettere di credito per le importazioni dai tre Paesi e ha dato disposizioni in questo senso alle banche commerciali.

A fine ottobre Gheddafi aveva affermato che se l'Italia non avesse fatto niente per risolvere il contenzioso, rilanciato da vari anni da Tripoli, il 1988 avrebbe portato «brutte notizie». Pochi giorni fa l'ambasciatore libico a Roma ha dichiarato che «la risposta italiana alle nostre richieste non è adeguata» e ha chiesto la fine dell'embargo contro la Libia situato dai Paesi della Cee dal 1986.

BORSA SCENDE

DOLLARO — La moneta Usa all'apertura dei cambi sembra recuperare stabilità. In Italia è stata quotata intorno alle 1229,5-1230,5 lire, contro le 1227,775 lire del «fixing» di venerdì scorso. A Tokyo il dollaro è stato indicato al termine delle contrattazioni a 127,45 contro 127,70 yen della chiusura di venerdì. Le banche hanno comprato dollari quando sono corse voci che Reagan nel messaggio all'Unione che pronuncerà oggi annuncierà un nuovo piano per ridurre il deficit federale americano.

BORSA DI MILANO — Prezzi in ulteriore assestamento con scambi non troppo attivi. Il mercato denuncia stamane una netta prevalenza delle offerte che costringe i prezzi a nuovi arretramenti. L'attività è accentrata per lo più sulle Fiat e su Montedison. Queste ultime cedono a —2,7%, le Fiat ordinarie a —2,3.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 25

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 25 Gennaio 1988

In gennaio; + 5,3 su base annua

COSTO VITA A TORINO + 0,6 PER CENTO

TORINO — Il costo della vita in città è salito nel mese di gennaio dello 0,6 per cento, portando il tetto provvisorio dell'inflazione, rispetto a gennaio '87, a «quota 5,1». In dicembre l'indice generale dei prezzi si era appena spostato (+ 0,1%). Su base annua tuttavia si era registrata una variazione maggiore: + 5,3%. La crescita comunque era stata leggermente superiore a quella nazionale.

Torniamo a Torino. Negli ultimi trenta giorni gli aumenti più consistenti di prezzi riguardano il settore dei beni e dei servizi vari (+1%) e quello dell'abitazione (+0,8%). Scendono invece i costi di elettricità e combustibili (-0,7%) «grazie» alla diminuzione del sovrapprezzo termico.

In compenso la medesima voce di spesa per le famiglie torinesi, nel complesso dei precedenti 12 mesi, è aumentata del 5,8%, inferiore soltanto a quella dell'abbigliamento (+5,8%) e di poco superiore alla spesa per i beni e i servizi vari (+5,5%). Da gennaio a gennaio è andata un po' meglio per il bilancio economico dei torinesi rispetto alle «voci» dell'abitazione (+ 4,9%) e dell'alimentazione, i cui prezzi sono saliti mediamente del 3,7%.

In quest'ultimo settore le variazioni più consistenti si sono riscontrate per alcuni tipi di carne e di salumi, per il pesce surgelato, il vino, liquori e in particolare gli ortaggi. In un anno i carciofi con spine sono aumentati del 51,6%. Variazioni nette anche per la verdura: + 16% per i pomodori da insalata (+ 20 % in un mese). E non si dica che sono generi alimentari ultraeconomici i cavolfiori (+ 23,2% da gennaio a gennaio) o i broccoletti, aumentati del 6,5% soltanto in un mese.

Anche un posto in gradinata alla partita di calcio costa ad un mese di distanza il 18,8% in più. I prezzi del caffè bevuto al bar invece diminuiti dello 0,7% in un mese e dell'11,4 in un anno.

Genova - *Modenesi, andavano allo stadio armati fino ai denti*

GUERRIGLIERI DEL CALCIO IN CARCERE VENERDI' IL PROCESSO

GENOVA — «Ma andavate a una gara o a una partita di calcio?», ha chiesto il dottor Nicola Tinessa, dirigente della squadra mobile, quando si è trovato davanti a quel pullman «quasi corazzato» sul quale 34 tifosi modenesi erano arrivati per la partita con il Genoa a Marassi. Quindi il dottor Tinessa e altri funzionari, bloccato il pullman alle ore 13 al casello dell'autostrada di Genova Est, zona di Staglieno, hanno imposto all'autista di dirigersi non allo stadio ma nel cortile della questura, dove intanto era già arrivato il giudice di turno alla procura della Repubblica.

Stamane il giudice istruttore Maria Rosario D'Angelo ha iniziato gli interrogatori nel carcere di Marassi dei 24 tifosi maggiorenni in stato di arresto, mentre i 10 minorenni vengono interrogati dal giudice del tribunale dei minori in una caserma dei carabinieri. Tutti e 34 saranno poi processati venerdì in tribunale, non in pretura, perché si tratta di reati gravi.

«Mai visto un pullman trasformato in un arsenale come questo», ha detto un vice questore dopo la perquisizione. L'automezzo era stato noleggiato a Modena da uno dei clan tifosi modenesi fra i più esaltati, quelli che aderiscono alle «Brigate gialloblù». E già quel nome, «brigate», e quella stella a cinque punte posta sulla «i», non poteva non evocare sinistri episodi di violenza degli anni di piombo.

E' occorso un bel po' di tempo prima che dall'automezzo fosse tolto il carico micidiale. Allineato nel cortile della questura da esperti artificieri (c'era il pericolo di qualche esplosione improvvisa) tanto materiale da armare un plotone: bottiglie piene di benzina, coltelli a scatto, una roncola, un'accetta, bigli di marmo, fumogeni, qualche petardo, una specie di machete arrugginito, bombolette di gas, gran parte di grossi «raudi» esplodenti, tre ordigni minieroi che si sono poi rivelati rudimentali bombe. Nei giubbotti di questi «guerriglieri» dotazioni di armi improprie registrate a verbale con la definizione «di offesa» più adatte ad un soldato in partenza per il fronte che ad un tifoso di calcio.

Gli ordigni incendiari e lo striscione con la stella della br

Fortunatamente il pullman è stato intercettato prima che arrivasse allo stadio, grazie ad una strategia di controllo dei mezzi in arrivo che la polizia adotta ogni domenica, con la collaborazione della «stradale» e sulla base di informazioni arrivate dalle città di partenza. Se tutto quel materiale fosse giunto a Marassi, sarebbe potuto diventare strumento di una tragedia. Infatti, durante la partita tra Genoa e Modena le occasioni di contrasto su valutazioni arbitrali non sono mancate. E che sarebbe potuto accadere quando l'arbitro ha decretato il rigore contro il Modena?

La polizia ha stabilito come i modenesi, arri-

Guido Coppini

(Continua a pagina 8)

I capitali della malavita riciclati con tecniche quasi perfette

IL CRIMINE FATTURA 50 MILA MILIARDI DALLA DROGA LE ENTRATE MAGGIORI

MILANO — L'industria del crimine non conosce crisi. Con le sue molteplici attività — traffico di stupefacenti, estorsioni, tangenti, furti di Tir, prostituzione... — può vantare un fatturato di circa cinquanta mila miliardi.

Un bilancio degno di ben figurare a Wall Street che rappresenta ben il cinque per cento del prodotto interno lordo del Paese e che toglie il primato alla Fiat, superando il suo bilancio consolidato per più di dieci mila miliardi. Questa montagna di denaro sporco, frutto dei proventi di mafia e malavita organizzata, riesce però a «legalizzarsi» grazie a tecniche finanziarie sempre più sofisticate. Una volta «ripulito» riesce ad approdare in Borsa, a comprare aziende, a costituire nuove imprese.

L'industria del crimine riesce così ad indebolire il sistema economico. Il riciclaggio è ormai un fenomeno dalle dimensioni sempre più consistenti. Ora la criminalità organizzata non si limita più al tradizionale settore dell'edilizia: ha scoperto i campi assicurativo, creditizio e finanziario. Una ramificazione che diventa difficile da controllare e gli stessi strumenti preventivi e repressivi previsti dalla legge Rognoni-La Torre si rivelano sempre inadeguati.

Ma non è nemmeno facile analizzare le varie voci che compongono il fatturato del crimine. Il quotidiano economico «Il Sole-24 Ore», con l'aiuto dell'economista Mario Deaglio ha cercato di aggiornare i dati economici legati al mondo malavitoso. In testa ai guadagni è il traffico degli stupefacenti, un'«industria» del valore aggiunto altissimo e dai costi molto bassi che permettono un incredibile accumulo di narcodollari e quindi la necessità di cercare sempre nuovi sbocchi di riciclaggio.

Non stupisce l'improvvisa ascesa a Palermo di ben duecento società finanziarie che svolgono la loro attività nel campo del credito al consumo, prestiti personali, leasing, attività che nascondono in realtà il riciclaggio dei soldi ricavati dall'eroina.

Un'altra voce importante del fatturato del crimine è quella ricavata dalle estorsioni e dalle tangenti. Negli ultimi dieci anni si calcola che siano almeno 33 mila miliardi i soldi serviti per sfamare una malavita che si presenta col volto pulito, con schiere di professionisti per i quali i conti di compensazione e i bilanci non hanno segreti, capaci di muoversi con disinvoltura anche in Borsa.

Lo Stato come combatte tutto questo? La Guardia di Finanza, nella sua relazione sulla lotta alla criminalità organizzata, parla di 40 mila accertamenti bancari eseguiti dalle Fiamme gialle tra il 1983 e l'86 che hanno portato al sequestro di beni per un valore complessivo di 1.300 miliardi di lire.

Tra l'85 e l'86 si è intensificata anche la caccia ai trafficanti di droga che ha portato al sequestro di 239 chilogrammi di eroina, 132 di cocaina e 12.426 di droga leggera, rivelando un'accresciuta capacità di controllo della Guardia di Finanza.

Ma è chiaro che tutto questo non basta. Si sente l'urgenza dell'intervento del legislatore per una migliore razionalizzazione dell'attuale sistema di controllo degli strumenti finanziari utilizzati per investire il denaro «sporco». Attualmente il riciclaggio non viene vista figura autonoma di reato. Il Codice penale punisce con la reclusione da 4 a 10 anni e con la multa da 1 a 10 milioni la «sostituzione di denaro o valori provenienti da rapina aggravata, estorsione aggravata o sequestro di persona a scopo di estorsione».

L'esplosione, all'alba, ha demolito una parete

UNA BOMBA DANNEGGIA PRETURA PRESSO LECCE

LECCE — L'esplosione di un ordigno di notevole potenza ha danneggiato nelle prime ore di stamane l'edificio in cui ha sede la pretura di Casarano, a una cinquantina di chilometri da Lecce. L'esplosione ha fatto crollare parzialmente una parete esterna della palazzina ad un piano ed alcuni solai. A un primo esame sembrerebbe che l'ordigno sia stato collocato all'interno dei locali da persone che sarebbero entrate dopo aver forzato una finestra. Sul movente dell'attentato per ora non si hanno indicazioni. Un sopralluogo è stato compiuto da agenti di polizia, carabinieri e vigili del fuoco che stanno accertando le condizioni di staticità dell'edificio. Sul posto si sono anche recati il questore di Lecce, Angelo Nunnella, il comandante del gruppo carabinieri, colonnello Torrisi, e quello dei vigili del fuoco, Battisti. E' in corso una riunione con il pretore Dr Giovanni.

Progetti di missioni interplanetarie forse annullati

DANNI IRREVERSIBILI A ROMANENKO RIMASTO PER 11 MESI NELLO SPAZIO?

L'astronauta sovietico Romanenko, che è rimasto per undici mesi nello spazio, ha riportato una serie di conseguenze che potrebbero indurre a rinviare eventuali missioni interplanetarie.

Il «Corriere Medico» riporta nel suo ultimo numero dati e notizie fornite dai sovietici relative all'impatto della lunghissima permanenza nello spazio dell'astronauta sovietico.

Il cuore di Romanenko si è rimpicciolito e il suo sistema circolatorio è stato privato del 25 per cento del sangue. L'astronauta ha inoltre assorbito raggi ultravioletti 120 volte superiori al normale e non si possono ancora valutare quali saranno gli effetti di questa prolungata esposizione. Mutamenti sono avvenuti anche nel sistema nervo-vegetativo e problemi psicologici forse permanenti sembrano essere stati causati dalla mancanza di un colloquio diretto con altri esseri umani. Infine il suo scheletro, privato per lungo tempo della forza di gravità, è diventato «fragile come il vetro».

Yuri Romanenko: l'astronauta è stato 328 giorni nello spazio

L'insieme di questi dati solleva inquietanti interrogativi sul progetto di una missione umana alla volta di Marte messa in programma dai sovietici per il 2003. Un viaggio verso il pianeta rosso, intrapreso con i mezzi attuali, richiederebbe infatti una permanenza nello spazio di 14 mesi (7 all'andata e 7 al ritorno). Quali sarebbero le conseguenze di una missione così lunga sul fisico degli astronauti? L'esperienza di Romanenko sembrerebbe portare alla conclusione che missioni spaziali senza una presenza umana sarebbero preferibili fino al momento in cui la tecnologia non riuscirà a compiere sostanziali passi avanti nella protezione degli astronauti.

Un nuovo «cono» al gusto di cacao

SI CHIAMERA' «GELATAO» IL SORBETTO DELL'ESTATE

BOLOGNA — Arbore ha convinto anche i gelatai: per la prossima estate lanceranno un nuovo gusto. Quello al cacao. Alcuni lo chiamano già «gelatao», con sapore a metà strada fra quello del cioccolato e quello neri come «bacio».

Sono già oltre 200 i gusti in commercio: da quelli tradizionali ai meno consueti, allo zucchino, al liquirizia, alla camomilla e persino al gorgonzola.

Il mercato oggi occupa circa 220 mila punti vendita ed assicura un fatturato da 3100 miliardi. C'è però qualche nube all'orizzonte. Calano le nascite e quindi diminuiscono i bimbi, i migliori clienti, specie quelli fra i 5 e i 14 anni, che consumano il 55 per cento della produzione nazionale. I gelatai sono pertanto costretti ad affrontare diversificazioni di prodotto e a tentare gli adulti con novità capaci di catturare qualsiasi palato.

La Sagit, del gruppo industriale Unilever, ha già inventato il «fruit cocktail bar», un ghiacciolo a base di puro succo di frutta, simile a quelli che si possono fare in casa. Altri puntano direttamente al consumo domestico, come fanno i marchi «Antica gelateria» e «Sorbetteria Ranieri».

Il libro galante di un ex (un professore di greco) svela gli amori della «fidanzata» del notaio di «Indietro tutta»

IL SEXI-PASSATO DELLA VALLETTA

ROMA — La bella Nicoletta Della Corte, la «fidanzata del notaio» a «Indietro tutta», la trasmissione di Renzo Arboro, sarebbe una «mangiatrice di uomini», capace di «fare l'amore 71 volte in un mese».

E l'insignificante rivistaiola diventa una notizia, tanto che se ne occupano, in questi giorni, i quotidiani.

Succede infatti che il suo ex professore di greco, tal Giovanni Ghiselli da Bologna, 33 anni, fisico da ciclista e ambizioni letterarie, ha scritto un libro che racconta, dice lui, una «storia d'amore».

Il romanzo s'intitola «Benedetta», e aveva venduto, fino all'altro giorno, 450 copie. Adesso che il professore ha parlato, e ha detto che la protagonista femminile è lei, la popolare Nicoletta Della Corte, il romanzo andrebbe a ruba: «Tutti lo vogliono leggere, lo chiedono ovunque», afferma, tronfio, l'autore.

«In discmore — confida ora il Ghiselli, calendario alla mano — ci vedevamo almeno ogni giorno, e facevamo l'amore tre volte. Tre volte, infatti, dicevamo che era la sufficienza».

Statisticamente parlando, il mese successivo le cose vanno ancora meglio. Si legge nel libro: «A gennaio facemmo l'amore 71 volte, come lei mi disse con giustificata fierezza, perché le contava ogni mese...».

E allora? E allora, al di là di ogni riflessione (tante, forse,

La valletta di Arbore

ne sono state fatte in questi mesi) su come l'attenzione nei confronti di alcune trasmissioni televisive stia diventando ossessiva, morbosa, al di là della considerazione che, al epoca in cui si sarebbero svolti i fatti, Nicoletta aveva sedici anni (ora ne ha 25) e il Ghiselli era il suo professore, al di là della noia o dell'indignazione (se ancora ha un senso la parola), ecco che c'è pubblicità per tutti: per l'infaticabile amante, naturalmente, che afferma candido: «Lei è stata la mia modella, anzi la mia musa. Pensavo che questo tipo di pubblicità potesse far piacere anche a lei. Invece mi ha detto di no. E allora anch'io, adesso, affermo che Benedetta non è Nicoletta: non voglio offendere nessuno, mi dispiace che si sia arrabbiata»; per la trasmissione «Indietro tutta», se mai ce ne fosse ancora bisogno; e persino per Nicoletta, che un po' prova a sorriderne, un po' è preoccupata («Papà potrebbe anche perdere la testa»), un po' s'indigna perché rischia di venire licenziata dalla Rai («Sono molto severi con noi, senza autorizzazioni non possiamo nemmeno concedere interviste»), poi prova a replicare: «Nell'amore non conta la quantità, è il come che è importante. Lui ora dimostra di non aver mai saputo amare».

Infine, la valletta si spazientisce e sospira: «Peccato che io non abbia un fidanzato, per fur spaccare la testa al professore».

La più bella storia d'amore

CONCORSO DI
«STAMPA SERA»
RISERVATO AGLI SPOSI '88

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... C.A.P. ..... Città .....

Telef. ..... Età ..... Professione .....

VOTO LA STORIA D'AMORE n. .....

REGOLAMENTO

Sul supplemento di **Stampa Sera** del 25 gennaio saranno pubblicate le storie d'amore, anonime e contraddistinte da un numero, inviate dalle coppie di fidanzati entro il 16 gennaio '88.

Dal 23 gennaio e fino al 30 gennaio '88, Stampa Sera pubblicherà un tagliando sul quale i lettori potranno votare la storia preferita.

Tutti i tagliandi dovranno essere imbucati in un'apposita urna situata presso il posto delle riviste del salone Idea Sposa 88 di via Ventimiglia 211 - Torino.

Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi.

I fidanzati, la cui storia d'amore otterrà il maggior numero di voti, riceveranno in premio:

UN ABITO DA SPOSA PER LEI
E UN ABITO DA SPOSO PER LUI
DELLA SARTORIA CARLO PIGNATELLI

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **Stampa Sera** nella settimana dal 1° al 6 febbraio '88. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

D.M. 4-10/4/45

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia 211

23-31 gennaio

TAGLIANDO non cumulativo per ritirare presso la biglietteria del Salone un ingresso a riduzione

L. 2500 anziché L. 5000

D.L. 19 del 5-1-88

TUTTI I SABATI SU
STAMPA SERA
DUE NUOVI SERVIZI
INVESTIMENTI
SUI MERCATI ESTERI
L'indice delle Borse Internazionali corretto dalle oscillazioni valutarie

TUTTE LE OFFERTE
DI LAVORO NELLA PROVINCIA
DI TORINO

* Chiamate al collocamento
* Contratti di formazione
* Concorsi pubblici

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 65.88.95
dalle 14.30 alle 19

Pioggia di interrogazioni in Consiglio comunale

SINDONE: C'E' CHI VUOL SAPERE QUANDO LA PROVA-CARBONIO

Grande produzione di interrogazioni e interpellanze da parte dei gruppi consiliari. Sembra che l'anno nuovo abbia portato un esorbitante numero di problemi all'attenzione della giunta, ma per quelli [illegible] — ritengono le forze politiche — è sempre meglio sollecitare.

Oggi il consiglio comunale ha in programma due argomenti cui gli assessori competenti dovranno dare risposta. Il pci chiede sia fatto il punto sulla ristrutturazione dell'ospedale Birago di Vische, di via Cigna 74. Ancora i comunisti, con sinistra indipendente e democrazia proletari vogliono avere informazioni sui corsi di qualificazione per educatori professionali e assistenti sociali.

Probabilmente sarà discussa la proposta di ordine del giorno, a firma Domenico Carpanini, Diego Novelli, Piero Fassino e Angelo Tartaglia, allo scopo di incaricare «il sindaco ad assumere i necessari contatti con il sindaco di Palermo per esprimere la solidarietà della città e definire le forme in cui dare attenzione a tali impegni». Vuol essere una risposta all'appello pubblicato su tutti i giornali: «Il consiglio comunale di Palermo chiede alle istituzioni di tenere alto ed efficace il livello dell'attenzione e delle iniziative per fare verità e giustizia e per contrastare il fenomeno mafioso».

Le interrogazioni presentate in questi giorni, come detto, sono molte. In particolare sono dei gruppi d'opposizione, ma ce ne sono anche di consiglieri di maggioranza.

Provocatorie, ironiche, fredde le domande vengono poste a punti, poi in aula il confronto, spesso, finisce per essere meno puntuale.

I missini Ugo Martinat e Roberto Rigoni, «considerando il periodico ravvivarsi di polemiche scientifiche e culturali attorno all'autenticità della Sindone, quale Reliquia Religiosa», chiedono di non impegnare la città in manifestazioni (specie riguardo l'anno di Don Bosco) che coinvolgano l'ostensione della Sindone fino a che non ne sia accertata l'autenticità.

C'è di più: «Non si pensa a stimolare, per quando ci compete, l'acquisizione di prove scientifiche, quali la prova del radiocarbonio, per permettere una corretta utilizzazione promozionale, in campo turistico, di questo reperto?».

Il democristiano Paolo Chiavarino chiede una risposta scritta per il suo interessamento volto a favorire il percorso delle ambulanze delle Molinette. Le sue proposte sono: taglio dello spartitraffico di corso Bramante davanti al passo carrale di uscita delle autoambulanze del pronto soccorso, creazione di un passaggio pedonale ben evidenziato e illuminato, la revisione del sistema di entrata e di uscita dalle aree di

Angelo Tartaglia

Paolo Chiavarino

corso Bramante, potenziamento dell'illuminazione stradale di quel tratto, installazione di un semaforo lampeggiante.

Chiede anche di far rispettare rigorosamente il segnale di divieto di sosta, per intralcio grave, sulla carreggiata di corso Bramante.

Chiedere la risposta scritta sembra funzionare. Chiavarino il 7 ottobre scorso chiese quale destinazione fosse riservata all'ex-cinema teatro Italia. L'assessore Baldassarre Furnari il 24 dicembre gli ha fatto sapere che «per la ristrutturazione dello stabile e il cambio di destinazione da teatro-cinema ad attività terziaria è stata rilasciata concessione edilizia», e il primo piano interrato sarà riservato ad autorimesse, per quanto riguarda un ingombrantissimo stecconi, l'assessore ha spiegato che è in regola, ma verrà tenuto sotto controllo.

Crescono le città della cintura

PRESTO A NICHELINO UN CENTRO ACQUISTI

Grandi progetti nel futuro di Nichelino. La città avrà presto un Centro commerciale e si augura di risolvere in breve tempo gravosi problemi di viabilità. Secondo le previsioni della giunta, non appena la Coop avrà terminato alcuni oneri di urbanizzazione a Beinasco, inizieranno i lavori a Nichelino. L'area designata per la sua costruzione è la 167/2. Il Centro sorgerà quindi nel cuore del quartiere Castello e riempirà l'asse centrale attorno alle case.

Il disegno, oltre al supermercato, prevede: una chiesa, una biblioteca, diverse botteghe, rivendite artigianali e un funzionale parcheggio. La spesa necessaria ammonta a circa 10 miliardi. Ci sono convenzioni di varie tipo: con la Coop, con il Comune, con i privati. Sono servizi attesi da anni. I tempi per la loro realizzazione si sono dilatati perché nel passaggio dal pentapartito ad una giunta di sinistra sono state riesaminate da capo tutte le convenzioni.

Ora sono terminate le procedure amministrative e per la fine del mese la commissione per i lavori della 167/2 ha in programma un dibattito a cui parteciperanno l'amministrazione comunale, i cittadini e gli operatori commerciali.

Per quanto riguarda la viabilità, Michelino non può risolvere da sola i suoi enormi problemi. Fa parte di un'area metropolitana, ma solo un pullman, la linea 35, la collega con Torino. E strada Torino è l'unica arteria percorribile in auto per arrivare nel capoluogo. E' vicinissima a Moncalieri, ma non esiste alcun mezzo pubblico che congiunga i due centri. La navetta n. 41 si limita a fare la spola dalla stazione a Vinovo. Bisogna tener presente che la città conta più di 50 mila abitanti. Circa il 30 per cento della popolazione lavora e studia altrove.

L'assessore alla viabilità, Willer Manfredini, spiega: «La situazione viabilità è molto grave. Ci siamo rivolti alla Regione, alla Provincia, al Consorzio dei trasporti, affinché ci diano gli strumenti necessari per risolvere carenze strutturali e di servizi». E' stato infatti varato dalla giunta un ordine del giorno in cui si chiede alla Regione di approvare all'interno del piano regionale dei trasporti un sistema intermetropolitano che colleghi trasversalmente Nichelino con Torino e paesi limitrofi. Si propone anche l'acquisto della linea ferroviaria Torino-Pinerolo da inserire nel progetto degli attraversamenti lucrosciati, con il raddoppio delle fermate, specie nel tratto Sangone-Candiolo. Inoltre, per snellire il traffico, sarebbe necessario che la Provincia definisse il progetto di un nuovo ponte sul Sangone, in corrispondenza di via Artom.

Eccezionale afflusso per «Idea sposa» al Palazzo del Lavoro

FOTO DI NOZZE CON BALILLA GRATUITA

Calca intorno al teatrino per le sfilate di modelli

Aperta da appena due giorni, la quinta edizione di «Idea sposa» appare già avviata a battere tutti i passati record di affluenza: ieri pomeriggio al Palazzo del Lavoro di Italia 61 in via Ventimiglia, si sono affollati decine di migliaia di visitatori, in prevalenza giovanissimi.

Il successo di «Idea sposa» sta probabilmente nella sua formula: è l'unica rassegna nazionale interamente dedicata a tutto quanto riguarda il matrimonio. Non c'entra il «riflusso» o il ritorno alle tradizioni: il pubblico si aggira tra gli stand di un centinaio di espositori e in un solo pomeriggio, o serata, è in grado di rendersi conto della spesa cui va incontro per un matrimonio tradizionale. In più, naturalmente, ci sono le idee ed i suggerimenti completamente gratuiti — per la lista di nozze, l'arredamento della casa o anche solo sul modo di compilare, in bello stile, un invito — che si possono «rubare» vagando qua e là.

Momento di attrazione principale di «Idea Sposa», dove ieri si sono accalcati frotte di giovani, alcuni accompagnati da madri e future suocere, è il teatrino delle sfilate ambientato in una scenografia romantica a tema floreale. Le indossatrici e gli indossatori hanno presentato centinaia di abiti nuziali. Oltre all'intramontabile vestito bianco, in tutte le foggie e mode, di pizzi di tulle, di raso, si è visto anche sulla passerella il «rosso diavolo», un po' per provocazione e un po' per render omaggio al prossimo convegno su Belzebù che si terrà a Torino e che ha già fatto tanto discutere.

Con o senza genitori al fianco ieri pomeriggio le coppie dei futuri sposi hanno letteralmente preso d'assalto gli stands. Il maggior interesse è andato alle «boutique» con abiti da sposa. (le ragazze hanno «provato» a ripetizione, più difficile invece convincere i maschi ad indossare «light» o altri severi abiti da cerimonia) ed agli studi fotografici. Nei due settori esiste una vasta gamma di prezzi: per i vestiti in genere si va dalle 500 mila al milione e 400 mila, per le foto dalle 400 mila al milione, a seconda della quantità delle immagini, del formato, della preziosità dell'album. Un'agenzia fotografica, offre perfino il servizio sulle nozze «con Balilla gratuita» a 600 mila lire pur di attirare clienti. Decine di coppie si sono lasciate sedurre dai sofisticati album di foto e pazienti esperti hanno spiegato le varie spese offerte (in funzione del prezzo).

Ecco l'elenco completo dei «settori merceologici» che espongono a «Idea sposa»: acconciature, abiti da sposa e sposo, abiti da cerimonia, agenzie di viaggi e immobiliari, argenterie, autonoleggio, bomboniere, confetterie, corredi, cristallerie, elettrodomestici, fiorai, fotografi, negozi specializzati in liste di nozze, mobili e tappeti.

UN MORTO A CIRIE' PER UN SORPASSO

Altro incidente: due gravi a Poirino

Cinque uomini di Ciriè sono rimasti coinvolti in un incidente stradale, nella notte tra sabato e domenica, nei pressi di San Maurizio Canavese. Uno è rimasto ucciso sul colpo.

Si chiamava Giuseppe Nitti, aveva 38 anni ed abitava in via Rossetti 36. Viaggiavano tutti su un'Alfasud guidata da Antonio Regina, 30 anni, via Redipuglia 32, che si è rovesciata mentre sorpassava un'altra autovettura.

Nitti sedeva accanto al guidatore. Sul sedile posteriore viaggiavano Sebastiano Lisona, 31 anni, via Rossetti 9, Raffaele Giordani, 34 anni, via Vittorio Veneto 5, e Salvatore De Fauci, 34 anni, via Chiesa di Devesi 23. Sono tutti ricoverati, con varie fratture, nell'ospedale di Ciriè. Nitti, invece, ha battuto il capo contro il montante del tetto, riportando lo sfondamento dell'osso parietale.

Una «Regata» ed una «Y 10» si sono scontrate frontalmente, domenica mattina, a Poirino. I due conducenti, Roberto Di Maro, 22 anni, residente a Riva di Chieri, e Giuseppe Quattraccolo, 24 anni, residente a Pralormo in via Carmagnola 3, sono ricoverati rispettivamente alle Molinette e al Cto in prognosi riservata.

STAMPA SERA
Luca Bernardini direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Autelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (Presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Pasqualino

Stabilimento fotografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950

CERTIFICATO N. 1579
DEL 18-12-1987

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, c. Garibaldi, 29 - T. (02) 65.281
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, v. Roma 60, v. Lavagna 32 - T. (011) 60.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 443.543/442.544 ● AOSTA, località Amerique 60, Quart - T. 795.010/795.639 ● ANCONA, v. la Bruscia, 60/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Monferrato d'Aroca, 28 - T. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.789 v. Repubblica, 29 - T. 358.280 ● CUNEO, v. S. Granata, 11 - T. 59.882 ● GENOVA, v. C. R. Cassaro, 1/14 - T. 541.366 ● IMPERIA, v. Sorsaria, 1 - T. 273.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 30.541 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.53.904 ● SAVIGNO, v. Gaboto, 47 - T. 684.sur ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 36.218 ● VERCELLI, v. Foà, 23 - T. 62.000

oggi & domani

Cina e Venezia in Multivisione

● Questa sera, alle 21, al Teatro Carignano, spettacolo di multivisione articolato in due parti. Giorgio e Carla Milone propongono due reportage tra il documentaristico e il fantastico. Titolo: «Cina, uno sguardo oltre la Grande Muraglia» e «Venezia in maschera». La serata è organizzata dalla Press Time Service di piazza De Amicis.

Psicomotricità

● Il Distretto scolastico 10, con sede presso la scuola elementare Capponi di via Veneria 79, promuove un corso gratuito di psicomotricità e «comunicazione non verbale di base» per genitori ed insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio (Madonna di Campagna - Barriera di Milano). Per informazioni rivolgersi al 21.80.180.

Circoscrizione n. 1

● Il consiglio della Circoscrizione amministrativa n. 1 si riunisce stasera alle ore 21 nei locali di via Andrea Doria 10. Fra gli argomenti all'ordine del giorno: Richiesta di parere in merito alle aree da destinare all'attività dello spettacolo viaggiante durante l'anno 1988; interrogazione della giunta esecutiva alla giunta municipale concernente pressanti richieste di chiarimenti in ordine ad argomenti emersi in occasione della «assemblea pubblica sui problemi della Crocetta».

Per la Palestina

● In via Po angolo via Bogino, fino al 28 gennaio, prosegue tutti i pomeriggi la settimana di sensibilizzazione e informazione sulla dura repressione del popolo palestinese nei territori occupati. Il programma prevede proiezione di filmati, mostre, raccolta di fondi e di adesioni. L'organizzazione è a cura dei Gupa (Unione generale degli studenti palestinesi) e di democrazia proletaria.

Vita Misera

● Presso lo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2, prosegue la mostra fotografica: «Cina significa vivere in una villa miseria», realizzata dall'Apa (Associazione per la partecipazione e lo sviluppo) in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, le organizzazioni di base e la rivista Barrial che operano nella periferia urbana di Cordoba (Argentina) e con il contributo della Commissione comunale «Pace, solidarietà, cooperazione».

Liberali europei

● Oggi, alle 16,30, presso la sede del partito repubblicano, in via Giolitti 19, l'onorevole Mechilli von Allen, presidente del Gruppo liberal democratico al Parlamento europeo, presiede un incontro tra il pli e il pri per organizzare, nella nostra città, il Congresso dei partiti liberali e democratici di tutta l'Europa. Al congresso, che si svolgerà il 14 marzo prossimo, interverrà fra gli altri Valéry Giscard d'Estaing.

Tutela dell'ambiente

● Il professor Fiorento Mancini, dell'Università di Firenze, tiene oggi, alle 16, in via Lagrange 20, una relazione sulla tutela dell'ambiente.

Audiovisivi

● Nell'aula «A» di Palazzo Campana si terrà, domani alle 17,15, la prima lezione del corso sugli audiovisivi organizzato dall'assessorato alla Gioventù della città di Torino, in collaborazione con la «Cooperativa libraria di informazione didattica».

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei modelli per adulto. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Nizza 43, Torino, tel. 011 65.88.88.

Pianoforti da provare Pianoforti da comprare Pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti in marca, il modello, il colore, poi compensate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Storale Snc (Cn) tel. Nuovo Tel 0172/60.56.61.

Varato il programma «La città ai ragazzi»

MIGLIAIA DI STUDENTI CURIOSI A CACCIA DI NOTIZIE

Anche il Comune, mentre gli scolari si trova a dover risolvere problemi difficili, complicati da sottrazioni talvolta decisamente complesse.

L'ha spiegato l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci, presentando con il sindaco Magnani Noya e l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli la nuova edizione di «*La città ai ragazzi*», l'ormai tradizionale programma di iniziative ed interventi educativi proposti alle scolaresche di elementare e media inferiore. Definito soltanto adesso, (e cioè in ritardo rispetto alle esigenze degli insegnanti che avrebbero preferito inserire tali possibilità nel piano didattico annuale), causa il ritardo con cui lo Stato ha permesso al Comune di definire i finanziamenti da destinarvi. Particolare ancora più negativo: una forte riduzione degli stanziamenti, da cui è derivata obbligatoriamente «*una riduzione di incrementi e innovazioni già progettate, nonché più ristretti limiti temporali*».

Ma tutto il bene quel che finisce bene, tanto più che per fortuna due dei filoni fondamentali della terna proposta (rispettivamente gli «*itinerari didattici*» e i «*Laboratori didattici*») han già potuto prendere il via nei tempi prefissati in quanto basati su un bilancio esclusivamente locale. E adesso il piatto forte, dedicato agli 82.500 ragazzi ed alle 3500 classi della fascia dell'obbligo, tramite una spesa che solo per l'assessorato all'Istruzione, esclusa la competenza dell'assessorato allo Sport, arriverà a due miliardi e 300 milioni.

Tanto o poco? Moltissimo se si considera la ricchezza e la varietà delle iniziative messe in atto tramite cooperative, associazioni ed enti; relativamente poco se si tiene conto, come ha sottolineato Lucci, che globalmente potranno essere accolte cinquemila domande di partecipazione rispetto alle 6400 richieste e presentate.

Di qui una serie di difficoltà che l'assessore Matteoli ha approfondito con vivace coinvolgimento, ricordando che «*l'integrazione ai programmi scolastici varata dal Comune non può far dimenticare i nuovi che in proposito restano per esclusiva responsabilità dello Stato*». Precisazione di lunedì: «*L'integrazione dei servizi garantita dal Comune rischia oggi di trasformarsi in un'inammissibile e ingiusta supplenza di una latitanza statale che va denunciata e contestata con la massima forza*».

Una carenza di base da sottolineare con la matita blu, anche se non inclina la suggestione di uno svolgimento che questa tredicesima edizione di «*La città ai ragazzi*» anticipa positivamente «*ricca e scorrevole*».

Molte le novità sperimentali: dalla visita all'oratorio Valdocco in abbinamento alle celebrazioni di don Bosco ai corsi sulla Resistenza e di educazione all'arte; e delle lezioni sui pericoli del fumo affidate a medici della Clinica Pediatrica sino all'esplorazione nel mondo della stampa a cura di un gruppo di giornalisti. Undici gli indirizzi principali, in base su una formula allargata ad ambiente, archeologia, astronomia, danza, educazione all'immagine ed alla «*mondialità*», Torino storica, musica, zoologia e botanica, informatica, cinofilia, umorismo e artigianato.

Ha affermato il sindaco Maria Magnani Noya: «*Dando alla scuola il ruolo primario di agenzia culturale che le spetta, come Comune contiamo di offrire la nostra collaborazione agli insegnanti con due obiettivi fondamentali. Da un lato l'omogeneo coinvolgimento di associazioni, enti e cooperative che costituiscono uno dei tessuti più vivi e promettenti di Torino, dall'altro la prospettiva di stimolare nei torinesi più giovani il gusto della scoperta, il piacere della cultura, il senso civico della propria città e della realtà collettiva che ne costituisce le radici*».

Carenze statali, pesanti difficoltà di bilancio? «*Si tratta di ombre che è doveroso tener presenti, anche se non inclinano il ruolo di un'Amministrazione rivolta con sempre maggior attenzione e sensibilità verso il settore scolastico. Nessuno meglio dell'Ente locale può difatti conoscere le esigenze delle sue generazioni più giovani. E non è certo per caso se, nel nuovo programma calibrato per le scuole torinesi, è stato dato particolare rilievo all'amore per la musica oppure alla nuova tecnologia che rientrano nell'identikit più collaudato e caratteristico della nostra città*».

l. r.

Itinerari e laboratori didattici per fare della scuola un'«agenzia culturale»

SETTIMO RAPINA AL CASELLO

Puntualmente, nel senso che ormai accade almeno una volta alla settimana, il casello dell'autostrada di Settimo è stato rapinato. Ieri sera, alle 8, i soliti due giovani, armati di pistole e con il volto nascosto dai passamontagna, hanno puntato la arma in faccia a Gaetano Pariato, 50 anni, responsabile del casello della Torino-Milano.

Al malcapitato non è restato altro che consegnare il denaro liquido, tre milioni, che non era ancora stato rinchiuso nella inespugnabile cassaforte a tempo di ritardo murata nel locali del casello. Alla direzione delle autostrade ormai sono talmente abituati, e rassegnati, alle rapine che il denaro raccolto dalle casse viene messo al sicuro ogni ora.

Malgrado ciò periodicamente i rapinatori si presentano alle barriere della Torino-Milano e Torino-Aosta. Il colpo è troppo facile anche se quasi sempre frutti pochi milioni; se non riesce l'irruzione negli uffici si possono sempre rapinare le casse e gli esattori.

Le vie di fuga per i rapinatori sono molteplici. In un attimo si è sulla tangenziale oppure alla periferia di Torino o Settimo. La polizia, malgrado ogni sforzo, non è mai riuscita ad intercettare un'auto in fuga.

Silvana Carmagnola laureata in lingue

PRESENTATA GIACOMETTA

Uscita ufficiale al tradizionale veglione del San Giorgio che apre il Carnevale

Le nuove maschere: Giovanni Mussetto e Silvana Carmagnola

La nuova Giacometta della Famija Turineisa si chiama Silvana Carmagnola, ha 28 anni, è figlia di piemontesi e le sue origini sono di Piovà Massaia, in provincia di Asti. Laureata in lingue moderne, insegna francese presso l'istituto Maria Ausiliatrice.

Silvana ha fatto parte del gruppo delle Giacometle dall'82 all'85 ed ora, dopo tre anni di lontananza, è tornata alla Famija per vestire i panni della sollista nel ruolo della sposa di Gianduja. Numerosi sono gli interessi che coltiva nel tempo libero: dalla vela alla pittura, dai viaggi alla cucina. Una Giacometta dinamica e amante del viaggi che fa non soltanto nelle vesti di turista, ma anche accompagnando gruppi.

E' stata presentata ufficialmente sabato scorso, in occasione del tradizionale veglione per l'apertura del Carnevale che si tiene, ogni anno, presso il ristorante San Giorgio.

In quell'occasione è stato anche annunciato il nome del nuovo Gianduja. Si chiama Giovanni Mussetto e quando non indossa i panni della maschera torinese fa l'agente di commercio.

Al Montanaro, con la presentazione del corso carnevalesco 1988, composto dalle dame Daniela Balma, Stefania Ballarin, Michela Proia, Silvia Meneghin e dagli araldi Alberto Fratucelli, Giuseppe Proia, Paolo Pasetti e Massimo Testa, si è ufficialmente aperta la quindicesima edizione del carnevale.

Per conoscere i nomi dei due personaggi principali, la Ciapiera e il Generale, bisognerà invece attendere, com'è ormai tradizione, fino a sabato 6 febbraio, alle 20,30, quando al teatro Ca' Bianca avrà luogo la cerimonia della "solenne" incoronazione.

Tutti gli errori che compiono i proprietari troppo affettuosi

AMORE E' SAPER TENERE LE DISTANZE

Chi vuole adottare un cane, ricordi le norme igieniche

Presentiamo alcuni cani alla della settimana scorsa, non sono stati ancora adottati. Gabbia 33. Pastore tedesco arrivato al canile con il muscolo gonfio (forse a causa di bastonate). Ora sta guarendo, ma ha bisogno di un padrone. Maschio di 2-3 anni.

Una vasta favolistica popolare e numerosi film hanno contribuito a mitizzare il cane anche oltre le doti ben note di capacità affettiva, intelligenza e intuizione, tali a farci dimenticare che il nostro amico quadrupede, convivente e commensale, ha un sistema di anticorpi assai diverso dal nostro.

Il suo cavo orale è spesso sede di processi fermentativi assai più imponenti dei nostri: la lingua, quasi sempre viziosamente pendula e pronta a testimoniare affetto con languide carezze al padrone, può distribuire parassiti o loro uova.

In linea di massima tali parassiti sono innocui sia per il cane che per l'uomo, nel senso che, se in numero limitato, non danneggiano il cane stesso, non si trasmettono da cane a cane se non dalla madre ai cuccioli, e non si trasmettono all'uomo. Fa eccezione la rogna canina Epagneul Breton, assai sensibile a vermi detti «tricocefali», che abitano il tubo e il colon del cane; gli animali «parassitati» possono avere scarso rendimento sulla caccia, dimagrire e persino morire se l'infestione è massiccia.

Per quanto riguarda i vermi piatti, l'unica temibile è l'echinococco, il cui ciclo vitale utilizza bovini o caprini. Eccezionalmente anche l'uomo può essere colpito, con gravi conseguenze.

Queste osservazioni non vogliono certo impressionare il cinofilo che abbia deciso di recarsi al canile per scegliere uno dei dei cani in attesa dietro le sbarre.

Spesso la magrezza dei cani ospiti degli stabulari, l'apatia, la diarrea emorragica, il vomito non sono da attribuire a malattie infettive ma a massicce infestioni da parassiti moltiplicatisi nelle condizioni dure della vita errabonda.

Tuttavia qualsiasi veterinario saprà in poco tempo eliminare con cure opportune qualsiasi verme, riportando l'animale ad un giusto stato di nutrizione con l'intestino perfettamente sgombro dagli indesiderabili parassiti. Si può anzi dire che oggi è abbastanza facile mettere in atto queste cure, che agiscono potentemente e senza impegnare troppo l'organismo del cane. Buon cibo, vitamine, il tepore della casa e le carezze del padrone faranno il resto.

Quanto a quella «giusta distanza» che gli esseri umani — specie i bambini — dovrebbero mantenere anche con l'animale più amato, si deve aprire un discorso di apparente ovvietà: il cane dovrebbe dormire in una cuccia «sua» e non nel letto del padrone; non dovrebbe lambire i cibi che le persone mangeranno; non dovrebbe leccare faccia e mani e tra la sua saliva e la nostra non dovrebbe esserci alcuna possibilità di contatto.

Feci e urine del cane dovrebbero venir deposte fuori casa e ogni proprietario dovrebbe disporre di una buona scorta di disinfettanti di vario genere, e sottoporre periodicamente il cane ad accurate pulizie del manto, delle zampe e dei denti (c'è chi, per buona prudenza, dopo ogni «passeggiata» ha cura di lavargli le zampe con acqua calda, in cui sono state versate poche gocce di amuchina).

Non è, naturalmente, neppure il caso di esagerare. Ma una giusta dose di buon senso permette una convivenza più armoniosa.

Marisa Di Bartolo

Gabbia 42. Questo incrocio doberman è un cane buonissimo, con un carattere molto dolce. Maschio di un anno, ha l'aria spaventata e anche lui ha disperatamente bisogno di trovare un padrone. Sembra decisamente brutto, ma forse è solo triste.

Gabbia 44. Questa cucciola di sei-sette mesi, è davvero graziosa. Taglia piccola, molto affettuosa, ha un bel colore marrone focato, e tanta voglia di un padrone con cui giocare. Anche per lei ogni giorno che passa è un rischio mortale, perché è al canile da parecchio.

Gabbia 42. Incrocio terrier di taglia piccola. E' una cucciola di sette-otto mesi, simpaticissima ma terribilmente triste e spaventata. Ha bisogno di un padrone affettuoso, che le faccia dimenticare questi giorni tremendi. Il colore è fulvo, diventerà anche lei, se potrà, un bellissimo cagnetto.

Gabbia 84. Questo incrocio di coker, colore fulvo, taglia piccola, è talmente terrorizzato che non reagisce più a nessun tipo di sollecitazione. Non mangia, si sta lasciando morire. E' un cucciolo di 6 mesi, che potrebbe diventare un bellissimo cane.

Gabbia 28. Pastore tedesco. E' una femmina di un anno, dal manto focato chiaro, molto bella, probabilmente di razza. Non faticherà probabilmente a trovare un padrone, ma anche lei ha purtroppo poco tempo davanti a sé per sfuggire alla soppressione.

Con i carissimi della Mole si è improvvisamente spenta

Esterina Rota ved. Trotti

Ne danno il triste annuncio la figlia Elda con il marito Ernesto Nicolino, l'amatissima nipote Teresa con il marito Giancarlo Cervitti ed i nipotini Costanza e Luigi, le cognate ed i parenti tutti. Funerali a Monte Vallenza oggi ore 14,30.
— Casale Monferrato, 23 gennaio 1988

Partecipano al dolore nel ricordo di nonna ESTERINA:
Angela Rocco Piero Paola Barbara e famiglie
Rosetta Barbara
Filomena Giuseppe Galle

Mario e Paola Fantino partecipano al dolore dei fratelli amici Elda e Ernesto per la perdita della cara signora **ESTERINA**

Tina Canutti, ricordando con tanto affetto nonna **ESTER**, in questo doloroso momento è affettuosamente vicina a Elda, Ernesto, Teresa e Giancarlo.
— Casale Monferrato, 24 gennaio 1988.

Sarai sempre con noi, cara «nonna ESTER», e ti ricorderemo con infinito affetto. **Costanza e Luigi**.
— Casale Monferrato, 24 gennaio 1988.

Antonia Maria e Mariella Marocco con **Maria Teresa e Valentina** piangono la perdita della «nonna»

Ester Trotti

e partecipano con affetto all'immenso dolore di Elda, Ernesto, Teresa e Giancarlo.
— Torino, 24 gennaio 1988

Con affetto partecipiamo a un dolore così grande, ricordiamo con tanta ammirazione la indimenticabile signora ed esprimiamo al suo caro affettuoso condoglianze. **Mario e famiglia**.

Edoardo partecipa con affetto.

Valentina Marocco, Luciana Marocco, Nini e Giovanna Perrini, commossi partecipano al dolore di Serena e degli amici Monina per la scomparsa della signora

Ester Trotti
— Rivoli, 24 gennaio 1988.

La Officine Meccaniche Giovanni Cerutti di Casale e Vercelli partecipano al dolore della signora Serena Cerutti e famiglia Monina per la scomparsa della signora

Ester Trotti
— Casale-Vercelli, 24 gennaio 1988.

Partecipano al dolore: Elda, Ernesto e Serena per la scomparsa di

Esterina Rota ved. Trotti

Cristina Tasia ved. Rota
Liliana Rota
Lina Cavatorta
Mario Cavatorta
Adriana Gulotta
Francesco Germanetti
— Bra, 24 gennaio 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Trotti Monina per la perdita della cara mamma

Esterina Rota ved. Trotti

i cugini
Giancarlo Rossi
Giampietro Rossi
Giovanni Lagazzi
Roberto Barbazza
Gisla Rossi
Livia Ricaldone
Aldo Oliaro e famiglia.
— Monta Valenza, 24 gennaio 1988.

Luigi e Silvana Balandini partecipano al dolore della famiglia Trotti Monina per la scomparsa della cara mamma

Esterina Rota ved. Trotti
— Valenza, 25 gennaio 1988.

E' mancato

Giuseppe Richiardi
anni 77

Addolorati l'annunciano la moglie **Pierina**, il figlio **Gian Paolo** con la moglie **Laura Tivoli** e l'adorata nipote **Barbara** e parenti tutti. Funerali martedì 26 c.m. in Lanzo parrocchia San Pietro in Vincoli. Per onoranze funebri: Interessa impresa Annunziata, Venaria, tel. 490.144.
— Torino, 24 gennaio 1988

Marisa Giulio e famiglia profondamente addolorati sono teneramente vicini a Dina e Guido per la grave perdita del caro e indimenticabile

Ugo Steglio
— Genova, 24 gennaio 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-16,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Mantova, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

C' sempre nel mio cuore
Luigi Terabbia
anziano ATM

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Adele** e la figlia **Aretta**. Particolare ringraziamento al dott. Alaria. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Guido d'Orta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pella (Nov). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1988

Il fratello **Malpiatino** con **Elena** e famiglia **Bino** sono vicini ad **Adele** ed **Aretta**.

Crepacuorisce e muoiono gli affetti dei suoi cari

Angiolina Antonietta Suppo ved. Chiantor

L'annunciano con dolore la figlia **Ilde** col marito **Franco Barpensi**, i nipoti **Ellide** col marito **Ezelle** e la figlia **Stefania**, **Ulisse** col marito **Paola** e i figli **Viola** ed **Alessandra**, **Ornella**, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Silvio Galgiulo per la amorevoli cure. Funerali ore 10,30 del 26 corrente nella parrocchia di Vid (To) con partenza alle ore 9 dall'ospedale Maria Vittoria di Torino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1988.

Marisa Elvi ed **Ernesto Anselmo** ricordano la carissima **ANGIOLINA**, sempre presente nei momenti di gioia e di dolore, con profondo affetto.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Francesco Penna (Cichin)

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Paolo**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Anbossi, ai medici ed al personale paramedico dell'ospedale di Carmagnola ed all'affezionatissimo dott. Perugia. Terranero e famiglia. Funerali il 26 gennaio ore 16,30 nella parrocchia di Santissima. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro.
— Carmagnola, 24 gennaio 1988.

Giuseppe, Sandra, Andrea, Paola piangono il carissimo **ZIO**.

Le famiglie **Comero, Moret, Prati, Bertola** commosse partecipano al dolore per la scomparsa del caro **CICHIN**.

Massima riconoscenza con affetto **CICHIN**.

E' mancata

Giorgina Sacerdote ved. Portaleone
mamma esemplare

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Lidia, Dada, Renata, Marina**, i generi, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 gennaio ore 14,30 partendo da via Giacosa 32.
— Torino, 24 gennaio 1988.

Carla, Bianca, Vanni e **Franco Ughi** partecipano al lutto.

E' mancato

Giuseppe Mingola
anni 71

Lo piangono la moglie **Consolita**, i figli **Caterina, Teo, Gerti** e **Mariella**, fratelli, sorelle, generi, nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Collegno martedì 26 gennaio alle ore 15 presso la parrocchia Madonna dei Poveri, borgata Paradiso.
— Collegno, 25 gennaio 1988.

E' improvvisamente mancata

Luigina Vescovi ved. Taraboletti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anita**, il figlio **Arrigo** con la moglie **Elisa**, la nuora **Anna** con **Gianni, Paolo** e **Alessandro**, **Ines, Gabriella** e **Maria Elena**, la sorella Ida e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 corrente mese ore 10 partendo da via XX Settembre n. 25. La salma riposerà nel cimitero di Grugliasco.
— Borgaretto, 25 gennaio 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fasano ved. Barberis

Lo annunciano la figlia **Marisa** con **Lino**, i nipoti **Nino e Guido**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Pellegrino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1988

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Matilde Iosa
anni 80

L'annunciano la sorella **Maria Rosina**, il cognato **Tarcisio Gallo**, nipoti, parenti tutti. I funerali in Torino martedì 26 corrente ore 10 dall'ospedale MaurizIano ad un parrocchia SS. Angeli Custodi (via Avogadro) alle ore 10,15. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1988

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Bartorio.

Le migliori ricette saranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CROCCHETTE DI PESCE AL GATTO NERO

150 gr. branzino, 100 gr. pescatrice, 50 gr. pesce spada, 16 scampi, pepe rosa, prezzemolo, parmigiano, 1 tuorlo d'uovo, 1 cucchiaio pinoli, ½ bicchiere panna, burro, sale e pepe, qualche cucchiaio salsa pomodoro.

Acquistare un pezzo di branzino, una fetta di pescatrice, una fetta di pesce spada e 16 scampi. Mettere le fette di pesce a bollire in abbondante acqua salata con uno spicchio d'aglio per dieci minuti. Scolarle e lasciarle raffreddare. Appena fredde prendere solo la polpa e tritarla finemente. Metterla poi in un piatto da portata con il rosso d'uovo, un cucchiaio di parmigiano grattugiato, un pizzico di prezzemolo ed impastare il tutto.

Formare alcune piccole polpette rotonde ma leggermente schiacciate e farle rosolare in padella in olio e burro da entrambi i lati. Finire l'olio di cottura, aggiungere una noce di burro fresco e gli scampi, far rosolare per 3 minuti poi aggiungere la salsa di pomodoro, i pinoli, qualche granello di pepe rosa e la panna. Fare solo più addensare un attimo sul fuoco e servire caldo.

Grazie allo Chef Francesco Marco, Torino, per questa raffinata ricetta.

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45 prima, il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**, di William Shakespeare, regia di Guido de Monticelli. Apertura casse ore 19,45. **Replica speciale:** posto unico L. 11.000. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, h 15,30-19. Abbonamento invito al teatro: 3 spettacoli a scelta su 9: L. 30.000. Tel. 274.376/287.871.

ALFIERI: Stasera riposo da venerdì a domenica per soli tre giorni Mario Merola e Gloriana in **Stasera apposta arrivati da Napoli**. Pren. casse teatro. Inform. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Oggi, ore 14,30 e dal 28 al 29/1 ore 10 il dottor. Boelk presenta **La caccia in Canada** (per ragazzi da 6 a 11 anni). Dall'1 al 6/2 ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Cosa sarà se grande**, di e con Luigina Degiorgio (per ragazzi da 6 a 14 anni). Dal 4/2 Laboratorio Teatrale Narratori Soffiati, corso di aggiornamento per insegnanti. Inf. e pren. tel. 489.670.

CABARET VOLTAIRE: La Giovin Russia, a cura di Giuseppe Bertolucci, da martedì 26, ore 21, Tradimenti bollanti in Vincent, l'orecchio di van Gogh. Segue processo alle Compagnie a cura di Giuseppe Bertolucci. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.439.

CARDINAND - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 l'Aviso presenta Annamaria Guarnieri in **La serva amorosa**, di Goldoni, con (in ord. alfab.) Bacci, Bini, Conni, Jukaria, Margherita, Mazzeo, Prati, Veiler, Virgilio. Zeresi. Regia di Luca Ronconi. Sperl. in abbonamento. Tel. 557.62.46.

COLOSSEO TEATRO: a grande richiesta dopo l'enorme successo avuto nella scorsa stagione ritorna **Forza venite gente** con Silvio Spaccesi dall'1 al 7 febbraio ore 21 festivi 16-21. Prev., causa teatro ore 10-13, 15-19 tel. 669.80.34.

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (p. S. Giovanni, tel. 521.1570): ore 10 Coop. Anna Botella in **Antologia viva: Shakespeare**. Relatore prof. A. Manu. Ingresso soci.

GARIBALDI TEATRO - Settimo (via Garibaldi 4): Stagione '87/'88 dal 12 al 28 febbraio Marina dal ridere IV rassegna di Teatro comico con 12/13/14 Compagnia Italiana Ha presente Fantine?, 16/17/18 Lalla Cosa Aaah, 19-20-21 Sabina Guzzanti **Il tempo restringe**, 23/24 Stefano Cavedoni **William cocktail**, 26/27/28 Alessandro Bergonzoni **Non è morto ed Elio né Flod**, e con Penna Acida, Gyula Molnar, Trio Carbone, Mago Rax, Teatro Teatro; Contemporaneo, Scuola Suburbe, Campagna abbonamenti a 6 spettacoli L. 30.000 presso Campus, Cajka, Comunardi, Teatro Settimo. Informazioni tel. 801.17.46.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se v. Garibaldi 4): Stagione '87-'88 dal 29 al 31 gennaio Fiat Teatro Settimo presenta **Citrossodina**. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1745 801.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo e animazione - sabato e domenica Marionette in varietà, con la Marionette Lupi, per recita scolastiche tel. 530.230 lunedì riposo.

NUOVO - R. GIETO E L'ANIMA, da domani ore 20,30, il Balletto dell'Opera di Oyer diretto da Ivan Marco in «Arcadi del sole», «Jardin mécanique» e «Le mandarin merveilleux».

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da domani ore 20,30 **Processo per magia**, di Francesco Della Corte da Apuleio, regia di A. M. Tosco.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco, Sette Comuni Capannone F.E.R.T. (v. Tiziano Lanza 31), presenta il spettacolo **degli esseri** - installazioni/performance: composizioni di Gabriele Boccalini. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Da ven. 29 a dom. 31 ultime repliche serali; mart. 26, merc. 27 e giov. 28 repliche diurne per le scuole di Grugliasco. Posti limitati, è gradita la prenotazione: 41.11.437 (ore 10-17).

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): stasera riposo. Domani ore 21,15, **Dipo Faraone** presenta il successo comico "L re del petrolio, di Dino Belmondo. Informaz. e prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19. Tel. 795.800. Ultima settimana.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.636): stasera e domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Fiat Teatro Settimo in Adelaide** di Goldoni con Marco Paolini.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.636): sabato 6 febbraio ore 21 eccezionale serata **Evviva l'operetta** presentata dalla Compagnia Champagne, ampia selezione dei migliori brani, interpretati da noti cantanti, con i costumi delle singole operette. Posto unico L. 15.000. Prenotazioni presso il Teatro dalle 16 alle 22 tutti giorni festivi.

TEATRO S. FILIPPO (v. M. Vittoria 6, tel. 538.456): Riposo.

PALASPORT - PARCO RUFFINI (tel. 335.291): mercoledì 27 e giovedì 28, alle ore 21,15, solo per due giorni il grande show dell'Armata Rossa. Il primo complesso militare e folkloristico sovietico. Uno spettacolo travolgente. Prevendita alle casse del Palasport. Prevendita per Cral e dopolavori presso la cassa della Stadio Comunale, corso Marsiglia, tel. 397.660.

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): Stage di clownerie, condotto da Efrem Accurso. Inf. ore 17-20. Tel. 811.189.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, telef. 011 530.978 ore 15-19).

PUNTO FISSO-FRANCO CARDELLINO: dal 2 al 6 febbraio Stage di mimo. Inf. tel. 650.9296.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Corsi per insegnanti, preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf. tel. 516.201.

TEATRO DEL CANTO - PROGETTO MEDITERRANEO: dal 30 gennaio seminario chitarra flamenca e classica con Gaudenzio Maiorca tel. tel. 011 669.0473.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 Rommy.
BELLE ARTI: ore 15 Gianni Guarna e pomeriggio.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 18,30 danze e ritrovi per tutti, ore 21 Mario D'Amico e la sua orch. Canta Diego; merc. 27 ore 21 grande orch. Luca Zanetti. Prezzo unico L. 10.000.
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 616.169): oggi riposo.
PRINCIPE: ore 15,30 tè pomeridiano con i Maestrini.

NAPOLEON - PUBS BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.776): al piano m' Vuaido.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo. Ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.
S. GIORGIO, ital. dance. Valentino: La Piana's Trio, canta Antonina.
WHISKY NOTTE (tel. 543.363): 21,30.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.546, Bertolotti 1).

GALLERIE

ARTE 131 (Nizza 121, t. 687.054): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).
GALLERIA L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 30): incisioni, acquerelli, acquaforti, serigrafie, multipli, cartelloni pubblicitari originali, cartelle, autografi, quadri, sculture, oggetti d'arte applicata e migliaia di manifesti originali provenienti da produzioni teatrali, cinematografiche e discografiche. Vendita e permuta. Orario continuato dalle 9 alle 19,30.
LA TELACCIA: Giancarlo Fracchia.
MARCO POLO (via Marco Polo, 29 tel. 506.997): Collettiva Massimo Bocchiardo, M. Tozzi, D. Cantatore, Aligi Sassu, G. Mignaco, R. Guttuso, S. Fiume, M. Ceccatti, A. Buena, M. Mascart, L. Spazzapan, ecc.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20): Mostra Gigi Chessa 1898-1935. Fino al 14 febbraio 1988. Orari: feriali 9-10, festivi 10-13 - 14-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-18; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra **Jean Tinguely. 1954-1987**. Fino al 31 gennaio 1988. Ultima settimana. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13/14-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Contributi Editoriali italiani allo studio dell'organizzazione internazionale: Mostra del libro, con la collaborazione della Città di Torino, assessorato all'istruzione e Sist. Or.: 9-12; 16,30-19,00.
PORTICI (piazza Vittorio 22): V. Chilemi, P. Croce, S. Fontanone, P. Steve. Ore 15,30-19,30.
SCUOLAROMANA (via Pietro Micca 21, II anno): Mostra sul tema «Il corpo». Dipinti, sculture, disegni di Scipione, Raphael, Janni, Zveri. Ore 15-19,30, sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Aldo Cimberle «Torino sotto la neve». Nella calotta: il mare dal 1900 al 1950 nel verso e nella ceramica.
DAVICO: pers. Carlo Cattaneo.
FOCOLETTO (via Mazzini 6): Luciano Richiardi.
GALLERIA BIABUTTI (corso Re 18): Collettiva. Orario: 16-20.
LA BIOSTRA - Asti: Il nudo nell'arte.
LE IMMAGINI: Carlo Tecchio.
MARCHINI: Georges Mathieu.
SIERRA Fia-Art-Leasing (c. Vitt., t. 543.363): Pittori italiani e francesi.
PIPPA CERAMICHE: Mimì Morigi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.230): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sulla): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoimmaginazione.
ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: da martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì

Sierra. Tecnologia e design.

Sierra. Una linea nata per interpretare il gusto degli italiani. Ecco quindi comfort di viaggio, silenziosità assoluta, massimo piacere di guida. Tecnologia avanzata: sulle versioni 2.0i e 4x4 è di serie il sistema di gestione elettronico del motore EEC IV, lo stesso utilizzato dal motore Cosworth di Formula 1. L'unico ente sistema di frenata antibloccaggio ABS disponibile su tutta la gamma, benzina e diesel.

Una grande scelta.

Scegliere la vostra Sierra fra le 27 versioni e le 7 motorizzazioni disponibili con livelli di allestimento fino alla massima espressione di prestigio, la Ghia, che offre di serie, tra l'altro vetri apribile, alzacristalli elettrici, vernice metallizzata e chiusura centralizzata delle portiere.

La potenza: Sierra Cosworth.

Campione Mondiale Turismo. Classe e potenza motore Cosworth 2 litri turbo intercooler, 16 valvole, 204 CV.
Da 0 a 100 Km/h in 6,5 secondi, 242 Km/h.

SIERRA
CAMPIONE DEL MONDO MARCHE

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Tre volumi di classe.

Rollbar interni in tessuto, sedili studiati ergonomicamente dal computer per il massimo comfort anche a lungo, volante a comando morbido, poggiatesta anteriori e posteriori. Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40).

Station Wagon.

L'azione fatta automobile. Ideale per lavoro, lo sport e l'avventura che non deve perdere lo stile. Disponibile anche nella versione 4x4 in quattro ruote motrici. Il portapacchi integrato è di serie su tutte le versioni.

SIERRA	CILINDRATA/CILINDRI	VELOCITÀ Km/h	CONSUMO 90 Km/h (l/100 Km)	PREZZO I.V.A. COMPRESA CHIAVI IN MANO
CL	1.6/4	170	5.9	Lit. 19.160.000
CL 5 M	1.8/4	175	6.5	Lit. 21.571.000
S	2.0/4	190	6.5	Lit. 17.807.000
[illegible]	2.0/4	190	6.5	Lit. 20.185.000
4x4	2.0/6	205	7.7	Lit. 24.274.000

MOTORI: 4x4 - 2000 - 1800 - 1600 - Diesel

Ford

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Ansaldo Meccan.	981	Fondiari	109.20
Alitalia	1260	Fornaciai	3650
Alitalia o.	403	Fornaciai r.	1857
Alivar	2200	Fiat	2220
Assitalia	8720	Fiat r.	2220
Bastogi	2010	Fiat r. n.c.	1648
Banca Com. Med.	2200	Fin. Ind.	1750
Beni stabili	630	Finanz. Italia	3000
Buitoni	2040	Finanz. Italia r. n.c.	2200
Buitoni r.	2030	Italgas	13800
Burgo	2490	Italgas r.	25000
Cementir	2810	Ing. Fin.	2720
Cir	3600	Ipi	1550
Cir r.	3630	Ipi r.	836
Cir r. n.c.	1977	Italcementi	7950
Credito	2100	Italmobiliare	2830
Editoriale	2960	Italmob. Risp.	1940
Erigenia	3000	Italmob. Risp. r.	1960
Erigenia r. n.c.	2995	Italmob. Risp. r. n.c.	1960
Ferruzzi	1119	Italmob. Fibre	1884
Ferruzzi r.	1305	Italo Tessuti	3650
Fiat	3095	Lanerossi	2905
Fidenza	1178	Linifici	13650
Finarte	2000	Magneti	9950
Finrex	1979	Magneti r.	3208
Finrex r.	971	Mediobanca	13000
Fisia	3060	Mediobanca r. n.c.	8000
Ifil p.	17100	Montedison	2220
Ifil	3275	Montedison r.	1220
Ifil r. n.c.	1630	Montefibre	1220
Ifitalia	3645	Montefibre r.	1220
Mediobanca	1755	Montefibre r. n.c.	1220

OSCILLAZIONI

Assitalia	13750
Bastogi	
Generali	24900
Ina. Ass. Ts	9650
Olivetti	7900
Ras	29100
Sai	

Oggi a Roma vertice a porte chiuse con Goria

I BIG MONDIALI DELLA FINANZA HANNO PROMOSSO L'ITALIA

ROMA — Per iniziativa della Business International oggi a Roma giungono 150 rappresentanti dell'industria e della finanza degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Europa. Valuteranno la situazione presente sul mercato italiano, nella prospettiva di promuovere investimenti e più ampi giri d'affari nel nostro paese.

Oggi la delegazione internazionale, con un mandato di rappresentanza di oltre 300 imprese, incontrerà in una tavola rotonda il governo italiano.

L'imprenditoria estera al momento è coinvolta in oltre 1200 imprese italiane, dando occupazione a circa 500 addetti. Tuttavia l'insieme degli investimenti stranieri in Italia rappresenta appena il 2 per cento del prodotto interno lordo. In Inghilterra è pari al 10 per cento, in Germania equivale al 5 e in Francia raggiunge il 3 per cento.

Fra le più importanti 500 imprese straniere appena 300 sono attive in Italia con investimenti produttivi. Secondo importanti esponenti del mondo industriale la scarsa presenza di capitali esteri in Italia sarebbe motivata dall'incertezza delle norme valutarie e fiscali, dall'inefficienza dei servizi pubblici e dall'assenza di infrastrutture in alcune aree, ad esempio in quella del Sud.

Sovente gli operatori hanno mosso critiche alle lentezze burocratiche che vincolano la competitività delle operazioni industriali avviate dall'Italia. Si fa cenno poi alla situazione dei trasporti, che ormai da tempo, causa gli scioperi del settore, rallentano molteplici contatti commerciali.

Negli ambienti finanziari si fa notare inoltre che l'Italia è uno dei pochi paesi che non incentiva gli investimenti esteri. Altrove, in Francia e nel Regno Unito, da tempo sono operative agenzie molto attive nel proporre affari e relazioni industriali internazionali.

Su questi temi è probabile che i 150 «big» intervenuti a Roma facciano cenno alla rappresentanza governativa italiana. Nei prossimi giorni si incontreranno con il presidente del Senato Giovanni Spadolini, con il Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, e con personalità della politica e dell'industria.

r. e.

IMPERIA / *Annata record*

SILENZIO, PARLA... IL BILANCIO AGNESI

IMPERIA — L'Agnesi ha scavalcato la Buitoni, ed ora, con una quota di mercato pari al 4,7 per cento, occupa il secondo posto nel campo della pasta alimentare, alle spalle di un'irraggiungibile Barilla (36 per cento). È il risultato più prestigioso, conseguito nell'87 dalla maggiore azienda di Imperia, ma non è l'unico.

Anche se le cifre ancora non sono precise e ufficiali, il fatturato ha registrato infatti un robusto incremento (14 circa per cento) ed è salito dagli 85 miliardi dell'86 agli attuali 98. Non solo: la produzione è cresciuta da 560 a quasi 600 mila quintali, ed ha quindi ottenuto un «record». «È stato un anno buono», confermano prudentemente i vertici dell'azienda.

La fabbrica è uscita da un periodo di sostanziale immobilismo, e questo è tanto più significativo, se si tiene conto che il settore delle famiglie, suo tradizionale serbatoio, ha subito una perdita nei consumi, valutabile fra il 2 e il 3 per cento (si mangia di meno in casa, e soprattutto il pasto di mezzogiorno per molti avviene in mensa o al «fast food»).

Eccellenti sono stati i risultati ottenuti attraverso una riuscita campagna pubblicitaria: il fortunato spot «Silenzio. Parla Agnesi», premiato ai festival di Cannes e di New York, è stato riproposto anche ora, dal periodo natalizio in avanti.

L'export, che assorbe il 15 per cento delle vendite globali (i Paesi del Mec e il Giappone sono i maggiori clienti) invece ha ristagnato. Ma gli obbiettivi per l'88 sono tanti, e i dirigenti dell'Agnesi stanno mettendo a punto la strategia.

Filtrano solo indiscrezioni: si insisterà sulla pasta di semola di gran qualità, si prenderanno in considerazione settori merceologicamente affini, come i cereali e i loro derivati.

Quali? Le fette biscottate, la biscotteria in genere, le torte.

E poi, un occhio di riguardo sarà riservato alla pasta all'uovo, alla quale sinora era dedicato appena l'1 per cento della produzione.

Curiosamente, è la stessa linea della Bsn-Gervais Danone, la multinazionale franco-belga che detiene poco più del 53 per cento del pacchetto azionario dell'Agnesi e che, dopo aver rastrellato in Italia molti marchi minori, ha lanciato sul mercato la pasta all'uovo «Festaiola».

Si dice che il gruppo Danone (con il 3,8 per cento, occupa il quarto posto sul mercato nazionale) non abbia rinunciato ai propositi di acquisire l'intera Agnesi, per esibire in Italia un marchio di qualità.

Ma l'ing. Riccardo Agnesi, membro del consiglio d'amministrazione, è categorico: «*Abbiamo buoni rapporti con i nostri soci di minoranza, ma non si prevedono variazioni nell'assetto della società*». Significa che la famiglia Agnesi non intende vendere.

Stefano Delfino

Utili per 30 miliardi nell'87; mai così bene il bilancio

LAVAZZA, INVESTIMENTI PER 17 MILIARDI

Nello stabilimento di Settimo, per consolidare la sua posizione leader

TORINO — Utile record per la Lavazza nel corso dell'87: 30 miliardi. L'azienda leader in Italia nella torrefazione del caffè ha aumentato i profitti pur in presenza di un fatturato in netta diminuzione per il calo del prezzo del prodotto (circa il 55 per cento) sui mercati internazionali. I primi dati del consuntivo per il 1987 sono stati comunicati dal direttore generale, Tullio Toledo.

L'azienda ha venduto circa 500 mila quintali di caffè (3,5 per cento rispetto all'86) ma il fatturato è diminuito del 16 per cento scendendo dai 609 miliardi dell'85 ai 509 dello scorso anno. Dallo stabilimento di Settimo, che dà lavoro a 350 addetti, il caffè non finisce però solo sul mercato italiano. Le esportazioni sono aumentate del 24 per cento raggiungendo i 22 miliardi di lire.

I migliori mercati sono ancora quelli di Francia e Germania, dove la Lavazza opera con due società commerciali.

«*In Francia siamo presenti pressoché ovunque benché sia limitato il settore di mercato in cui operiamo* — dice il direttore Toledo —. *Stiamo aumentando le vendite anche in Inghilterra dove il mercato del caffè tradizionale era quasi inesistente*».

Se i prezzi non subiranno altre flessioni, il fatturato della Lavazza aumenterà quest'anno del 7-8 per cento, potendo contare anche sul costante, seppur lieve, incremento del consumo in Italia, circa il 2 per cento annuo.

Nel nostro Paese la Lavazza è il leader indiscusso delle vendite, rappresentando circa il 23 per cento del mercato complessivo. La sua supremazia è ancora più accentuata nel settore famiglia in cui l'azienda torinese copre il 36 per cento delle vendite come quantità ed ha una quota del 40 per cento del fatturato nazionale.

Per quest'anno la Lavazza mira a consolidare le posizioni raggiunte e proseguirà la modernizzazione degli impianti.

Sono previsti investimenti per 17 miliardi nello stabilimento di Settimo.

Entro l'89 saranno inoltre ampliati alcuni magazzini e filiali che attualmente sono vendite. Oltre agli investimenti tecnici, l'azienda non ha trascurato quelli pubblicitari. La sponsorizzazione della Coppa del Mondo di sci costerà circa 13 miliardi all'anno per tre anni.

«*Pensiamo che l'iniziativa ci possa permettere di farci conoscere in tutta Europa e servirà anche a ringiovanire la nostra immagine*», conclude Toledo.

Piero Galasco

● VITIVINICOLTURA. L'enoteca nazionale di Siena si gemella con l'enoteca di Düsseldorf. L'iniziativa, resa nota dal presidente dell'Ente vini, Margheriti, e dal rappresentante dell'Ice di Düsseldorf, Barbera, durante un «seminario-incontro» svoltosi all'enoteca di Siena, si inquadra in una attività di promozione per la penetrazione nei mercati tedeschi che sono particolarmente recettivi in questi ultimi tempi nei confronti dei vini italiani. Dal seminario buone novità sono venute per il mercato dell'esportazione del vino in Europa e negli Stati Uniti.

Per contratto

«CAPI» ENEL SINQUADRI PRESENTA PIATTAFORMA

ROMA — Il sindacato dei quadri industriali (Sinquadri), aderente alla Confederquadri, ha presentato le richieste per il contratto nazionale dei quadri Enel scaduto il 31 dicembre '87. La piattaforma contrattuale «*vuole migliorare l'efficienza dell'Enel nel rispetto delle garanzie sindacali dei quadri*»; per questo il segretario nazionale Giuseppe Favata «*vuole evitare l'appiattimento retributivo, lo svuotamento di contenuto dei ruoli professionali e la disorganizzazione*».

LO STATO DEVE RESTITUIRE 40 MILA MILIARDI

ROMA — Lo Stato deve ai contribuenti italiani circa 40 mila miliardi di rimborsi. La cifra è composta da varie voci, tra le quali primeggia quella relativa all'Irpef: 13 mila miliardi. Seguono i rimborsi relativi a Irpeg e Ilor, circa 6 mila miliardi. Almeno 1000 miliardi costituiscono la cifra da restituire per i «contributi di malattia».

Il resto dell'enorme «debito» è formato da rimborsi che sanità, Inps e servizi pubblici hanno incassato di più dai contribuenti.

Vittorio Barattieri lascia a sorpresa il posto a Giuseppe Ammassari

IL DIRETTORE GENERALE CRITICA IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA E BATTAGLIA LO «PROMUOVE» CON L'INCARICO CEE

ROMA — Vittorio Barattieri, potente direttore generale per la produzione industriale presso il ministero dell'Industria, dal primo febbraio lascerà la sua carica, per cederla a Giuseppe Amassari, già direttore generale per le fonti di energia. Un comunicato ministeriale ha reso noto ieri che Barattieri sarà il nuovo «*consigliere per i problemi del mercato europeo in vista del 1992*».

L'incarico lo allontana da uno dei gangli centrali del potere dello Stato, dove per otto anni Barattieri ha erogato miliardi a favore di centinaia di industrie. Il giovane direttore, appena quarantacinquenne, era riuscito a conservare il proprio incarico sotto più ministri. Ad invertire il corso degli eventi è ora Adolfo Battaglia, attuale ministro all'Industria. Ha deciso di affidare a Barattieri incarichi che tengano conto della competenza acquisita dal dirigente.

Al di là di queste espressioni formali alcune fonti spiegano il provvedimento in altro modo. Vittorio Barattieri pagherebbe forse con la propria rimozione un'intervista rilasciata nei giorni scorsi, nella quale lamentava la scarsa efficienza della gestione ministeriale di Adolfo Battaglia.

La sostituzione alla direzione generale per la produzione industriale ha sorpreso gli ambienti politici, che da tempo consideravano Barattieri un uomo molto influente, vicino al partito di La Malfa, nel quale milita lo stesso Battaglia. Forse però le cose non stanno più così. In un'altra intervista lo stesso Barattieri ha affermato di non essere repubblicano, per esempio candidato nelle liste dell'edera in occasione delle elezioni del 1976.

Allora aveva accettato di scendere in lizza probabilmente su invito di Rinaldo Ossola, in quel tempo direttore generale della Banca d'Italia, sollecitato da Ugo La Malfa ad accettare una candidatura nel pri. Ossola disse di no, al suo posto si fece avanti Barattieri.

Bello, figlio di un diplomatico, coniugato con una nipote di Papa Pacelli, Barattieri aveva già dimostrato di avere la grinta per riuscire. Laureato ed esperto in economia, dopo cinque anni al Fondo Monetario Internazionale, era entrato alla Banca d'Italia, dove era riuscito a farsi apprezzare da Ossola.

Adolfo Battaglia

In occasione delle politiche del 1976 Barattieri mise però in imbarazzo il vertice bancario, annunciando che nel 1977 il governo avrebbe avuto un disavanzo pubblico allargato di 23 mila miliardi, pari a circa il doppio di quanto era stato ufficialmente ammesso. Esplose subito la polemica. Alcuni economisti scherzando coniarono persino una nuova unità di misura: il «barattiero», pari a mille miliardi di deficit. Le stime di Barattieri però non andarono lontano dal vero. Nel 1977 l'Italia ebbe un disavanzo effettivo di 21 «barattieri».

Tutto ciò però non valse la carica a deputato per Barattieri, che nell'agosto 1976 seguì Rinaldo Ossola al ministero per il Commercio Estero, dove nel giugno 1978 divenne il più giovane direttore generale d'Italia. Incaricato di seguire gli accordi commerciali.

La significativa esperienza del «Ced»

ALESSANDRIA, I GIOVANI TROVANO IL LAVORO GRAZIE AL COMPUTER

ALESSANDRIA — Il Cid, centro informazioni disoccupati della Camera del lavoro, da due anni, con l'aiuto di un elaboratore elettronico, offre informazioni e dati ai giovani in cerca di prima occupazione. Enzo Mazzarello, coordinatore dell'iniziativa, afferma: «*Settimana dopo settimana grazie al computer teniamo aggiornata la situazione dei posti di lavoro liberi; inviamo agli abbonati un bollettino settimanale ma i giovani che si rivolgono al centro, aperto ai lunedì e al sabato, ricevono informazioni gratuitamente*».

Oltre a fare opera di informazione il Cid organizza pure corsi di preparazione per i principali concorsi pubblici. «*Forniamo consigli su come si compila correttamente un curriculum a una domanda di lavoro o di partecipazione a concorso; dopo un colloquio preliminare cerchiamo di indirizzare chi si rivolge a noi verso l'attività che ci pare più opportuna*», dicono i responsabili del Centro informazioni disoccupati. Gli utenti del Cid sono stati in due anni oltre 1500, quasi tutti giovani dai 15 ai 25 anni in possesso di licenza media che spesso si presentano con i genitori.

Enzo Mazzarello dice che in genere i giovanissimi sono disposti a qualsiasi lavoro, più difficile invece accontentare i genitori: non mancano gli emarginati, gli «sbandati». Sostiene: «*Per un tossicodipendente è quasi impossibile trovare lavoro, trattare con loro richiede molta sensibilità e preparazione particolare. Per affrontare meglio la situazione abbiamo chiesto alla Regione di finanziare un corso di formazione per qualificare il personale volontario*».

Sandro Buoro

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato, AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il comfort delle nove versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori, AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, in soli 3,5 metri di lunghezza, alla fantastica velocità di 168 km/h. E fino al 30 gennaio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte delle Concessionarie Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI	FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DELL'8,9%
3.000.000 in 15 rate da L. 203.000	6.000.000 in 36 rate da 209.000 (risparmio L. 1.296.000)
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000	7.000.000 in 36 rate da 243.000 (risparmio L. 1.512.000)
6.000.000 in un'unica rata a 6 mesi	8.000.000 in 36 rate da 278.000 (risparmio L. 1.728.000)

Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto l'IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1990. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX.

*Valore commerciale Vostra Macchina. Cash, Vostra Disponibilità, 100.000 **IVA al 19%

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa**

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

ECONOMICI

In base di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1956, per qualsiasi esigenza, anche con lenta singola ed anche senza cambiali in bianco, concede un 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesti bancari, rimborso 1-5 anni. Istruttoria e perizia gratuite.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 6203 - 771.0628, corso Francia 15.

A.A.A. A tutti con celerità no cambiali L. 2 milioni 24 mesi 95 mila; 3 milioni 36 mesi 103 mila; 5 milioni 60 mesi 116 mila; 10 milioni 60 mesi 230 mila; contratta assicurazione. Società. Orario continuato sabato mattino. Studio Zeta, tel. 471.119 - 473.1029, corso P. Oddone 10.

Finlova **A.A.A.** Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in piemonte dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplicissime, anche senza garanzie. Tel. 531.222 (5 linee r.a.).

A.A.A. abbinagrandi in 3 ore consolidano finanziamenti di qualsiasi importo con una singola scrittura telefonica. Tel. 836.389.

A.A.A. A disoccupati, [illegible] fiducia in gravità senza terza firma! Cash con ampie dilazioni. Tel. 850.50.81.

A.A.A. A chiunque finanziamenti immediati massima discrezione. Tel. 544.021.

A TUTTI
PRESTITI DI QUINTA
Telefonare (011) 582.382

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti e professionisti. Tel. 682.809.

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani max importi, celerità nel darne istruzioni. Tel. 558.1372 (Dottaria).

ITALFINANZIARIA sas concede mutui ipotecari, finanziamenti per auto e fiduciari. Tel. 500.042.

PREMOLO finanziamenti leasing a privati e aziende in 24 ore. Tel. 0121 323.703 Istituto Finanziario Piemontese.

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pubblici e privati, commercianti. Ore 8,30-18,00, sabato 8,30-12,30. Finanziaria, c. Montevecchio 49, 510.178 - 510.481.

250.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza cambiali rateizza Fiori via Garibaldi 56. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende, negozi

A.A.A. PITTACHINA 581.1588 vende vetrerie per contenitori ogni genere di bevande Piemonte-Liguria.

A. CENTRALISSIMO vicino lit. X XI XIV attigente via Roma negozio elegante nuovo completo arredo. Cash 510.041.

A. CENTRALISSIMO giochi elettronici ultimo incasso ottimo giovani dinamici cede studio CHAP 516.041.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tipografia zona via Cimarosa, centrale, incasso notevole, L. 60 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, avviata cartoleria, locali mq 1000, buon fatturato incrementabile, L. 90 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, avviata produzione tedpini, alto fatturato, richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175, colonnello zona altamente commerciale, incrementabile, richiesta L. 50 milioni.

BAR angolare zona centro forte passaggio incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 363.298.

BAR centrale il vostro angolari possibilità andamento mq 310 alloggio 3 camere + ingresso per Cimiano soci Tel 606.37.06 serali 950.16.33.

BAR ristorante a conduzione famigliare prima cintura Torino incasso L. 1 milione 300 mila giorni prezzo interessante agevolazioni. Tel. 360.810.

BAR super in zona commerciale su bella e incrementabile ottimo arredamento cedesi. Tel. 780.2588.

BAR super nuovo fronte banca incasso L. 600 mila cedo gratuitamente anticipando L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super grano corso Regio Parco incasso 500 mila certo a L. 180 milioni causa la pace. Tel. 947.189.

CASA del formaggio in Moncalieri vicinissima mercato L. 300 milioni annui cedesi causa salute L. 70 milioni, pagamento rateizzato Tel. 749.6813.

CASTELLO 530.470, gerenza bar cantapiatto da 4 esperti cauzionando 30 milioni.

INTERAZIENDA 535.540, market semplice mq 250 incasso L. 900 mila ai ct 1° comune con parcheggio vende.

INTERAZIENDA 535.540, pizzeria bella incasso L. 400 mila ai ct posizione commerciale ottimo arredo vende.

INTERAZIENDA 535.540, salone acconciature donna eleganti cervesa 1° piano incasso L. 200 milioni annui vende.

INTERAZIENDA 535.540, officina autoriparazioni Fiat mq 250 incasso L. 140 milioni attrezzatissima vende.

INTERAZIENDA 535.540, attività stoccaggio materiale plastico lattuaria annuo L. 700 milioni, Astigiano, vende.

LICENZA ambulante posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione ai ct avviatissimo magazzino adiacente vendesi. Tel. 280.810.

MERCERIA zona Moncalieri ottimo giro affari arredamento nuovo causa Tel. 780.4405.

PANETTERIA zona Borgo S. Paolo in ottima posizione cedesi per libro commerciale. Tel. 780.2583.

EDILCASE 546.184 vende libero fronte Giardini Reali locale commerciale di mq 479 su 3 piani con vetrine su corso Regio Parco.

EDILFIDUCIARIA zona Centro prestigiosa vende attività e muri negozio eleganti 3 vetrine (ideale UCI X XIV). Tel. 512.453.

FISIM
libero presso via Po negozio mq 70 più retro mq 30, con vetrine, soppalco e servizi. Buona posizione bella casa. Forte incasso. Ampia vetrina. Tel. 565.002

LIBERO via Cervino angolo via Mottarone a 100 mt da corso Vercelli buona posizione passaggio, ampio negozio 300 mq adatto grossista pagamento anche in rate mensili di 3 milioni. Tel. 557.6958.

MIAMI negozio zona Martinetto libero 60 mq circa avviatissimo a L. 28 milioni. Tel. 749.6813.

PICCOLO capannone 300 mq su grande piazzale circa 3000 mq, prospiciente via P. Cossa vendesi blec Case, tel. 548.436.

RECENTISSIMA costruzione via Cervino 24 locali abitazioni uso box vetri. Agevolazioni. Telefonare 527.0958.

VENDESI libero bar doppio corso Duca Tel. Telefonare 595.652 ufficio.

VIA Cernaia 16, vendiamo avviat. negozio libero di mq 580 su 2 piani con 4 posti auto. Telefonare Uff. 511.382.

CONCESSIONARIA automobili ricerca ragioniere con provata esperienza gestione contabilità. Attitudine all'uso del computer e capacità organizzative. La provenienza dal settore avrà titolo preferenziale. Telefonare per appuntamento al 596.5558.

GRANATO MOBILI cerca giovani ragazzi intraprendenti per settore vendita. Telefonare dalle 19,30-21 al 024.662 - 827.0469.

PRIMARIA società immobiliare ricerca per apertura nuova sede personale qualificato per contatto diretto con la clientela. E' gradita la provenienza dal settore. Ottime condizioni. Tel. 839.5830.

PRIMARIA
società immobiliare per ampliamento quadri ricerca funzionari e autonomi esperti acquisizione/vendita effettuino inquadramento di legge maestri cantieri. Tel. 515.987.

RICERCASI per ampliamento organico massimo 25enne automunito e buona dattilografia e dialettica. Tel. 758.883.

SOCIETA' finanziaria ricerca per proprio ufficio legale impiegato/a con esperienze in: prodotti cambiari, ipotecari/mutui fabbricati, immobiliari, visure, ricorsi, inadempienze cattastali, possibilmente svolta in studio legale. Da in possesso di tali requisiti scrivere a: «Publikompass 18 — 10100 Torino».

15 Autovetture

AMMORTAMENTO VETTURE OLTRETUTTO
Ferrari Testa Rossa, Porsche 911 Carrera coupé, firme 320 i 4 porte, Mondial 4 V, 3.2, Ferrari 328 GTB, Maserati 100 S, 2.2 16 V, Daimler Sovereign, Maserati biturbo S, Lancia Thema IE Turbo 8 V., inoltre disponibilità di Range Rover TD 4 porte nuovi, colori assortiti, provenienza ufficiale, disponibilità immediata. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4548.

AUDI coupé 2000 I 85 argento metallizzato alta condizionata perfetta vendo in garanzia Simoni [illegible] Audi Porsche corso Turati 53 tel. 011 319.4004.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.543.

CAR nuova concessionaria Alfa Romeo propone: Alfa 33 1.3 - 1.5 immatricolate km 0 forte sconto; sconto sul nuovo. Ical c. C. Cesare 229, tel. 267.067 - 267.082.

CERCO alloggio stabile anche antico di nobili in Torino casa signorile solido consegna chiavi. Tel. 519.369.

COMPAGNIA peruviana inglese acquista 10 alloggi doppi in Torino da mq 80 a 200. Pagamento contanti. Tel. [illegible].

COMPRO alloggio di soggiorno 2-3 camere servizi bella casa Torino o sfruttamento cintura. Tel. 519.369.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 130-170 ristrutturato eventualmente box. Tel. 519.075.

GEOMETRA acquista libero in Torino 2/3 camere servizi anche da ristrutturare casa decorosa. Tel. 747.678 ufficio.

IMPIEGATO acquista a Torino alloggio libero 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 354.201.

LIBERO subito acquisterei alloggio 2 camere finello cucinino servizio no piano ristretto. Telefonare 749.5987.

PRIVATAMENTE acquista libero in Torino 1-2 camere anche servizi pagamento in contanti. Tel. 715.005 ore pasti.

PRIVATAMENTE cerco alloggio in signorile Torino 3 camere finello cucinino servizio cavalli. Tel. 950.1827.

PRIVATO acquista contanti camera cucina o camera finello cucinino libero. Tel. ore uffici al 211.640.

PRIVATO acquista alloggio 150 mq circa Crocetta o Cenni signorile disponibile L. 350 milioni. Tel. ufficio 599.489.

CERCO alloggio libero anche anziano di nobili in Torino casa signorile solido consegna chiavi. Tel. 519.369.

COMPAGNIA peruviana inglese acquista 10 alloggi doppi in Torino da mq 80 a 200. Pagamento contanti. Tel. [illegible].

COMPRO alloggio di soggiorno 2-3 camere servizi bella casa Torino o sfruttamento cintura. Tel. 519.369.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 130-170 ristrutturato eventualmente box. Tel. 519.075.

GEOMETRA acquista libero in Torino 2/3 camere servizi anche da ristrutturare casa decorosa. Tel. 747.678 ufficio.

IMPIEGATO acquista a Torino alloggio libero 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 354.201.

LIBERO subito acquisterei alloggio 2 camere finello cucinino servizio no piano ristretto. Telefonare 749.5987.

PRIVATAMENTE acquista libero in Torino 1-2 camere anche servizi pagamento in contanti. Tel. 715.005 ore pasti.

PRIVATAMENTE cerco alloggio in signorile Torino 3 camere finello cucinino servizio no piano ascensore. Tel. 950.1827.

PRIVATO acquista contanti camera cucina o camera finello cucinino libero. Tel. ore uffici al 211.640.

PRIVATO acquista alloggio 150 mq circa Crocetta o Cenni signorile disponibile L. 350 milioni. Tel. ufficio 599.489.

AFFARE libero via Genova ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 42 milioni. Multicase 534.174.

AFFARE libero C. Pila panoramico, ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 47 milioni. Multicase 534.174.

AFFARE per realizzo ultimo alloggio libero Toni Valle Stupinigi Orbassano 3 camere cucina bagno box mq 100 più giardino privato, L. 60 milioni. Feola & Barbetta, telefono 741.2874.

AFFI libero Cit Turin via Gropello 2 camere cucina bagno 1° piano Risparmio L. 67 milioni. Tel. 659.3755.

ALLOGGETTO in Venchiglia libero in ordine dilazioni. Saracasa 549.166.

ALPIGNANO villa signorile box 7 auto tavernetta cantina giardino. Tel. 058.1525 Esimi.

AMICACASA 306.517 C. Pila libero signorile 140 mq ingresso living 3 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni.

APPARTAMENTO occupato (Moncalieri C.la Tesoriera) salone 2 camere cucina posto auto casa 1979. Capello 480.802.

BLOCCO 4 appartamenti in villa uno libero via Cagliari 111 fronte Pellerina posti auto riscaldati. Tel. 567.014.

BUTTIGLIERA (Fenera) libero recente 3 camere finello cucinetta box L. 36 milioni permute Maiora 404.1281.

CASA in blocco strada Genova Moncalieri 2 negozi 2 alloggi per complessivi 330 mq liberi con progetto ristrutturazione approvato. Tel. 567.6056.

CASABIANCA corso G. Cesare 2 camere cucina bagno L. 34 milioni anticipo 25% rate di L. 382 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Mirafiori Sud recente 3 camere cucina servizi L. 73 milioni mezzo mutuo dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Giachino camere cucina bagno L. 37 milioni anticipo 25% rate di L. 300 mila. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo 2 camere finello cucinino servizi L. 77 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero piazza Robilant camere finello cucinino servizi minimo anticipo e ampie dilazioni.

CASABIANCA 531.310 libero corso U. Bovio ca soggiorno camera cucinetta servizi L. 50 milioni.

CASAMERCATO 260.884 Settimo libero in stabile nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 520.833 Milano presso corso Unione Sovietica libero recente 2 camere finello servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 535.533 libero ristrutturato via Stradella in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi rateizzato.

CASAMERCATO 595.242 Santa Rita corso Orbassano libero signorile mq 200 salone 4 camere cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 55.44, libero Collegno (via Lavagnini) doppi ingressi saloni, 2 camere cucina doppi servizi due cantine.

CASAMERCATO 55.44, libero Aurora (via Bra) ingresso 3 camere cucina bagno cantina cortile privato veranda.

CASAMERCATO 55.44, libero Campidoglio (via San Donato) ingresso camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 55.44, libero Grugliasco (via Buozzi) salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

CASCINE Vica casetta indipendente 3 camere servizi terreno possibilità ampliamento. Immobiliare Mirella 809.81.40.

CENTRALE ristrutturato via Po soggiorno 3 camere cucina servizi esente in caso di ristrutturazione L. 185 milioni. Tel. 383.445.

CENTRO CASA 513.031 libero zona S. Rita spazioso 2 camere cucina ingresso bagno lavino esentato. L. 90 milioni.

CENTRO CASA 513.031 libero adiacenze corso Marche salone 2 camere finello cucinetta bagno L. 110 milioni. Multi.

(continua)

Azienda distribuisce prodotti idrotermosanitari
CERCA AGENTI
con acquisita conoscenza del settore per la città di TORINO e la provincia di CUNEO.
Rivolgersi presso Pezzetti S.p.A.
Via Marengo 181
Alessandria - Tel. 0131/42.350

IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN CORSO PER PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO. UN CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ, VUOLE CONQUISTARSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA.

DURATA NOVE MESI CON ESERCITAZIONI SVOLTE SU ELABORATORI IBM (2 TERMINALI E DUE STAMPANTI COLLEGATE AL CENTRO DI CALCOLO DELL'ISTITUTO). AFFIDATO PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI [illegible] DEL SETTORE.

NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO L'ISTITUTO HA IMPIEGATO IN AZIENDE TORINESI PIÙ DELL'80% DEGLI STUDENTI DIPLOMATI.

ISCRIZIONI APERTE AI CORSI CON INIZIO A FEBBRAIO
ISTITUTO MARIA VITTORIA - PIZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/899870
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

PRIVATO svendo [illegible] negozio articoli regalo pomeriggio zona via Lanzo. Tel. 338.260.

RIVIERA Ligure cedo ristorante bar gelateria, 50 posti dal inizio, ben avviato, eventuale gerenza o società con cuoco. Telefonare ore ufficio 011 580.031.

STELLA 447.48.02 bar pasticceria favolosa posizione ampissimo nuovo buon giro affari adatto famiglia giovanni.

STELLA 447.52.90 investite para arredamento nuovi, spazio 1 persona 60 sq di passo al Richiamo L. 20 milioni.

STELLA 447.6290, primarissimi pasticcio unico in zona alto giro affari adatto una famiglia o società, gestione.

VENDO supermarket mq 500 in prima cintura modernamente attrezzato ottimo incasso dimostrabile. Tel. 650.3873.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASAMERCATO 011 55.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. STUDIO MESSINA 506.669 prestigiosa in stabile recente signorile ammirevole 180 mq uso ufficio o magazzino.

ADATTO ogni destinazione locale via Cigna mq 1200 con cortile uffici e mezzo ammezzi direttamente. Tel. 397.241.

ADIACENZE piazza Duca Abruzzi negozi 40 mq + 350 mq seminterrato L. 1 milione 500 mila. Fimittar tel. 557.0021.

AUTORIMESSA (adiacente via Cigna) con 5 posti auto vendesi in blocco oppure vendonsi singoli posti auto a L. 15 milioni cadauno. Capello 480.202.

CASAMERCATO 55.44 affitta ufficio ben rifinito, superficie mq.130 palazzo 3 vani zona p.zza Statuto.

CASAMERCATO 55.44 affitta bassi laboratorio superficie mq 340 uffici mq 140, cortile mq 500 zona Barca.

CENTRALE libero adatto autorimessa ciclismo (zona E. Mauriziano) mq 340 L. 950 milioni. Capello 480.202.

CROCETTA affittasi negozio con retro 7 vetrine fronte corso. Per informazioni tel. 657.307.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

A. UFFICIO mq 650 con magazzino mq 300 ristrutturato, ottima ubicazione impianti autonomi a norme zona Stadio affittasi L. 4 milioni mensili. Tel. 650.3103.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A.A.A. AZIENDA internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche 1° impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento assicurativi. Presentarsi lunedì ore 9-12, 15-16 ufficio personale P.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 65.

AGENZIA sta assumendo il persone di età compresa tra 25 e 55 anni lavoreranno determinate a creare una posizione professionale estremamente qualificante. Offre: preparazione iniziale e continuativa, operatività in struttura organizzata, possibilità futuro di gestire un gruppo. Guadagni superiori alla media di mercato. Telefonare ore ufficio al 538.638.

AMMINISTRATIVO/A assume media società industriale quale responsabile contabilità generale su elaboratore. Scrivere Publikompass 41 — 10100 Torino.

AZIENDA SERVIZI OFFRE
L. 1 milione 148 mila mensili netti più consistente rimborso spese a giovani 22/30enni automuniti, buona cultura, aspetto curato, da inserire ambiente giovane per lettere esterno soggiornativi da organizzare e gestiscono. Indispensabile reale volontà lavorare. Per selezione presentarsi oggi ore 15/17 e domani ore 10/12 presso Intermedia Marconi via di Nanni 35, Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperto. Per appuntamento telefonare 535.535.

SOCIETA' [illegible] cerca [illegible] per settore acquisizione auto propria base più alte provvigioni. Tel. 660.9831.

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti o rappresentanti già introdotti nel settore medico. Per informazioni rivolgersi al 515.566.

PRIMARIA società finanziaria e immobiliare ricerca per ampliamento forza vendita funzionari dinamici automuniti con esperienza vendita fondi. Tel. 749.0987.

PRIMARIA società ricerca funzionari automuniti per lavoro settore programmato. Assicurasi rimborso spese e provvigioni. Tel. 741.3122.

SOCIETA' finanziaria ricerca per proprio ufficio legale impiegato/a con esperienze in: prodotti cambiari, ipotecari/mutui fabbricati, immobiliari, visure, ricorsi, inadempienze cattastali, possibilmente svolta in studio legale. Da in possesso di tali requisiti scrivere a: «Publikompass 18 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

GEOMETRA eseguo Cclas private e privati o imprese per vendita frazionata di stabili. Tel 512.648 - 537.710.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA bimbo mesi 6 cerco fissa sego referenze massima serietà. Scrivere «Publikompass 32 — 10100 Torino».

BAMBINAIA professionista cercasi per famiglia 2 bambini disposta a trasferirsi in villeggiatura nei mesi di gennaio febbraio e luglio agosto. Scrivere Publikompass 28 — 10100 Torino.

LE migliori autovetture in pronta consegna. Usato selezionatissimo. Ti Auto, corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

PRIVATO vende Thema T.D. grigio metallizzato 1990 km 50.000 prima mano. Tel. 273.5024 - 273.5699 - 950.9137.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA impiegato di banca per contanti appartamento in casa decorosa preferibile box auto. Tel. 557.1679.

ACQUISTASI alloggio 2 camere finello bagno casa decorosa purché libero presto. Tel. 510.075.

ACQUISTASI dal proprietario 2 camere finello massimo 25 anni. Tel. 530.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI solo privatamente camera finello cucinino servizi casa decorosa. Tel. 519.7505.

ACQUISTO alloggio 80/90 mq signorile piano medio alta zona servita vicinanze Lingotto/ex. Tel. 515.075.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio agire 2-3 camere servizi in Torino o periferia. Tel. 530.210.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1/3 camere finello cucinino in casa signorile per contanti. Tel. 510.442.

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito libero entro qualche mese, pagamento contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO appartamento libero in Torino signorile salone 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 510.933.

ACQUISTO in contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere soggiorno servizi. Tel. 773.0171 ore pasti, no agenzie.

BANCA acquista per dipendente condizioni alloggi signorili varie metrature. Scrivere «Publikompass 32 — 10100 Torino».

CASAMERCATO 55.44 pagabilissimo cerca alloggi medio alto ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA vendita mio alloggio cerco 2-3 camere cucina servizi zona decorosa. Telefonare 541.218.

PRIVATO acquista in Torino palazzina d'epoca o stabile 20-50 camere ristrutturato o da ristrutturare. Tel. 011/537.710 pasti.

PRIVATO cerca in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 956.0546.

19 Vendita alloggi

A.A. BARRIERA Milano libertà stessa casa 2/3 camere cucina servizi permuta. Torinocasa 502.534.

A.A. LIBERO C. Belvario ristrutturato ultimo 3 camere cucina libertà cantina L. 356 milioni. Multicase 534.174.

A.A.S. PAOLO libero camera cucina bagno riscaldamento autonomo anche senza ascensore. Torinocasa 502.534.

A. EUROCASE A TORINO 542.843 libero zona via Onorato Vigliani: 2 camere finello cucinino servizi piano alto terrazzo ascensore (no alto box). Fabbrazzoni.

A. EUROCASE D TORINO 540.748 libero zona c. Agnelli (Duchessa Aosta) camera finello servizi volendo box. Dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero zona c. Peschiera (Bardonecchia) camera finello servizi spazioso. Dilazioni.

A. EUROCASE D TORINO 545.942 libero c. Thaon camera finello cucinino piano alto ascensore spazioso. Dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 557.6387 libero Moncalieri: 3 camere finello cucinino servizi box. Pagamento facilitato.

A. STUDIO MESSINA 506.669 piazza Robilant S. Paolo vecchi stabili appartamenti liberi 2 camere cucina servizi.

A. STUDIO MESSINA 506.669 vende corso Sassi palazzina di 3 piani locata ad uso transitorio reddito interessante.

A. STUDIO MESSINA 506.669 Grugliasco luminoso in stabile signorile recente costruzione 3 camere cucina 3 bagni.

A. Settimo (To) 1° p. libero ingresso 2 camere cucina servizi esente in caso di ristrutturazione L. 145 milioni. Tel. 383.445.

CENTRO CASA 513.031 libero zona S. Rita spazioso 2 camere cucina ingresso bagno lavino esentato. L. 90 milioni.

CENTRO CASA 513.031 libero adiacenze corso Marche salone 2 camere finello cucinetta bagno L. 110 milioni. Multi.

(continua)

SALDI, SALDI, SALDI ...certo!
MILANESIO Sport
al servizio degli sportivi
Torino - Corso Peschiera 244 - Telefono (011) 380.020 - 551.077 - 112.198 - 775.865

Guerra aperta psi-comunisti per gli aumenti

AMATO SUL 'GOLPE'-PENSIONI «PCI IRRESPONSABILE»

Achille Occhetto

Giuliano Amato

ROMA — Muro di ferro fra governo e pci. Il confronto testa contro testa Giuliano Amato, ministro del Tesoro, e Achille Occhetto, ritenuto la mente che ha ispirato quell'emendamento votato alla Camera, con il quale i comunisti hanno spuntato un aumento delle pensioni minime garantite ai poveri.

Il provvedimento costerebbe 6 mila miliardi in più. Amato sostiene che non ci sono i soldi per coprirlo. Quindi per annullare la manovra comunista il governo oggi chiede due volte il voto di fiducia.

Pertanto nel pomeriggio i deputati saranno chiamati per dire «no» a tutti gli emendamenti presentati in materia pensionistica. Quindi saranno invitati a dire «sì» ad un subemendamento proposto dallo stesso governo per stabilire un aumento da 4 mila a 4500 miliardi dello stanziamento riservato per le pensioni.

Il parlamentare radicale Francesco Rutelli chiederà una nuova votazione di fiducia anche su un emendamento governativo poi ritirato da Amato e ripresentato su iniziativa radicale.

Richiesta, con l'adozione di coefficienti forfettari, la deduzione di quote di rappresentanza per le imprese e stabilito il completamento della tassazione dei redditi da capitale.

L'idea era piaciuta alle opposizioni. Lo stesso Amato aveva spiegato che l'iniziativa era finalizzata «a dare a chi ha più bisogno, trovando qualcuno disposto a pagare per parte sua quanto necessario». Questa linea aveva però trovato l'opposizione di liberali e repubblicani. È quindi probabile che Rutelli oggi non riesca nei suoi intenti.

L'attenzione sarà viva al dibattito in aula, dove veneri scorso un blitz del pci era riuscito a far destinare all'assegno per il minimo vitale dei poveri ben 3 mila dei 4 mila miliardi previsti per il capitolo pensioni.

Amato ha subito stigmatizzato questa manovra dicendo che «la vendetta demagogica da parte del pci non può cancellare la realtà delle cifre. L'opposizione ha presentato nuovi emendamenti intesi a portare il totale di nuova spesa per le pensioni e per i minimi a 6 mila miliardi senza indicare alcuna copertura. È nato così il rischio che ci si avventuri ad inseguire l'irresponsabile rilancio di cifre sempre più alte che creano aspettative negli interessati, e che possono, invece, scardinare le condizioni più precarie del sistema previdenziale ed assistenziale».

Per questo motivo, prosegue Amato, è chiesta la fiducia «posto peraltro su uno stanziamento che è nel suo insieme di 4500 miliardi, cioè di 1500 miliardi in più rispetto al testo della finanziaria che era stato licenziato dal Senato».

Il pci ha già replicato: Aldo Tortorella sostiene che il governo sta conducendo «una politica odiosamente classista a svantaggio dei più diseredati». Chiede quindi al psi e alle forze progressiste che senso possa avere «coprire una tale politica riprendendo la strada della rottura a sinistra e quella del disprezzo del Parlamento». Secondo Tortorella in questo modo «si rende più difficile ogni possibile intesa sul piano istituzionale».

Oggi la maggioranza del Parlamento dirà la sua. Con un primo voto dovrebbe respingere l'emendamento di Rutelli, il più oneroso per lo Stato, che prevede un esborso di 3650 miliardi in tre anni per aumentare le pensioni previdenziali di 13 milioni di aventi diritto. Quindi toccherà ai punti cari al governo. Dovrebbe passare la richiesta che assorbe gli assegni per il minimo vitale riservato ai poveri nella cifra di 4500 miliardi, da spendere in un triennio.

r.l.

ROMITA A CASALE «IL PCI STRUMENTALIZZA LE ISTITUZIONI»

Pierluigi Romita

CASALE MONFERRATO — «È necessario che noi socialdemocratici riusciamo finalmente a cancellare l'immagine lacrimevole del psdi, apparentemente affidata in questo momento al solo esplodere di squallide lotte di potere e di preminenza personale, che finiscono col mettere in ombra il compito politico del partito, con lo scatenare l'impegno dei compagni e con lo scompaginare la nostra base». Lo ha detto Pier Luigi Romita, leader della minoranza socialdemocratica, intervenendo a Casale ad una riunione del suo partito. Riferendosi all'imminente congresso straordinario del psdi, Romita ha aggiunto che «dobbiamo andare ad un congresso che non si riduca allo scontro tra due fazioni, che provocherebbe una ulteriore debolezza politica, chiunque ne li vincitore»; occorre invece ritrovare «il massimo di compattezza e dignità su una comune linea politica».

Per Romita, in questa fase politica «i comunisti intendono strumentalizzare il problema delle istituzioni per ottenere fin da ora spazi di diretta influenza politica» e si è di fronte ad «un accordo integralistico di fondo tra dc e pci che continua la sua marcia».

Mauro Facciolo

Dopo la «sconfitta» del governo

FINANZIARIA «DIFFICILE» OGGI DUE VOTI DI FIDUCIA

ROMA — Sono due i voti di fiducia che la Camera dovrà esprimere oggi per consentire il «via libera» definitivo alla soluzione proposta dal governo della copertura dell'emendamento sulle pensioni approvato sabato relativamente ai minimi pensionistici. Il governo ha infatti annunciato l'apposizione della fiducia su un proprio sub emendamento che modifica un emendamento presentato dai radicali.

Dopo la prima fiducia se ne dovrà votare un'altra per approvare il nuovo testo così come modificato secondo le intenzioni del governo. In caso contrario il testo definitivo dovrebbe essere votato a scrutinio segreto.

L'emendamento radicale inserisce nella finanziaria la voce «perequazione dei trattamenti pensionistici pubblici e privati ed integrazione dei trattamenti minimi e delle pensioni sociali dei soggetti senza altra fonte di reddito» con i seguenti importi: 1.880 miliardi nel 1988 e 2 mila miliardi per ciascuno degli anni '89 e '90. Il sub emendamento del governo, che verrà votato per primo con la fiducia, cambia gli importi guardando 500 miliardi per ciascun anno del triennio '88-'90.

La Finanziaria, intanto, anche ieri non è sfuggita alle critiche. In una nota la segreteria del pli afferma che «il lungo iter della finanziaria, in discussione dal settembre scorso con un impegno per più di quattro mesi del lavoro parlamentare, e le vicende di questi ultimi giorni dimostrano come sia ormai indilazionabile la necessità di introdurre procedure diverse. In settimana il dibattito sulla riforma istituzionale passerà dal generico al concreto del calendario parlamentare. Sarà quella l'occasione per verificare se la minaccia comunista di ritirarsi dal tavolo delle riforme è stata una reazione a dispetto o il ritorno alle vecchie strategie».

«In questo secondo caso — conclude la nota — il pci dimostrerebbe di preferire alla modernizzazione dello Stato l'attuale sistema che non funziona, ma che più consente, nelle procedure, diritto di veto e di imboscata».

Dal canto suo, il vicepresidente dei parlamentari del pri Biagio De Carolis, intervenendo ad una riunione dei repubblicani riminesi, ha affermato che «le travagliate vicende della finanziaria denotano la inadeguatezza dell'attuale governo rispetto ai gravi problemi del paese». C'è anche da chiedersi — ha continuato De Carolis — «fino a che punto possa conciliarsi la presenza del pri in un governo che non aveva trovato le risorse necessarie per un giusto aumento dei minimi reali pensionistici per accantonare, sempre con la finanziaria, risorse da destinare alle organizzazioni senza scopo di lucro (cattoliche e comuniste), introducendo un ulteriore elemento di finanziamento surrettizio ai partiti».

Da segnalare infine, sul tema delle alleanze di governo, alla luce dei rapporti della dc con il psi e il pci, una dichiarazione dell'on. Virginio Rognoni (dc) il quale crede che «la politica delle alleanze stia imboccando una strada diversa da quella cosparsa di una volta. Più si va avanti e più le maggioranze si qualificheranno e si costituiranno sulla base dei programmi, dei grandi obiettivi sociali e civili che si vogliono perseguire. Sarà il programma che definirà le maggioranze, non pregiudiziali ideologiche. Queste per tanti aspetti sono cadute, posto che tutti i partiti hanno eguale legittimazione, nel giudizio della gente, ad andare al governo».

r.l.

AMMINISTRATIVE IN LISTA ANCHE I MONARCHICI

FIRENZE — I «monarchici democratici» del movimento «alleanza monarchica» si presenteranno alle prossime elezioni amministrative. Le liste si chiameranno «liste azzurre»; non saranno «espressione diretta» del movimento ma «liste autonome» che parteciperanno alle elezioni nelle realtà locali «dove ci saranno le condizioni per farlo». Una delle regioni dove è prevista, per esempio, la presentazione, è il Piemonte.

Lo ha deciso l'assemblea nazionale di «alleanza monarchica». Tema generale dell'assemblea era la riforma istituzionale intesa come «strumento di reinserimento dei monarchici democratici nella vita politica attiva». A questo proposito i delegati si sono espressi per il collegio uninominale col sistema a doppio turno e in tal senso è stato inviato un telegramma di adesione al comitato nazionale per il collegio uninominale.

UN SINDACO PER VENEZIA VISENTINI DEGAN O UN PCI?

VENEZIA — Il nuovo sindaco di Venezia sarà il dc Degan, il repubblicano Visentini o il comunista Cesare De Piccoli? La soluzione non sembra facile dopo che lunedì scorso i franchi tiratori hanno bocciato il «supercandidato» Degan. Stanotte, comunque, dopo mesi di travagliata crisi, il consiglio comunale si riunisce per l'ennesima volta e c'è chi assicura che finalmente la città lagunare potrà finalmente conoscere il nuovo sindaco. Sono previste infatti due sole votazioni: una a maggioranza semplice, l'altra di ballottaggio tra i due candidati che nel primo turno hanno ottenuto più preferenze.

I democristiani insistono sempre su Degan. «Non vedo cos'altro possiamo fare a questo punto. Hanno voluto tutti che tirassimo fuori il nostro asso e noi l'abbiamo fatto. Oggi non è che abbiamo margini di scelta: andiamo avanti», dice il capogruppo dc Favaretto. Anche il segretario provinciale del psi Salvagno conferma che nulla è mutato: «noi siamo per il pentapartito e non abbiamo preclusioni sui nomi. Anche repubblicani, socialdemocratici e liberali sono d'accordo. Non resta che andare a verificare se alle dichiarazioni politiche corrisponde una coerenza di voto».

Ma la bocciatura di Degan lunedì scorso per mano dei franchi tiratori rende tutto più complicato. I socialisti legati a Gianni De Michelis avrebbero preso in considerazione l'ipotesi di una giunta di sinistra aperta a tutte le forze laiche. Ma Craxi si è detto contrario: di qui l'idea di candidare Visentini, «al di sopra della mischia». Ma Visentini non sembra gradire troppo la scomoda poltrona. A questo punto, se si andrà a un ballottaggio potrebbe uscire un sindaco comunista.

Ancora una settimana difficile per chi viaggia

CGIL CISL E UIL CONVINCERANNO I COBAS AL RISPETTO DEI CODICI?

ROMA — La settimana calda sul fronte dei trasporti comincia oggi con lo sciopero del personale di terra degli aeroporti, ma anche con il tentativo dei leader confederali Pizzinato, Marini e Benvenuto di scongiurare altri scioperi dei ribelli «fuori dai codici». Anche perché stanno per arrivare giorni difficili anche per i treni: saranno i macchinisti dei Cobas ad incrociare le braccia a partire dalle ore 14 di giovedì prossimo fino alla stessa ora di venerdì 29; poi sarà la volta del personale viaggiante, in sciopero fino alle 14 di sabato. Il 31 gennaio entrano in scena i confederali e gli autonomi della Fisafs: dalle 21 di domenica fino a lunedì.

Le tre confederazioni si riuniranno proprio oggi per fare il punto della situazione sul problema dell'autoregolamentazione. La giornata odierna si preannuncia esplicativa nel trasporto aereo non solo per la vertenza del personale di terra e per gli scioperi indetti dalla base, che tra l'altro dovrebbero rientrare, ma anche per le numerose riunioni indette dalle diverse strutture sindacali. Dopo la riunione della Cgil del Lazio e di Roma, a cui saranno presenti anche i segretari confederali, anche la Uil ha programmato per oggi una serie di contatti e riunioni fra le sue strutture regionali e provinciali di Roma, la categoria interessata e la confederazione per un esame della difficile situazione. L'obiettivo è quello di ribadire che gli scioperi «vanno *effettuati rispettando i codici e lo statuto della Uil affinché non vengano meno le necessarie coerenze fra azioni di lotta e la stessa copertura sindacale che ha senso solo in un quadro di rispetto delle regole e di condivisione degli obiettivi di azione sindacale concertati sentendo tutte le strutture* indicate dallo *statuto, e dal codice stesso di autoregolamentazione*». La Uil chiederà anche a Cgil e Cisl che, appena concluse le riunioni di organizzazione, si proceda ad un incontro congiunto per mettere a punto una strategia «capace di costringere l'Alitalia a riaprire la trattativa, verificando inoltre quale risposta sindacale dare alle violazioni che l'azienda sta compiendo rispetto allo *statuto dei lavoratori*».

Sempre sul fronte dei trasporti, mercoledì avrà luogo l'incontro conclusivo dei sindacati confederali, Fisafs e ministero dei Trasporti per mettere a punto una proposta che possa risultare accettabile anche ai Cobas. Si parlerà di autoregolamentazione degli scioperi anche giovedì, nell'audizione al Senato di Cgil, Cisl, Uil.

Anche Torino-Pescara

NUOVI VOLI TARIFFE ED ORARI PER ALIBLU'

NAPOLI — La compagnia aerea Aliblu, che da Torino effettua già voli per Pescara e Lione, annuncia per il periodo dal 16 gennaio al 26 marzo nuovi collegamenti aerei. Riguardano la tratta Pescara-Roma e Pescara-Bari. Vengono altresì attivati un collegamento Abruzzo-Sicilia, via Pescara-Bari-Palermo, coincidenze da Pescara a Roma via Roma e Pescara, Reggio Calabria via Napoli.

La compagnia ricorda le sue nuove tariffe scontate. Ai giovani fra i 12 e i 22 anni viene praticata una riduzione del 30% sul prezzo ordinario del biglietto di viaggio. Analoga agevolazione è garantita a tutti durante i weekend. Si può partire un sabato e rientrare nel corso di una domenica, purché tutto avvenga entro 4 settimane.

PAPA WOJTYLA: «HO PIU' SCI CHE OCCASIONI PER ANDAR A SCIARE!»

Papa Wojtyla

ROMA — «Ci sono più sci che occasioni per sciare» ha detto ieri il Papa sorridendo, quando ha ricevuto in dono un paio di sci. E' avvenuto nel corso della visita all'Istituto San Giuseppe Calasanzio e alla parrocchia di San Gabriele all'Acqua Traversa.

Dopo la Messa il Papa ha anche salutato il sottosegretario al Mezzogiorno Angelo Santa, che sta nel territorio della parrocchia ed ha incontrato i gruppi cattolici operanti nella zona. Tra questi un gruppo di suore, comprese cinque missionarie in partenza per il Brasile alle quali ha fatto dono di una croce.

In precedenza, Wojtyla è ritornato sul tema delle scuole cattoliche. «La libertà della scuola — ha sostenuto — implica anche il principio che le scuole cattoliche debbono essere aperte anche ai non abbienti». Il Papa ha lodato una iniziativa in tal senso dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio. L'apertura, ha specificato, è necessaria «al fine di offrire anche a chi ha minori mezzi economici la garanzia di acquisire quel grado di cultura che gli è possibile, secondo le sue doti ed aspirazioni».

Più tardi, nel corso della Messa, illustrando il Vangelo della domenica ha detto che la storia dell'uomo, delle persone così come delle nazioni, può allontanarsi dalla verità divina e «il peccato può spadroneggiare in esse sotto diverse forme. L'uomo può, invece di cercare la giustizia del regno di Dio, organizzare la propria vita personale come se Dio non esistesse». «Tuttavia — ha proseguito — passa la scena di questo mondo, passa da solo, passa verso la morte, come ci insegna la quotidiana esperienza. Passa verso il regno di Dio».

Infine, va ricordato l'incontro del mattino con i ragazzi dell'Azione Cattolica Italiana. Al via dato dal Papa suonando un campanello, i giovani riuniti in Piazza San Pietro hanno risposto con grida, fischietti, rullare di tamburi, sbattimento di coperchi e pentole per fare «rumore di pace».

Una contesa in riviera per la nuova casa da gioco

RICCIONE E' GELOSA DI SAN MARINO «A NOI IL CASINO'!»

RIMINI — Voglia di casa da gioco in riviera. Terzo Pierani (pci), sindaco di Riccione, da tempo si sta battendo per ottenere il casinò. Lettere, contatti, iniziative, sia a livello regionale che nazionale.

Pierani precisa però che «*la presenza di una casa da gioco sulla costa romagnola è un fatto che deve interessare tutta l'economia turistica. Albergatori, commercianti* — aggiunge Pierani — *devono dire se sono interessati al casinò perché non ci piovrà nulla in tasca. Anche la Regione e gli enti locali lo devono esprimere*». Pierani afferma altresì che «ci sono buone probabilità perché il progetto vada in porto».

Immediata la risposta degli albergatori. Luigino Montanari, presidente della locale associazione, fa sapere che gli operatori turistici sono favorevoli al casinò che costituirebbe una sorta di volano per iniziative promozionali. «*Venezia, Sanremo, Saint-Vincent* — afferma Montanari — *hanno avuto innegabili benefici positivi*». Ma se il sindaco di Riccione sembra trovare «alleati» nelle categorie economiche i politici sembrano accogliere con «freddezza» la proposta. Davide Visani, segretario regionale del partito comunista emiliano-romagnolo, fa sapere che rispetto al casinò esistono altre priorità. Ma non è finita. Riccione si trova ad avere anche un illustre avversario. Si tratta della Repubblica di San Marino. Il Titano, infatti, è intenzionato a riacquistare il diritto di aprire una casa da gioco persa con l'accordo italo-sammarinese del 1953. Se ne è riparlato nel gennaio '87 in occasione della firma del nuovo accordo tra i due Stati, ma da allora la questione sembra non aver fatto nessun passo avanti, anche se ufficiosamente Roma sembra disposta a concedere il via libera.

E se a San Marino sulla riacquisizione al diritto tutti si dicono favorevoli diversità emergono all'interno delle diverse forze politiche sull'uso di tale recuperato diritto. Clara Boscaglia, del partito democratico cristiano e ministro delle Finanze, afferma che «*il futuro del Paese non si costruisce sul casinò*». Di parere opposto Alvaro Selva, comunista e ministro degli Interni: «*Vedo — afferma — la riapertura del casinò come un elemento senza alcun dubbio positivo*». Per il ministro degli Esteri Gabriele Gatti, anch'egli del partito democratico cristiano: «*Il governo non ha precisi programmi in questa materia*».

Esistono dunque, per il momento, due candidature per un casinò in riviera. Il presidente degli albergatori riccionesi, Montanari, afferma che «*San Marino non può avere tutto e che comunque Riccione potrebbe avere l'autorizzazione proprio per contrastare il flusso turistico nella vicina Repubblica come è successo a Sanremo per Montecarlo*».

Domani nella seduta del Parlamento sammarinese il consigliere di «Intesa socialista», Giuseppe Della Balda, presenterà una proposta di legge per la gestione di case da gioco. L'iniziativa prevede che il gioco d'azzardo e le case da gioco a San Marino siano gestite dallo Stato assieme ad una ripartizione dei proventi che andranno per il 65 per cento a favore della promozione turistica e della realizzazione di importanti strutture; per il 25 per cento per lo sviluppo culturale, per il 10 per cento agli interventi della Croce Rossa Sammarinese.

Riccardo Fabbri

NEVICA SULLA LOMBARDIA E AL SUD

MILANO — Nevica dalle prime ore di questa mattina su tutta la Lombardia, ad altezza superiore ai 400 metri. Sulle strade sono già entrati in funzione i mezzi spargisale e di spombero dell'Anas. Pioggia mista a neve cade su Como, Varese, Bergamo e Brescia. Anche su Milano, dove nella prima mattinata pioveva a dirotto, verso le 10 è cominciato a cadere nevischio, mentre a Sondrio si registra la prima nevicata della stagione. Finora la neve era caduta soltanto a Bormio, a Livigno, e nelle altre località sciistiche. Da ieri nevica anche in alcune zone del Sud. Nella foto, spartineve in azione nella zona di Cosenza.

Hanno collaborato con i banditi?

ARRESTATE LE 2 GUARDIE DEL «COLPO» DI MOLTENO

COMO — Le due guardie giurate Antonello Porru e Antonio Manca, che venerdì sera a Molteno, nel Lecchese, si trovavano sul furgone blindato della Sicuritalia, rapinato da un commando composto da cinque o sei banditi, sono state arrestate su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Como Mario Del Franco, in quanto accusate di simulazione di reato e malversazione. L'arresto è stato eseguito sabato sera dai carabinieri del nucleo operativo di Como.

A questa clamorosa svolta nelle indagini si è giunti dopo che le due guardie giurate sono state ripetutamente ascoltate.

Da quanto è emerso dal riserbo che circonda la vicenda, Porru e Manca sarebbero caduti in evidenti contrasti fra di loro. Numerose infatti le contraddizioni nella ricostruzione della dinamica dell'assalto. Un assalto che ha fruttato un bottino di oltre 300 milioni di lire in contanti, stando a quanto ha dichiarato la banca, anche se si suppone che il bottino potrebbe essere molto più ingente.

L'assalto venerdì sera lungo la provinciale Oggiorno-Molteno, quando il furgone della Sicuritalia è stato affiancato da tre autovetture dalle quali è sceso il commando di rapinatori. Cinque o sei banditi che armi in pugno hanno obbligato le due guardie giurate ad aprire il portellone del furgone blindato. Manca probabilmente si ricorderà i banditi per dar peso alla loro azione mostrarono ai due «soldati blu» un cartello scritto a mano in cui si diceva che alle grate del furgone blindato erano state sistemate delle bombe a mano che sarebbero scoppiate qualora il portellone non fosse stato aperto.

A quel punto le guardie giurate aprirono il portellone dando così via libera ai banditi che prelevarono sei sacchi contenenti l'ingente somma. In realtà poi quanto appeso alle grate metalliche del furgone si sono dimostrati dei banalissimi contenitori con nessuna bomba a mano. Un elemento questo che ha suscitato sospetti tra gli inquirenti che hanno cercato di saperne di più.

Ora questa clamorosa svolta che ha portato in carcere le due guardie giurate accusate di simulazione di reato e malversazione. Tutto fa lascia supporre che potrebbero essere stati d'accordo con i rapinatori.

Banditi che dimostrarono peraltro di conoscere a menadito il percorso che avrebbe dovuto seguire il furgone dopo aver attraversato mezza Brianza per ritirare dalle filiali della Banca Popolare di Lecco l'ingente somma da portare poi alla sede centrale appunto a Lecco.

Marco Marelli

NAVE TURCA AFFONDA NEL MARE DI AUGUSTA MARINAIO DISPERSO

SIRACUSA — Naufragio nel mare di Sicilia. La motonave turca «Celik Trans II», di 3 mila tonnellate di stazza, è affondata ieri pomeriggio mentre navigava nel Mar Jonio, a 80 miglia Sud-Est da Capo Passero.

Dieci degli undici uomini dell'equipaggio sono riusciti ad abbandonare la nave per tempo sulle scialuppe di salvataggio e sono stati recuperati da altre due navi che navigavano nella zona. L'undicesimo marinaio è dato per disperso, ma si dispera ormai di trovarlo ancora in vita.

La «Celik Trans II» stava trasportando dal Pireo in Sardegna un carico di materiale ferroso. La tempesta di mare avrebbe provocato lo spostamento del carico e la nave si sarebbe quindi inclinata su un fianco, imbarcando acqua e affondando in poco tempo.

I messaggi radio di soccorso sono stati captati dal Compartimento marittimo di Augusta che ha chiesto l'intervento di elicotteri della Marina Militare di base a Catania, e ha fatto dirottare sulla zona del naufragio le navi più vicine.

Il cargo bulgaro «Burgas», che stava navigando dal Pireo a Londra, ha raccolto il comandante della nave affondata e altri sei uomini di equipaggio, tutti turchi e ha diretto poi verso Augusta.

Altri tre naufraghi sono stati raccolti dalla nave rumena «Lupeni» che da Gibilterra è diretta in Turchia, e che ha proseguito la sua rotta.

Le comunicazioni radio sono molto disturbate e i messaggi di difficile interpretazione. L'elicottero di «Maristaeli» è giunto sulla zona in tempo per vedere affondare la «Celik Trans II» e a fornito assistenza ai naufraghi facilitando il compito di avvistamento e di soccorso alle due navi.

Il Compartimento marittimo di Augusta ha quindi organizzato le ricerche del disperso: gli elicotteri della Marina Militare, abilitati al volo notturno, hanno sorvolato a lungo la zona nonostante le avverse condizioni meteorologiche, ma senza risultati.

Le ricerche del disperso sono poi state sospese e sono riprese stamane all'alba anche con l'intervento di unità navali.

I sette naufraghi salvati dalla nave bulgara sono stati sbarcati già ieri sera ad Augusta. Sono il comandante Reyhan Aslan, il secondo Cevat Karaduman, il direttore di macchina Mustafà Usun, il secondo ufficiale di macchina Mustafà Kucukoyiu, il motorista Kenan Ekinci, lo stesso Selahattin Serai e il cuoco Tungut Acikgoz.

Per due di essi è stato necessario ricorrere alle cure dei sanitari dello ospedale per la medicazione di alcune lievi contusioni riportate durante il naufragio.

Nei prossimi giorni visiterà anche Napoli

IL DRUSO JUMBLATT A CAGLIARI COLLOQUI CON GLI IMPRENDITORI

CAGLIARI — Il leader dei drusi libanesi Walid Jumblatt è da ieri a Cagliari capitale della giunta regionale sarda.

Al suo arrivo ha detto: «Ho voluto conoscere una zona dell'Italia dove non mi ero finora recato e avviare, allo stesso tempo, una serie di contatti con imprenditori locali in vista di una possibile futura collaborazione quando saranno avviati i lavori di ricostruzione in Libano».

Così il leader dei drusi Walid Jumblatt ha spiegato i motivi della sua visita a Cagliari, dove ieri sera si è incontrato con il presidente della Regione Mario Melis. Oggi altri incontri aviti in mattinata, uno dei quali col sindaco di Cagliari, Paolo de Magistris.

Jumblatt era accompagnato, tra gli altri, da un imprenditore edile cagliaritano, Gualtiero Qualbu, il quale ha costituito una società che nei prossimi mesi farà un sopralluogo in Libano per stabilire la fattibilità di un progetto di intervento nel Paese mediorientale. La società, denominata «Bel», avrà l'assistenza tecnica della società «Bonifiche», del gruppo «Italstat».

Il presidente del partito socialista progressista libanese ha ribadito, a proposito della situazione in Medio Oriente, le sue tesi sulla necessità di una conferenza di pace internazionale e sull'impossibilità di non coinvolgervi l'Olp.

«Tutti i tentativi per escludere l'Olp — ha affermato — sono miseramente falliti e i fatti di queste ultime settimane di Gaza e Gerusalemme dovrebbero aprire gli occhi a molti».

Jumblatt, che ripartirà oggi, ha anche reso noto che in settimana farà una visita simile a quella odierna a Napoli dove si incontrerà, tra gli altri, con il sindaco e con il presidente della Regione Campania.

Anche a Napoli il leader druso avrà contatti con imprenditori.

Walid Jumblatt

Una bomba è esplosa, l'altra è stata disinnescata

DUE ATTENTATI NEL NUORESE

Il secondo ordigno contro la casa di un rapito

NUORO — Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili di due attentati compiuti nella notte tra sabato e domenica nel Nuorese.

Ad essere presi di mira sono stati il municipio di Fonni e l'abitazione della famiglia Devoto, un'impresa specializzata nel settore del caffè. Uno dei componenti di quest'ultima fu rapito nel maggio del 1985 e liberato sette mesi dopo.

Contro l'ingresso del municipio di Fonni è stato fatto esplodere dopo le 23.30 un ordigno che ha danneggiato il portone e provocato danni alle strutture dell'edificio.

Vicino all'ingresso del palazzo dei Devoto (dove si trova anche il deposito dell'azienda), invece, è stato trovato un ordigno composto da alcuni candelotti di dinamite, che era bagnata, e senza detonatore. La bomba è poi stata rimossa dagli artificieri dell'Esercito intervenuti dopo la segnalazione ai carabinieri.

Gli investigatori ritengono, quindi, che si tratti di un avvertimento, anche perché il ritrovamento è avvenuto dopo che uno sconosciuto aveva telefonato alla redazione di Nuoro del quotidiano *La Nuova Sardegna* per segnalare la presenza della bomba.

L'episodio, secondo gli inquirenti, sarebbe collegato ad altri attentati e atti intimidatori compiuti contro i Devoto per chiedere il pagamento di un miliardo e 200 milioni di lire, oltre agli 800 milioni pagati al momento del rilascio del congiunto, secondo l'impegno che lo stesso Gigino Devoto sarebbe stato costretto a sottoscrivere durante la prigionia.

Nei mesi scorsi, l'«anonima sarda» si era fatta viva per chiedere il rispetto di quel «contratto» minacciando ritorsioni contro la famiglia Devoto in caso di mancato pagamento dell'ingente somma di denaro.

MAFIA SCATENATA A REGGIO DUE DELITTI IN POCHE ORE

REGGIO CALABRIA — *Due persone, Giuseppe Morabito di 46 anni e Carmelo Nobile di 28 anni sono state assassinate ieri mattina a Reggio Calabria in un agguato di stampo mafioso; una terza persona, Valentino Carini, di 55 anni è rimasta ferita al torace ed è stata ricoverata in ospedale in gravissime condizioni: la prognosi è riservata.*

L'agguato ai tre è stato teso intorno alle 12 nella via Aldo Moro davanti al bar «Porcino» nel rione Gebbione. Morabito, Nobile e Carini erano intenti a discutere sul marciapiede e sono stati sorpresi da due giovani che, a bordo di una motocicletta, hanno cominciato a sparare con due pistole: carabinieri e polizia hanno trovato per terra otto bossoli.

L'azione degli assassini è stata fulminea: secondo le prime risultanze i due si sono presentati a viso scoperto sicuri probabilmente di non essere riconosciuti. Si sono fermati pochi secondi, il tempo di sparare, e poi sono fuggiti. Carmelo Nobile è morto sul colpo mentre Giuseppe Morabito è deceduto circa un'ora dopo il suo ricovero in ospedale.

Morabito era appaltatore ed aveva precedenti penali, era cognato di Pasquale Latella altro appaltatore ucciso l'11 novembre scorso in un agguato, che gli inquirenti ritengono organizzato dalla mafia.

Secondo alcuni l'invasione dei pennuti crea seri danni agli edifici, alle automobili e all'agricoltura della periferia

ALESSANDRIA VUOL DICHIARARE GUERRA AI PICCIONI

Gli ecologisti ribattono: «Abbattiamo solo i capi malati, salvaguardando gli esemplari più belli»

ALESSANDRIA — Dopo la minaccia di invasione da parte di topi di fogna e blatte, la città è minacciata da un'altra «ingombrante presenza», quella del colombo. «In effetti il problema della proliferazione dei piccioni non è facile risolverlo perché il controllo delle nascite mediante distribuzione di mangimi particolari si è dimostrato un palliativo. C'è una esportazione di questi volatili da città limitrofe, una specie di deportazione in massa verso altri cieli. E' necessario interrompere l'afflusso magari con un collegamento tra amministrazioni, perché è probabile che la cattura e l'esportazione dei piccioni avvenga sotto l'egida di una pubblica amministrazione», denuncia l'assessore comunale all'ecologia Enio Guerci.

Giuseppe Zerbino, direttore della rivista locale «Territorio e provincia» dice: «I piccioni sono prolifici, portano zecche, le diffondono con la dispersione delle piume, sui muri di certe cascine frequentate dai volatili ne ho viste a centinaia. E poi escrementi in quantità: balconi, sottotetti, grondaie, tende, automobili «bombardate» dal guano. Alla periferia della città mangiano grandi quantità di grano seminato e così portano altri danni. I piccioni sono un veicolo di malattie».

Anche la consulta caccia provinciale si è occupata del problema, pare accertato che di notte interi camion vengono liberati nelle campagne dell'Alessandrino da centinaia di piccioni catturati su piazze padane non meglio specificate.

Enrico Berrone, titolare di un negozio di articoli di caccia e pesca, sostiene: «Conosciamo bene i piccioni, bombardano il marciapiede antistante il mio negozio ogni giorno. Il divieto di cacciarlo è uno sbaglio perché tra la fauna da proteggere, non è certo il colombo ad averne bisogno. Sono rare le cartucce vendute da noi per sparargli, ormai in Italia sono rimasti solo due tiri ai piccione funzionanti. Durante l'estate il loro metabolismo è più attivo, i loro escrementi fermentano di più, sono insopportabili. E' urgente controllare il loro numero, pare che siano anche veicolo della rabbia silvestre» conclude Berrone.

Cosa ne pensano ecologisti e ambientalisti?

Pierluigi Cavalchini, della «Lega ambiente» afferma: «Ma da dove vengono tutti questi piccioni? In questi ultimi cinque anni c'è stato un aumento del loro numero, non mi pare che Alessandria sia molto ospitale neppure per loro, non è come a Venezia dove tutti gli danno da mangiare. E' anche vero che si vedono spesso piccioni ammalati, zoppi, con zampette monche. Di qui a scatenare l'ecatombe ne passa, però. Meglio abbattere i capi ammalati salvaguardando la varietà di certi colombi col piumaggio bello e vario, che rendono la città più gaia».

Elves Fava incalza: «Nessuno tiene conto che sono le piogge acide e l'ossido di carbonio delle auto le vere cause della corrosione dei monumenti e delle vernici».

Corre l'obbligo allora di ascoltare un esperto carrozziere per automobili: Sergio Menai sostiene: «Negli escrementi del piccione ci sono acidi potenti che rovinano carrozzerie con vernici e trasparenti deboli. Sulle auto riverniciate il danno è visibile, in fondo il guano di piccione intacca anche il marmo. Se gli automobilisti che lamentano danni sono pochi, è perché si curano di non parcheggiare l'auto dove i colombi fanno i loro bisogni».

Roberto De Micheli, veterinario, sostiene: «Non credo che da noi i piccioni costituiscano un problema, è vero però che le secche trasportate da questo uccello hanno invaso certi sottotetti».

I piccioni invadono interi edifici pubblici e allora sono guai; il preside Armando Devecchi, scuola media «Patri» di Tortona, si accalora parlando dei «visitors» pennuti: «S'impone una selezione, la proliferazione è enorme. La scuola ha tetti e sottotetti ricoperti di decine di centimetri di sterco, qualche piccione cade morto sui marciapiedi. Non c'è più selezione naturale, inoltre un tempo i contadini li mangiavano. Con rapaci o pillole bisogna pur controllarli, dagli edifici pubblici passano in quelli privati, non ci si salva più».

Sandro Buoro

VIOLENTA UN RAGAZZO DI 14 ANNI ARRESTATO

CAPRI — Un giovane, Bruno Federico, di 25 anni, che lavorava in un bar di Anacapri, è stato arrestato ieri sera dalla polizia con l'accusa di violenza e lesioni ad un ragazzo, O.S., di 14 anni, da lui precedentemente.

Secondo l'accusa Federico avrebbe convinto il ragazzo a rimanere con lui dopo la chiusura del locale, aggredendolo e usandogli violenza. Il ragazzo tornato a casa è stato accompagnato dai genitori, ai quali ha raccontato il fatto, in ospedale dove gli sono state medicate le lesioni. Subito dopo i genitori hanno denunciato alla polizia il fatto.

Tifosi modenesi allo stadio armati fino ai denti

GUERRIGLIERI DEL CALCIO IN CARCERE A GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

vati con intenzioni tanto battagliere, avrebbero messo in atto il loro piano di attacco: un petardo collegato alle bombolette di gas avrebbe dovuto essere acceso scatenando un pandemonio, lanciando attorno oggetti. Se ciò fosse avvenuto in mezzo alla gente, nella tribuna affollatissima, l'effetto sarebbe stato devastante. Sarebbero poi entrati in azione i coltelli, la roncola, il machete. «*La perquisizione* — ha detto un altro funzionario della questura, il dottor Carramone — *è stata minuziosa, come sempre in questi casi. Gli oggetti incriminati erano ovunque: nelle reticelle del pullman, sotto i sedili, persino in piccoli astucci che avrebbero dovuto contenere panini imbottiti e bibite. Ci ha soprattutto impressionato il marchingegno di quella bomboletta di gas collegato al petardo. Se fosse scoppiata avrebbe provocato non solo feriti, ma un panico estremamente pericoloso fra tanta gente stipata sugli spalti*».

Tutti gli occupanti del pullman hanno in un primo tempo cercato di negare. Uno ha detto: «*Noi non abbiamo portato niente di pericoloso, si vede che quella roba era già sul pullman quando noi vi siamo saliti*». Li ha smentiti l'autista, che ha corso anch'egli un grave pericolo (e che è stato l'unico ad essere rilasciato): avrebbe potuto infatti verificarsi un'esplosione durante il viaggio.

Tutti hanno trascorso la notte in questura: di loro adesso si occupano i magistrati. Rischiano pene pesanti. I capi d'accusa, già formulati, parlano infatti di «*fabbricazione e detenzione di ordigni esplosivi e incendiari, detenzione di oggetti atti ad offendere, porto di armi da taglio di tipo non consentito*». Non è importante stabilire chi abbia organizzato la «trasferta armata» e chi sia stato designato per l'attacco: secondo una recente norma di legge, inserita apposta per combattere la violenza negli stadi, tutti i fermati sono imputati di concorso nei reati loro contestati. Dei 34 tifosi, dieci sono di età minore.

Guido Coppini

La clamorosa vicenda degli alberghi di Frabosa

IL PREFETTO DI CUNEO INDAGA PER I NOVE DISABILI RIFIUTATI

Frabosa L'Hotel delle Alpi dove sono stati respinti i disabili

L'albergatore Ponzio

La signora Viglietti

Anche L'albergo Italia coinvolto nella sconcertante vicenda

CUNEO — Polemiche e stupore a Frabosa Sottana per il caso dei nove disabili di Sanremo respinti da un albergo dove il prossimo luglio avrebbero dovuto trascorrere una breve vacanza.

Un «caso» finito sui tavoli dei carabinieri, del sindaco di Frabosa e del prefetto di Cuneo, perché il «*Centro sociale giovanile*» ha segnalato il rifiuto di due albergatori a concedere le camere per ospitare i nove handicappati. «*Discriminazione della e buona*», MARCELLO da Sanremo, «*altri impegni*» e «*strutture inadatte*», ribattono da Frabosa.

Una vicenda che ripete una triste esperienza già avvenuta l'estate scorsa in Normandia con la brutta vicenda di Lido Marina. Molti, nel comune cuneese, sostengono che il vero motivo del rifiuto nasce dal timore che «*ospiti particolari nuocciano all'immagine e turbino la normale clientela*».

Tutto comincia all'inizio della settimana, quando il «*Centro*» sanremese organizza la vacanza. Racconta Daniele Vigna, disabile fisico, impiegato al Comune di Ventimiglia: «*Si era deciso di far trascorrere a nove handicappati fisici e psichici di lieve e media gravità il periodo fra il 1° e il 30 luglio a Frabosa. Telefonammo al Delle Alpi e spiegammo chiaramente il nostro problema. La proprietaria confermò la disponibilità delle stanze*». E mercoledì quando Vigna viene a Frabosa con Marco Lanteri, responsabile del «*Centro*». Da quel momento cominciano difficoltà e risposte negative. Vigna: «*Dovevamo definire i dettagli. Invece ci arrivò la brutta sorpresa: i proprietari, signori Ponzio, avevano cambiato idea, non volevo handicappati tra i loro clienti. Abbiamo provato allora con l'albergo Italia. I proprietari, Paolo Viglietti e la moglie, ci hanno chiesto qualche giorno per pensarci*».

La parola, adesso, passa alle autorità.

Felice Fenoli uccise la moglie perché non gli lasciava vedere la tv

TORNA IN CARCERE L'UXORICIDA DI MANGO

Rinchiuso in una cella del Cerialdo: è il detenuto più vecchio

Felice Fenoli

CUNEO — E' stato arrestato nella casa di riposo di Belvedere Langhe, dove si trovava da tre anni agli arresti domiciliari, Felice Fenoli, pensionato di Mango d'Alba, 78 anni (li compirà mercoledì) condannato l'8 aprile dell'65 dalla corte d'assise di Cuneo a 11 anni di reclusione. L'uomo ha sulle spalle una condanna pesante per avere ucciso a colpi di accetta la moglie Ester Ghiola, 70 anni, a conclusione di un furibondo litigio provocato dalle trasmissioni televisive.

La cattura dell'anziano pensionato è stata ordinata dal magistrato perché mancando diventata definitiva la sentenza l'imputato deve scontare in carcere i residui 8 anni di reclusione. Felice Fenoli è ora recluso in una cella del supercarcere del Cerialdo.

La notizia del suo arresto ha suscitato sconcerto a Mango, dove è avvenuto il delitto, e a Belvedere Langhe dove il vegliardo trascorreva l'esistenza insieme agli altri ospiti della casa di riposo. Felice Fenoli da tempo aveva ormai cancellato dalla propria mente il delitto di cui si era reso responsabile: sin dal primo momento ha infatti sempre sostenuto che non aveva l'intenzione di uccidere la moglie ma solo punirla perché non gli lasciava vedere i telegiornali di cui era assiduo spettatore.

Il fatto di sangue era accaduto il 10 dicembre dell'84 nell'abitazione della coppia, che non aveva avuto figli. La donna colpita alla testa con il dorso dell'accetta aveva riportato la frattura del cranio ed era morta un mese dopo all'ospedale di Cuneo senza più avere ripreso conoscenza. Una perizia psichiatrica aveva riconosciuto l'uxoricida seminfermo di mente.

Al processo in assise il suo difensore, l'avvocato Giovanni Battista Franco, di Alba, aveva sostenuto la tesi del fatto preterintenzionale ma la corte aveva ritenuto che l'accusato aveva invece colpito la moglie con l'intenzione di uccidere. Felice Fenoli era stato anche condannato a risarcire i parenti della vittima, costituitisi parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso.

L'8 agosto '65 il giudice istruttore di Cuneo Lina Monge aveva comunque concesso all'imputato gli arresti domiciliari da scontare in una casa di riposo. Il beneficio non è stato revocato perché la sentenza di condanna è diventata definitiva e Felice Fenoli è quindi tornato nel carcere cuneese del Cerialdo dove è il più anziano recluso.

Gianni De Matteis

UCCISE UN SOTTOTENENTE CAPORALE CONDANNATO

CUNEO — (g. d. m.) *Il Tribunale di Cuneo presieduto dal dottor Nicolò Franco, ha condannato a 3 mesi di reclusione con i benefici di legge e al risarcimento dei danni, l'ex caporale degli alpini Alessandro Sartorelli, 32 anni, residente Busto Garofalo (Milano), ritenuto responsabile della morte, avvenuta durante un'esercitazione, del sottotenente Federico Milan, vent'anni, residente a Torino in via Monestirolo 28.*

Il tragico fatto era accaduto la sera dell'8 novembre '64 sulle montagne di Entracque, in alta valle Gesso, dove un reparto del battaglione alpino «Saluzzo» di stanza a Borgo San Dalmazzo al comando della vittima era impegnato in una operazione di combattimento simulato. Improvvisamente dal fucile del Sartorelli, che avrebbe dovuto essere caricato a salve, era partito una scarica e un proiettile dopo avere rimbalzato sulla roccia aveva raggiunto lo sfortunato ufficiale, uccidendolo.

Dalle indagini sulla disgrazia era emerso che l'alpino a differenza dei commilitoni, quella sera aveva in tasca anche un caricatore di munizioni vere in quanto aveva il compito di scortare il reparto. Nella concitazione dell'azione il giovane aveva scambiato per errore il caricatore con tragiche conseguenze per il povero Federico Milan. Al processo, Alessandro Sartorelli, difeso dagli avvocati Pasi di Cuneo e Tognoni di Legnano, si è protestato innocente. Dopo l'arringa dell'avvocato Angiolo, di Torino, parte civile per i genitori e il fratello della vittima, la requisitoria del pm Giorgio Giraudo che ha richiesto 4 mesi di reclusione, e l'intervento dei difensori che hanno chiesto l'assoluzione, il Tribunale ha condannato alla pena proposta dall'accusa il giovane caporale.

Maria Antonietta Flora uccisa da un amante respinto che occultò il cadavere?

PER IL GIALLO DELLA DONNA SCOMPARSA PROCESSO IN ASSISE DOMANI A POTENZA

POTENZA — Una donna scomparsa e forse uccisa, il presunto assassino che dice di essere innocente, una storia complessa di affetti familiari, relazioni extraconiugali e corteggiamenti: sembra un romanzo giallo con una trama ricca di colpi di scena e, invece, è una vicenda reale che, a partire da domani sarà all'esame della corte di assise di Potenza. I magistrati dovranno giudicare il ragionier Biagio Riccio, imputato di omicidio volontario aggravato e soppressione di cadavere.

La storia comincia a Lagonegro (Potenza) il 10 novembre 1964: Maria Antonietta Flora, 39 anni, insegnante in una scuola materna, sposata con un dipendente dell'Enel, Rosario Ladaga, e madre di due figli, amante di un ricco imprenditore della zona, esce di casa intorno alle 19 a bordo della sua «A 112» e di lei si perde ogni traccia. Il giorno successivo l'automobile viene trovata su un'area di sosta dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, vicino allo svincolo di Lagonegro Nord, e all'interno vengono rilevate tracce di sangue dello stesso gruppo di quello della donna. Gli investigatori escludono ben presto l'ipotesi di un sequestro di persona finalizzato ad estorcere denaro al facoltoso amante della donna e danno per scontato che l'insegnante è stata uccisa, nonostante il mancato ritrovamento del corpo.

Per scoprire l'assassino, si cerca di ipotizzare un movente del delitto. Si indaga, allora, sul marito della Flora, forse esasperato per un matrimonio tenuto in piedi solo per amore dei figli; sull'amante dell'insegnante, forse desideroso di una relazione meno più intensa di quella che si protraeva da diversi anni; sulla moglie di quest'ultimo, forse ancora convinta di poter recuperare il marito ad una normale vita familiare. Gli alibi, tuttavia, risultano attendibili, e la scomparsa dell'insegnante resta avvolta nel mistero. Mentre le indagini ristagnano non avere una via di uscita, spunta la figura di Biagio Riccio, 24 anni, non ancora compiuti, giovane di Lagonegro, diplomato in ragioneria, ma impiegato con il resto della famiglia nel commercio di carne macellata. I carabinieri accertano che il giovane da qualche tempo corteggiava la Flora ed ha più volte cercato di strappare un appuntamento. Riccio stesso ammette che quella sera del 10 novembre ebbe un breve incontro con l'insegnante, durante il quale i due si scambiarono «*superficiali effusioni amorose*». Arrestato prima per falsa testimonianza e poi con l'accusa di avere ucciso la donna e soppresso il cadavere, Riccio è stato rinviato a giudizio in un processo che sarà indiziario e in cui la corte dovrà affrontare, come scrive il giudice istruttore, «*un quadro probatorio che è estremamente definire problematico*».

La sua auto parcheggiata in una via del centro

MILANO, TASSISTA UCCISO FORSE E' STATO RAPINATO

MILANO — Un tassista milanese è stato trovato morto ieri sera per strada, ucciso da un colpo d'arma da fuoco che lo ha raggiunto in pieno petto. Si tratta di Ferruccio Walter De Cecco, 33 anni, incensurato.

L'episodio è accaduto in via Sestini all'altezza del numero 77. Secondo la Questura, che non ha trovato traccia dell'auto di De Cecco, il tassista potrebbe essere rimasto vittima di una rapina.

La vettura del tassista, una «Fiat Regata» diesel, è stata successivamente trovata dalla polizia all'angolo tra la via Farini e via Lepontina. Era regolarmente parcheggiata e chiusa a chiave. Gli agenti attendono stamane i familiari della vittima per sapere.

Sempre a Milano un tentativo di rapina in un bar nabbocchi di porta Ticinese si è concluso col ferimento di uno dei banditi. E' accaduto nell'esercizio di Federica Ghisalberti, 52 anni, in Ripa di Porta Ticinese 91. Nella serata di ieri due giovani col volto coperto da passamontagna sono entrati nel negozio e uno dei due ha minacciato con una pistola la titolare, ordinandole di consegnare l'incasso. Ma della presenza dei rapinatori si è accorto il marito della donna, Bruno Tonin, 54 anni, che si trovava nel retro del bar e che ha imbracciato un fucile da caccia, facendo fuoco contro il rapinatore armato. Il giovane è caduto a terra, ferito ad entrambe le gambe, mentre il complice si è dato alla fuga.

E' intervenuta una «volante» che si trovava nella zona e che ha provveduto a far ricoverare al Policlinico il giovane bandito, che è stato giudicato guaribile in 25 giorni per ferite agli arti inferiori. Il giovane, Domenico Tressante di 19 anni, è stato denunciato alla magistratura per tentativo di rapina.

IN

Informatica: una grande enciclopedia professionale a fascicoli sull'argomento. 5000 pagine: dai fondamenti, agli sviluppi, alle applicazioni. Per gli studenti, managers, operatori del settore e per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e crescere a livello professionale.

FOR

Fortran, Basic, Cobol, Pascal, APL: i linguaggi più comuni e il modo migliore per apprenderli ed utilizzarli. I sistemi operativi più usati. Il data-base. I microprocessori. La computer grafica. La office automation.

MA

Materia complessa ed affascinante, è trattata, con linguaggio chiaro e comprensibile, da docenti universitari ed esperti americani, inglesi e italiani. Molti gli esempi completi e gli esercizi progressivi con soluzioni. Un'enciclopedia, innanzitutto, pratica.

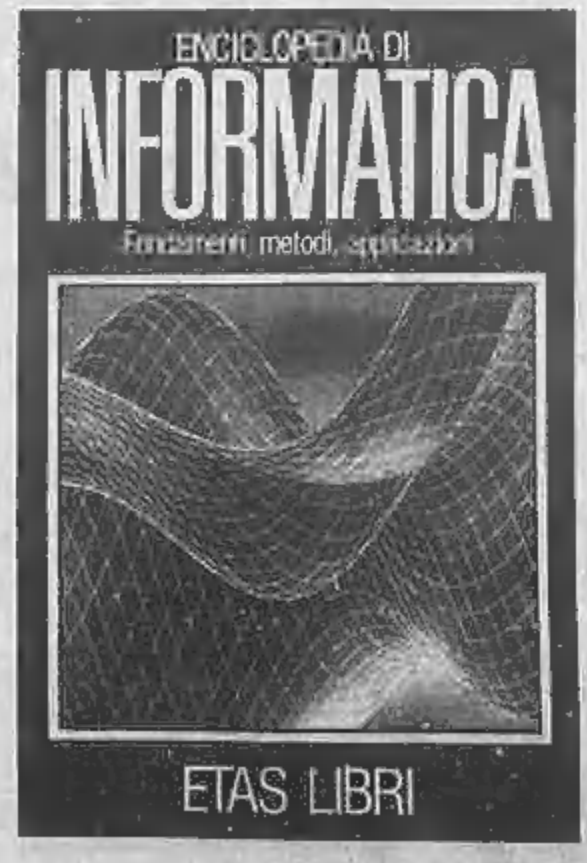
TI

Titolo: Enciclopedia di Informatica. 150 fascicoli da raccogliere in 14 volumi. Periodicità: settimanale. Giorno di uscita in edicola: giovedì. La prima opera per diventare informatici, informati e aggiornati.

CA

Camminate verso il futuro con l'Enciclopedia di Informatica della Etas Libri. Il 1° e il 2° fascicolo in un'unica offerta, solo L. 3.200

IN EDICOLA DAL 15 GENNAIO



Re Hussein e il presidente Mubarak scrivono al primo ministro israeliano

MESSAGGERO DI SHAMIR A WASHINGTON

Dopo le bastonature, si rimette in moto la macchina diplomatica. Genscher preme a nome della Cee per una Conferenza internazionale di pace

TEL AVIV — Uno dei più stretti collaboratori del primo ministro israeliano Yitshak Shamir parte oggi per gli Stati Uniti allo scopo di illustrare ai governanti americani la risposta del premier alle più recenti proposte di pace in Medio Oriente, inclusa quella avanzata dal presidente egiziano Hosni Mubarak. Il segretario della presidenza del Consiglio, Rubinstein, ha il non facile compito di spianare la strada alla visita che Shamir farà a Washington nel marzo prossimo.

Yossi Ben-Shaross, direttore generale dell'ufficio di Shamir, ha detto che non si devono aspettare delle svolte entro brevissimo termine ed ha aggiunto che quando la calma sarà ritornata nei territori occupati di Gaza e Cisgiordania, il fulcro dell'interesse nazionale e internazionale si rivolgerà alla ricerca di una soluzione politica. Il presidente egiziano ha in programma entro questa settimana una visita a Washington, la prima di una serie di visite che lo porteranno, in Germania Federale, Gran Bretagna, Francia, Marocco e Italia.

Intanto, nei territori occupati la domenica è trascorsa in relativa calma, una calma imposta dai militari, che appare molto fragile. Nella città di Ramallah, sulla riva occidentale del Giordano, infatti, centinaia di giovani hanno affrontato con lanci di sassi i soldati di Israele, i quali hanno risposto ferendo gravemente un giovane di 21 anni, mentre un secondo arabo è stato colpito da una pallottola di gomma. Nel settore orientale di Gerusalemme e negli immediati dintorni sono scoppiati diversi tafferugli, mentre continua nella zona il boicottaggio commerciale.

L'attenzione degli osservatori ieri è stata in gran parte rivolta alla missione in Israele del ministro degli Esteri della Germania Federale Hans Dietrich Genscher che è l'attuale presidente di turno della commissione esecutiva della Cee. Della situazione dei territori arabi occupati Genscher ha parlato con il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. Ancora una volta Peres si è dichiarato disponibile alla trattativa. *«Non è necessario attendere che cessi la violenza per iniziare a parlare; è inoltre possibile che una volta avviati i colloqui la calma possa essere ripristinata più rapidamente»* ha detto il leader del partito laburista. Oltre che con Peres, il ministro degli Esteri tedesco si è incontrato separatamente, con il primo ministro israeliano Shamir e con un gruppo di notabili palestinesi dei territori arabi occupati. Tra gli interlocutori dell'inviato di Bonn, c'era anche Hannah Siniora, direttore del quotidiano in lingua araba *«Al Fajr»* ritenuto dagli israeliani una delle voci principali della protesta palestinese.

«Abbiamo chiesto a Genscher, a nome dei palestinesi, di premere su Israele perché accetti di partecipare ad una Conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente. Vogliamo che l'Olp ed il governo siedano allo stesso tavolo per trovare, tramite il negoziato, una soluzione al conflitto in modo da chiudere uno dei capitoli di questo conflitto ed aprire un altro capitolo, fatto di amicizia» ha affermato Siniora.

Ramallah. Militari impediscono ad un operatore della rete tv Usa «Abc» di filmare i soldati che iniziano di aprire i negozi

Genscher, al termine della visita, ha espresso la *«preoccupazione»* della Cee per la situazione in Cisgiordania e Gaza, ha definito le conversazioni avute *«intense, sincere e approfondite»*. *«Abbiamo parlato* — ha detto — *di come la Cee possa contribuire a una soluzione politica del conflitto»* israelo-arabo, ricordando, tra l'altro *«l'appoggio espresso dalla Comunità Europea, il 23 febbrio 1987, a una Conferenza internazionale sotto gli auspici delle Nazioni Unite»*. *«Noi pensiamo* — ha proseguito — *che il conflitto in Medio Oriente e la necessità di risolverlo debbano essere in testa all'agenda internazionale e del prossimo vertice Usa-Urss»*.

Genscher ha detto che oggi a Bruxelles riferirà al Consiglio dei Ministri della Cee sulle conversazioni avute e sulle impressioni riportate. La preoccupazione della Cee per la situazione nei territori occupati, ha spiegato Genscher, deriva *«dai rapporti speciali esistenti tra la Comunità Europea e Israele e dai danni causati all'immagine dello stato ebraico»* in seguito alle misure adottate per soffocare la rivolta palestinese.

Con Peres e Shamir si sono incontrati ieri anche due delle più importanti personalità ebraiche americane, Theodore Mann ed Henry Siegman, rispettivamente presidente e direttore esecutivo dello *«American Jewish Congress»*. Mann ed Siegman hanno consegnato a Shamir due messaggi da parte di re Hussein di Giordania e del presidente egiziano Hosni Mubarak. I due capi di Stato arabi chiedono al premier israeliano di accettare l'idea di una conferenza di pace internazionale. Secondo Mubarak bisognerebbe porre le premesse per indurre i palestinesi a sospendere per un mese qualsiasi manifestazione di violenza anti-israeliana sempre che da parte di Tel Aviv ci sia anche l'impegno a sospendere la costruzione di nuovi insediamenti nei territori occupati. Shamir ha precisato il suo addetto stampa Avi Pazner vuole incontrarsi con Mubarak e re Hussein faccia a faccia, segretamente o pubblicamente, formalmente o informalmente, e discutere con loro di pace.

Nel colloquio avuto con le due personalità del Congresso ebraico americano, Shamir ha altresì negato che Israele persegua una politica di mera repressione. *«Tutto ciò che facciamo è sedare le manifestazioni violente; non fa parte della nostra politica picchiare deliberatamente la gente»* ha affermato Shamir.

VENTI SCIENZIATI SOVIETICI NEL REGNO DELL'ATOMO USA

Uno degli ingressi del poligono del Nevada dove vengono condotti i test nucleari

LAS VEGAS — Un gruppo di 20 scienziati sovietici è da ieri a Las Vegas per una visita di una settimana al segretissimo poligono nucleare statunitense, preludio ad un eventuale trattato tra Usa e Urss sulla proibizione dei test nucleari.

«Stati Uniti e Unione Sovietica dovrebbero adoperarsi per raggiungere l'obiettivo di limitare ed eventualmente porre un segnale di stop a tutte le sperimentazioni nucleari», ha detto ai giornalisti Igor Palenikh, capo della delegazione russa. *«Abbiamo ricevuto istruzioni dai leader dei nostri paesi di continuare il lavoro iniziato ai summit del mese scorso»*, ha aggiunto Palenikh secondo cui la presenza di un alto numero di giornalisti al suo arrivo è la prova dell'importanza che la loro sospensione degli esperimenti nucleari.

La visita dei sovietici è in risposta ad una analoga visita di scienziati americani al poligono sovietico di Semipalatinsk, nell'Asia Centrale dall'11 al 14 gennaio scorso. Lo scambio di visite, concordato da Reagan e Gorbaciov nel corso del vertice di Washington, sfocerà in esperimenti nucleari congiunti fissati, in linea di massima, per il prossimo aprile.

Durante questi esperimenti gli americani potranno usare le loro apparecchiature e la loro tecnologia per misurare la potenza di un esperimento nucleare sovietico che verrà effettuato nel poligono di Semipalatinski ed i sovietici potranno fare altrettanto per un esperimento americano condotto nel Nevada.

Nel dare annuncio della visita degli scienziati sovietici nel Nevada, l'agenzia di stampa ufficiale dell'Urss «Tass» ha spiegato che *«lo scambio di visite fa parte integrante dei negoziati sovietico-americani sulla limitazione e cessazione degli esperimenti nucleari che stanno registrando progressi a Ginevra»*.

Troppo spesso in India i responsabili non vengono perseguiti

LA DOTE E' SCARSA, LA MOGLIE VA AL ROGO

In un anno oltre 200 morti sospette nella sola Nuova Delhi

NUOVA DELHI — In India non è necessario essere vedove per dover morire atrocemente tra le fiamme, vittime di mentalità e tradizioni ancestrali dure a scomparire. I mariti vivi (e le loro famiglie) possono essere anche più pericolosi di quelli morti: dar fuoco alla moglie perché ha portato una dote troppa scarsa o per altri motivi è ancora l'usanza di innumerevoli mariti indiani.

Unica concessione alla modernità: per bruciare viva la moglie viene ora usato di preferenza il cherosene, che è il carburante degli aerei a reazione.

Spesso, poi, questi orribili crimini vengono rubricati come «incidenti in cucina» e gli assassini rimangono impuniti, anche se, per esempio, la polizia di Delhi ha creato una squadra speciale, composta da un centinaio di uomini, per indagare sui delitti di questo tipo.

Nella sola Delhi, nei primi sette mesi del 1987 sono state registrate 224 «morti innaturali» di donne, ma solo in nove casi si è raggiunta la prova dell'omicidio e in altri 31 quella di sevizie e maltrattamenti provocati dal marito. In un solo anno, nel 1985, in un ospedale di Delhi, sono state ricoverate ben 341 donne di età variante dai 15 ai 30 anni (l'arco di età considerato di maggiore rischio per le pratiche sadiche dei mariti) che soffrivano di ustioni di terzo grado.

Secondo il vice capo della polizia di Delhi, Vimla Mehra, che dirige la squadra speciale per i crimini contro le donne, la causa del 60 per cento di questi reati è l'insufficienza della dote. L'incapacità dei parenti della donna di soddisfare l'avidità della famiglia del marito provoca spesso tragedie.

Il padre che voglia evitare alla figlia un destino di umiliazioni, di percosse o addirittura di morte deve indebitarsi fino al collo, perché in un paese povero come l'India, dove di solito anche i redditi delle classi piccolo borghesi sono minimi, il marito e i suoi parenti vedono nella dote l'unica possibilità di soddisfare le loro brame di beni di consumo, di buoni abiti e di prodotti elettronici giapponesi, che in altri paesi si potrebbero ottenere con altri mezzi.

Perciò in India i matrimoni segnano spesso la rovina economica della famiglia della moglie. L'entità della dote dipende anche dalla situazione sociale e professionale del marito: un medico, per esempio, «vale» più di un ingegnere e può avere maggiori pretese. Il figlio che si sposa viene strumentalizzato dai genitori a fini speculativi perché un buon matrimonio può migliorare radicalmente la loro posizione economica. Nel vano intento di porre fine a questa situazione, la federazione delle Camere di Commercio dell'India, promotrice di una campagna contro la dote, ha pubblicato sui giornali un annuncio in cui si vede un giovanotto con la scritta «in vendita» appesa al petto.

Se non sono soddisfatti, i parenti del marito perseguitano quelli della moglie sfruttandoli in continuazione per anni, fino chiedendo loro sempre più soldi. La donna diventa così un fragile ostaggio nelle mani di feroci carcerieri, perché le violenze, fino al rogo finale nei casi più gravi, sono un'arma di pressione usata senza scrupoli dal marito e dal suo clan familiare per ottenere quello che vogliono.

L'importo della dote varia dalle 200 rupie (meno di 30 mila lire) dei ceti più poveri alle 200 mila rupie (circa 50 milioni di lire) di quelli più ricchi, una cifra astronomica per l'India.

«Fin dal primo giorno di matrimonio la mia vita è stata un inferno e mi sono accorta che mio marito e i suoi volevano uccidermi», afferma una donna che, andata sposa a 16 anni, ha poi subito per 19 anni continue percosse e torture, tanto da perdere un occhio, e che solo da poco ha trovato il coraggio di lasciare il marito. Decisione non facile in India, dove un matrimonio fallito è per una donna un bollo d'infamia che la condanna al disprezzo e alla miseria per tutta la vita.

Un giorno, racconta la donna, i parenti del marito hanno deciso di sopprimerla e come luogo del delitto hanno scelto il loro villaggio d'origine nell'Haryana, a nord di Delhi.

L'hanno chiusa in una stanza e l'hanno imbavagliata e incappucciata, ma la donna è riuscita a liberarsi e con le sue grida ha messo in allarme l'intero villaggio.

I parenti però non hanno desistito e in sei l'hanno picchiata a sangue, fino ad accecarla parzialmente. Poi il marito l'ha fatta rinchiudere in manicomio, da dove il padre è riuscito a farla uscire. Tutti questi reati sono rimasti impuniti.

CANADA, NOVE HANDICAPPATI MUOIONO IN UN INCENDIO

MONTREAL — Agghiacciante tragedia in una cittadina del Quebec: nove handicappati, tra i 29 ed i 50 anni, sono morti asfissiati in seguito ad un incendio. Dormivano in stanze situate al quarto piano di un edificio che ospita una comunità per handicappati.

La polizia ha detto che l'incendio è stato domato in brevissimo tempo, ma il denso fumo che si è propagato e ha invaso l'intero ambiente ha provocato la morte dei nove uomini che erano rimasti al piano superiore.

Fuga di gas radioattivo da centrale nucleare inglese

LONDRA — Due tonnellate di gas radioattivo sono fuoriuscite ieri dalla centrale nucleare inglese di Dungeness: si tratta di ossido di carbonio radioattivo, che viene normalmente utilizzato per raffreddare il reattore dell'impianto. Secondo un portavoce della società, non c'è alcun pericolo per la sicurezza e la salute della popolazione che abita nella zona.

Catena di attentati contro ville in Corsica

PARIGI — Una decina di ville disabitate e appartenenti a francesi residenti nel continente sono state distrutte o gravemente danneggiate da attentati in Corsica nell'ultima notte. Un militante nazionalista corso è stato ucciso ieri a Calvi.

Gli attentati sono avvenuti all'alba a Pietrosella e a Coti Chiavari (40 chilometri a sud di Ajaccio), causando la distruzione totale di sette edifici e il grave danneggiamento di altri tre.

Vicino alle ville, sono stati trovati volantini firmati dal «Flnc» (Fronte di liberazione nazionale della Corsica) scritti in corso, in cui si commemora Etienne Cardi, morto il 10 gennaio 1984 a causa dell'improvvisa deflagrazione di un ordigno che stava per collocare in una villa del golfo di Ajaccio.

Il militante nazionalista assassinato a Calvi è Gérard Rutily, gestore di un bar. La polizia sta svolgendo indagini per appurare se si tratti di una vicenda con risvolti politici o di un semplice regolamento di conti.

Pirati nelle Filippine catturano nave cisterna

MANILA — Una banda di pirati ha abbordato una piccola nave cisterna nella baia di Manila, si è impadronita del carico e ha gettato in mare cinque dei sei uomini dell'equipaggio dopo averli legati. Il sesto uomo, il macchinista, è stato tenuto come ostaggio. Tre marittimi, liberatisi dalle corde che li legavano, sono riusciti a rimanere a galla finché sono stati salvati da alcuni pescatori e hanno dato l'allarme. Gli altri due sono scomparsi e si presume che siano morti annegati.

I pirati erano sei, e hanno assaltato la piccola petroliera abbordandola con un motoscafo veloce. Dopo aver costretto il comandante della nave a dirigersi verso un punto isolato del porto meridionale di Manila, hanno trasferito il carico su una chiatta e si sono portati nuovamente al largo, dove hanno legato i marinai e li hanno gettati in mare. La nave assaltata dai pirati è la «Patrick G.» di 200 tonnellate di stazza.

Anziana signora uccide uno scippatore

DETROIT (Michigan) — Una signora di 64 anni, assalita da uno scippatore, ha estratto una pistola e ha sparato cinque colpi, uno dei quali è andato a segno, causando la morte del giovane assalitore. *«Io non volevo far del male a nessuno, ma non si dovrebbe rubare come faceva quell'uomo»*, ha detto la signora Catherine Mock. Agli agenti ha raccontato: *«E' venuto fuori dai cespugli, ha cercato di prendermi la borsa e mi ha gettato a terra. Ho sparato, gridato e cercato di allarmi»*.

Cina, multati ristoranti con pietanze alla droga

PECHINO — Fedeli alla tradizione, secondo la quale la cucina della regione del Sichuan è la più gustosa dell'intera Cina, i proprietari di 15 piccoli ristoranti della città di Neijiang hanno pensato bene di lanciare l'ultimo grido in fatto di «nouvelle cuisine» orientale: la pietanza alla droga. Il successo dell'iniziativa, a quanto si apprende da un quotidiano locale, è stato immediato. Le pietanze condite con semi di papavero o, addirittura, con stupefacenti acquistati nelle farmacie cittadine, hanno attratto centinaia di clienti. Il redditizio esperimento ha avuto fine quando la polizia, messa probabilmente sull'avviso da una «soffiata», ha fatto irruzione nei ristoranti, comminando multe.

La qualità di un servizio, si giudica dal risultato.

È MOLTO DIFFICILE PARLARE DI QUALITÀ NEI CONFRONTI DI UN SERVIZIO RESO DA UNA SCUOLA O ADDIRITTURA DICHIARARE CHE UNA SCUOLA È MIGLIORE DI UN'ALTRA. FORSE LA COSA MIGLIORE, È PARLARE SEMPLICEMENTE DEI RISULTATI...

ESAMI DI MATURITÀ LINGUISTICA
RISULTATI LUGLIO 1987

- 98 CANDIDATI PRESENTI AGLI ESAMI
- 56 CANDIDATI DICHIARATI MATURI, DI CUI:
- 22 CANDIDATI CON VOTI COMPRESI TRA I 50 E I 60/60
- 45 CANDIDATI CON VOTI COMPRESI TRA I 40 E I 50/60
- 29 CANDIDATI CON VOTI COMPRESI TRA I 36 E I 40/60

POSSIAMO DICHIARARE CHE STIAMO PARLANDO DI BUONI RISULTATI E QUINDI DI UN BUON SERVIZIO

LICEO VITTORIA
SEDE DI TORINO: PIAZZA VITTORIO 13 - TEL. 8396803/8395242
SEDE DI IVREA: PIAZZA CASTELLO 6 - TEL. 423644/46730

SESSO SI SESSO COME LA COLPA E' DELL'ANSIA

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Appena tento d'iniziare un rapporto sessuale, raggiungo immediatamente l'orgasmo», scrive un torinese di 43 anni. L'eiaculazione precoce è inguaribile? Cominciamo con l'indagare sulle cause, caso per caso...

«Caro professore, sono un uomo di 43 anni. Sono scapolo e vivo con mia madre vedova. Il mio problema dura da ormai molti anni e temo che sia senza soluzione. Si tratta di un sintomo di cosiddetta "eiaculazione precoce". Appena tento di iniziare un rapporto sessuale, raggiungo immediatamente l'orgasmo, ancora prima di essere riuscito ad avere un buon contatto con la partner. Questo disturbo per il quale sono stato visto da diversi urologi ed endocrinologi, sembra non avere soluzioni, e mi ha fin qui impedito di avere un rapporto soddisfacente e duraturo con una donna. Ritiene che sia un problema inguaribile?».

L. M. (Torino)

Inguaribile di certo no, neppure di soluzione automatica, se non verrà affrontato in modo adeguato. Lei afferma di avere consultato diversi specialisti e ritengo che come per buona parte di coloro che soffrono del suo sintomo, non saranno state rintracciate anomalie organiche di tipo urologico o endocrino.

L'eiaculazione precoce è uno dei più classici e diffusi sintomi psicosomatici della sfera sessuale maschile. Può essere più o meno acuta, rendendo impossibile nei casi più gravi il rapporto sessuale completo e pregiudicando quanto meno la soddisfazione della partner nei casi più lievi.

L'orgasmo maschile è un «a macchia» in cui accorrono molti fattori di tipo fisico e psicologico. Quando certi meccanismi mentali e fisiologici superano una certa soglia di eccitazione, si entra in una fase di cosiddetto «non ritorno», nella quale l'orgasmo giunge inesorabilmente, al di fuori del controllo volontario dell'uomo.

L'anticipazione di questi meccanismi può essere dovuta a molte ragioni. La principale è sicuramente l'ansia. Un elevato livello di ansia, magari collegata alla preoccupazione sui risultati della prestazione sessuale, può impedire o rendere difficoltosa l'erezione maschile; oppure può produrre una reazione valida seguita però da un'eiaculazione precoce o precocissima come nel suo caso.

Il primissimo passo è dunque indagare la prima causa scatenante di quest'ansia patologica di fronte al rapporto. Va tenuto presente d'altra parte, che questo meccanismo ansioso tende ad autoalimentarsi ed autoriprodursi. La prima «defaillance» può lasciare un senso di frustrazione e di attesa preoccupata del rapporto successivo. In tal caso si tende ad avere risultati ancora peggiori di quello precedente, reinnescando il meccanismo ansia-sintomo-ansia.

Il discorso può essere poi molto diverso da caso a caso perché spesso oltre alla tensione del risultato, l'eiaculazione precoce può nascondere forme di aggressività inconsce o negate nei confronti della partner abituale: la moglie, ad esempio, in un rapporto in cui non si riesce a parlare delle ragioni di crisi che ci sono e vengono taciute o represse. Oppure l'aggressività può riguardare il rapporto con la donna in generale, inquinato e deformato da chissà quali fantasmi, ricordi infantili e adolescenziali.

La prognosi dell'eiaculazione precoce, se trattata a cursia può essere anche rapidamente favorevole. Esiste un efficace approccio di tipo farmacologico che agisce sulla base neurovegetativa del sintomo. Ma soprattutto può essere determinante un approccio sessuologico che preveda un sostegno psicoterapeutico, per meglio comprendere la natura profonda del disturbo, e per affrontarlo con strumenti di cambiamento psicologico.

L'approccio psicosessuologico si avvale anche di una consulenza alla coppia, affinché vengano messi in luce (ed evitati quindi) errori e pregiudizi che perpetuano il problema anziché disinnescarlo. Le cosiddette tecniche di Master e Johnson possono dare in questi casi anche risultati molto positivi. Non accetti quindi con passiva rassegnazione questo problema, perché con l'aiuto di uno specialista può essere davvero affrontato con successo.

Alessandro Meluzzi

Un irresistibile invito a visitare gli Stati Uniti: la rivolge la Bardot Kay Kent, sosia di Marilyn Monroe, fotografata al lancio di una campagna pubblicitaria della British Airways e della British Caledonian che sperano di convincere così gli inglesi a recarsi in Usa approfittando del forte apprezzamento della sterlina sul dollaro

Tarocchi

Il futuro nelle carte

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 6x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Possiamo nominare correttamente i Tarocchi? Esiste un modo per farlo, un sistema che permetta con assoluta certezza di prevedere il futuro? Chi può esser sicuro di aver appreso l'arte della divinazione talmente bene da non commettere errori? Diciamolo francamente: nessuno possiede tale potere, chi sostiene il contrario è in errore o, peggio, non è in buona fede, tira l'acqua al proprio mulino di cartomante.

In realtà, nessuno in assoluto non esiste. Può darsi invece che esistano singole persone in grado di scandagliare il futuro con successo ma non è assolutamente possibile generalizzare. Se così fosse esisterebbe più la minima difficoltà: basterebbe un prontuario che raffronta i singoli Arcani Maggiori con i probabili avvenimenti per poter tentare (in questo caso con successo assoluto) qualsiasi previsione. Le cose non stanno così, molto più complesse. Chi desidera guardare il futuro può farlo, ma deve assumere le sue responsabilità, in particolare rispetto al metodo che ha usato. Tutti i metodi sono validi, che conta è chi affronta questo delicato argomento. Ecco quindi che immediatamente poloriziamo il «mago», il personaggio dotato di poteri soprannaturali. E, coloriziamo, diciamo anche che questo mago è in mezzo a noi e spesso non neppure di possedere i suoi poteri. Tutto ciò fa modo che parte nostra si guardi un certo aspetto a personaggi acclamati che tranciano previsioni con assoluta certezza. Il «mago», fiumma, non si ad ogni strada e se ne sta invece modestamente in un angolo e si fa pregare parecchio prima di tentare una previsione. Ecco il mago autentico, ecco il problema.

casa, giardino & piante

QUELLE ERBE TUTTE PROFUMATE CHE PORTANO IN CUCINA UNA CARICA DI MANICARETTI

Per cambiare il terrazzo? Fantasia...

Per il giardiniere estroso è divertente cambiare l'aspetto dello spazio verde di cui dispone, specie se si tratta di davanzale, di un cortile o di un piccolo terrazzo. Cambiano le dimensioni e di conseguenza i contenitori e le essenze usate, ma la fantasia è in ogni ottima consigliera.

Il terrazzo di erbe aromatiche e profumate può l'anno prossimo diventare un giardino «tutto in blu» o l'anno dopo un orto in miniatura.

Le combinazioni sono infinite ed è questa la stagione opportuna per progettare, matita e metro alla mano, la posizione e il tipo dei contenitori, dei tutori e dei graticci, per prevedere le gittate dei rampicanti e guidarne i rami con fili accompagnatori.

Chi voglia organizzare un angolo aromatico in parte del terrazzo o del giardino e precisamente in «quella» parte in cui con e si usano grill e barbecue, può predisporre alcuni contenitori in legno o terra cotta di cm 60 x 40 e Per più agevole la coltivazione, manutenzione e la e coltivare di ciascuno pianta affini per destinazione, per specie, per aroma.

La è un po' il sale e pepe

Come condimento alla cottura di carne o sulla brace stanno bene insieme rosmarino, alloro, salvia, timo, issopo, finocchio, maggiorana e origano. Per dare gusto a insalate e frittate: basilico, dragoncello, erba di Pietro (Bal- magna), scalogno, aglio, erba cipollina, ruta, santoreggia, (Armoracia rusticana), cerfoglio (Anthriscus cerefolium), la invadente e prepotente, deve riunita tutta in un unico contenitore: le varie (viridis, rotundifolia, variegata, roquenii, apecata crispa, ecc.) formano un insieme molto decorativo.

Un altro contenitore può riservato alle erbe per le Artemisia specie e varietà (abrotatum, absinthium, pontica, ecc.) l'erba Luisa e (Lippia citriodora), camomilla, verbena e veronica.

I e le foglie di geranio

A completarne l'insieme degli odorosi aromi dai molti prodigiosi impieghi, si possono aggiungere le rose, i gelsomini e i gerani dalle foglie profumate, tutte essenze che emanano effluvi delicatissimi ad ogni alito di vento, specie verso l'imbrunire. Alcune piante aromatiche sono annuali, altre perenni, ma accompagnano durante l'inverno tanto che è possibile inserire fra l'una e l'altra bulbi a fioritura precoce primaverile come muscari, scilla, giacinti, tulipe- botanici e trombonidini.

Le esigenze delle piante sono piuttosto modeste perché si tratta di piante rustiche, ma essendo coltivate in vaso hanno bisogno di abbondanti innaffiature quotidiane, specialmente in estate. L'acqua è nutrimento primario e indispensabile.

Una buona cimatura periodica e la costante ripulitura del secco salvaguarda un aspetto sempre gradevole e il rinnovo di vegetazione sana con una estetica integrazione di verdi chiari e verdi scuri, di fogliame glabre e lamentose, di portamento eretto o a cuscino compatto, di fioriture smaglianti o contenute.

(Silvana Donolio)

Avere in casa un pezzetto di foresta, un piccolo bosco di piante esotiche è un desiderio che si può realizzare facilmente: per cominciare, ecco un «cocco nucifera» e (più sotto) un «deus berlamina» con gambo intrecciato

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino»

La è adoperata gli spiriti maligni

Anche la ruta è fortemente legata magia. Nell'antichità si riteneva che, come il timo serpillo, avesse il potere di cacciare i serpenti e si che la donnola si rotolasse ripetutamente un gruppo di ruta, prima di combattere contro i rettili velenosi. Pianta usata contro gli spiriti nel Monferrato, in altri paesi usata per compiere fatture.

L'aceto dei «ladroni» ancor usato in campagna contro le malattie infettive, si dice abbia origine dalla pestilenza di Tolosa 30. La leggenda narra che alcuni ladroni sorpresi a spogliare i cadaveri senza contagiarsi, ebbero salva la vita in cambio della rivelazione del segreto della loro immunità: confessarono che si difendevano dalla infezione strofinandosi il corpo con aceto nel quale erano stati a macerare salvia, timo, lavanda, aglio e rosmarino.

La camomilla utile contro i serpenti...

A proposito di erbe matiche, spigolando antichi) testi, si legge che la camomilla ritenuta latini rimedio efficace contro il morso serpenti oltre che o le febbri . Oggi trova ancora largo impiego come calmante e con contro congiuntiviti e arrossamento delle palpebre. Nella cosmesi è usata per schiarire i capelli biondi; sempre che la camomilla sia raccolta con un preciso rituale: anche nel Monferrato si dice ancora che per esplicare pienamente i suoi benefici effetti, la camomilla debba «essere raccolta con mano sinistra, senza farle toccare terra prima di giunti a casa».

In merito alla menta, Apuleio spiega che «sia raccolta in agosto, prima che sole sorga, con spirito e corpo mondi di ogni macchia».

Taumaturgico è il potere dell'ortica che attira e scacciare i diavoli e ad allontanare i fulmini se gettata fuoco durante un temporale, preserva da ogni malefizio. Inoltre debella le febbri solo pronunciando il nome dell'ammalato in una notte di luna piena tenendo in mano una pianta di ortica con le radici rivolte in alto!

La rosa adoperata gli spiriti maligni

Per quanto il mese di gennaio sia il più freddo dell'anno ci pare di essere già avviati verso la bella stagione forse perché le giornate incominciano ad allungarsi e perché il sole — quando c'è — è più brillante e tiepido. È grande conforto veder in casa i rami degli arbusti più precoci quali il gelsomino primulino (Jasminum nudiflorum). Il Chimonanthus praecox o Calicanto d'inverno, la Forsithia.

Se all'aperto le genune cominciano un rigonfiamento appena percettibile, queste abbozzano come per incanto dopo pochi giorni di permanenza in acqua in un apparecchio riscaldato. È una cascata di fiori giallo vivo per il primo e di fiori giallo bruno profumatissimi per il secondo.

Entrambi questi arbusti, come pure la Forsithia, di modeste proporzioni, possono essere coltivati agevolmente in su di un terrazzo perché non hanno grandi esigenze: si accontentano di una posizione soleggiata (a Sud o a Ovest), riparata dal vento di tramontana, e di una terra arricchita con periodiche concimazioni. La potatura da eseguire dopo la fioritura di godere anche in di questi rami generosamente fioriti.

...AMORE, SALUTE, LAVORO E L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

ANTONELLA 20 — 22 e la dicono che ama il denaro in un modo, diciamo così, assatanato. Ma lei (2. consultante) rischia di veder passare molta acqua 1 ponti della in cui vive, prima di vincere al gioco: questo dicono sia il 9 finale, sia la sintesi 13. Naturalmente l'arcano 22 è pur sempre quello che indica gli episodi incredibili, mentre il 9 è in analogia con il tempo: forse riuscirà a realizzare il sogno, ma dopo i 50 anni, nell'età di Saturno. In ogni caso ha vinto un premio al concorso pronostici della vita, perché scrive che nonostante tutto è dotata di grande ottimismo e di una enorme fiducia nel futuro. E' un modo di pensare migliore di un tredici continuando a mantenere nello spirito questi meravigliosi principi, «vincerà» in qualsiasi ca

ROSY 20 — Ad questo che non lascia scampo («finirà per sposarlo, o mi sta prendendo in giro?») i tarocchi rispondono in modo altrettanto deciso. I primi due arcani cercano in ogni modo di salvarla da una catastrofe (però non drammatizzi questo necessario sostantivo) consigliandole, grazie all'8 all'inizio del gioco (arcano in analogia con il matrimonio) seguito dal 10 (la burrasca, in molti sensi di non pensare a un impegno legale, cioè ad un'azione, almeno quest'anno. Piuttosto si di controllare la vita sentimentale (11) servendosi di tutta l'intelligenza di cui dispone (3). Soltanto così uscirà indenne da questa esperienza. L'attuale lui è lontano dall'essere «l'uomo del destino», anche se non è il classico bugiardo. Dunque quello che sta vivendo non è altro che un episodio, certamente intenso ma niente di più. Nuovi e ben'altre migliori ideali nel corso dell'estate.

MARIA PIERA — A lei rispondo con accorta, prudente sincerità. Il 2 all'inizio del gioco — La Papessa — indica una donna (la madre, colei che genera, nutre); il 18 è un'altra carta feconda, lunare e sacal misteriosa: questi primi due arcani femminili equivalenti, nel modo più classico, alla maternità, confermano la nascita di una bella bambina. «Se ipoteticamente (come scrive) il personag: che le sia a cuore dovrebbe averla riconosciuta legalmente, da tempo, o lo farà nell'arco di trenta-quaranta giorni: infatti all'ultimo posto del secondo gioco appare l'8, che significa o legali. Le eventuali ripercussioni in caso di eredità dei deve temere alcunché, perché 16 e 12 all'inizio del gruppo di numeri indicano e delusione (per gli). La conferma di questa interpretazione si osserva chiaramente nel 2 al posto consultante) e finale (in buona sorpresa). A questo punto, il mio spirito si presentano delle sottili percezioni che lei, donna è in grado di capire: perché estrae quattro numeri per sapere a finire questa storia?».

ESTER — ola, come abitualmente si autodefinisce, «la famosa disgraziata». Lei è un Capricorno con Ascendente in Sagittario, segno governato dall'immenso, grande benefico Giove. Nel tema, questo pianeta (in movimento diretto non retrogrado) è nello segno che la il e a questa abbastanza vicino: poiché l'ora nascita non è mai cronometrata, potrebbe trovarsi nell'orbita di questo pianeta, dice la tradizione astrologica, non abbandonerà mai i suoi figli, neppure nei momenti più difficili della Venere, altro caro sinonimo di gioia, in un segno di Aria (l'Acquario) è in buon aspetto a Giove: i due bellici si sorridono. Lei è un capricorno, segno di Saturno: raggiungerà le mete, gli ideali soltanto con il tempo, in questa seconda parte dell'esistenza. Saturno transiterà sul suo Sole da febbraio a dicembre 1999: ne vedrà delle belle, in un senso positivo, si capisce. Marte in Vergine è in trigono al Sole: accordo tra l'azione e la volontà. Concludo: numerosi buoni episodi dietro l'angolo. I quattro numeri lo confermano. «Le cose cambieranno», senza se e ma.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

IN REGALO
UNA STRAORDINARIA
INIZIATIVA

Dagli hippies agli yuppies.

La verità sul '68 vent'anni dopo.

Lo storia dei movimenti giovanili in Italia: fatti, mode, tendenze, protagonisti in una grande raccolta di foto e testimonianze inedite. In 4 fascicoli un documento indispensabile per capire, approfondire ■ superare tutto quello che è stato detto finora sul Sessantotto.

Contributo di: Francesco Alberoni, Natalia Aspesi, Pupi Avati, Fidel Castro, Alfredo Chiappori, Furio Colombo, Fabrizio De Andrè, Dario Fo, Ernesto [redacted] della Loggia, Giovanni Spadolini, Paolo Villaggio ■ tanti altri personaggi-chiave del nostro tempo.

QUESTA [redacted] IN REGALO IL [redacted] FASCICOLO

Panorama
IL [redacted]
ITALIANI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.031 libero adiacente via Monmeglio recente soggiorno camera cucina bagno L. 60 milioni mutuo.

CENTRO CASA 513.031 adiacente corso Matteotti 3 camere cucina ingresso bagno con gradevole privacy.

COLLECHIO corso Francia signorile 3 camere finello cucinino tavernetta cantina. Tel 858 1535 Elam.

COLLECHIO libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina balcone 2 posti auto. Tel. 595.214.

CONIM 447.038 libero 6 Donatello tre piani 3 camere cucina bagno 3° piano no 72 alloro L. 62 milioni.

CONIM 447.134 libero Moncalieri luminosa mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 circa 3 mesi a più.

CONTI 677.290 cambiasanni libero mono bilocali in stabili signorili da C. 11 milioni. Ottimo investimento.

CORSO G. Cesare in casa ristrutturata 6x5 camere ammobiliate parzialmente alloggi a regali L. 30 milioni dilazioni. Tel 0131 73 434

CORSO Matteotti, corso Belgio ufficio zona nuova 5 vetrinate 4 camere bagno eccezionale L. 87 milioni Tel. 821 4150

CORSO Moncalieri libero panoramico ampio 2 camere cucina bagno, vista collina. Subito. Segn.466.453 - 447.2377

CORSO Vittorio libero casa signorile ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi soggiorno fazzoletto Tel 7405.795

CORSO Vittorio vendesi libero 2 camere cucina ingresso legno parco stazione. Telefonare 9233 604

CRIMEA ang 541.858 libero primo corso Giappone 2 camere cucina bagno 3 balconi 3° piano cantina L. 40 milioni.

CRIMEA ang 541.858 libero primo via Filadelfia (ex Spanu) 3 camere finello cucinino bagno 3 pos. L. 53 milioni.

CROCETTA libero signorile spazioso soluzione 2 camere camerata cucina doppi servizi mq 155 Tel. 648.100 - 842.015

EDILCASE 540.154 libero via Lauro soggiorno camera singolo recente di ingresso camera singolo cucinino bagno

EDILCASE 548.154 libero luminoso ascensore Francia signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi cantina

EDILCASE 548.154 vendo primo piano Reggio via Cialdo 3, alloggi di 1-2 camere finello cucinino bagno cantina.

ELEGANTE mansardina arredata zona corso Galileo vendo Modicum. Telefonare 533.029.

ELEGANTE palazzo libero via Cigna 31, camera cucina ingresso bagno L. 10 milioni contanti più mutuo, 3 camere cucina 2 bagni vero affare Tel 557.8266.

EMMA libero corso Trapani ampio 3 camere finello cucinino servizi permuta Tel. 512.012

EMMA libero centralissimo via Roma salone 3 camere cucina 2 servizi ufficio posizione panoramica Tel 512.012

EMMA libero corso Trapani piano alto signorile ampio 3 camere finello cucinino bagno ampio terrazzo Tel 512.013.

EMMA libero primi corso Monte Lungo ampio 2 camere cucina servizi ottimo prezzo chiusura Tel 512.012.

EMMA libero G. Salvemini via Cumiana prestigioso uso ufficio 6 camere servizi ottima posizione Tel. 512.012.

EMMA libero Venchiglia Lungo Dora Voghera signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo Tel 512.012.

EMMA libero via G. Massimo (corso Vittorio) ristrutturato salone 3 camere cucina bagni. Tel. 512.012

[redacted] & [redacted] 741.2874 [redacted] via Lauri tempo appartamento camere cucina angolo cottura bagno mq 501. 39 milioni Mutuo centrale 2 Piano 1st.

FINANTER primi corso Raffaello mansarda ideal arredata 2 camere angolo cottura bagno ascensore Tel. 567.0021

FINANTER primi corso Regina Margherita antico palazzo recente libero 110 mq da ristrutturare Tel. 567.0021.

FIRIM 506.907, libero corso Brescia monolocale ristrutturato con cottura e servizio L. 220 mila mese, no arredo.

G.E.A. vendo libero presso Cairoli in casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere servizi Tel 519.039.

G.E.A. vendo libero corso Toscana attico di camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel 519.039

G.E.A. vendo libero via Monginevro alloggio di 2 camere salone cucina bagno ampio ristrutturato. Tel. 519.039.

G.E.A. 517.958 vendo libero corso Racconigi signorile 6° piano salone 3 camere cucina doppi servizi balconi garage.

GRUGLIASCO libero salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel. 958 1525 Elam.

IN via corso Peschiera Pignoni studio vendo alloggio ottima cucina 2 bagni 4 camere studio sala gioco lavanderia tavernetta con giardino Tel 011 830.1125

INTERO piano mansarda da ristrutturare con terrazzo vendo Regina Margherita. Telefonare 533.033.

INVESTITALIA 506.001 vendo zona centro ottimi alloggi ampi 30 metri 3° 2 alloggi contenenti mq 75 più mq 120

ISTITUTO A TORINESE piazza Modena libero via Lanzo signorile; salone/pranzo 2 camere cucina servizi ingresso studio tinello, permuta. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Inghilterra salone/pranzo 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Q. Sella camere tinello cucinino servizi. Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria camere cucinino bagno L. 34 milioni. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prezzo corso Raffaello 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Rivoli 61 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Pietrasanta ristrutturato 3 camere cucina bagno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero largo Francia camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Orbi Madre ristrutturato da ristrutturare L. 19 milioni. Tel. 505.991.

ITALFONDIARIA 339.015 Lungo Po Antonelli alloggio libero ingresso soggiorno camera cucinotto bagno

LIBERA a mansarda centralissima bilocale con bagno e cucinino molto luminoso ascensore TC immobili 472 0666.

LIBERA mansarda signorile ingresso cucina separata 2 camere bagno ascensore TC immobili 472.0666.

LIBERA via Cigna 58, ampio 3 camere cucina bagno ascensore. Tel. 505.991.

LIBERA via Francesco Cigna camera cucinotto bagno ascensore. TC Immobili 472.0666.

LIBERA via Gioacchino Rossini 25, Green House 501.621.

LIBERA, corso Racconigi 73, mansardina ristrutturata ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone. Tel. (011) 531.322.

LIBERO A via Vandalino 111 (Lucento) mansarda livello bagno ascensore L. 20 milioni mutuo. TC Immobili 472.0666.

LIBERO A via Chiavrari (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ingresso L. 20 milioni mutuo. TC Immobili 472.0666.

LIBERO A via Monastir (Lingotto) camera livello bagno 3° piano ascensore L. 20 milioni mutuo. TC Immobili 472.0666.

LIBERO adiacente piazza Bodoni 10 camere 2 bagni 2 ingressi mq 385 riscaldamento autonomo custode Tel. 000 0378.

LIBERO adiacente corso Francia ristrutturato camera cucina ripostiglio ingresso L. 20 milioni. Tel 540.220.

LIBERO Campidoglio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anni L. 20 milioni contanti più mutuo Tel. 283.434.

LIBERO mansarda bilocale adiacente Università corso G. Matteotti bella stabile arredata con bagno luminosa L. 38 milioni Tel. 545.501.

LIBERO, Moncalieri panoramico recente. Ingresso, salone 3 camere, cucina, doppi servizi, box doppio. Telefonare ore 511.382.

LIBERO via Cantoira ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, bagni, servizio, mutuo. Tel. (011) 531.322.

LIBERO, via Priocca 24 ultimo piano: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balcone. Tel. (011) 511.382.

LIBERO via Priocca 28 soleroso alloggio di ingresso 3 camere cucina e bagno volendo box auto. Richiesta 540.154

LIBERO zona Aurora 3 camere cucina servizio cantina completamente ristrutturato piano 2° Green House 501 621.

LIBERO 13 km 7 circa soleggiato camera tinello cucinino arredato L. 70 milioni e 40 milioni mutuo. Tel. 380.449.

LUCIANA VOLA adiacente corso Vigevano palazzina a 3 piani per complessivi mq 600 circa interamente locati ufficio 2 superiori cortile. Tel. 591 676.

MADONNA di Campagna salone 2 camere cucina bagno cantina volendo box Tel 958 1525 Elam.

MONCALIERI casa libera indipendente su 2 piani 6 vani e servizi ampio cortile mutuo permuta Tomkin-Case 641.838.

MONCALIERI proprietario in palazzina libero salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Tomkin-Case 641.838.

MONCAMERA libera residence via Ormea 104 con ingresso bagno e terrazzino Tel. 404 002 h.

(continua)

GENNAIO FIAT

FIATSAVA
TAGLIA FINO AL
30%
GLI INTERESSI
DELLE RATEAZIONI

UN ANNO DI
SUPERBOLLO
COMPRESO NEL PREZZO
DI TUTTI I DIESEL

FATE LA SPIA

Ormai non è più ■ segreto. Gli stessi Concessionari e Succursali Fiat non ne fanno più mistero: fino al 31 Gennaio, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate tra quelli disponibili per pronta consegna, farete l'affare più [redacted] nient'anno. Affrettatevi. Se decidete per un acquisto rateale FiatSava, potrete poi prendervela comoda col pagamento da 12 a 48 mesi e risparmiare fino al 30% sull'ammontare degli interessi. Quanto si risparmia? Ad esempio, con una rateazione a 36 mesi, risparmierete il 20% sugli interessi: vale a dire che [redacted] sceglie la Uno 60 SL con 35 rate costanti da L. 415.000 caduna risparmia netto L. 825.600. Se invece intendete pagarla in 48 mesi con rate da L. 323.000, il taglio sugli interessi sale al 30% e risparmierete la bellezza di L. 1.672.500. In [redacted] bastano Iva e mesi in strada. Gli esempi potrebbero continuare, ma è più urgente farvi sapere che sulle vetture diesel il risparmio è ancora più sensazionale: oltre ■ vantaggi sull'acquisto rateale avrete in più un anno di superbollo compreso nel prezzo. Adesso che lo sapete anche voi, non siate egoisti: fate la spia.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore l'1/1/88 e ai normali requisiti richiesti da [redacted].

GENNAIO: FINO AL 31 COME FIAT NON C'È NESSUNO

FIA È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/1/88 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIATSAVA

INTERVISTA: Martine Brochard, francese «italianizzata»

SIMPATICA ATTRICE TUTTOFARE

[redacted]

[redacted]

La storia di Niccolò Della [redacted], il «cucciolo» della [redacted] de «I 5 del 5° piano», [redacted] nascita [redacted] di adozione, è quella di tanti [redacted] che, un po' [redacted] un po' spinti dall'intuito e con la complicità dei propri genitori, hanno [redacted]trapreso, un [redacted] giorno, [redacted] strada della pubblicità. [redacted] sostanziale differenza che lui — sette anni [redacted] un mese, e due campagne miliardarie [redacted] spalle (è il «bimbo Simmenthal») — [redacted] questa vicenda è protagonista tanto quanto potrebbe esserlo un adulto, con in [redacted] la vivace spontaneità dell'infanzia e un precoce, i[redacted]bile talento istrionico.

Di questa «marcia in più», rispetto [redacted] bellezza e alla simpatia comuni anche [redacted] altri [redacted] colleghi utilizzati dalla pubblicità, se ne è accorto tra i primi Pippo Bau[redacted] che — in qualità di direttore artistico della Fininvest — [redacted] proposto come interprete della prima situation-comedy tutta italiana di Canale 5.

[redacted] ascoltiamo dalla viva [redacted] di Niccolò, Nico per gli amici, «Thinsemal» per i com[redacted] di scuola, la vera storia [redacted] questo primo fortunato incontro con la [redacted] pubblicità e di quello, [redacted] perfettamente compiuto, dopo [redacted] due anni [redacted] pratica, con il mezzo televisivo tout-court. Circondato [redacted] giocattoli e dall'affetto vigile dei suoi genitori — una dinamica coppia di imprenditori di villaggi turistici, con interessi e relazioni un po' ovunque nel mondo [redacted] ed effervescente della vacanza-spettacolo — l'intervistato scorrazza qua e là per le belle stanze [redacted] casa-ufficio. Solo a tratti [redacted] ricorda di noi e dell'intervista e a quel punto rubandoci [redacted] microfono [redacted] registratore e portandoselo professionalmente alla bocca, con improvvisa serietà, dichiara più o meno quanto segue: «Mi trovavo [redacted] quando, [redacted] a Tommaso e a Gianluca, mi chiamarono per fare un provino. Poi due mesi fa, anzi due [redacted] dopo, arrivò [redacted] conferma che mi "avevano scelto". Così, inizio '86, ho cominciato a fare [redacted] mi dovevo [redacted] tutte le mattine, per un [redacted]... [redacted] non proprio, solo undici giorni, ma sembravano un [redacted]. Poi quest'estate ad agosto, quando credevo [redacted] finalmente finito, non mi richiamano per fare altri due spot?!».

Sempre per la Thinsemal?

«Simmenthal! Vedi che ti [redacted] anche tu! Però questa volta avevo [redacted] copione, mentre prima c'era un signore che [redacted] si vedeva e mi faceva imparare a memoria [redacted] parole d[redacted] testo...».

E tu ti divertivi?

[redacted] d[redacted] [redacted] perché ogni due giorni qualcuno [redacted] faceva un regalo... Ma non vuoi sapere perché mi è arrivata questa cosa del "5 del 5° piano"? Io quest'estate [redacted] spettacoli e le sfilate per i villaggi del papà, e così...».

Ma Nico è un attore nato — interviene il padre, *sentendosi chiamato finalmente in causa — sono due anni* [redacted] *calca il palcoscenico, venendo con noi, in* [redacted] *villaggi*...

[redacted] *grande farà l'attore?*

Niccolò: «Il veterinario, prego! L'[redacted] lo sto già facendo, non credi?».

Che cosa ti piace di questa esperienza?

Niccolò, e [redacted] dopo di lui: «Andare a lavorare tutti i giorni».

E il ricordo più bello?

«La puntata n. 23: io ero vestito da diavoletto, mia sorella [redacted] fata azzurra, mio fratello [redacted] Hitler", papà [redacted] da [redacted], la mamma da ballerina spagnola e Rosalia, la colf, [redacted] signorina francese...».

Quali sono le battute che preferisci?

«Mah vedi, ...loro mi fanno storpiare tutte le parole: [redacted] otricioo... [redacted] editrice... però io sono [redacted] dai tempi della Simmenthal!».

[redacted] vai a scuola...

«La Schweizer Schule, la scuola tedesca... ma per favore, non parlare dei voti!».

Martine Brochard sarà la madre della monaca di Monza nello sceneggiato televisivo «I promessi sposi», per la regia di Salvatore Nocita. Una madre «terribile», dice la simpatica attrice francese, che il pubblico italiano ben conosce per diversi ruoli brillanti interpretati in cinema e in teatro. Un'attrice che ha fatto «un po' di tutto» nello spettacolo, comprese le coreografie.

E' stata proprio la danza, infatti, il primo approccio di Martine con la scena. Poi è venuta la scuola di recitazione.

«In Francia», ricorda, «avevo un'insegnante che, oltre ad essere brava, [redacted] il buon vino e quando, ogni tanto, gliene portavo [redacted] bottiglia, invece [redacted] solite [redacted] ore di corso arrivava fino a cinque».

L'esperienza di coreografa l'ha applicata anche al vaudeville [redacted] Labiche «Bugiardo per amore» che [redacted] rappresen[redacted] in questi giorni a Roma. [redacted] ha un precedente nello spettacolo [redacted] suo marito, Franco Molè: quel [redacted] il Magnifico» proposto [redacted] teatro Valle qualche anno fa.

[redacted] con maggiore soddisfazione nella sua carriera?

«Ovviamente il primo, quello che mi ha fatto venire in Italia nel '72, e cioè "I giovedì [redacted] signorina Giulia", tra[redacted] testo di Piero [redacted] e trasmesso in televisione. Per il cinema, invece, è stato "La governante", dalla commedia [redacted] Brancati, il film più bello, [redacted] a Turi Ferro. Poi sono venute le varie commedie all'italiana, divertenti, ma [redacted] impegnative».

Quindi la sua [redacted] si svolge su tre [redacted] paralleli: il cinema, il [redacted], la televisione.

«In teatro ho incontrato anche mio [redacted] e proprio a lui devo il [redacted] di aver affrontato [redacted] recitazione in una lingua [redacted] dalla mia, per [redacted] "Madame Bovary". Sempre in teatro, vorrei ricordare fra le cose più recenti il "Taxi a due piazze" con [redacted] e, dopo, "L'eunuco" di Terenzio che, insieme a Paolo Ferrari, [redacted] portato in tournée per due [redacted] in molte belle piazze italiane».

Cosa pensa delle tournée?

«Devo dire che ho avuto qualche momento [redacted] crisi, perché abbiamo avuto teatri bellissimi e teatri bruttissimi, come sempre succede. E ho pensato che non [redacted] dovrebbe fare teatro in certi posti. [redacted] è [redacted] da noi, in Francia, dove uno spettacolo [redacted] scena [redacted] due anni, e [redacted] finisce lì».

[redacted] meglio lavorare in Italia o in Francia?

«Penso che le difficoltà si equivalgano. Comunque, la [redacted] vita di donna e di attrice si è svolta prevalentemente in Italia».

Come [redacted] è venuta a Roma?

«Ho sempre amato viaggiare e appena c'era un'occasione partivo immediatamente. Vennero a cercare tre francesi per una coproduzione: quando mi sono trovata in Italia mi è piaciuto, [redacted] tornata, finché non mi [redacted] sono trasferita definitivamente».

Fra teatro, cinema e rivista, quale genere preferisce?

«Il mio sogno è di fare tut[redacted] di recitare [redacted] parte divertente, un'altra drammatica... Trovo che sarebbe giusto fare così».

Cos'è che rende eccitante la vita dell'attrice: poter [redacted]?

«Per [redacted] sì. [redacted] bisogna anche amare questo lavoro e allora, ogni volta che si recita con piacere, diventa anche eccitante».

Si è mai pentita di aver lasciato la Francia?

«No, perché fin da [redacted] mi adattavo facilmente [redacted]re in qualunque luogo».

Quali lavori ha fatto con suo marito Franco [redacted]

«"Il Caravaggio", un testo scritto da lui, che spero porteremo anche in Francia; poi il "Toulouse Lautrec", dove interpretavo Jeanne Avril cantando recitando e ballando».

Progetti immediati?

«A fine gennaio la partecipazione ne "I promessi sposi" per la televisione. [redacted] lavoro, [redacted] mi impegnerà anche a maggio. Dopo, farò in teatro, alla [redacted] di Gian Piero [redacted] "Le tigri". [redacted] prove inizieranno a febbraio. E' [redacted] storia bellissima, di una madre tremenda anche questa, che si innamora del figlio. [redacted] dovrebbe debuttare intorno al 10 marzo».

Ha dei rimpianti?

«Tutti ne abbiamo. Io ho [redacted] preferito [redacted] più della [redacted] vita che del [redacted] lavoro e, quindi, penso sia anche colpa mia se non ho raggiunto [redacted].

Crede nell'amicizia?

«Molto, anche [redacted] ho [redacted] una serie di delusioni. Comunque per [redacted] l'amicizia è uno dei sentimenti [redacted] difficili, perché [redacted] l'amore».

Qual è il suo [redacted] nel [redacted] setto?

«Avrei [redacted] diventare una grande [redacted]... Magari vincere l'Oscar. Questo è il sogno [redacted] tutti, anche se [redacted] dicono».

C'è qualcuno o qualcosa che non l'ha mai delusa?

«Sì, la vita».

a.l.

[redacted] 1969 [redacted] filo [redacted] gli ascoltatori di tutt'Italia

LE CINQUEMILA PUNTATE DI «3131»

[redacted]

Gianni Boncompagni alla radio per «Chiamate Roma 3131»

«Radiodue 3131», la trasmissione su cui si levò il [redacted]pario nell'ormai lontano 1969 — esattamente il 7 gennaio — quando si intitolava «Chiamate Roma 3131», ha festeggiato il 21 gennaio la 5000ª puntata.

Fu la prima trasmissione radiofonica ad unire idealmente, attraverso l'etere, gli ascoltatori alla radio, in un filo diretto che ancora oggi non si è interrotto, e che assicura a questa iniziativa particolare il record assoluto della trasmissione più longeva, avviandola ormai verso i vent'anni. Un record non solo italiano ma europeo.

Complessivamente oltre 6700 ore di trasmissione, di cui 3375 puntate per circa 3400 ore da quando, a partire dal 29 ottobre 1979, si intitola «Radiodue 3131».

«Chiamate Roma 3131» andò in onda per sei stagioni radiofoniche. Le prime tre ebbero ai microfoni come conduttori Franco Moccagatta, Federica Taddei, Gianni Boncompagni, Anna Benassi e altri, con appuntamenti mattutini. [redacted] seconde tre, ebbero [redacted] Cavallina e Luca Liguori (cui nell'ultima subentrò Vello Baldassarre), ed ebbero invece una collocazione pomeridiana. Questo ciclo si dipanò in 1377 puntate per circa 2800 ore di trasmissione. Il secondo periodo: dal 28 ottobre 1975 al 29 giugno 1979 tenne banco un nuovo ciclo intitolato «Sala F», esperimento al femminile che ebbe diverse conduttrici (Flaminia Morandi, Filomena Luciani, Anna Vinci e Angela Buttiglione, Livia Bacci, Maria Luisa Algini ed altre). La trasmissione tornò di mattina, con 332 puntate per oltre 700 ore.

Con il titolo «In attesa di...» ecco 30 puntate, ancora di mattina (25 ore di trasmissione) in funzione preparatoria del periodo successivo. Ai microfoni, Corrado Guerzoni e Marco Ferranti. Il quarto periodo, intitolato «Radiodue 3131» può a sua volta essere diviso in due cicli: il primo, dal 29 ottobre 1979 al 25 giugno [redacted] con collocazione sia il [redacted] sia il pomeriggio (conduttori Maria Luisa Algini, Flaminia Morandi e altre), il [redacted] — quello che dura [redacted] oggi — iniziato il 6 ottobre 1980 e caratterizzato non più, com'era accaduto fino ad allora, dai temi suggeriti dalle telefonate degli ascoltatori ma dal binario obbligato di un argomento scelto di volta in volta. Ai microfoni, [redacted] mattino sempre Corrado Guerzoni. Il pomeriggio — o [redacted] sera tardi (dal 4 otto[redacted] 1982) — a rotazione, Gabriella Lodolo, Ivano Balduini, Paolo Taggi, Leopoldo Antinozzi, Franco Piccinelli, Marco Guzzi, Maurizio Ciampa.

Elemento caratterizzante del lungo ciclo di [redacted] è stato [redacted] telefono; il [redacted] dovevano e devono [redacted] oggi chiamare per [redacted] in contatto con la Rai è sempre 3131. Sia che la trasmissione, nel titolo [redacted] quel «Chiamate Roma...» indubbiamente carico di una certa suggestione, sia che fosse preceduto dall'attuale indicazione «Radiodue» più in linea con uno spirito di riforma [redacted] alli[redacted] la trasmissione, sia [redacted] periodo di «Sala F» quando il 3131 non compariva nella testata. Del [redacted] sono ancora tanti [redacted] ascoltatori, e le persone «comuni», che indicano la trasmissione come «Chiamate Roma 3131».

E' [redacted] 1983 (già si intitolava «Radiodue») l'episodio accaduto in occasione di una trasmissione sui problemi delle zone terremotate, quando, per sensibilizzare l'opinione pubblica, il movimento federativo democratico fece affiggere dei manifestini su cui [redacted] dava l'appuntamento alla [redacted]dio proprio con «Chiamate Roma...».

L'attaccamento al numero 3131 è stato sempre importantissimo: tant'è vero che fu adottato anche per alcuni programmi estivi (quando «Radiodue 3131» era in vacanza) e «prestato» ad alcuni programmi, per esempio a quelli basati sulla richiesta di canzoni: identificato [redacted] quasi come [redacted] filo [redacted] «immutabile» tra Rai/radio e pubblico.

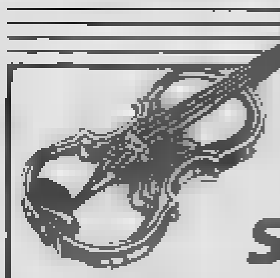
Attraverso quel filo sul 3131, dunque, nel [redacted] 1969 cominciò il colloquio che dura [redacted] oggi. All'inizio dando voce agli sfoghi della gente, una radio aperta e disponibile [redacted] accogliere e sollecitare [redacted] pubblico ad un modo di «partecipazione», ad un intervento diretto, fino ad allora impensabili. [redacted] spazio apposito e rilevante.

Le centrali [redacted] subissano un [redacted] e proprio assalto: sfoghi, ansie, gioie, dolori di un'Italia sommersa [redacted] soltanto nascosta che [redacted] rivolge ad una sorta [redacted] «confessore pubblico».

Poi, la linea della trasmissione si modifica, e [redacted] molto sembra essere quello di «[redacted] più casalinghe in lacrime o grembiulini» ma una maggio[redacted] ed un rapporto più umano, più attento e più rigoroso, concepito come una indagine sui problemi del vivere [redacted]. [redacted] più soltanto un «telefono amico» o una «posta [redacted] cuore», ma una specie di [redacted]ito collettivo su questioni di importanza [redacted]ana e sociale. E' di questo periodo un aspetto singolare della trasmissione che finisce sui quotidiani e [redacted] settimanali, oltre che per le sue [redacted]ve caratteristiche, per gli episodi, i «fatti», che porta alla ribalta. La radio, insomma, attraverso la voce degli ascoltatori al telefono, segnala, indica, fa nascere l'avvenimento, il «caso»: e il [redacted] dell'informazione attraverso la carta stampata, e in più grazie all'immagine che completa la parola, [redacted] l'opinione pubblica, la [redacted] la muove o la commuove.

[redacted]
da domani, ore 20,30
PROCESSO [redacted]
Regia di
ADALBERTO MARIA TOSCO

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Casale 59 - Tel. 350 836
Stasera e domani, ore 21,15
FI[redacted] SETTIMO
in [redacted]



i concerti della settimana

Martedì *ore 21, Auditorium Rai*

ASSOCIAZIONE [redacted] RIKY HAERTELT

Programma: W. A. Mozart, Trio in [redacted] maggiore [redacted] 542; [redacted] Ravel, Trio in [redacted] minore; [redacted] Dvorak, [redacted] in mi minore [redacted] 90 «Dumky».

Interpreti: Trio Ceco.

Mercoledì *ore 21 Auditorium Rai*

Michele Campanella

UNIONE MUSICALE (serie [redacted])

Programma: F. Schubert, Sonata in [redacted] minore op. 42; [redacted] Schumann, Sonata in fa [redacted] minore op. 11.

Interpreti: [redacted] Campanella, pianoforte.

Giovedì *ore [redacted] Rai*

STAGIONE SINFONICA [redacted] 13° [redacted]

Programma: L. [redacted] Beethoven, Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. [redacted] I. Stravinskij, Petruchka, suite [redacted] balletto.

Interpreti: Rafael Fruhbeck de Burgos, direttore.

Venerdì [redacted] *15.30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno A)

Programma: Richard Wagner, Il crepuscolo degli dei.

Interpreti: S. Pesko, dir.; O. De Bosio, regia; A. Kovacs [redacted]; *interpreti principali:* H. Steinbach, J. Altmeyer, L. Haubold, W. Schöne, P. Meven, R. Kuehne, Y. Minton.

ore 21 Auditorium [redacted]

STAGIONE SINFONICA RAI, 13° concerto

Programma: L. van Beethoven, Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; I. Stravinskij, Petruchka, suite [redacted]

Interpreti: Rafael Fruhbeck de Burgos, direttore.

Domenica *ore [redacted] Rai*

UNIONE MUSICALE (serie pomeridiana)

Programma: J. S. Bach, Concerti per pianoforte, archi e continuo in mi maggiore BWV 1053, in la maggiore BWV 1055; [redacted] A. Mozart, Adagio e fuga in do minore per archi K. 546; Ein musikalischer Spass K. 522.

Interpreti: Benjamin Britten Ensemble; Amedeo Monetti, direttore; Joerg Demus, pianoforte.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ADRIATICO

Al teatro Mirafiori Studio

a cura di Clara Caroli

Concerti

Rock made in Scotland. Il [illegible] Marillion si [illegible] alle 21.15 al [illegible] Il concerto organizzato da Good Music. [illegible] italiana [illegible] band di «incommunicados», [illegible] dell'ex tagliaboschi Fish, che farà [illegible] prossimi giorni a Milano, Firenze, Livorno, ed altre città, per concludersi il 4 febbraio a Udine. Il costo [illegible] è di 20 [illegible] lire (+ [illegible] i diritti di prevendita). Iscrizione d'ingresso al [illegible] acquistare da Disco60, [illegible] Point, Mischio, Ricordi, Rock, il Folk e in altri negozi di dischi (per informazioni tel. 31.95.456) ed è [illegible] utilizzare [illegible] del [illegible] Marlboro [illegible] annullato il 1° luglio scorso. Prima di entrare, bisogna però farsi convalidare alla cassa.

P. F. M. in concert. Riforma [illegible] il concerto della Premiata Forneria Marconi, che avrà luogo domani [illegible] alle 21,30 al Big Club (corso [illegible] 20). I biglietti sono in prevendita da Rock & Folk e al Big Club. Il prezzo è di 15 [illegible] lire (12 mila per gli iscritti [illegible] che il [illegible] da Viaggiare Elli, in via Principe [illegible]328/H, e da informazioni [illegible] M. Cristina 11).

Divina. La pineta Divina Commedia di via [illegible] Cornalo 47 [illegible] sera alle 21,30 il [illegible] Jazz Internazionale [illegible] Claudio [illegible] al suo fianco, Luigi Tessarolo [illegible] chitarra, [illegible], Giorgio [illegible] batteria e George Garzone al sax.

[illegible] il tempo di pace. [illegible] presenta il Compagnia di Enzo Jannacci che metterà in scena giovedì 28 gennaio al Teatro Colosseo (via [illegible] Cristina 71/A) lo spettacolo-concerto «Tempo di [illegible], [illegible] canzoni». I biglietti [illegible] sono [illegible] poltronissima, [illegible] sono poltrone e [illegible] mila lire.

Bertino, diretta da Gabriele Vacis, presenta domani sera alle 20,45 al Garybaldi Teatro di Santena (via Garibaldi 4) la prima di «Circolidina», storia di un bambino, chiamato Nemo che sogna i propri sogni col telecomando, che va in scena fino al 31 gennaio.

Accade

A lezione di jazz. Incomincia oggi al Centro Jazz di via Pomba 4 il Laboratorio Musicale di studio, aperto a studenti di qualunque livello e strumento, tenuto dal grande musicista americano Lee Konitz che vedremo domani sera al Centralino Club (via Della Rosina 16/) con la Al Big Band diretta da Giauni Basso. Il seminario terrà mercoledì.

Tinguely. La mostra «Jean Tinguely, 1924-1987» allestita presso lo spazio espositivo della Promotrice delle Belle Arti, al Parco del Valentino, chiude il 31 gennaio. In quest'ultima settimana di apertura osserverà il seguente orario. 9-10 nei giorni festivi e 10-13, 14-19 in quelli festivi. Oggi riposo.

Black Humor. Il Centro Arti Umoristiche e Satiriche con la collaborazione del Lioness [illegible] Torino Cittadella e il patrocinio [illegible] assessorati alla Cultura, Istruzione e Giovani, organizza la 1ª Mostra Internazionale «Torino: Black [illegible]. L'iniziativa a concorso, ideata e curata da Raffaele Palma, [illegible] [illegible] reggini [illegible] rifugio. [illegible] Torino magica e misteriosa, [illegible] Torino da non bere». Per partecipare bisogna inviare entro il 5 marzo disegni, scritti e sculture [illegible] C.A.U.S., [illegible] Trento 13. Dal 25 marzo al [illegible] aprile si terrà una [illegible] dei disegni selezionati dalla Giuria.

[illegible] Teja. Si conclude venerdì la [illegible] di Mili Teja intitolata «Concerto per la mano sinistra» ed [illegible] alla Galleria delle Donne (via Fabro 5). Orario: 17-20.

Teatro

Dicembre a teatro. Prosegue l'iniziativa per ragazzi organizzata dalla compagnia Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro. Oggi alle 14,30 al Teatro Araldo (via Chivasso 3) debutta lo spettacolo di Anna Saracinetti «La casetta in Canadà», diretto dal gruppo Il Dottor Bosco. E' la storia, ripercorsa a bambini dai 5 agli 11 anni, di un omino-simbolo vittima a [illegible] degli [illegible] moderni che regolano la [illegible] moderna. Da domani [illegible] 29 gennaio [illegible] ore 16

[illegible] Giovin Italia. Per [illegible] cantata da [illegible] Bucci, va in scena domani [illegible] 21 al [illegible] Volterra (via [illegible] 7) un'iniziativa [illegible] si prende [illegible] gestione «Verbavolant, [illegible] ciclo di Van Gogh» [illegible] Teatro d'Arte. Trattamenti [illegible] incidentali di [illegible] La regia e la scenografia [illegible] Paolo Liberati; che figura anche [illegible] tra gli interpreti. Fino al [illegible] gennaio.

«Adriatico». Al Mirafiori [illegible] La stagione di prosa che il Teatro Mirafiori [illegible] (corso Cosenza [illegible] in collaborazione con il Teatro della Cooperativa, ha in cartellone questa sera e domani [illegible] 21,15 lo spettacolo [illegible] del Teatro [illegible], ispirato a «Lo [illegible] Nicolas» di Goscinny, [illegible] di Sempé.

[illegible] del segni. La Compagnia [illegible]

In poltrona davanti alla TV

DALLA GOGGI

C'è Marco Ferreri che racconta

Raiuno

[illegible] **Goggi** e domani Marco Ferreri lo sconosciuto intelligente e provocatorio cineasta, che [illegible] questi giorni con il [illegible] film «Come [illegible] buoni i buonbi» ha messo a [illegible] Parigi dividendo pubblico e critica, è stato intervistato [illegible] l'attrice Mary- [illegible] (protagonista insieme con Michel Piccoli e Michele Placido della pellicola), da [illegible] Nocelli in un servizio che tenta inevitabilmente questa sera nel corso di «Tarì Goggi domani» in onda su Raiuno alle 16,05.

Dopo Loretta Goggi, seranno, oltre al duo canoro Dory Ghezzi-Wess, che per l'occasione torneranno a cantare di nuovo insieme dopo molti anni, Armando [illegible], Margherita [illegible] e Renato Balestra.

P[illegible] il via, infine, a [illegible] di [illegible] Salvatori, una [illegible] Rimale [illegible] al «rapucio» [illegible] dello mentre [illegible] «Claudio Villa story».

Ore 23,30: [illegible] riveduno all'Ariosa Chiesa [illegible], prima della Grande Guerra, [illegible] scontrano due razzolatori d'avorio: Flynn (impersonato dall'attore Lee Marvin) e Sebastian (Roger Moore), suo genero, e un commissario che [illegible] vendetta uccide la figlioletta di [illegible].

Si rimeranno tutti quanti al fronte, più [illegible] di prima. Il film, avventuroso [illegible] di Peter Hunt, l'interprete [illegible] inglese [illegible] Perkins.

[illegible] uscita di un [illegible] per medaglia all'opera Lee Marvin, morto l'anno scorso all'età di 63 anni.

Nel 1965 Marvin aveva vinto l'Oscar per la doppia interpretazione di Cat Ballou.

Preceda il via, infine, a cura di Dario Salvatori, una serie filmata dedicata al «rapucio» scomparso delle nostre canzoni: «Claudio Villa story».

Raidue

Ore 23,30: Capitol. Prosegue il serial americano Capitol, con la sua interminabile [illegible], infaticabilmente vicende. Cosa succederà [illegible] puntata questa [illegible]

Uno [illegible] i principali protagonisti, in particolare alla storia d'amore, [illegible] più appassiona il pubblico, [illegible] il principe [illegible] e la giornalista Sloane.

Il principe Ali [illegible] nel deserto, solo e fabbricante. Da parte sua Sloane indaga sulla «Peyrac». Va in capoccia a Marsiglia e [illegible] senatore Wilson, che la sfida [illegible] codice segreto con cui contatterà Gaston.

Subito dopo, il senatore muore.

[illegible] continua a riscuotere in Italia un grandissimo successo di pubblico, dopo [illegible] spopolato [illegible] i telespettatori [illegible].

Raitre

Ore 14,30: Jeans. Juliette Gréco e Carla Giuffrè stanno capitati in «Jeans 2», [illegible] pomeridiano [illegible] Raitre in onda [illegible] lunedì al venerdì.

Giuffrè, in [illegible], in- [illegible] [illegible] un [illegible] comico napoletano interpretando [illegible] Ilvella», [illegible] sua composizione poetica più famosa.

Oltre a Giuffrè e alla Gréco, capita [illegible] «Jeans 2» sarà [illegible] il cantautore Graganziello, interprete emergente [illegible] [illegible] «blues» napoletano.

Ore 21,20: [illegible] giorno in pretura. Quattro giovani ac- [illegible] [illegible] per procurarsi i soldi per la droga. Quattro ragazze anche loro accusate di furto, sono l'altra faccia della microcriminalità urbana, questa volta vista dalla parte dei protagonisti: normali, giovani baldori, ed emarginati, processati in un giorno qualunque a Roma.

Canale 5

Ore 23,30: Il pentito (seconda puntata). E' folla aperta tra i due clan rivali: il gangster Corleone [illegible] sterminare dai suoi uomini la famiglia di Vanni Ragusa.

Il giudice Falco (Franco Nero) raggiunge il mafioso che si è rifugiato a New York, dove prepara la sua vendetta, lo arresta, lo porta a Palermo e cerca di farlo parlare.

Subito [illegible], va in [illegible] «Cosa [illegible] Spe», il [illegible] sarà curato da Giorgio Ma- [illegible] che segue il film di [illegible] aquile Solitari.

Documenti e interviste a magistrati, giudici e [illegible] oggi [illegible] si sono [illegible] in prima persona contro la mafia.

Italia 1

Ore [illegible] Chorus [illegible]. Schierati sulla linea di un palcoscenico, diciassette giovani ballerini si raccontano al Reddo Zach. Il regista che ne dirà scegliere [illegible] alcuni [illegible] una [illegible] di Broadway.

Il film è scandito, tra [illegible] e l'altra, [illegible] un [illegible] back, dalle prove [illegible] ballerini di Jimmy Hornaday.

E' lo spettacolo [illegible], raccontato con [illegible] da Sir Richard Attenborough.

Radiouno

Ore 20: Cartacarbone. Alberto Moravia racconterà al microfono di «Cartacarbone» alle ore 20, sulla prima rete radiofonica della Rai, come nacque «Gli indifferenti».

La trasmissione, ideata da Luigi Lambertini, si propone di offrire agli ascoltatori un confronto fra pagina vissuta e pagina scritta attraverso interviste di Paolo Modugno (che è anche il regista del programma) con i principali scrittori e giornalisti italiani.

Moravia, che ne appena compiuto, festeggiatissimo, gli ottanta anni, scrisse il suo primo romanzo, «Gli indifferenti», mentre era costretto a letto da una grave malattia, e spesso gli capitò di rovesciare la boccetta d'inchiostro sulle lenzuola.

Lo scrittore, nel corso dell'incontro, rifiuta le definizioni di «luogo poeta dell'indifferenza», di «acuto interprete del nostro tempo».

Questo non gli impedisce, però, di parlare della «realtà che oggi lo circonda e di analizzarla con acume e ironia, come di consueto.

Raiuno

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?**, seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**, attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigi**, il [illegible]aggio dei ragazzi, [illegible] giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi
17,35 **Parola e vita: le radici**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi e domani.** Lo spettacolo dello spettacolo, con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Ci rivediamo all'Inferno**, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Roger Moore. Gran Bretagna avventuroso 1976 — *Nel [illegible] in Africa un americano e un inglese contrabbandano avorio eludendo [illegible] sorveglianza [illegible] un poliziotto tedesco. Quest'ultimo [illegible] la caccia [illegible] due uccide accidentalmente la figlia dell'americano. I contrabbandieri giurano di vendicarsi*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento [illegible] cinema**, I film che vedremo in prima visione
[illegible] **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 [illegible]notte**

Lee Marvin alle 20,30

Raidue

Carla Gravina a mezzanotte

12,25 **Sci. Coppa del Mondo: Supergigante maschile da Leukerbad**
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: al servizio del cittadini**
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 [illegible] **sport**
15 — **D. O. C.**, [illegible] **denominazione d'origine controllata**, [illegible] programma ideato [illegible] Renzo Arbore e condotto [illegible] Gegè Telesforo [illegible] Monica Nannini
16 — [illegible], telefilm
16,30 **Fariadè**, gioco elettronico a squadre
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di...** [illegible]. Documenti
17,45 **Spaziolibero**, attualità
18,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,30 **Tg2 Sportsera**
19,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, [illegible]. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan, 563ª episodio
21,20 **Saranno famosi**, telefilm
22,20 **Tg2 flash**
22,30 **La [illegible] e il Cacao Meravigliao presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore [illegible] Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore [illegible] Nino Frassica
23,30 **Tg2**
— **Mixer 2**
FILM 24 — **Malomale**, [illegible] Giovanna Gagliardo, con Carla Gravina, Anna Maria Ghiarardi. Italia drammatico 1978 — *Analici [illegible] limiti dell'amore maturano nella storia [illegible] rapporto tra [illegible] madre di famiglia altoborghese e la figlia malata*

Raitre

12,55 **Sci. Coppa del Mondo: Supergigante maschile da Leukerbad**
13,30 **L'esame antartico**, documenti
14,30 **Jeans due**, attualità
15,30 **Dse S. O. S. 011 - 8519: filo diretto con gli alunni [illegible] scuola media**
16 — **Fuoricampo**, conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Telegiornali regionali**
19,45 **Sport regione**
20 — **Uccelli delle Galapagos**, documentario
20,30 **Bronk**, di Richard Donnery, con Jack Palance. Telefilm
21,20 **Un giorno in pretura**, attualità
22,05 **Tg3 Sera**
22,15 **Il processo del lunedì**, di Aldo Biscardi
23,45 **Tg3 [illegible]**

Odeon Tv

Canali 34, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, (sinnovela
15 — **Slurpi**, varietà [illegible] cartoni animati per i [illegible]
— [illegible] Anne
— **Superjamy**
— **Capitan Futuro**
— **L'Invincibile Shogun**
— **Mask**
16,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
I FILM 20,30 **Attentato al Trans-American Express**, di [illegible] Lowell Rich, [illegible] Vera Miles, [illegible] Murphy. [illegible] drammatico 1973 — *Il Trans-American Express è appena partito dalla stazione che il macchinista si accorge che qualcuno ha manomesso i freni e tutti gli impianti [illegible] comunicazione con l'esterno. I passeggeri vengono avvertiti: c'è pericolo di un deragliamento o [illegible] un incidente alla prossima stazione*
22,30 **Basket A1: Iga-Divarese**
I FILM 24 — **I gangster non perdonano**, di Joseph Cane, con David Brian, Vera Ralston, [illegible] dinay Blackmer. Usa poliziesco 1956 — *Un tenente di polizia s'innamora di una bella cantante. Ma sulla donna pesa un sospetto: quello di aver ucciso un avvocato di fama*
2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, [illegible]

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà, con Gerry Scotti
— **Deejay television**, musicale
— **Chips**, telefilm
18 — **Bim Bum Bam**
— **Kelly e Sebastian**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
— [illegible] **ma Lucia**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Hillary**, cartoni animati
FILM 20,30 **Chorus line**, di Richard Attenborough, con Michael Douglas. [illegible] [illegible] 6 — *Attraverso un'audizione per aspiranti [illegible] rini, la gioia, [illegible] pagano la speranza, l'attesa e [illegible] dei protagonisti del mondo della danza*
FILM 22,50 **Trading [illegible]** (Una poltrona per due), di John Landis, [illegible] Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Usa commedia 1983. Versione in lingua originale — *Due fratelli vogliono verificare una teoria marxista: quella secondo cui l'ambiente fa l'uomo. Distruggono così la personalità di un laborioso manager, e danno il suo posto ad un ladruncolo di colore. Il ladruncolo diventa un abile manager, l'altro si degrada sempre più*
1,05 **M. A. S. H.**, telefilm
1,35 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Fantasia**, gioco a premi
FILM 15 — **La sposa del mare**, di Bob McNaught, con Joan Collins, Richard Burton. [illegible] drammatico 1957 — *Il dramma di quattro naufraghi, tre uomini e una donna, unici superstiti di un mercantile silurato dai giapponesi. Uno imprazzisce e uccide il compagno perché negro. Un giornalista invece s'innamora della donna e cerca dopo il salvataggio di rintracciarla. Ignora che si tratta di una suora*
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio slalom**, [illegible] a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
20,30 **Il pentito**, sceneggiato di Pasquale Squitieri, con Franco Nero, Tony Musante — *Versione televisiva del film [illegible] Pasquale Squitieri sullo scontro tra magistratura e mafia. 2ª e ultima puntata*
22,15 **Film dossier: Cosa Nostra S.p.A.** A cura [illegible] Giorgio Medail
23 — **Premiere**, settimanale di informazione cinematografica
23,10 **Maurizio [illegible] Show**, attualità
0,30 **Gli intoccabili**, telefilm
1,30 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il [illegible]**, [illegible] manzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **La grande corsa**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Peter Falk, Keenan Wynn, Vivian Vance, Dorothy Provine, Natalie Wood. Usa commedia 1965 — *Al principio del [illegible] un imbroglione e un gentiluomo, organizzano una gara automobilistica per intascare [illegible] proprie polizze di piloti. L'imbroglione, [illegible] guida una [illegible] dorata [illegible] mille ingegnosi trucchi, sfodera ogni [illegible] per [illegible] primo. Molte [illegible] [illegible] bravi interpreti*
FILM 22,10 **Prigioniera del passato**, di Alan Bridges, con Glenda Jackson, Julia Christie, Ann Margret, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1982 — *Un ufficiale inglese durante la guerra perde la memoria. Quando torna a casa lo aspettano tre donne: la moglie fornalista e isterica, la cugina e l'innamorata di un tempo*
1,30 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Ticket. Settimanale della salute
15 — Il pagliaio, letteratura e sport
17,30 Radiouno Jazz '87
18,05 Società e famiglia oggi
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,26 Audiobox
20 — Cartacarbone. Incontro con Alberto Moravia
20,20 Mi racconti una fiaba?
20,30 Radiouno sera: Lunedì Teatro. A cura di Gianni Bisiach. Oggi: In diretta Luigi Proietti
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobigparade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95.6)

12,45 Perché [illegible] attualità
14,30 Programmi regionali
15 — Il [illegible] Don Camillo, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità
16,32 Il taschino [illegible] della melodia, oggi musica sinfonica
19,57 [illegible] eccesi, per [illegible] gusto
21 — Radiodue sera jazz, a cura di Paolo Paduta, il canto jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in [illegible] della hit parade)
19,50 Stereodue Classic
20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio [illegible]
15,45 [illegible]. Pensieri, parole e musica
17 — [illegible] documenti
17,30 Terza pagina, [illegible] ca e attualità. Musiche di A. Scarlatti, Strawinski, Fauré
19 — Terza pagina, seconda parte. Musiche di Couperin, Brahms
20,30 Dal Royal Festival [illegible] di Londra. Dirige Pierre [illegible]. Musiche di Benjamin, [illegible], Maclean, Schoenberg
22,30 Musiche di Vitali, [illegible]i, Albinoni
[illegible] Robinson Crusoe, di Daniel Defoe. Letture a più [illegible] diretta [illegible] Giancarlo Simoncelli
23,20 Il Jazz

— Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
6,45 Il giornale dalla notte — Ondaverde notte

Montecarlo

13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Compagni di viaggio, di Delbert Mann, con Larry Hagman, Sidney Poitier. Usa avventuroso 1972 — *La lunga fuga di un ragazzino che scappa dall'orfanotrofio e cerca di raggiungere il nonno. Fra i protagonisti due star del telefilm americano*
18 — Sale, pepe e fantasia, telefilm
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Tasto di gomma, salone
19,55 TMC Sport
FILM 20,20 La congiura, di Paul Wendkos, con Glenn Ford, Dean Jagger, Maurice Evans. Usa drammatico 1971
22,05 Notte nera
22,20 Galileo, documentario
FILM 23,20 Lo strangolatore di Baltimora, di Hy Averback, con Patrick O'Neal, Cesare Danova. Usa horror 1966

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12,50 Dick Van Dicks, telefilm
FILM 13 — Grossi e magri, di Mario Comerio, con Carlos Crosbe, Nelson Xavier. Brasile commedia 1978
15 — California Fever, telefilm
16 — Il re del quartiere, telefilm
16,30 Lama d'Orlando, telefilm
17 — I cercatori d'oro, telefilm
19 — Grp monitor
19,45 Le favole più belle, cartoni animati
FILM 20,30 Titolo non pervenuto
22 — Project Ufo, telefilm
23,45 Grp monitor
FILM 0,20 Cheyenne Il figlio del serpente, di Josef Mach. Germania western 1973
FILM 2 — Dick Turpin, di Fernando Merino, con John Gallart, Spagna avventuroso 1973
FILM 3,30 Questo è il mondo delle donne, di Arnold Louis Miller. Gran Bretagna documentario 1966
FILM 4,40 Calibro 38, di Charles Gérard, con Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1967 — *Un giovane fanatico di polizia è incaricato di indagare su diversi delitti*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di Borsa e Milano
14,05 Lobo, telefilm
15,15 Le auto della settimana, promozionale
16,15 Rosa de lejos, telenovela
17,55 Videonotizie
18 — Lobo, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 La banda del sette, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telefilm
22,25 Il termometro dell'economia, attualità
0,30 Lobo, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Monjiro, telefilm
20 — Mariana ti diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — La fine del mondo, di Ronald Mac Dougall, con Harry Belafonte, Inger Stevens, Mel Ferrer. Usa [illegible] tecnicenza 1959
[illegible] Skyways, telefilm
23,15 P[illegible] d'amore tv, [illegible] in diretta
0,30 [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 76

12,35 Una vita da vivere, sceneggiato
13,30 Cartoni animati
14 — Al confini della notte, telefilm
14,45 Leonela, telenovela
15 — Gioco di coppia, sceneggiato
16,30 Saretta, telefilm
17,30 I fanti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Masters, cartoni animati
19,30 New York New York, telefilm. Il cacciatore di taglie
FILM 20,30 Le case con la scala nel buio, di Lamberto Bava, con Andrea Occhipinti, Anna Papa, Fabiola Toledo. Italia horror 1983 — *Misteriosi avvenimenti nella casa dove un giovane autore di colonne sonore si trasferisce a lavorare per una regista di film dell'orrore*
22,20 Colpo grosso, gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,10 Football americano
0,10 Mod squad, telefilm

Svizzera R1 tv

FILM 16,05 Aziza, [illegible] Yasmine Khlat, Raoul Ben Amor. Tunisia drammatico 1980
17,45 Programmi per i più piccoli
18,15 Clorofilla dal cielo blu, telefilm
[illegible] Telegiornale
19 — Il quotidiano
20,30 Amore e ghiaccio, sceneggiato
21,25 Nautilus, documentario
22,35 Jenny, sceneggiato
23,50 Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Bowling, telefilm
20 — Flash cinema
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm
FILM 22,30 Terrore sul treno, di Ted Tzelard. Drammatico
1 — Le [illegible] settimana, promozionale
2 — [illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, sceneggiato
14,30 Cuore di pietra, telenovela
15 — Telegiornale
FILM [illegible] Guardatele, ma non [illegible] tele
17,30 [illegible] Vidal, telenovela
18 — La lana del lupi, telenovela
19 — Gloria e inferno, telenovela
19,30 Telegiornale
20,25 La lana del lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Cuore di [illegible], telenovela
22,30 [illegible] Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg [illegible]
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4 notiziario
[illegible] — Nido [illegible] serpenti, telenovela
15,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
18 — Bandita Andrea, [illegible]la
19,10 Tg4
19,30 [illegible] sono Toppol, cartoni animati
20 — Dar Sport, rubrica sportiva
21,30 Wrestling
23,30 Automatical, promozionale
0,30 Tg4
[illegible] 1 — [illegible] vampire nude, [illegible] Jean Rollin, con Jean [illegible] Francia drammatico 1975 — [illegible] sua dimora estiva un industriale conduce strani [illegible]. Il figlio indaga e scopre [illegible] il [illegible] dia ha scoperto il segreto dell'immortalità assieme ad alcuni [illegible] collaboratori — Film non stop

Torino Futura [illegible]

FILM 13,30 Videoclip, [illegible]
15,15 Tra l'amore e il potere, [illegible] lenovela
16,15 Il personaggio misterioso, quiz telefonico in diretta
16,05 Torino sport
FILM 20,15 Maciste contro i mostri, di G. Maletesta, con Reg Lewis, Margaret Lee. Italia avventura 1962
22 — Videoclip, musicale
23 — Tra l'amore e il [illegible] lenovela
1,30 I grandi registi, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] — Side street, telefilm
[illegible] 17 — Intrigo internale, di Richard Floidor, con Lauren Bacall, Zsza Gabor. Giallo
18,30 [illegible] Chiesa in cammino, attualità
19 — Terra nostra
19,30 Il Regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] Il fuoco, di [illegible] Crump, con attori [illegible] professionisti. [illegible] guerra [illegible]
[illegible] — Pallavolo [illegible] A1
23 — Il Regionale, [illegible]

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Avventure in fondo al [illegible], cartoni animati
17 — Rocky and his friends, cartoni animati
18 — Avventure in fondo al mare, cartoni animati
FILM 20,25 Amanti e altri [illegible]nesi, di Cy Howard, [illegible] Beatrice Arthur, Michael Brandon. Usa commedia 1970
FILM 23,05 Un uomo tutto d'un pezzo, di Max Baer, con Julie [illegible]. Usa drammatico 1975
1 — Mississippi, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Il segreto di [illegible] Flaubert, documentario
13 — [illegible] agricoltura, rubrica
14 — La notte è per i gatti, con Gian Luigi Marianini
16 — Artisti d'oggi, documentario
16,30 Scatola a sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno del cartone, cartoni animati
17,20 I Charleston, telefilm
17,50 Sulla rotta di Magellano, documentario
18,50 Madame Bovary, [illegible]giato
19,30 Tg4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Profumo [illegible] caffè, [illegible]lo di varietà in diretta
22 — Tg4, il Gazzettino di [illegible]oupole
22,10 Profumo [illegible] caffè, seconda parte
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,45 Pepito, telefilm
18,30 [illegible]
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,30 Rosso nel buio, di Claude Chabrol, con Donald Sutherland, Lisa Langlois, Stéphane Audran. Canada-Francia drammatico 1977
22,45 La [illegible] persiano, cartoo[illegible] con Mary Bosrelle
23,45 La [illegible] della settimana, promozionale
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14,05 Cadavere per signora, [illegible] Sylva Koscina, S. Fantoni, S. [illegible]. Italia comico [illegible]
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — [illegible] day in Eden, telefilm
[illegible] — Medico e bambino
19,30 La [illegible] settimana, promozionale
20,30 [illegible]: Bisteiani-Eurosisa
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Medico e paziente, rubrica

Sesta Rete Canale [illegible]

[illegible] 15 — [illegible] cercano [illegible] ricomio conbri[illegible], [illegible] R. Gordon, con S. Aguilar, T. Hernandez. Commedia
16,30 Peter [illegible] la gioetra del [illegible]
17,30 Superbook, cartoni animati
18 — Clutch Cargo, [illegible] animati
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
[illegible] 20,30 Il manto rosso, di V. Sjöstrom, con C. Valdi. Drammatico 1937
23 — L'uomo invisibile, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'ar[illegible] d il potere
FILM 14,20 Sentieri selvaggi, [illegible] John Ford, con Jeffrey Hunter, Vera Miles. [illegible]. Usa western [illegible]
16,15 Mezzi corazzati, documentario
16,50 I Fields, telefilm
18,05 [illegible] sceneggiato, ultima puntata
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere
22,05 Pentagramma barocco
FILM 23,05 Sentieri selvaggi, di John Ford

Quinta Rete Canale 47

17 — Il piccolo guerriero, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18 — Phantaman, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
19,30 Gli errori giudiziari, telefilm
20 — Don Chisciotte [illegible] [illegible]ola, [illegible]
FILM 20,30 La commessa, [illegible] Riccardo Garrone, con [illegible] Benussi. Italia [illegible] 1975 — *Un «massaggiatore» [illegible] compromesso la [illegible] virilità a [illegible] [illegible] cliente troppo esigente e dotata di un'invadente guardia [illegible] corpo*
[illegible] Ironside, telefilm; [illegible] Raymond Burr
FILM 23,30 Marinai [illegible] [illegible] di Roy Boulting, con Jeffrey [illegible]ter, Michael Rennie. Usa-Gran Bretagna guerra 1953 — *Durante la prima guerra mondiale [illegible] una [illegible] relazione fra [illegible] giovane guardiamarina inglese [illegible] una bellissima signorina altolocata. Anni dopo il marinaio diventò ammiraglio*
2 — [illegible]
3 — Film non stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Spirito di iniziativa, ottimismo e concretezza facilitano il [illegible]so di una giornata positiva in tutti i campi. Fortune improvvise si alternano a imprese con più fortune scoperte di vittoria. Ottimo umore, specialmente al mattino.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una seccatura finanziaria o la perdita di un oggetto non scalfiscono il buon umore, anzi stimolano la fantasia alla ricerca di un rimedio. Tendenza al romanticismo in campo sentimentale e insolita duttilità nei confronti del prossimo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Soltanto in amore la situazione non è soddisfacente e crea irrequietezza. Nella sfera sociale e professionale, ci sono belle novità e vengono sfruttate con acume e miglioramo la routine, anche se un problema rimane irrisolto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Fantasia, creatività e cambiamenti in meglio in campo sentimentale. Ma le tendenza a lavoleggiare comporta il rischio di giuchi frenetici e di conseguenti comportamenti sbagliati nella sfera professionale e sociale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Sottovalutare un problema o un antagonista di un certo livello potrebbe rivelarsi molto pericoloso e diminuire la capacità individuali. Per riuscire a dominare completamente tutte le circostanze occorre, prima di tutto, osservarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Irrequietudine e mancanza di serenità chiari complicano i rapporti d'amore che diventano tesi e competitivi. Il nervosismo potrebbe ripercuotersi in campo lavorativo e creare disordine. Occorre autodominio per raggiungere il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Novità piacevoli sul lavoro e possibile consolidamento di imprese importanti. Ma occorre tenere sulle razionalità e non lasciare spazio a fantasie superficiali e pericolose. Il rischio è quello di perdere una importante protezione.

SCORPIONE (23 ott - 22 nov.)
Il fascino astrologico permette di sfruttare al meglio le proprie doti in campo sentimentale e di trattenere la fortuna in amore. Ma nei rapporti con colleghi ed amici la situazione diventa confusa e, sul lavoro, manca il necessario approfondimento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Disinganno sentimentale: evitate tutte le vostre polemiche e non salite in cattedra se non volete peggiorare la crisi. In ogni altro campo, la fortuna è facile e le vostre realizzazioni sono probabili, per merito della forza interiore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
L'amore è così buono e le cose vanno talmente bene che regge una sperimentazione inedita, controproducente e pericolosa per l'esatta valutazione di alcune circostanze. Il pericolo è quello di commettere uno sbaglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La mancanza di certi scrupoli, dovuta a distrazione più che a cattiva volontà, finisce per ritorcersi contro l'Acquario. Insomma, siate più attenti e meno vaghi e pensate contare sulla vostra fortuna o su importanti protezioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La bella storia d'amore che sta vivendo continua ad apparirvi totalmente o a mettervi in secondo piano gli eventuali problemi. Affrontereste un notaccio con ottimismo e riuscirete a superarlo o a mettere delle buone basi per una felice conclusione.

Temperatura a Torino
ore 7 +2 TEMPO PREVISTO: Cielo coperto con pioggia sparsa e neve al di sopra dei 900 m. Vento: debole Visibilità discreta. Temperatura in lieve aumento Tendenza del tempo: interruzione delle precipitazioni.

Regioni ore 8

Aosta	0
Alessandria	+ 5
Asti	+ 3
Cuneo	+ 3
Novara	+ 3
Vercelli	+ 4
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 7
Ancona	+ 8
Roma	+10
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 6	+11
Berlino	— 1	+ 2
Bruxelles	0	+ 2
Buenos Aires	+14	+20
Ginevra	— 2	+ 5
Lisbona	+11	+14
Londra	+ 9	+11
Mosca	—20	— 9
New York	0	+ 2
Parigi	— 1	+ 3
Tokyo	+10	+18

Sconcerto ■ Campione per il recital della cantante giamaicana

LA PANTERA GRACE JONES

BALZA SULLA PASSERELLA E ABBRACCIA IL PUBBLICO DI ARCHITA

Oggi alle 21,15
ARRIVANO AL PALASPORT I MARILLION

Probabilmente c'è ancora qualcuno che li chiamma «nipotini dei Genesis» per via di affinità con la mitica band «Lamb Lies Down on Broadway» che l'Italia ha riscontrato nell'importare il prodotto Marillion. Ma il paragone, oggi, non regge più. I rockettari scozzesi dai volti e dal nome sanguigno che si esibiscono stasera al Palasport cresciuti e si sono emancipati. Hanno di ado- le tastiere facevano gli illustri colleghi quando si divertivano ad esagerare coi virtuosismi e a sperimentare il pop-sinfonico. E Fish, che dall'81 è il cantante ma prima tagliava i boschi nei dintorni di Edimburgo, ha perfezionato un timbro vocale personale sue modulazioni ruvide e avvolgenti, che non lo fa più somigliare tanto a Collins.

Sebbene abbiano tagliato il cordone bellicale acquisendo originalità e creatività, i Marillion conservano nella loro storia due dettagli che li legano ai Genesis. Il nome originario della band è infatti Silmarillion ed è tratto da una novella di Tolkien, preferito di Peter Gabriel. Inoltre, nell'83, per rimpiazzare il batterista Mick Pointer, il gruppo ingaggiò Ian Mosley che in precedenza aveva suonato al fianco di Steve Hackett.

I Marillion si Aylesbury, in Scozia, nel '81, e debuttano sulla scena registrando una session per lo show che Tommy Vance conduce sulla prima rete della BBC. Abbandonate le occupazioni abituali di ragazzi comuni, i cinque aspiranti musicisti bruciano le carriera appena intrapresa. giro di un anno firmano infatti contratto la Emi Records, pubblicano il 45 giri d'esordio, «Market Square Heroes», incominciano ad incidere il primo long playing (che uscirà nell'83 con il titolo di «Script for a Jester's Tear» piazzandosi al 7° posto della classifica britannica) e concludono date al Marquee.

Il secondo album «Fugazi», alla luce primi mesi dell'84 in coincidenza dell'uscita di un mondiale durante il quale i Marillion registrano un mini lp dal vivo che riscuote un buon successo e guadagna un disco d'oro. Ma per la consacrazione definitiva bisogna attendere la seconda dell'anno successivo, quando Fish & Co. pubblicano «Misplaced Chil-», un ottimo 33 giri (forse il migliore di quelli fino ad ora realizzati) che conquista la prima posizione nella chart inglese. Il disco contiene la ballata soft d'atmosfere «Kayleight» con la quale i Marillion si fanno ed apprezzare anche in Italia.

Senza badare troppo ai piaceri della notorietà, i cinque scozzesi continuano a la- Nell'86, terminata la di rito, si chiudono nello studio di registrazione di Westway e incidono l'album «Clutching at Straws», l'ultimo della discografia, che contiene l'hit «Incommunicado».

Queste in breve le tappe del viaggio musicale che l'estate scorsa ha portato i Marillion in alcune città italiane. Torino li ha attesi sotto la pioggia la sera del 1° luglio ma lo scroscio torrentizio ha causato gravi problemi tecnici e costretto gli organizzatori (Good Music) ad annullare e rinviare la data. Allora il concerto avrebbe dovuto svolgersi al Parco dell'Assedio a Collegno. Questa sera invece l'appuntamento è al Palasport alle ore 21,15.

c. car.

CAMPIONE — *«Mi diverta apparì e più la gente ti presta attenzione».* Sono parole di Grace Jones, la rockstar-attrice giamaicana in Italia in questi giorni. lei diversa riesce sempre ad apparire, cosa che risulta certamente facile.

L'abbiamo incontrata dieci fa all'«Otto-blues», una mecca del ballo dotata di tre piste fra la statale Milano-Piacenza. La «pantera nera» arrivò su una rombante moto, poi si arrampicò su una scala scalciando a tempo di musica. Dopo l'intervallo tornò in scena su una barella.

Adesso l'abbiamo rivista nel salone delle feste del casinò di Campione per un breve show di 40 minuti, senza ballerini (canta dal su nastro) e naturalmente, dato il pubblico, Grace seduta composta su poltrona in alto sul palcoscenico, la poltrona (lo schienale è rivolto al pubblico) e si vede lei tutta incappucciata di nero mentre canta la «Vie rose». classico che la rese celebre in tutto il mondo la sua personale interpretazione, tanto diversa da quella della Piaf.

E' una anticipazione della tournée di agosto-settembre che riporterà non solo in Italia, ma in tutta Europa compresa la Russia. Ma allora verrà con la sua band e i suoi ballerini. è già tornata a Parigi dove sta comprando una favolosa casa a tre piani. E' la casa di Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, dove la cantante vuol fermarsi più tempo possibile insieme con figlio Paul, che ha sette anni. *«Il mio hobby è fare la casalinga, mi rilassa meravigliosamente»*, spiega soddisfatta Grace.

A Campione è arrivata in ritardo (doveva registrare a Milano la partecipazione allo show di Subbuli) e tutto era pronto per riceverla. Dice il dottor Francesco Berna, direttore del che ne anima lo spettacolo dei giocatori: *«Abbiamo cominciato con Gilbert Becaud, Milva, Lina Minnelli, doveva venire Sinatra. Adesso abbiamo in programma l'operetta Maresmini, delle anteprime cinematografiche gli attori, Paolo Conte, e speriamo che la Vanoni venga qui a festeggiare la fine della faticosa fornitura insieme allo scultore Pomodoro e al sarto Versace. Tutti mi mandano lista delle che vogliono camerino. Grace Jones ha voluto un tavolo per tre nel salotto che precede il camerino. Ha chiesto un pranzetto leggero: caviale e pamberetti, molta frutta. Sei bottiglie di Champagne, due bottiglie di vino rosso, due di bianco. Molte bottiglie di soft drinks. Noi non facciamo magari nulla. La più simpatica è stata Minnelli. Era alla fine del spettacolo Italia e che forse preparato una lunga tavolata nel per mangiare dopo lo show tutta troupe, persone fra cui i tecnici italiani. A tutti distribuì un regalino per non ricordo: un bracciale Bulgari.*

La giamaicana, che ha 37 anni, non è stata tanto generosa. Rinchiusa nel camerino, si è fermata a lungo per truccarsi prima e struccarsi poi. Davanti alla porta il suo impresario Francesco Sanavio che ci ha parlato dei prossimi album, pronto in maggio, e dei progetti cinematografici (probabilmente parteciperà a «Rocky V»). Grace Jones ha sempre mirato alla carriera cinematografica: l'abbiamo vista nei panni di un guerriero mercenario in «Conan barbaro», assassina a fianco del mitico Roger Moore in «Bersaglio mobile». *«Cercatemi per la ragazze di Bond donne atletiche, le culturiste hanno troppi muscoli e sono poco belle. Io avevo la giusta quantità di muscoli e di altre doti femminili. Ed ero credibile come assassina».*

Certo è un tipo imprevedibile, se si accorge che il pubblico non risponde come vuole, fa di tutto per scuotere. A Campione dalla poltrona, correva fra i tavolini in body trasparente cantando e «I need man». E si fermava a coccolare e baciare appassionatamente signori molto imbarazzati, raggelati dagli eccessi di esaltività, cantante e dalle occhiatacce di mogli indignate. Ma alla fine ha agulato l'atmosfera. forse sua voce non regge il confronto altre dive di Donna Summer, ma è un personaggio che sa imporsi. E «lo personaggio che per caso canta. sempre fatto del teatro la mia musica. *Per questo per me è difficile passare da un ruolo all'altro. La gente non mi accettava nel cinema perché ero diventata così forte nella musica».*

Circa i suoi modi bruschi e spregiudicati dichiara: *«Da bambina non mi era permesso di fare nulla. Niente radio, niente televisione, niente cinema. Niente di niente. Ma non mi permettevo neanche aperte in pianta. Temevo che diventare troppo a. allora decisi che — quando avessi lasciato i miei — ne avrei fatte tutti i colori».*

Adele Gallotti

questa sera al cinema

Lunedì Ris 15:00-18:00
Da martedì a domenica Ore 16:00-18:00
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad una persona che li accompagni

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
di Jerry Jones, con J. , (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e rimorchia a bordo dei suoi aerei una bohémienne della terza età che ha conosciuto e ricordi particolari. V. 14
Orario 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★★/●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Vedi Teatri.

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Bello nel buio, di Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short (Usa-Col.) — Un antico esplosivo viene prestato per errore dopo un processo di rimbiancatura nel corpo d'un commesso newyorkese (prod. Spielberg) N.V.
Ore 16,30; 17,50; 20; 22,25 Commedia ★★★★/●●●●●

PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Colori) — Per la conquista d'una collina colorata lugubremente «infidelito» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non vietati.
Ore 16,40; 17,55; 20,10; 22,25 Drammatico ★★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 857.160
Be di F. Amurri, I. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, Ed Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato della propria maestra divenuta con la sola forza del pensiero grande come Pozzetto. N.V.
Ore 16,30; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Commedia ★★★/●●●●●

CAPITOL via San Domenico 34 Tel. 540.855
Settembre, di Gian Luigi con Jerry Calà, Angelo Infanti, Antonella Interlenghi — L'imbranato e lo sprelunciato, una coppia stavolta a guerra oltre il Circolo Polare: Riusciranno il giovane? Non vietato
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 Commedia ★★/●●●

CENTRALE via G. Alberto 37 Tel. 548.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger. Fr. It./n) — Nel cuore della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di dinamite anch'esse.
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Drammatico ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.348
Casinò, di Carlo Verdone, con Massimo Boldi, Christian Sica, Ezio Greggio, Paola Rossi, Florence Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra a sognare i fianchi della roulette e le grazie della vamp. Non viet.
Ore 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Comico ★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.348
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fetté, F. Moner-Geraud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Leone d'oro Venezia
Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Drammatico ★★★★/●●●

CRISTALLO via Cuneo 9 Tel. 890.71.03
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Colori) — Due cantanti finiscono nel deserto e sono di contrabbando presi tra Cia, fedayn, terroristi: faranno un disco. Non viet.
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Commedia ★★/●●●●

DORIA via Cavour 8 Tel. 543.222
Fievel sbarca in America di Don Bluth. Prod. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'inferno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Dis. animato ★★★/●●●●

ELISEO piazza Solferino Tel. 447.6241
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. V. 14
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Horror ★★/●●●●

BLU piazza Solferino Tel. 447.6241
Mak pi 150, con Rosita Celentano, Luca Lionello, Ray Lovelock (Colori) — Come strappare le fidanzate a un superiore prepotente e insegnargli a vincere le regate internazionali. Produzione della mamma delle protagoniste. Non vietato
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★/●●

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.6241
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Colori) — Per la conquista d'una collina chiamata lugubremente «infidelito» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non vietati.
Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30 Drammatico ★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 373.351
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cerruvale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo morente, un barbiere cade e trasi nella paralisi delle gambe
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Commedia ★★★/●●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 100.710
Mak pi 150, con Rosita Celentano, Luca Lionello, Ray Lovelock (Colori) — Come strappare le fidanzate a un superiore prepotente e insegnargli a vincere le regate internazionali. Produzione della mamma delle protagoniste. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★/●●

IDEAL corso Becceria 4 Tel. 521.43.19
Opera, di Dario Argento, con Christina Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scoprirono gli autori da quali all'opera dove ha ascendio una soprano dall'aria innocente. Viet. 14.
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Horror ★★/●●●●●

KING corso Belgio 59 Tel. 839.71.03
The dead, di John Huston, con A. Huston, D. McCann, D. Donnelly (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 della signorine Morkan: rievocazioni, scherzi, buon appetito non ha accordano il brivido della morte. Da Joyce
Ore 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Drammatico ★★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.160
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Viet. 14
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Horror ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 641.282
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei coetanei e l'abbandono all'amore. Non vietato
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Drammatico ★★/●●●●

MASSIMO via Pomba 7 Tel. 419.333
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di Marina costretto da un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata.
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22,30 Giallo ★★/●●●

OLIMPIA 1 via Amendola 21 Tel. 832.446
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Un navigatore solitario sceglie da «Guerre stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 832.449
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve il difesa dei sette nani e insidiata dalla regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbonato Le mille dei colori.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. anim. Rialto 1937

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cerruvale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo morente, un barbiere cade e trasi nella paralisi delle gambe. Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 810.148
Hamburger Hill, Collina 937, Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Colori) — Per la conquista d'una collina chiamata lugubremente «infidelito» si nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non viet.
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Drammatico ★★/●●●

STUDIO RITZ via Aosta 3 Tel. 890.391
Anni 40, di John Boorman, con Sarah Miles, David Hayman — I bambini durante la guerra a Londra si divertivano a giocare alla guerra sotto le bombe dell'aviazione nazista (sarà vero?). Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★★/●●

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.780
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato morte della madre, un timido obeso e l'avvento della avventurosa della troppo seducente sorella
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI via Cellamare 13 Tel. 749.2007
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un fotore regista, alla solarità alla religiosità e sessuale sorella nella di sesso maschile. V. 18
Ore 20,35; 22,30 Commedia drammatica ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 77 Tel. 287.197
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carbonaio e giardiniere nella Cina rossa.
Ore 9 (per le scuole). 16,50; 19,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 3 bis Tel. 812.2312
Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un demone passeggio, vi stregano. tratta di mania di tre streghe e del diavolo? V. 14
Ore 20; 22,15 ★★★/●●●●●

FARO via Po 30 Tel. 832.314
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Un disonesto mirata per l'assicurazione una eclissi sulla Nave di un incapace: disastro? Non vietati.
Apertura 20,30; Film 20,45; 22,30 Comico ★★/●●●

FORTINO via Cigna 87 Tel. 488.240
Cinecircoli Il pungolo «The stand by». Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON via Venaria 1 Tel. 748.3342
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-Col.) — Come un giovane yuppie ridicolizza i miti dell'alta finanza inscenando assalti, scorribande e saccheggi in una portuale New York. Non viet.
Ap. 20,15; ult. 22,20 Commedia ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 59 Tel. 874.171
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Col.). V.
★★★/●●●●●
SELENE RAGAZZI E.T. l'extraterrestre. Colori.
Ore 15; 17

ALTRE VISIONI

ADRIANO (v. Monte Zebio 117, tel. 812.1136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

(via Nizza 56, tel.
Oggi chiuso

(via Taranto 30, tel. 282.16.48)
Oggi chiuso

(c. G. Cesare 50, tel. 284.136)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MONTAFON
(c. Cesare 48, tel. 268.038)

S. RITA (v. Vercelli 267/A, tel. 335.056)

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.2931)
Vicende intime n° 1 (episodi porno realmente e protagonisti non attori) Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21,
Ap. 13,30 ult. 22,30

JUKE PUBACAT (c. P. Ostiense 31, tel. 484.821)
Angela la vidiana di Manhattan, Erica Boyer, Juliet Anderson, al anal. Ap. 16; ult. 22,30

CONCILIO (v. Fr. Calandra 18)
Vive Vanessa Dalle 14,30 alle 23 Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

BOLI
(c. Regina Margherita 138, t. 521.0440)
Here, Anal and animal n° 3. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24) in- /000

MAFFEI
(via P. Tommaso 6,
Anche le ragazzine lo fanno, Erica Boyer, Paul Thomas, Shanna Mc Culloch. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MOON
(largo Giulio Cesare 105, tel. 267.074)
Amore too secret. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10)
Le donne belle, con Valeria Sidoti, Giuliano Stefori Colori, Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, tel.
La prima volta di Lilli Carati. Una moglie molto infedele e Ariadne fedelissima. No stop dalle 9 alle 1 Ult. ore 23,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.5551)
Here... calda e dolce e Anal animal n° 2. Colori. Ap. 16, ult. 22,30

ALFIERI
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.585)
Nera... e calda, Jennifer O'Neal, Rock Tudor. Vietati i pecorinissimi. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato

PRIMA BLUE (v. 8
Sex Super Star, Kimberley Carson, Samantha Lynn, Danica Ray (american picture hard core '89). Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Reale 175, tel. 566.5617)
Nera... calda e dolce e Anal erotica n° 3. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

TORINO (v. Borgaro 6, tel. 530.253)
Una donna scandalosa (In Love), con Fox, Kelly Nichols, Jerry Sullivan. Colori. ore 10 ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042)
Cagionelle porno e Sexual Erotic. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE. Ce grande.
SPLENDOR: Bello nel buio.
CHIVASSO
CINECITTA': Arrivederci ragazzi.
MODERNO: Mille spaziali.
POLITEAMA: Le vie del sono finite.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Angel Heart per l'inferno.
Bello nel buio.
Cagliago il colore della vergogna.

TORINO
ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI
da domani, ore 20.30, a domenica
BALLETTO DI
diretto da
meraviglioso»
«Bolero»

DU PARC
Il vero salotto di Torino
ora il grande successo
gran. ORSINI
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Battuto Pat Cash dopo cinque sofferti set

WILANDER PER LA TERZA VOLTA RE DEL TENNIS IN AUSTRALIA

MELBOURNE — Wilander per la terza volta. Il tennista svedese si è imposto negli Open d'Australia piegando in cinque ensodonantissimi set l'idolo di casa Pat Cash, costantemente dal tifo scatenato di quindicimila tifosi. E' stata una maratona lunga cinque ore, interrotta due volte dalla pioggia. Con questa vittoria, Wilander porta a cinque i suoi successi in prove del Grande Slam.

Opposto ad un avversario caricatissimo dopo aver eliminato Lendl, Wilander ha giocato una partita magistrale come ha ammesso al termine lui stesso: «*Credo di non aver mai giocato così bene come ho fatto nel primo set ed in parte anche nel secondo. Ma Cash si è ripreso poi in modo incredibile*». Infatti dopo aver vinto la prima partita con il punteggio di 6-3, Wilander ha ceduto all'avversario il secondo ed il terzo set per 6-7, 3-6, ma si è ripreso alla grande nelle ultime due frazioni, che si è aggiudicato con un secco 6-1 ed un contrastatissimo 6-6, che ha tenuto gli spettatori sul filo di una incredibile emozione.

Cash alla fine ha ammesso la superiorità del suo avversario: «*Mats era troppo forte* — ha detto —. *Ha rimesso in modo fantastico, mentre io non sono ancora riuscito a trovare il ritmo del servizio. Colpa anche dei cinque set giocati contro Lendl, perché con il passare del tempo diventavo sempre meno veloce*».

A sostenere il vincitore sono arrivati dalla Svezia centinaia di giovani, che portavano sul viso i colori giallo e blu della nazione scandinava. Wilander ha intascato 195 mila dollari di premio più 50 di «bonus dell'Atp, mentre Cash si è «accontentato» di 77.500 dollari.

Wilander

I grandi rivali Tomba (a sinistra) e Zurbriggen (a destra), si stringono la mano, ma restano ben decisi a giocarsi sul filo dell'ultimo punto la Coppa del Mondo edizione 1987-88

Seconda discesa a Leukerbad

[redacted] NELLA [redacted]

E' fallito, e ancora più clamorosamente dei primi due, il terzo attacco di Zurbriggen alla leadership di Alberto Tomba in Coppa del Mondo. Nelle due discese di sabato e ieri a Leukerbad lo svizzero si è rispettivamente piazzato al 39° e al 13° posto conquistando solo 3 punti.

La gara dell'altro giorno ha visto un vero e proprio trionfo azzurro con tre atleti ai primi tre posti (Mair, Piantanida e Werner Perathoner); quella di ieri è stata vinta dallo svizzero Mueller (già primo a dicembre in Val d'Isère) davanti al connazionale Heinzer e all'azzurro Oigolla. Mair e Ghardelloito sono stati 8° e 9°.

Le due gare sono state in parte falsate dall'abbondante nevicata della vigilia c'è ha reso il fondo poco compatto e dalle condizioni metereologiche estremamente variabili. Numerose le sorprese di atleti partiti molto indietro e finiti fra i primi (Oigolla, Oehrli, Eriksen, Balczyk, Olson), come quelle di campioni [redacted] fra i favoriti e giustamente [redacted] molto indietro (Mueller e, appunto, Zurbriggen su tutti).

Ruolo determinante hanno svolto gli [redacted] la scelta e la preparazione degli sci. I responsabili azzurri [redacted] signori si sono dimostrati ancora una volta [redacted] preparati e all'esame, come schiettamente ha spiegato lo stesso Mair, va molto del [redacted] per la trionfale giornata di sabato.

Oggi si [redacted] in supergigante, una delle tre specialità in cui Zurbriggen [redacted] campione del mondo (le altre due [redacted] slalom gigante e combinata), ma [redacted] ha [redacted] quindici giorni fa in Val d'Isère [redacted] saperci difendere molto bene anche in quarta specialità.

lunedì sport
STAMPA SERA

GULLIT «SPALLA» DI ARBORE?

MILANO — La vocazione artistica di [redacted] diventa sempre [redacted] dirompente. Le qualità canore del calciatore sono conosciute ma non si sapeva che l'atleta del Suritampe coltivasse anche ambizioni [redacted] sorta di spettacolo. Ieri, infatti, dopo [redacted] Pisa [redacted] quale non [redacted] brillato, [redacted] ha espresso il desiderio di partecipare a «Indietro tutta», la trasmissione [redacted] Arbore. «*Prima non riuscirò a capirla* — ha detto — *adesso inizio mi diverte molto*».

L'impero [redacted] di Berlusconi ha [redacted] da spiazzare con Rete2: [redacted] sarà contento? «*Ma che cosa me ne importa* — protesta Gullit — *una trasmissione è bella per i concetti che esprime e per il suo contenuto e [redacted] per il tipo [redacted] canale [redacted] la diffonde*».

LA [redacted] [redacted] A [redacted]

ROMA — [redacted] più forte degli... [redacted]. Stando a [redacted] al era messa [redacted] giornata prima della partita con [redacted]ll, infatti, ieri per i tifosi giallorossi [redacted] poco da [redacted] invece. [redacted] vittoria è stata più netta. Ma veniamo alle peripezie della Roma che, al momento [redacted] recarsi all'Olimpico, ha [redacted] pe[redacted] di [redacted] stata l[redacted]ata a... piedi. Nes[redacted] traccia, infatti, del solito pullman, rimasto [redacted] dove. I giocatori, Liedholm in testa, si sono messi allora alla guida [redacted] rispettive auto portandosi allo stadio. Ma le sorprese non erano finite perché un sorvegliante poco aggiornato circa le loro fisionomie, non voleva farli entrare. E l'equivoco [redacted] chiarito soltanto quando Liedholm ha chiesto l'intervento di un dirigente.

MA CHE BELLA NOVITA' HA VINTO MARADONA

Prosegue [redacted] distacco immutato il duello tra Napoli e Milan. Ieri il fuoriclasse del Napoli si è divertito più di Gullit.

Una giornata tranquilla [redacted] «tranquille» vinciite al Totocalcio. Ma in alcuni casi si è trattato di una tranquillità apparente. O, meglio: si è giunti al normale, prevedibile elenco dei risultati, attraverso non poche tribolazioni. Fatta eccezione per la partita [redacted] Torino [redacted] cui punteggio non [redacted] può dire che fosse scontato (con i [redacted] in periodo di grande euforia, chi avrebbe scommesso una lira sul pareggio dell'Avellino), il resto del campionato non ha offerto eccessivi [redacted] sulti.

[redacted] Napoli giocava al San Paolo contro il Cesena, e ha vinto. Il Milan giocava a San Siro contro il Pisa, e ha vinto. La [redacted] ospitava l'Ascoli e l'ha stecchito. La Sampdoria si esibiva a Empoli, e qui la «normalità» è stata un po' [redacted] «normale» giacché se pareggiare in trasferta [redacted] sempre [redacted] punto [redacted] e mantiene [redacted] linea con [redacted] media inglese, far pari a casa dell'ultimissima [redacted] classifica per una squadrone come la Samp non è certo impresa soddisfacente.

Vialli salva la faccia alla Samp

Non lo [redacted] se si tien [redacted] che, sotto [redacted] ben due gol, i blucerchiati [redacted] riusciti [redacted] salvare la faccia grazie a un doppio colpo di Vialli. La distanza che [redacted] [redacted] Napoli dai doriani è adesso [redacted] sei punti. Vedete come si fa presto a passare dal ruolo di prima inseguitrice a ruolo di comprimaria.

Il titolo di primo inseguitore lo mantiene il Milan. Un solo gol rifilato al Pisa e un rigore che non è stato dato e che forse c'era. Però il dominio dei rossoneri [redacted] stato [redacted] stante e il duello continua. Un duello che [redacted] lecito supporre si protrarrà per [redacted] il girone [redacted] ritorno e che, piaccia o non piaccia (l'Italia calcistica non [redacted] fatta [redacted] soli milanisti [redacted] maradoniani), sarà il compagno domenicale degli sportivi [redacted] genere calcistico.

Duello particolare, in quanto tre punti — e non sono pochi — dividono il Napoli dal Milan. Ma la speranza milanista che [redacted] azzurri inciappino in qualche avventura è almeno pari alla speranza partenopea che, un'eguale [redacted] cantare a Gullit e colleghi.

Toro-Juve niente aggancio

E la Juventus? La battagliera Juventus, già espugnatrice di Pescara, non ha espugnato Como. Marchesi ha apportato correzioni alla squadra. Tali correzioni [redacted] hanno, stando [redacted] risultato che è poi quello che serve a compilare la classifica, [redacted] sentito alla Juventus di [redacted] gliere la vittoria. Sarà per la prossima volta: a Torino giunge l'Empoli e, con la squadra ritoccata [redacted] [redacted] ritoccata, non dovrebbe essere difficile per i bianconeri approdare al [redacted].

Torniamo al Torino: i granata vagheggiavano se non addirittura un [redacted] ai danni della Juventus, almeno un aggancio.

Vagheggiamento legittimo e neppure troppo azzardato: [redacted] juventino a Como e sconfitta avellinese al Comunale. Nulla di trascendentale. I desideri del Toro sono stati esauditi a metà. Proprio i granata [redacted] sono riusciti a portare a termine [redacted] «partecipe che gli competeva. Al bel Toro di Roma; al Toro che ha battuto il Pisa e il Verona [redacted] Coppa Italia, in [redacted] guito [redacted] ebdadita edizione della «brigata Radice».

Ciò che resta del povero Marassi

E domenica sarà una giornata non troppo propizia alle rivincite: i granata vanno a misurarsi su ciò che rimane del campo di Marassi, con la Sampdoria non più brillantissima ma nemmeno dedita al dono dei punti.

L'Inter non è piaciuta a Pe[redacted] Galeone questa volta non [redacted] è fatto ridurre [redacted] brodo per amore del bel gioco. Il Trap aveva gridato alla vigilia che il panchinista di Pescara nulla di nuovo aveva regalato [redacted] calcio; solo [redacted] tuale, [redacted] momento che gli ultimi innovatori, sempre [redacted] condo Trapattoni che se ne intende, sono stati Liedholm & Fulvio [redacted] ditta giallorossa. La Fiorentina [redacted] [redacted] precipitata in un'allarmante posizione di classifica. Sconfitti a Verona i viola guardano malinconicamente alla loro graduatoria e stentano a riconoscere [redacted] per coloro che avevano impegnato il torneo [redacted] [redacted]te ardimentose [redacted]. [redacted] giudicare la Fiorentina, non si possono mettere da parte le sventure che le sono capitate. Auguriamo al nuovo presidente di avere presto una squadra felice.

Domenica prossima la capolista Napoli va [redacted] incontrare l'Ascoli. Non è una trasferta da prendere alla leggera. Direi come [redacted] sarà [redacted] passeggiata Fiorentina-Milan. [redacted] [redacted] di fuoco. La Roma gioca a Cesena. Alle spalle [redacted] [redacted]lanti maggiori, combattono i duellanti Liedholm e Boskov. r. s.

Gullit, Colombo e Virdis, gioia per un gol

Galia

Tacconi battuto: è il pareggio del Como

SERIE A

COMO-JUVENTUS	1-1
31' Buso (J); 75' Albiero (C)	
EMPOLI-SAMPDORIA	2-2
15' Cucchi (E); 44' Ekstrom (E); 55' Vialli (S); 88' Vialli (S)	
MILAN-PISA	1-0
27' Colombo (M)	
NAPOLI-CESENA	2-0
9' Carnevale (N); 41' Maradona (N)	
PESCARA-INTER	1-1
34' Skuhravy (P); 38' Passarella (I)	
ROMA-ASCOLI	3-0
32' Giannini (R) su rigore; 56' Giannini (R) su rigore; 90' Desideri (R)	
TORINO-AVELLINO	0-0
VERONA-FIORENTINA	1-0
22' Pecione (V)	

	IN CASA					FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						DIFF. RETI	HANDICAP			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI			FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
	8	6	0	0	25	5	8	4	3	1	9	6	[redacted]	27	3	16	12	3	1	34	11	22	5	4	0	0
	8	5	1	2	15	6	8	3	3	0	9	2	[redacted]	24	—	16	10	4	2	24	7	17	1	1	0	0
	8	6	2	0	19	6	8	[redacted]	2	3	8	7	ROMA	22	-2	16	8	4	3	27	13	14	[redacted]	4	1	1
	[redacted]	4	3	1	13	5	8	3	4	1	9	9	[redacted]	21	-3	16	7	7	2	22	14	8	4	2	1	0
	8	3	3	2	10	8	8	3	3	2	13	11	INTER	[redacted]	-5	16	6	6	4	23	19	4	3	3	3	3
	8	5	1	2	10	5	8	1	3	4	9	12	JUVENTUS	[redacted]	-5	16	6	4	6	19	17	2	1	1	3	2
	8	5	1	2	10	4	8	0	5	3	8	12	[redacted]	18	-8	16	[redacted]	6	5	16	16	—	4	2	2	0
	8	3	4	1	13	8	8	[redacted]	5	3	5	11	TORINO	15	-9	16	[redacted]	9	4	18	19	-1	2	0	3	3
	8	4	3	1	7	2	8	1	2	5	6	14	[redacted]	15	-9	16	5	5	6	13	16	-3	2	2	2	2
	[redacted]	4	4	1	10	6	7	1	0	8	5	22	PESCARA	14	-11	16	[redacted]	4	7	15	28	-13	4	4	3	2
	7	4	3	0	14	5	9	0	2	7	5	17	ASCOLI	[redacted]	-10	16	[redacted]	5	7	18	22	-9	5	4	4	4
	8	3	4	1	11	6	8	1	1	6	4	13	F[redacted]	13	-11	16	4	5	7	15	19	-4	1	1	4	4
	8	2	2	4	7	11	8	1	3	4	[redacted]	10	[redacted]	11	-13	16	3	5	8	13	21	-8	0	0	4	3
	8	2	4	2	8	8	8	0	3	5	4	17	COMO	11	-13	16	2	7	7	13	25	-12	1	1	5	4
	8	1	3	4	8	13	8	[redacted]	[redacted]	5	2	14	AVELLINO	8	-16	16	[redacted]	6	9	11	27	-16	[redacted]	1	5	4
	8	2	5	1	7	6	8	1	1	6	4	12	EMPOLI	7	-12	16	[redacted]	6	7	11	18	-7	3	3	2	1

● Penalizzazioni: Empoli -5.

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 22

1	Como	Juventus	X
2	Empoli	Sampdoria	X
3	Inter	Pisa	1
4	Napoli	Cesena	1
5	Pescara	Milan	X
6	Roma	Ascoli	1
7	Torino	Avellino	X
8	Verona	Fiorentina	1
9	Bari	Padova	X
10	Catania	Atalanta	X
11	Taranto	Lazio	X
12	L'Aquila	Venezia	X
13	Cagliari	Cesena	X

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 23

1	Ascoli	Napoli
2	Avellino	Verona
3	Cesena	Roma
4	Fiorentina	Milan
5	Pisa	Como
6	Juventus	Empoli
7	Pisa	Pescara
8	Sampdoria	Torino
9	Como	Spal
10	Lecce	Monza
11	Reggiana	Cuneo
12	Siracusa	Catania
13	Torres	Atletico Catania

CONCORSO 22
Montepremi 24.918.922.735

Agli 9903 «13» L. 1.397.000
146.227«12» L. 97.800

RUSH COME PAGANINI NON CONCEDE IL BIS

Le pagelle di Franco Sadolato

6,5

TACCONI
Al 6' salva in corner su tiro di Mottet, all'80' si ripete in mischia su Cornelusson. Per l'arrivo di Tricella E' come sempre bravo nelle poche ma importanti occasioni in cui è chiamato a intervenire il nuovo. Uno dei più continui Juve degli ultimi anni.

6

[illegible]
Comincia su Todesco, [illegible] su Nobile/Volpiano, ritorna a metà del primo tempo sui fitti contrasti e nella ripresa si trova addirittura sul peperino Giunta. E' quest'ultimo a mettere più degli altri in difficoltà, in ogni caso sulla sua partita non [illegible] particolari ombre.

6

CASIRAGHI
E' meno brillante che in altre occasioni e soprattutto nel primo tempo non offre un appoggio costante alla manovra nella [illegible] di [illegible]. [illegible] dovuto marcature e contrasto [illegible] Todesco ma viene anche ammonito [illegible] dopo [illegible] del contrasto su Tricella.

6

BRUNO
Dopo un [illegible] il turbillon di [illegible]ature, si attacca a Mauro e ne fruisce quasi il movimento [illegible] di altri stantarsi a ogni occasione [illegible]ta. Un vero jolly sempre più importante per questa squadra che difetta di schemi di manovra.

6

BRUNO
Cornelusson se mettere in difficoltà chiunque, qualsiasi di [illegible] lasci. Ma il giganta non è tipo da patire eccessivamente questi attaccanti a alla distanza lo darà lentamente ponendosi anche in avanti per offrire un'alternativa di gioco [illegible].

6,5

TRICELLA
Bravo, sempre meglio. La rinnovata fiducia venuta [illegible] convocazione in Nazionale lo spinge forse più di ogni [illegible] sulla Juve attuale e ne [illegible]esce ultimamente i fondamentali a farlo diventare, come ieri, uno dei migliori della squadra.

5,5

MAURO
Per venti minuti resta [illegible] alla fascia laterale, costretto a fare il terzino su Mottet, poi si risveglia e ha qualche buona giocata, ma nella ripresa torna in letargo e scompare del cuore del gioco a Marchesi lo scriminano senza pensarci su (dal 75' Vignola s.v.).

6

MAGRIN
Un primo tempo da favola in un centrocampo dove gli avversari (Invernizzi, Centi) sembravano più veloci. Ma lui ha saputo ugualmente imporre il suo gioco. Poi è scaduto nella ripresa sfornando però il gol al 68' con una gran bordata da una decina di metri, respinta.

5,5

AGNOLIN
Non ci ha convinto. Perché non ha ammonito subito Anroni per quel fallaccio su Laudrup che ha costretto il danese a uscire? Ha sprecato 5 cartellini gialli, un primato per tenere in pugno una partita. Insomma, non il solito grande Agnolin.

6

[illegible]
Comincia su Todesco, [illegible] su Nobile/Volpiano, ritorna a metà del primo tempo sui fitti contrasti e nella ripresa si trova addirittura sul peperino Giunta. E' quest'ultimo a mettere più degli altri in difficoltà, in ogni caso sulla sua partita non [illegible] particolari ombre.

6

CASIRAGHI
E' meno brillante che in altre occasioni e soprattutto nel primo tempo non offre un appoggio costante alla manovra nella [illegible] di [illegible]. [illegible] dovuto marcature e contrasto [illegible] Todesco ma viene anche ammonito [illegible] dopo [illegible] del contrasto su Tricella.

6

BRUNO
Dopo un [illegible] il turbillon di [illegible]ature, si attacca a Mauro e ne fruisce quasi il movimento [illegible] di altri stantarsi a ogni occasione [illegible]ta. Un vero jolly sempre più importante per questa squadra che difetta di schemi di manovra.

6

BRUNO
Cornelusson se mettere in difficoltà chiunque, qualsiasi di [illegible] lasci. Ma il giganta non è tipo da patire eccessivamente questi attaccanti a alla distanza lo darà lentamente ponendosi anche in avanti per offrire un'alternativa di gioco [illegible].

6,5

TRICELLA
Bravo, sempre meglio. La rinnovata fiducia venuta [illegible] convocazione in Nazionale lo spinge forse più di ogni [illegible] sulla Juve attuale e ne [illegible]esce ultimamente i fondamentali a farlo diventare, come ieri, uno dei migliori della squadra.

5,5

MAURO
Per venti minuti resta [illegible] alla fascia laterale, costretto a fare il terzino su Mottet, poi si risveglia e ha qualche buona giocata, ma nella ripresa torna in letargo e scompare del cuore del gioco a Marchesi lo scriminano senza pensarci su (dal 75' Vignola s.v.).

6

MAGRIN
Un primo tempo da favola in un centrocampo dove gli avversari (Invernizzi, Centi) sembravano più veloci. Ma lui ha saputo ugualmente imporre il suo gioco. Poi è scaduto nella ripresa sfornando però il gol al 68' con una gran bordata da una decina di metri, respinta.

5,5

AGNOLIN
Non ci ha convinto. Perché non ha ammonito subito Anroni per quel fallaccio su Laudrup che ha costretto il danese a uscire? Ha sprecato 5 cartellini gialli, un primato per tenere in pugno una partita. Insomma, non il solito grande Agnolin.

6

RUSH
Al 23' solo Paradisi gli evita di concretare una bella percussione salvando la caduta sui suoi piedi. Si muove molto bene e nella ripresa si è messo anche al servizio di Buso, forse più dinamico e quindi più pericoloso di lui a penetrare nelle strette maglie della difesa comasca.

5,5

BONINI
Ancora una prova incolore del mediano che sembra aver smarrito la lucidità necessaria per svolgere il delicato ruolo in cui Marchesi lo chiama a giocare. Ma pensiamo che sia solo questione di mancanza di fiducia. E' uno che ha più di altri bisogno di lucidità.

6,5

[illegible]
Un gran gol di testa al 31' su perfetto cross di Magrin, tanta voglia di battersi e capacità di subire nonostante le botte ricevute anche nei minuti finali in cui rimane a corto di fiato. (Laudrup, s.v., falloso al 7' da Annoni e uscito al 15', dietro sua alla caviglia sinistra).

NESSUNA TATTICA SERVE SE C'E' UN SUPERVIALLI

DAL NOSTRO INVIATO

EMPOLI — Per una settimana si è torturato prendendosi su di sé tutte le colpe per la sconfitta con il Napoli che [illegible] costretto la Sampdoria a riporre le speranze [illegible] scudetto. Ma ieri ad Empoli ha dimenticato tutto, tornando ad essere il [illegible] Supervialli, il talento delle imprese impossibili. Così con [illegible] fulminante, nel [illegible] di tre [illegible] ha [illegible] Sampdoria [illegible] raddrizzare una partita [illegible] si era messa malissimo e che, in caso di sconfitta, avrebbe definitivamente spazzato via le ambizioni della squadra [illegible].

[illegible] quando [illegible] campo c'è Vialli nessuno avvenario può sentirsi tranquillo. L'Empoli credeva di avere [illegible] partita in pugno dopo i due splendidi gol di Cucchi ed Ekstroem, [illegible] aveva fatto i conti con [illegible] coppia di attaccanti [illegible]. Infatti la Sampdoria, che [illegible] va [illegible] per [illegible] il primo tempo, nella ripresa si è scatenata andando ad acciuffare un pareggio inseguito [illegible] alla [illegible] della ribalderia prova [illegible] primi quarantacinque minuti. Di [illegible] i sampdoriani[illegible], che [illegible] squadra di [illegible] non sia in grado di [illegible]re due partite consecutive sul terreno-trappola di [illegible]. Ed infatti proprio sulla supponenza degli uomini di Boskov [illegible] l'Empoli per portare in salvo una vittoria di prestigio, la terza contro una squadrone d'alta classifica. Ma quando [illegible] di [illegible] Vialli i conti è meglio non farli, perché [illegible] rischiano solo delle figuracce. [illegible] è una specie di superman che non conosce stanchezza, che non si [illegible] [illegible] fronte a nulla. Ed è un talento fuori [illegible].

Così prima [illegible] le [illegible] un bolide rasoterra [illegible] punizione, poi [illegible] acciuffato il pareggio andando ad agganciare in aria un [illegible] [illegible] destro e trasformandolo in gol [illegible] una rovesciata di stile antico. Alla Piota tanto per intenderci e siamo sicuri che il grande campionato del passato [illegible] [illegible] nulla da obiettare.

In entrambe le azioni ha [illegible] lo zampino il «gemello» Mancini, il giocatore che [illegible] Vialli rappresenta metà Sampdoria. I due a volte sembrano estraniarsi [illegible] gioco, anche perché sono costretti a girare al largo per [illegible] e marcature sempre più asfissianti. [illegible] momento [illegible] il trovi pronti all'appuntamento [illegible] il [illegible] e con l'assist vincente [illegible] per il [illegible]. Di fronte a due campioni di questa dimensione non resta che applaudire, proprio come [illegible] [illegible] i tifosi empolesi quando Vialli ha segnato il suo secondo. In[illegible] gol, dimenticando [illegible] di fronte [illegible] [illegible] serio.

Vialli e Mancini fanno gola a molte squadre, almeno a quelle che sarebbero in grado di sborsare molti miliardi per averli [illegible] per il presidente [illegible] I [illegible] hanno quotazione perché [illegible] Berlusconi sta provando a portare Vialli a Milano. Sogna una coppia delle meraviglie con Gullit. Uno rapato, l'altro capelluto sarebbero ben assortiti anche come *look*.

Ma quella di Berlusconi sembra un'impresa impossibile, perché Mantovani [illegible] già deciso di rinnovare il contratto ai suoi due fenomeni per altri cinque anni. «A vita [illegible] *Sampdoria*» ha garantito [illegible] ed ha poi suggerito a Berlusconi: «*E' vero, io e Gullit potremmo fare sfracelli insieme, quindi a Berlusconi non resta che cedere Gullit alla Sampdoria se vuole verificare di cosa [illegible]o capaci*».

[illegible] battuta simpatica, che conferma [illegible] [illegible] contrattuali, Vialli abbia siglato con Mantovani un tacito [illegible]do per prolungare negli anni un rapporto che più felice [illegible] potrebbe essere. Mantovani [illegible] è tipo da cedere facilmente alle lusinghe del [illegible]. La Samp ha [illegible] quest'anno la scalata allo scudetto. [illegible] ci riprovera di sicuro fin dal prossimo anno. E per scalzare il Napoli [illegible] piedistallo su cui è salito, le prodezze di Supervialli sono indispensabili.

Fabio Vergnano

Scanziani e Marullo due interpreti della deludente partita giocata ieri dal [illegible]

Dopo il pareggio in casa con il Modena

NON HA PIETA' PER NESSUNO LA RABBIA DEI TIFOSI GENOANI

GENOVA — [illegible] una [illegible] i tifosi (sempre [illegible] numerosi, peraltro, quelli presenti allo stadio) genoani e[illegible] [illegible] Marassi delusi. Contavano [illegible] una vittoria del riscatto sul Modena [illegible] superare la crisi e prendere un po' di [illegible] [illegible] base[illegible] classifica, [illegible] invece il Genoa non è riuscito ad andare oltre il pareggio.

Gli ottimisti fanno notare che qualche piccolo progresso c'è, che da tre domeniche il Genoa non perde. Ma i pessimisti ribattono che da cinque domeniche la squadra di Simoni [illegible] vince, e che di questo passo la C diventa un pericolo sempre [illegible] [illegible] creto e [illegible]. Per fortuna arriva la sosta del campionato, [illegible] dovrebbe consentire [illegible] tecnico e ai giocatori di schiarirsi un po' le idee e ritrovare forza d'animo e una migliore [illegible] atletica.

Ieri, per soprammercato, il [illegible] ha giocato per un'ora in dieci (espulso Carioca) e addirittura gli ultimi minuti in nove (espulso Di Carlo), così non è riuscito a difendere il vantaggio ottenuto su [illegible] rigore che a molti è [illegible] una compensazione per la troppo affrettata espulsione del «libero». Così il Modena, nei minuti finali, è riuscito a pareggiare, e adesso Simoni recrimina: «*Anche se si giocava in dieci uomini, c'erano tutti i presupposti per portare al sicuro un successo che avrebbe significato maggiore tranquillità e [illegible] passo avanti in classifica. Ma anche ieri non siamo stati fortunati, e la sfortuna ci perseguita dall'inizio del campionato*».

Se Simoni recrimina, i tifosi sono sempre più esasperati. Anche ieri, a fine partita, la contestazione non è mancata. I tifosi chiedono la testa dell'allenatore, alcuni addirittura accusano Simoni di boicottare la squadra per vendicarsi dei licenziamenti da parte della società dopo le precedenti retrocessioni. La cosa fa un po' ridere, ma gli animi sono esasperati, questo è fuori di dubbio. La squadra era partita con non re[illegible] ambizioni di promozione, e adesso si ritrova invece a dover lottare per la salvezza.

E la contestazione, oltre che Simoni, [illegible] per bersaglio anche il presidente Spinelli. «*Valtene*», gli hanno urlato ieri i tifosi più scatenati, «*Valtene*» era scritto [illegible] molti cartelli appesi fuori [illegible] [illegible] Spinelli, povero Cireneo, porta la croce, ma davvero non riesco più a cantare. Ha rilevato una società disastrata, l'ha [illegible] economicamente sana, profondendo nel Genoa parecchi miliardi, e altri quattro miliardi dovrà sborsarli nei prossimi giorni per pagare le tasse (e le multe relative) ereditate dalla precedente gestione. Sogliano sta cercando di tenere in piedi al meglio la baracca, ma il suo incarico di direttore generale della società risale ad appena un mese fa, e in un mese soltanto non si possono fare i miracoli.

Ci vorrebbe una convincente vittoria, alla ripresa del campionato, quando il Genoa affronterà a Marassi l'Arezzo, perché questo è l'unico tonico di sicuro effetto. Ma i problemi tecnici che il Genoa deve affrontare non si risolvono dall'oggi al domani. La strada della sofferenza, per i tifosi si preannuncia lunga, molto lunga. A meno che le cose, dall'oggi al domani, non cambino per un magico tocco di bacchetta di qualcuno. Ma di chi? La serie C è appena un gradino al di sotto dell'anemica classifica del Genoa. Che, purtroppo, la serie C ha già conosciuto in un passato abbastanza recente, nemmeno vent'anni fa.

Giorgio Ridone

Vialli, il solito [illegible] [illegible] problemi dorimi

Ekstroem, autore di [illegible] delle reti dell'Empoli

LA CONTROFIGURA DEL TORO BOLLENTE

Le pagelle di Piercarlo Altoneetti

n.g

LORIERI

Per i suoi compagni una domenica di attesa, per lui la giornata più spensierata. Neppure Schachner, che sembrava il più deciso a procurargli qualche dispiacere, è riuscito a largli spaventare i cronisti. Evidente l'impossibilità di giudizio

6

CORRADINI

Tranquillo e compassato, si è adeguato alla partita rinunciando ad assumere iniziative. Nel finale, visto che il Toro di difensori non aveva proprio bisogno, è avanzato imprimendo qualche opportuno scatto al gioco e fornendo a Bresciani un bell'assist

6

FERRI

Essendo uno che si dà da fare ma non il gol non ha dimestichezza. Bertoni non gli ha fatto trascorrere momenti di particolare angoscia. E così lui ha potuto prendersi qualche libertà offensiva giungendo anche ad impegnare, senza per altro farlo tremare, Di Leo

6

ROSSI

Ha [illegible] un'ora [illegible] per [illegible] brillare in [illegible] giornata [illegible] quale, [illegible] quello [illegible] s'è vista., tuttavia, è apparso tra i più dinamici e concreti della squadra. Per uno che non dispone di mezzi tecnici di primissimo ordine, ci sembra un dato positivo.

6,5

BENEDETTI

Quando Schachner aveva ancora velleità da attaccante, se n'è rimasto alla costola dell'austriaco che poi h... scomparso: rammentando sue recenti prodezze da goleador, ha capito allora che era giunto il suo momento e ha preso a sostenere l'offensiva.

7

CRAVERO

Centrocampi[illegible] e quando la partita aveva [illegible] un tema sempre più difficile, al[illegible] il «capitano» — diciamone soltanto di nome e [illegible] meglio — ha dato l'esempio scalenando i compagni con la solita decisione e l'abituale intelligenza.

6

CRIPPA

Anche lui non [illegible] la migliore. Ma, insomma, combattente nato, non è mai apparso abulico. Anzi, si è gettato nella lotta facendo pesare la freschezza dei suoi mezzi atletici e cercando di rimediare alla mancanza di lucidità, sua e dell'intero complesso.

5,5

SABATO

Accoppiato [illegible], aveva un compito molto meno difficile dell'avellinese che si è comunque aggiudicato il duello. Corre sempre volentieroso, ha pagato l'improvvisazione della iniziativa contrastata con tanci a traverso sbagliati e scriteriati scontri.

5,5

BRESCIANI

Ha cominciato [illegible] e [illegible] a Radice l'ha chiamato in causa sperando che [illegible] un'altra volta la castagna [illegible] fuoco [illegible] c'è lo, e passi. Sarebbe auspicabile, però, che si liberasse di certi piccoli egoismi che talvolta compromettono l'azione.

n.g

POLSTER

E' diventato l'uomo del panico al momento di lasciare il campo perché nel suo nome i tifosi hanno preso a contestare Radice. Apprezzabile e indispensabile non è stato il sotto cicloni: insomma, malgrado l'indiscutibile impegno non è sembrato il «nostro» Polster.

5,5

COMI

E' diventato il capo espiatorio del fatto che gli spedizionieri sulle ali falchi guardalinee bene dal fare altrettanto quando i suoi compagni commettono errori analoghi. Ha peccati da scontare, come la mancanza di iniziativa, ma non è così brutto come lo dipingono.

5

[illegible]

La [illegible] dell'Avellino [illegible] una [illegible]. Si è [illegible] coinvolgere nel naufragio [illegible] compagni e, evidenza troppo importante per il Toro, ha tenuto per conto[illegible]are. Al primo pallone che tocca, Anzi, prima che lo tocchi. Non [illegible] una «politica» giusta, anche se è sacrosanto il diritto alla protesta di chi paga il biglietto. Anche con scambi di ruoli, [illegible] e Cravero cercano di rafforzare la spina dorsale della squadra. Hanno provato [illegible] ieri. Ma [illegible] difficile, fra problemi in campo e fuori.

Perucca

CARECA E DIEGO IN CONCERTO ESEGUONO LA BALLATA DEL GOL

Maradona sempre [illegible] protagonista del Napoli

Il brasiliano e l'argentino protagonisti, [illegible] Giordano che non ha avuto fortuna nel tiro-gol, della vittoria del Napoli sul Cesena. Gli azzurri sicuri di poter aumentare il vantaggio sul Milan

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Careca... meraviglioso». [illegible] stava scritto su [illegible] striscione al San Paolo. E il brasiliano ha firmato il primo gol «rubandolo» a Maradona, ed ha propiziato il raddoppio di Dieguito, restituendogli il favore, con un'astuta punizione anticipata che ha consentito al fuoriclasse argentino di sorprendere la retroguardia del Cesena, di lasciare Josic in «surplace» e di infilare il gigantesco Rossi con un destro imparabile.

Careca, adesso, ha raggiunto Polster e Elkjaer a quota 7, a [illegible] gol da Maradona.

Sicuramente, all'inizio del girone di ritorno, la sua prima stagione italiana è largamente positiva. Si è inse[illegible] grossi problemi (a parte l'infortunio muscolare che gli impedì di giocare al «Bernabeu» nell'andata di Coppa dei Campioni e che non gli consentì di essere [illegible] nel ritorno con il Real Madrid) in una squadra che ormai gioca a memoria, che sa adattarsi a tutte le situazioni tattiche. Uno squadrone, insomma, che ha le carte in regola per rivincere lo scudetto. Sarebbe un'impresa straordinaria, [illegible] riuscita a nessu[illegible] società [illegible] Centro-sud e che solo la Juventus, il Torino, l'Inter ed i pionieri del Genoa o della Pro [illegible] hanno compiuto.

Per completare il mosaico-scudetto, Ferlaino s'è assicurato, oltre a Franchini, questo attaccante che usa indifferentemente i due piedi, fa del palleggio [illegible] velocità la [illegible] arma più efficace e, quando inquadra la porta nel mirino, non perdona. Giordano, che è la terza «bocca [illegible] fuoco», [illegible] sul sentieri, del Napoli (Rossi gli ha negato il possibile 3-0 al termine di uno spunto spettacolare), [illegible] che il gioco offensivo sviluppato dai partenopei privilegia soprattutto le punte e che Maradona, più che mai, ha la possibilità di laurearsi per la prima volta capocannoniere anche in Italia.

Giordano, oltre che a caccia di gol, è a caccia di un contratto biennale. Recentemente [illegible] detto a Moggi[illegible] il general manager gli ha offerto [illegible] firmare per una stagione. Giordano farà di tutto per convincere il presidente Ferlaino [illegible] accontentarlo per [illegible] tinuare a comporre il micidiale «trio» [illegible] ha già segnato più di un terzo dei gol (33, con una media di [illegible] a partita) del Napoli in 16 partite. Sia sarebbe ingiusto attribuire a Maradona, Careca e Giordano tutti i meriti per la brillante «leadership». La difesa, imperniata [illegible] Renica, forse il libero più in forma del campionato, ieri ha concesso poco o niente al Cesena e Garella, [illegible] parte [illegible] fortunosa respinta di piede su punizione-bomba di [illegible] Bar[illegible] e una bella parata [illegible] incornata di Pizzulli, è rimasto a guardare, ben protetto [illegible] compagni.

Dopo un girone d'andata a [illegible] ritmi-record (25 punti, uno in [illegible] [illegible]la Juventus che detiene il primato nel campionati a 16 squadre, 75-70 e 75-88), è partito molto bene [illegible] girone di ritorno, liquidando un avversario scorbutico e tenendo a debita distanza Milan e Roma, [illegible] più immediate inseguitrici. Domenica prossi[illegible] ad Ascoli, dove Dieguito troverà il fratello Hugulto, in panchina e in campo, cercherà [illegible] mantenere il [illegible] «Dovremo poi approfittare [illegible] calendario [illegible] avere un punto o due in più del Milan. Il nostro rivale più pericoloso, prima dello [illegible] scontro diretto al San Paolo», dice Giordano. E Maradona è d'accordo.

Bruno Bernardi

CUILLIT E' ENTRATO IN UN CONO D'OMBRA AD AIUTARE IL MILAN CI HA PENSATO PAPRETTO

DAL [illegible]

MILANO — Il Milan che ti aspetti dopo le fatiche di Coppa; il Pisa che non ti aspetti dopo la classifica che si ritrova; l'arbitro che non immagini ma si sa che per i direttori di gara [illegible] è sempre [illegible] Chi ha stupito è stato Romeo Anconetani, presidente del Pisa, un diavolo ravveduto; lui notoriamente «mangia arbitri» stavolta ha impressionato. Neppure una battuta polemica, neppure un lamento. Lui che era un esperto deve avere capito che prima o poi il piacere gli verrà reso. «*Perché dovrei protestare? Se il signor Pairetto ha deciso così, evidentemente ha ragione lui*». Da interpretare così: orumai è successo, cosa posso farci? E poi la gara col Milan era segnata, siamo male che [illegible] abbiamo beccato cinque gol come il Como. Il Pisa non sta in serie A a dispetto dei santi: per Anconetani è un affare anche la B, specie quando si ritrova alcuni pezzi da novanta, tipo il portiere Nista, da piazzare al prossimo mercato.

Fatto curioso: nonostante i ripetuti errori dell'arbitro torinese, il presidente del Pisa, Anconetani, non si è lamentato come è suo costume ed ha accettato ogni decisione con filosofia. Sacchi teme la Fiorentina cui farà visita domenica: «Dovremo affrontarla con umiltà»

Sacchi

Al presidente dei toscani interessava che facessero passarella sul prato centrale di San Siro: è stato abbondantemente accontentato. Il resto cosa conta? Arrigo Sacchi sorrideva, sorrideva. Cosa conta vincere 1 a 0 o 5 a 0, la classifica è sempre uguale. La difesa non incassa reti, le distanze col Napoli vengono mantenute, però ora c'è Firenze di mezzo «l'unica squadra che ha saputo battermi» diceva il tecnico ignorando l'Ascoli che però col campionato non c'entra. «*Troviamo i viola [illegible] momento difficile e noi dovremo fare punti proprio al Comunale.* [illegible] vorrà un *Milan modesto, pronto a battersi all'arma bianca. Sicuramente un Milan diverso da quello di ieri, troppo imballato per i 120 minuti [illegible] Ascoli. L'ovvio detto che per essere grandi bisogna giocare bene anche in 11 mi non avrei mai immaginato che fosse di[illegible] le battersi anche contro dieci avversari*».

L'espulsione di Dunga non ha agevolato il Milan, è confermato che in certe condizioni psicologiche la differenza numerica co[illegible] relativamente anche se questi è uno dei migliori del [illegible] piasso. Contrariamente a quanto hanno affermato in tv, Dunga non è stato espulso per somma di ammonizioni, ma a causa di un intervento duro su Muasi, prima il brasiliano non era stato ammonito, semmai richiamato verbalmente. C'è una bella differenza: [illegible] gente di San Siro si aspettava il cartellino giallo in questa [illegible] stanza, non quello [illegible] co[illegible]m'era capitato a Tassotti fra i [illegible]chi e le proteste. Ov[illegible] [illegible] [illegible] Dunga è avvenuta [illegible] silenzio [illegible] al generale, a parte qualche insulto: normale amministrazione. In verità alla [illegible] c'è stato qualche fischio isolato anche per [illegible] Milan: pro[illegible] gli innamorati [illegible] Cuilit, sicuramente avranno nascosto i cappellini con le trecciine, stavolta il loro idolo olandese non è piaciuto affatto. E sì che aveva davanti un ragazzino del vivaio pisano, ma a quanto pare il Tulipano nero soffre quando gli stanno addosso, lo punzecchiano e soprattutto lo anticipano. Come hanno fatto prima Destro poi Dianta. Domenica ecco altri toscani guidati da un piemontese, Righetti. Sacchi ha ragione a temerli, conosce bene l'ambiente viola avendoci lavorato nel settore giovanile: il Milan troverà un avversario scomodo, ma d'ora in avanti quale avversario sarà malleabile?

Giorgio Gandolfi

Tiro-gol del milanista Colombo a inutile volo di Nista

Diciotto le quinte / dalla [illegible] C ai dilettanti

L'Ivrea battuta dalla Cairese

FUIA E' CONTESTATO LO DIFENDE TOMASI

IVREA — Giorgio Fuia, «mister» degli arancione, ha dovuto subire ieri la violenta contestazione di un gruppo di tifosi che una settimana prima l'avevano applaudito, insieme con i suoi giocatori, per la vittoria sulla capolista Albenga. L'Ivrea ha perso 2 a 0 contro la Cairese: ma la colpa è solo dell'allenatore?

Carlo Tomasi, presidente della società, è esplicito: «*Fuia non si tocca, sta lavorando bene in mezzo a difficoltà di ogni genere. Guardiamo soltanto gli infortuni: scendere in campo con la squadra-tipo è davvero un'impresa in questa stagione*». Gli fanno eco alcuni dirigenti: «E' necessario lavorare in un clima sereno; solo così si arriverà alla salvezza. A contestare è un gruppuscolo che ha scelto [illegible] come obiettivo». L'allenatore è rimasto a lungo negli spogliatoi con i suoi ragazzi: è uscito dopo [illegible] «strigliata», utile in vista dell'incontro di St-Vincent. Il 2 a 0 ha galvanizzato la Cairese.

L'allenatore Angelo Seghezza: «*Mi è piaciuto [illegible] l'Ivrea: ha molti amici in questo squadra che stima e ammiro, [illegible] preferito fare qualche punto in più in altre gare e uscire dal «Fiasco» con un pareggio. Ma sono considerazioni mie personali. La vittoria è stata ampiamente meritata*». Obiettivi della Cairese? «*La salvezza*», risponde sorridendo Seghezza che ha chiuso il doppio scontro stagionale con gli arancione con due vittorie. Uno degli artefici di ieri è stato il Valeri, [illegible] condo gol.

g. nov.

COMINCIA IL «NUOVO CORSO» DERTHONA VERSO IL RILANCIO

TORTONA — Gioia contenuta negli spogliatoi del Derthona per il successo contro il Fano (1-0) grazie a una rete di Dossi.

«*Siamo soddisfatti dentro* — è quanto afferma il general manager Vittorio Berago — *perché come tutti sanno, abbiamo assolutamente bisogno di punti in classifica. Soddisfazione non solo perché è una dimostrazione di ripresa della squadra ma anche perché è questo il terzo successo della stagione. Abbiamo assediato la porta dei nostri avversari, per diversi minuti consecutivi, riuscendo anche a mettervi più volte in difficoltà; eppure sembrava che la palla non dovesse mai finire dentro*».

«*Da oggi* — ha detto ancora Berago — *è iniziato il nuovo corso del Derthona che potrebbe rilanciarci se saremo vincenti, oppure se perderemo, chiuderci ogni speranza di salvezza nello spazio di queste prime partite previste dal calendario*».

Il festeggiato di turno, anche perché in fondo [illegible] la prima volta che risolve [illegible] difficili, è capitan Maurizio Dossi, un difensore-lottatore mai domo che all'occorrenza sa anche spingersi all'attacco tanto da inserirsi al momento e nel punto giusto per colpire la palla risolutrice della giornata.

Nel gol che ha messo a segno contro il Fano, Dossi ha dovuto colpire due volte la sfera per vederla gonfiare la rete. Lo stesso giocatore racconta: «*Ho visto lo spiovente ben calibrato di Recaldini che finiva proprio all'altezza del l'area piccola, sono scattato cercando di trovarmi bloccato da qualche difensore. Non è stato così per cui mi sono alzato e ho colpito di testa; la palla è finita sulla traversa rimbalzando ancora verso di me. La seconda volta ho schiacciato con la testa accompagnando anche con tutto il corpo la sfera, proprio perché entrasse. Per noi era troppo importante vincere*».

Del valore di questa vittoria che riaccende la speranza di un finale in crescendo è convinto anche Ambrogio Pelagalli che afferma: «*Ho assistito ad una delle migliori partite della stagione. Quelli raccolti contro il Fano sono stati veramente i due punti dell'orgoglio che i ragazzi hanno dimostrato in campo mai risparmiandosi un [illegible] istante. Purtroppo non riusciamo a goderci fino in fondo questa soddisfazione. Gori, in un contrasto, ha riportato [illegible] lesione allo stipone sinistro*».

Enrico Regalzi

Netta vittoria sul St-Vincent

L'ALBENGA AGGANCIA RITORNA LA FIDUCIA

ALBENGA — Negli spogliatoi dell'Albenga è tornato il sorriso. Nessuno aveva fatto drammi per la sconfitta con l'Ivrea, ma quel risultato pesava troppo. E quando Coppo, al 7' della ripresa, ha infilato Ancona, tutti sono rivissuti con il pensiero a sette giorni prima. Il brutto sogno è durato poco perché Di Napoli e Meneghetti hanno ben presto messo al sicuro il risultato. L'Albenga non avrebbe certamente meritato di lasciare anche un solo punto agli avversari, ma nel calcio ci sono precedenti anche peggiori.

Ermanno Viglizzo, direttore sportivo dell'Albenga, racconta: «*L'altro domenica, appena finito l'incontro con l'Ivrea, i giocatori erano così avviliti che avrebbero voluto bruciare le tappe e tornare subito in campo. Hanno mantenuto la promessa: raramente li ho visti concentrati e carichi di rabbia come contro il Saint-Vincent*».

Mialich ha scelto una formazione nuova: Alfano I, Belvedere e Meneghetti in campo assieme. Si è rivelata una squadra vincente. Meneghetti, in particolare, come sempre molto bravo a seguire le istruzioni del tecnico, ha saputo dosare la sua presenza tra centrocampo e attacco.

Ma che cos'ha pensato l'allenatore bianconero sull'«1-1»? Mialich risponde: «*Ero convinto che [illegible] potuto farcela, a patto però di non perdere la testa e di giocare come nel primo tempo, quando eravamo stati quasi perfetti. Ero anche conscio di poter correre rischi in contropiede, almeno questa volta è andata tutto bene*».

Il campionato si fa sempre più interessante. Cuneo e Juve Domo hanno vinto in trasferta, l'Albenga resta seconda, [illegible] squadra di Lorenzo Barlassina, a una lunghezza [illegible] dalla capolista. Il giudizio di Viglizzo: «*A noi mancano due o tre punti, finora la fortuna non ci ha mai aiutati. C'è stato poi l'incontro con l'Ivrea, una sconfitta che però non ha lasciato il segno. E' possibile che la lotta per la [illegible] decida [illegible] singoli episodi ma [illegible] supremo tenere il [illegible] prima fino all'ultimo*».

E aggiunge: «*Nessuno ha fatto regali all'Albenga. Prima abbiamo sostenuto il ruolo [illegible] outsider, poi, a lungo, quello della capolista contro cui tutti vogliono fare risultato e raddoppiano le energie*».

A [illegible] tutto l'ambiente è proprio la prestazione [illegible] in mostra contro il Saint-Vincent. Un confronto pericoloso soprattutto sotto il profilo psicologico proprio a causa della sconfitta della settimana precedente. Ma l'Albenga ne è venuta fuori bene: una bella vittoria, un gioco convincente, tre gol, due pali, un gol annullato. Tanto da poter tranquillamente archiviare nella categoria degli infortuni la rete segnata da Coppo per gli ospiti.

Sandro Chiaramonti

Moncalieri k.o.

[illegible] SAVONA [illegible]

MONCALIERI — Due sconfitte negli ultimi due turni, entrambe per 3-1 e contro squadre, St-Vincent e Savona, concorrenti dirette nella lo[illegible] per la [illegible] [illegible] mosso il [illegible]ori in una posizione di classifica poco tranquilla.

L'ultima disfatta, quella col Savona, è stata soprattutto [illegible] dal [illegible] ai che, domenica dopo d[illegible] si sentono [illegible] più perseguitati da sfortuna e da arbitraggi sfavorevoli. Ieri, appena terminato l'incontro, il presidente, Mario Munari, era infuriato. «*Noi* — ha detto — *spendiamo [illegible] mucchio di soldi [illegible] mantenerci nel campionato interregionale e non siamo disposti a farci prendere per i fondelli*».

[illegible]a stessa lunghezza d'onda il trainer di [illegible] Benedetto Pasqua. «*In allenamento dedichiamo molto tempo all'apprendimento della tecnica del fuorigioco e non è possibile che i nostri sforzi siano vanificati da arbitri e guardalinee ciechi. Il loro terzo gol era nettamente da annullare*».

Sull'andamento generale [illegible] match [illegible] che «*alla fine, hanno meritato di pareggiare ma l'arbitro [illegible] gli doveva dare una mano*». La sconfitta del Moncalieri è dovuta alle papere di Mingozzi?

«*Sì, ha sbagliato, ma bisogna capirlo, è un ragazzo emotivo. Negli spogliatoi, dopo l'esplosione, si è messo a piangere*».

E domenica, a Cuneo?

«*Ci giochiamo con l'intenzione di strappare almeno un punto. Dovremo comportarci come il Savona ci ha comportato oggi qui*».

[illegible] stesso tono, naturalmente, le dichiarazioni [illegible] dell'allenatore [illegible] del Savona, Mauro Della Bianchina. «*Innanzitutto, voglio elogiare tutti i ragazzi per la prova offerta, non è facile venire a [illegible] a Moncalieri. In settimana, sapendo particolare lenta la loro difesa, abbiamo [illegible] deciso [illegible] impostare la partita sul contropiede e, naturalmente, il gol dopo 5' [illegible] ha avvantaggiati*».

Nicola Guiducci

Saviglianese: sette punti in 5 partite

FUNZIONA LA CURA-FOSSATI

E intanto il portiere Bosso è imbattuto da 412 minuti

Il nuovo tecnico [illegible] Saviglianese, Natalino [illegible] e il regista Gigi [illegible]

SAVIGLIANO — Sette punti in cinque partite, sesto posto in classifica, anche se [illegible] coabitazione: [illegible] la Saviglianese versione [illegible] che ieri, nonostante [illegible] dovuto giocare in dieci per 45' (espulsione affrettata di Rossi per un fallo su Cotroneo) è riuscita a fermare il Lodigiani, terza [illegible] di Roma, [illegible] che terrà [illegible] girone.

E' finita 0-0 con all'attivo [illegible] Saviglianese [illegible] grandissima palla-gol a tempo pressoché scaduto e calciata molto forte, ma a fil di tra[illegible] da capitan Filippo Di Leone, imbeccato in modo magistrale dal regista rossoblù Gigi Manuell.

Natalino Fossati, il mister che sta portando la «matricola» dall'ultimo posto in classifica ad una tranquilla salvezza, è ottimista: «*Ho fatto bene ad accettare l'incarico che mi era stato offerto dal presidente Bortone perché in questa squadra ci sono giocatori che hanno veramente confidenza con il pallone e lo dimostrano tutte le domeniche in campo. Dobbiamo pensare alla salvezza, ma poi [illegible] divertiremo anche un po'. Ci vuole solo un po' di pazienza*».

Una citazione particolare la merita comunque il portiere Pier [illegible] Bosso, l'estremo difensore più tecnico del girone.

Ieri [illegible] sfoderato tutta la [illegible] classe e [illegible] suo repertorio in due interventi eccezionali, contribuendo in modo determinante alla conquista [illegible] prezioso punto.

Natalino Fossati ammette: «*Bosso è un grande portiere, questo non si discute. Però adesso ha davanti anche una vera difesa, che chiude e recupera. Farci gol diventa molto, molto difficile*».

Pier Paolo Bosso sta [illegible] dando avanti [illegible] [illegible] «porta chiusa» da ormai 412' e si avvicina al [illegible] del girone. Attento nelle uscite, sicuro nei rilanci, Bosso, ex dilettante, ha trovato nella Saviglianese la società ideale per un suo grande rilancio nelle categorie professionistiche. E' anche [illegible] che sa fare spogliatoio e dà la «carica» alla squadra nei momenti [illegible].

Anche un giovane sta emergendo, un giocatore che era stato costretto [illegible] fare panchina. Si chiama Carmine Fiorentino, [illegible] '66, [illegible] tempo [illegible] implacabile ieri ha tamponato tutte le falle in difesa, meritando otto in pagella), ma anche veloce e tecnico cursore sulle fasce con nelle gambe [illegible] progressione [illegible] cronometrista.

Fiorentino, prelevato [illegible] una [illegible] di dilettanti, [illegible] facendo strada [illegible] [illegible] professionistico con pr[illegible] davvero superlative.

Fiorenzo Panero

Il presidente (che resta) ha parlato del futuro azzurro

NICOLAZZI «CHIEDE PROMOZIONE»

«Parlare di promozione, ha detto, è stato un grave errore» Di «C1» s'è parlato [illegible] sproposito - Nuova riunione del Consiglio

NOVARA — Dopo la lunga serie «nera» con sei partite senza vittorie, nel clan azzurro l'atmosfera si era [illegible] pesante. La gara di ieri contro la modesta Vogherese poneva il [illegible]b novarese a un bivio: o vincere e [illegible] di conseguenza dal tunnel, [illegible] prendere provvedimenti drastici per dare una sterzata decisiva.

C'era stata, proprio sabato, una riunione del consiglio di amministrazione nel corso della quale i responsabili del [illegible]lo avevano discusso a lungo della [illegible] pesante che si era venuta a creare. Le decisioni, però, non erano state rese note e ufficialmente era stata [illegible] preannunciato un «comunicato» subito dopo [illegible] gara con la Vogherese. Evidente l'intenzione di verificare, alla luce del risultato, lo stato di [illegible] della squadra prima di pronunciamenti definitivi.

La gara, per fortuna, è stata vinta. Non si è vista il Novara strepitoso di qualche [illegible] (a. [illegible] un penalty a una diecina [illegible] minuti [illegible] conclusione ha cavato le castagne dal fuoco per la squadra [illegible] Il «vecchio» Marchetti, [illegible] migliori in campo, ha [illegible] e l'1-0 (nel quale ormai pochi speravano) è arrivato a binecare [illegible] la [illegible] risultati interrompendo [illegible] digiuno che durava dal [illegible] novembre. La crisi di gioco potrebbe [illegible] superata [illegible] a partire da domenica prossima ad Alessandria se Perani sfrutterà [illegible] meglio l'iniezione di fiducia di ieri.

Tornando alla società, [illegible] delle cose che si erano vociferate era legata all'abbandono del[illegible] presidenza [illegible] parte dell'on. Nicolazzi. Ma ieri, proprio per [illegible] capire che intenda rimanere al timone, [illegible] ha ricevuto i cronisti e ha parlato del futuro. A questo [illegible] la C1 è fuori portata, ha spiegato, ed è arrivato il momento di fare programmi a lungo termine.

Franco Nicolazzi ha stigmatizzato l'errore della [illegible] nel puntare (e promettere) la promozione. «[illegible] vuole, — ha detto — un programma biennale anche per via dei molti giovani che abbiamo in casa. *Magari facendo un proposito a fargo respiro*».

Non senza una venatura polemica il presidente ha aggiunto che «*se qualcuno vuole speculare politicamente sul Novara [illegible] sbaglia strada. I tifosi hanno buon senso e [illegible] rendono [illegible] che il politico è una cosa e il presidente della società calcistica un'altra*».

Tornando sul programma a tempi lunghi Nicolazzi ha detto che sarà il consiglio della società a deciderlo, ma che lui ne sostiene la validità. In altre parole: di C1 si è parlato troppo e anche a sproposito. Sarà bene cominciare a lavorare per il futuro in tutta modestia e adesso che la «crisi» della squadra pare superata è il [illegible] momento migliore.

Il discorso di Nicolazzi è stato chiaro e il comunicato [illegible] società, distribuito (come promesso) [illegible] dopo la partita, ne ha ribadito i [illegible] facendo cenno all'opportunità [illegible] sagliare e risolvere ogni problema di ordine tecnico, gestionale [illegible] economico in un'ottica di «programmazione» alla quale il consiglio «*intende dedicare le sue particolari attenzioni*».

Ogni decisione è però rinviata perché, recita testualmente il comunicato, «*vista la complessità dei problemi, strettamente fra loro connessi, il consiglio si riunirà nuovamente*». [illegible] sono [illegible] fioriranno ma [illegible] l'[illegible] è quello giusto: finalmente il Novara Calcio prende coscienza dei suoi attuali limiti facendo [illegible] seria autocritica per le troppe (o facili) promesse del passato o pensa a programmare il futuro con un lavoro al quale, come ha [illegible] Nicolazzi, [illegible] partecipare [illegible] le componenti della [illegible] e lo [illegible] tecnico [illegible] verrà «ritoccato».

Marcello Sanzo

L'Asti, battuto, scivola verso la Promozione

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI — Ieri, dopo che il Cuneo aveva battuto l'Asti con un sonante «4-1», al Comunale c'era festa. Però non erano i fans dell'Asti a gioire, ma i tifosi del Cuneo, giunti ad Asti numerosi (più di 200), che agitavano le [illegible] bandiere, esultavano, si abbracciavano; lanciavano fumogeni, mentre i giocatori schierati al centro del campo salutavano e ringraziavano abbracciandosi rivolti verso la tribuna.

[illegible] clima di euforia che ha accompagnato l'ennesimo «exploit» dei cuneesi ha finito per contagiare anche l'allenatore Barlassina che contrariamente a molti suoi colleghi prudenti fino all'esasperazione, ha detto: «*E' ovvio che un pensiero alla C2 a questo punto lo faccio. Ad Asti è andato proprio tutto bene, dal risultato al gioco, [illegible] contare su risorse che non fanno rimpiangere i titolari e ho una squadra d'attacco che continua a soddisfarmi appieno da almeno cinque giornate*».

A chi gli chiedeva se nel giro promozione oltre a Cuneo, Juve Domo ed Albenga, rientra anche la Biellese, Barlassina ha risposto dando prova di una [illegible]u[illegible]rezza: «*Ben venga anche la Biellese. Avere una candidata in più accrescerebbe le nostre responsabilità, ma renderebbe la vita più dura anche alle nostre dirette avversarie. E poi io ho fiducia nella mia squadra: le continua a giocare così*».

Alla gioia del Cuneo fa da contrasto [illegible] degli astigiani che stanno scivolando [illegible] la Promozione. Quattro gol anche se subiti contro una squadra del valore [illegible] Cuneo lasciano il segno: ma forse qual che preoccupa di più è lo scadimento della squadra, che ha smarrito freschezza e che potrebbe perdere, [illegible] ancora più grave, anche la voglia di lottare.

Il presidente Chiusto Lodi ha subito domenica la contestazione di alcuni tifosi (soliti che lo hanno rimproverato, urlando dalla tribuna, di mettere in campo [illegible] squa[illegible] che non si regge in piedi. L'allenatore Enrico Pasquali, invece, non vuol sentire parlare di «resa», anche [illegible] condivide il timore che [illegible] di altre condanne [illegible] come il 4-1 di [illegible] [illegible] incidere nel morale.

Comunque si fa forza: «[illegible] nella salvezza e anche i ragazzi devono crederci. *Non è la partita [illegible] che noi ci giochiamo la permanenza in Interregionale, ma contro l'Ivrea, l'Acqui, il Vado, il Saint-Vincent. E' con queste squadre che dovremo dimostrare che il 4-1 col Cuneo è stato un episodio*».

Poi l'analisi della partita: «*Abbiamo preso due gol ma[illegible]mente anche per l'assenza del portiere titolare. Poi abbiamo avuto, dopo il primo gol, una buona reazione, ma quando si prendono altre due reti [illegible] apertura di ripresa la partita a quel punto è finita*».

Franco Cavagnino

LA BIELLESE VINCE AD AOSTA MA PREFERISCE ANCORA TACERE

AOSTA — Neppure il successo al «Puchoz» ha interrotto il silenzio stampa di[illegible] Biellese. Nessuna dichiarazione [illegible] tecnico Zunino dopo il 3-0 inflitto all'Aosta, ma il volto dell'allenatore laniero non lasciava, in ogni caso, trasparire molta fiducia per il futuro. Al di là della vittoria i bianconeri non hanno infatti molto di che rallegrarsi.

Soltanto nell'ultimo quarto d'ora la Biellese ha potuto conquistare i due punti e mantenere viva qualche residua speranza di poter ancora lottare per il passaggio in C2.

La partita [illegible] deludente: ci si aspettava di più da due squadre che avevano necessità di ottenere un risultato positivo. L'Aosta non poteva commettere altri passi falsi per non vedere ulteriormente compromesse le possibilità di risalita verso la salvezza, mentre i lanieri dovevano puntare alla vittoria per conservare ancora qualche chance di promozione. La squadra di Zunino non è mai riuscita ad imbastire un'azione degna di nota e i due portieri sono stati per oltre tre quarti di partita semplici spettatori.

L'Aosta, priva di quattro elementi di vitale importanza (Bergamo, Bastoni, De Tommaso e Duò), ha cercato di contrastare a centrocampo il maggior tasso tecnico degli avversari con il dinamismo dei suoi cursori e [illegible] retto bene il confronto sino al primo gol di Gatti per poi crollare sotto il profilo morale e consentire agli ospiti di dare sostanza al risultato. Anche nella Biellese mancavano elementi del calibro di Buda, Federico, Carugilà e Formoso, però la rosa a disposizione di Zunino ha quasi fatto passare inosservati i forfait dei quattro giocatori.

«*La partita* — dice Mario Bastoni allenatore dell'Aosta — *si è decisa con l'uscita dal terreno di gioco di Standuto per infortunio. Gatti non ha più trovato un avversario in grado di contrastarlo efficacemente nel gioco* [illegible] *e [illegible] potuto sorprenderci con un colpo di testa. Dopo l'1-0 non c'è stata più storia perché moralmente non avevamo più la forza di reagire. Sino al vantaggio della Biellese eravamo riusciti a controllare con sufficiente lucidità le iniziative della compagine di Zunino e a impostare anche qualche discreta azione. I ragazzi hanno fatto il possibile sotto il profilo dell'impegno e dal punto di vista della determinazione non posso muovere alcun appunto [illegible] squadra*».

L'incontro ha riservato ben poche emozioni al pubblico. Gioco quasi costantemente a centrocampo, ma poca fantasia da una parte e dall'altra e quindi compito abbastanza agevole per la [illegible] nel controllare le punte avversarie quasi mai pericolose.

Il 3-0 finale premia comunque oltre misura la Biellese e punisce troppo pesantemente l'Aosta. I rossoneri rimangono all'ultimo posto della classifica e vedono complicarsi ulteriormente le possibilità di raggiungere la salvezza mentre la Biellese tiene viva qualche speranza di potersi reinserire nella lotta per la conquista della C2, ma non è certamente giocando come hanno fatto al «Puchoz» che i laniari possono impensierire le altre pretendenti alla vittoria finale.

Poche le note positive anche a livello di singoli con i soli Anile e Grosso.

Sigfrido Beneyton

L'allenatore Mario Bastoni

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

18° TURNO

Girone A: la Fontanetese cancella l'imbattibilità

[redacted] IL [redacted]

Il Crusinallo, unica squadra [redacted] fino a ieri imbattuta del girone A, è caduta pesantemente (3-0) sul terreno della Fontanetese, il Meina si è lasciato imporre il pari casalingo dal pericolante Baveno e la Rumentinese non ce l'ha fatta a passare a Pombia.

Così tutte le inseguitrici dell'Arona rallentano l'andatura e la capolista ringrazia e se ne va.

Questa in sintesi la situazione dell'altissima classifica con gli aronesi capaci di andare a vincere (2-1) a Gozzano e di allungare il divario che li separa dalle formazioni che stanno dietro.

In coda punti «pesanti» hanno conquistato la Montecrestese, vittoriosa per 2-0 sul quotato Villadossola, la Crevolese, che ha battuto il diretto concorrente Galliate e la Ju Cameri, vittoriosa di misura (3-2) sul «fanalino» Romagnano.

Ottimo anche il punto guadagnato dal Baveno a Meina e cioè sul terreno di una delle «grandi».

Così in coda la situazione è ora critica non solo per il Romagnano ma anche per Galliate e Cavaglio. Quest'ultima squadra ha incassato a Cerano una pesante sconfitta facendo la spola della volontà di ripresa dei ceranesi i quali erano partiti per vincere il campionato e stanno rimontando verso l'alta classifica dopo l'avvio deludente.

Ma Inarzù in vetta l'Arona sembra davvero irraggiungibile e dopo [redacted] giornate si è costruita un vantaggio che da qui alla fine del torneo deve solo amministrare.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA: Arona p. 35, Momentanee e Crusinallo 27, Meina 26, Cerano 24, Villadossola 21, Pombiese 18, Fontanetese 16, Gozzano 15, Baveno, Crevolese, Montecrestese e Ju Cameri 12, Cavaglio 11, Gallitate 10, Romagnano 9.

FONTANETESE-CRUSINALLO 3-0 — Fontanetese: Lazzarini; Parecchini, Vicario; Moroni, Proietti Biundo; Bruno, Rigotti, Monti, Pistoni, Facchin. Crusinallo: Tosoni; Soldini, Battistini; Gherardini F., Fulghieri, Gherardini S., Comazzi, Pettaroni. Gino, Cerutti, Morabito. Reti: Bruno, Facchin

POMBIESE-POMENTINESE 0-0 — Pombiese: Ferrario, Gibogini, Pirocchi; Castaldi Bagnati, Belloni; Caligiuri, Cavallaro, Cacciglia, Bruatto. Zoni Rossi; Destro, [redacted], Ferraro; Castano, Romeo. Capone; Donna, Zani Rosso, Colma, Pontoni

GOZZANO-ARONA 1-2 — [redacted]: Fracchione Ruga, Giavarini; De Lucia, Pitone, Arrigo; Zanetta, Mirazzi, Marioli, Pasta, Pastore. Arona: Frino; Gecoppo; Vigliotti; Scala, Di Domenico, Fratoni; Romanello, Mirabi La Notte, Perroni, Giorcelli [redacted] 44' Pasta, 45' La Notte, 90' Di Domenico

CERANO-CAVAGLIO 3-0 — Cerano: Sandri; Barbazza, Bordone; Colusi, Vitale, Quaglia; Bricco, Tiberzelli, Marchesani, Brambilla, Bandi. Cavaglio: Marchetti; Barcarolo, [redacted]: Campi, Gabelli, Bonfiti; Sola, Coccato, Colonna, Quattrocchi, Laudonia. Reti: Marchesani, Barbazza, Bricco

CREVOLESE-GALLIATE 3-0 — Crevolese: Ganduss Zuccola, Gorghi, Marsan, Carcano, Carvatta, Bolgheroni, Pometti, Grassa (70' Sartorelli), Cerrati; Belli (Gallitate: Bernardini; Tadini I, Sparapani; Tadini II, Lo Presti, Centone; Marchetti, De Bernardi, Storzini, Pochettà, Petrucelli. Reti: 60' Belli, 70' Sartorelli

JU CAMERI-ROMAGNANO 3-2 — Ju Cameri: Pinion; Valentino, Simone, Gerelli, Russo, Galli; Spigolon (85' Prandi), Tampini, Anastasini, Patrizi, Macchi (7' Saviozzi). Romagnano: Parisi; Pagotto, Mazzola, Berta, Brusati, Gherbesi, Morettini (14' Capacchione), Zanetto, Mura di Ercole, Vicario, Norgia. Reti: Zanetti, Tamagni, Simone, Brusati

MONTECRESTESE-VILLADOSSOLA 2-0 — Montecrestese: Antonucci, Migliore, Malchiorri, Mascaro, Pennesi, Francesco, Lipari, Francina, Viado, Joe, Pinarel. Villadossola: Godio, Pretin, Pennesi, Battaglia, Maggetto, Barozzi, Fontana, Giorgetti, Mariani, Ramp, Fabbri. Reti: 5' Pinarel, 85' Lipari

MEINA-BAVENO 1-1 — Meina: Bovardi; Pirri G. Cappelletti; Mastrella, Pisani, Ferrante, Ferretti, Rossi Bionda, Pirri M., Agnarelli. Baveno: Fontani, Malacarne, Bavena, Bandoni, Gallo, Pinto, Vigandi, Vittoni (76' Miverardi), Caretti, Vigoni, Pacoroni. Reti: 74' Agnarelli, 80' Morandi

LA SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: Gargano - Arnano 2-2, Castellazzo - Cannobiese 0-1, Pella - Classe Corte Cerro 3-2, Fulgor - Cuzzago 0-0, S. Maurizio - Margozzo 3-3, Intra - Orta 1-0, Domodossola - Pievese 4-1, Fondotoce - Sizzano 1-1

Classifica: Cannobiese p. 30, Sizzano 28, S. Maurizio 22, Margozzo 22, Castellazzo, Fulgor Fondotoce e Orta 20, Intra 19, Cuzzago 17, Gargallo 15, Pella 14, Classe Corte Cerro 12, Domodossola e Pievese 9, Arnano 8

GIRONE B: 6 Agosto - Bruino 2-1, Juventus Nichelino - Carignano 1-0, Ghemmese - Carpignano 0-1, Varese - Cussanio 0-1, Moncrivello - Moretta 1-0, Chieri - Cambiano 2-1, Volontari - Sporting 1-0, Vignale - Varesportenese 1-2

Classifica: Carpignano e Sporting p. 28, Moncrivello 27, Cussanio 24, Varesportenese 20, Volontari 17, Chieri 16 e Juventus Nichelino 15, Ghemmese e Varese 14, Bruino 13, Olimpia e 6 Agosto 12, Vignale 10

GIRONE C: Pray - Bioglio 2-0, Vallemosso - Fulgor Valdengo 0-0, 8 Giugno - Lessona 1-2, Borgosesia - Mosso 1-0, Chiavazzese - Pondera Nova 2-2, Donato Mongrando - Sagliano 0-0, Veglio - Villa Lana 0-0, Valle Cervo - Lamarmora 0-0

Classifica: Chiavazzese e Fulgor Valdengo p. 26, Donato Mongrando 25, Mosso e Pray 22, Sordevolese, Vallemosso e Veglio 21, Sportiva 20, Pondera Nova 17, Lessona 16, Villanovese 15, Valle Cervo 11, Bioglio e 8 Giugno 9, Lamarmora 8

GIRONE D: Vaverone - Bellavista Cari 0-0, Arnad - Charvensod 0-0, Courmes Fresle - Gressan 1-0, Quart - Montjovet rinv. Tavagnasco - S. Bernardo 0-2, Issogne - Sangiorgese 1-1, Pont Donnaz - St Pierre 0-1, Aymavilles - Verres rinv

Classifica: Bellavista Cari p. 29, Vaverone 28, Issogne 25, Pont Donnaz 21, St Pierre 18, Sangiorgese 17, Charvensod 16, Aymavilles e Montjovet 15, Verres 14, Tavagnasco 13, Arnad Graines Quart 12, S. Bernardo 11, Courmes Fresle 10

GIRONE E: Pianezza Sport - Carignanese 0-0, Casalvolone - Castellazzo 3-0, Recetto - Granozzese 0-0, Trecatese - Popolo 1-4, Villata - Saluggese 2-0, Arbono - Vercelli 0-1, Saluggia '86 - Vicolungo 1-1, Pontestura - V. S. Antonino 2-2

Classifica: Carignanese e Vercelli p. 29, Pianezza Sport 26, Saluggia 25, Casalvolone e Recetto 23, Vicolungo e [redacted] 19, Pontestura 17, V. S. Antonino 16, Castellazzo 15, [redacted] 10, Popolo e Saluggese 11, Arbono 10, Trecatese 5

GIRONE F: La Vecchiera - Agliè 2-2, Rivara - Busaresa 2-0, Lanzo - Caluso 1-2, Locana - Feletto 2-0, Rodallese - La Torre 3-0, Volpiano - Pianese 2-1, Forno - [redacted] 4-0, Cafè - Volpiano 0-0

Classifica: Rivara p. 29, Caluso 27, Cafè 25, Salassa 22, Agliè e Feletto 21, Volpiano 20, Volpianese 19, Forno 18, Pianese 16, La Vecchiera e Lanzo 15, Locana 12, Rodallese 11, Busaresa 10, La Torre 7

GIRONE G: Subalpina Eurobagno - Excelsior 0-0, Pinet Moseo - Druentina 1-2, Trinitaria Fiamma 3-2, Azzurra Vallette - Pasteur 3-0, Santa Giulia - Real Borgaro 1-1, Gaviese - Alpignano 4-1, Robassomero - Victoria rinv 3-2, Venchiglietta - Marcio rinv

Classifica: Robassomero p. 31, Victoria rinv 24, Druentina, Excelsior e Gaviese 22, Subalpina Eurobagno 19, Trinitaria 18, Marcio e [redacted] Borgaro 17, [redacted], Pinet Moseo e Santa [redacted] Pasteur 14, [redacted] Fiamma e Pasteur 11

GIRONE H: Vallesina - Borgo S. Rema 1-1, Borgonese - Bruino 4-1, Sangano Busseiano 2-1, Pianezza - Filgar Lanzo 2-1, Rangers M. Borgo S. Giacomo 3-2, Collegno - Giaveriese 0-0, I.T.E.S. Susa - Savonera 1-1, Condove - Susa 4-2

Classifica: Collegno p. 28, Pianezza 26, Condove [redacted] Borgonese 24, [redacted] 23, Rangers [redacted] 21, Borgo S. Rema e Sangano 17, Bussoleno e Giaveriese 16, Borgo S. Giacomo e F. Lanzo [redacted], Vallesina 10, I.T.E.S. Susa 9, Bruino 6

GIRONE I: Castiglione - Alpignano 2-1, Sulla Arduina - Agli Sport 0-3, Santostefanese - Autocamping 2-1, Arco - Canalese 2-2, Montechiaro - Cortemilano 2-1, Bar Ilaria Arco - [redacted] 2-1, [redacted] Loggia - Santostefanese 1-2, Pino '73 - Sommariva 0-1

Classifica: Castiglione p. 26, Montechiaro 25, Santostefanese 24, Asti Sport e Cortemilano 23, Bar Ilaria Arco e Sommariva 20, Canalese, [redacted] e La Loggia 19, Arco 15, Santostefanese 13, Alpignano 11, Autocamping [redacted], Pino '73 e Stella Azzurra 9

GIRONE L: Vigone - Borgo Mercato 2-1, Villafalletto - Dumiana 1-2, Villar Perosa - Napoli Club 1-0, Lemie B. Club - Nuova 0-2, Pralormese - Rifugio della Gioia 4-1, Real Polonghera - S. Maria M.P., Club Cagliari - S. Paolo 1-0, Pancalieri - Torre Francese 1-1

Classifica: Nuova p. 31, Vigone 26, Dumiana e Villar Perosa 24, S. Maria 22, Napoli Club 21, Lemie B Club, Pralormese e Real Borgaro 18, Borgo Mercato 17, Pancalieri 15, Villafranca 13, S. Paolo 12, Club Cagliari e Rifugio della Gioia 9, Torre Francese 8

GIRONE M: Occimiano - Cassano 1-1, Predosa - Felizzano rinv., Bassignana - Lucese 1-0, Castelletto - Mirabello 5-0, Pontecurone - Borgoratto 3-0, Casalcermelone - S. Giuliano N. 1-1, Cassine - Sale 1-0, Quargnento - Viguzzolese rinv

Classifica: Castelletto p. 28, Felizzano 22, Predosa 21, Lucese, Quargnento e Sale 20, Bassignana e S. Giuliano N. 19, Occimiano 18, Cassano Mirabello e Pontecurone 16, Viguzzolese 14, Casalcermelone e Cassine 10, Borgoratto 2.

GIRONE N: Bove - Cerro 3-1, Ausonia - Cerrello 1-0, Robbiano - Doglianese rinv, Bernezzo - Fossanese 2-1, A. Barbera - Narzolese 1-1, Trinitese - Pro Villanova Biella 0-0, Roata Chisone - S. Sebastiano 6l 2-2, Racconigi - Villanovese 1-1

Classifica: Doglianese p. 25, Bernezzo 24, Ausonia e Cerrello 22, Roata Chisone 20, Sebastiano 21, Fossanese 18, A. Barbera e Bove 17, Narzolese e Villanovese 15, Robbiano 12, Cerro, Pro Villanova Biella e Trinitese 11, Racconigi 9.

Girone B: con una doppietta di Bresciani

IL [redacted] IL VIGLIANO DEL VIRTUS

[redacted] di ritorno da [redacted] quasi [redacted] girone B: il redivivo Borgosesia ha [redacted] l'impresa [redacted] giornata andando ad espugnare il terreno della capolista Vigliano con un secco 2-0. In virtù di questo successo non solo i valsesiani si sono riaffacciati alle soglie dell'alta classifica ma soprattutto si tratta vantaggio è il campionato che si fa quanto mai avvincente.

La vittoria dei granata è stata tutto sommato meritata anche se, come spesso accade, i padroni di casa si lamentano della [redacted] arbitrale. Ha firmato l'impresa Bresciani, autore dell'ennesima doppietta.

Non ha saputo approfittare dell'importante [redacted] Vigliano l'Occhieppese che oppone all'arcigna Dufour Varallo non è andata al di là dello 0-0 di partenza: Martini e compagni hanno attaccato in prevalenza [redacted] la difesa ospite [redacted] fatto buona guardia.

[redacted] ha saputo trarre dai risultati della giornata il massimo vantaggio è [redacted] Pro Candelo che, opposta all'ex capolista Verrone, [redacted] l'impresa per 3-1 grazie alla doppia marcatura di Ferraretto: il gol della vittoria è giunto nel [redacted] dopo il temporaneo pareggio di Rulegio.

Con la battuta d'arresto [redacted] Candelo il Verrone ha accusato la terza sconfitta [redacted] cutiva ed un particolare [redacted] indicativo [redacted] suo [redacted] mento: 1 pieitesi, infatti, in soli 270' [redacted] incassato sei [redacted] reti, quante ne avevano subite nell'intero girone d'andata.

Roberto Eynard

CLASSIFICA: Vigliano [redacted] 23; Occhieppese e Pro Candelo 22; Verrone 21; Sanitas e Cigliano 20; Borgosesia, Dufour Varallo e La Cerva 16; Gsa 15; Quaronese 17; Carisio e Livorno [redacted]; [redacted] Azeglio 14; Pro [redacted] e [redacted] 12.

Girone C: ha battuto la capolista Lanzese

VALLERO DI CHIVASSO CHIAVE AL VALLORCO

Il «Carlin Bergoglio» di Cuorgnè ha riservato ieri una brutta sorpresa alla capolista Lanzese, battuta per 1 a 0 dal Vallorco al quale l'arrivo del nuovo allenatore Antonio Ce[redacted] ha davvero giovato (4 punti in 2 gare).

Al passo falso per l'undici lattaia fanno riscontro le vittorie delle inseguitrici Chivasso e San Benigno; il Feria è riuscito a sopravanzare in classifica il San Giorgio grazie alla vittoria per 3 a 2. Era sicuramente questa la partita più attesa della [redacted] giornata di ritorno; e l'attesa non è andata certo delusa.

Sembrava tutto facile per gli uomini di Feria che al termine del primi 45' conducevano per 2 a 0. Nella ripresa i valdostani, in un «pressing» infuocato, accorciavano le distanze con Bionaz, pareggiavano con Perruquet che a tre minuti dalla fine segnava il gol della vittoria.

I rangiorgesi si sono visti agganciare in classifica [redacted] Settimo, una squadra che sta attraversando un ottimo momento: è alla quarta vittoria consecutiva e domenica scorsa proprio il [redacted]

Giornata favorevole [redacted] all'Eureka Settimo che [redacted] in serie positiva del Bollengo (sabato, nell'anticipo, i bollenghini se la vedranno con il forte Chivasso).

L'equilibrio sembra dunque essere la caratteristica di un torneo dove ad inseguire il Chivasso prima e la [redacted] adesso ci sono quattro formazioni, a tutte temibilissime.

Guido Novaria

CLASSIFICA: Lanzese punti 28; Chivasso e San San Benigno 23; Feria Nus 24; Alpignano San Giorgio e Settimo 22; Chatillon 20; Sarre Ximea 18; Vallorco, Varisella e La Noleese 16; Eureka Settimo 16; Bollengo ed Esperanza 15; S. Christophe e Sangiustese 9. Esperanza e S. Christophe una partita in meno.

FENIS-NUS-ALPEA SAN GIORGIO 3-2 — Feria-Nus: Vevey; Bortoli (Frecchey) Lombard, Bionaz, Mossy (E. Carisa), Grange, Vallino. Ramires, Guglia, Perruquet, M. Carisa. San Giorgio: Guzzo, De Clario, Bianchieri Imbert, Sarboraria, Vicenti, Falcinelli, Zoppo. D'Angelo (Castelletto). De Joannon (Rollino); Monetti. [redacted] 10' Bianchieri, 43' Falcinelli, 80' Bionaz, 78' e 87' Perruquet

EUREKA SETTIMO-BOLLENGO 3-0 — [redacted]: Pouto, Crapo, Vetterello, Melgoni, [redacted], De Bari, Rytko (Lovisetto), Iannantuono, [redacted] (Deleitarles), Politto, Pinto. Bollengo: Piacopo, Ferraris, Bottagno, Pereti, [redacted] Strana, Acta, [redacted] Bernardo (Restuccia), Marsilia, Perino, Rey [redacted] Pinzi, 90' Paiitto

SANGIUSTESE-LA CHIVASSO 0-2 — Sangiustese: Fonsetto, Gallino, Merigni, Donato, Clerico, Andrioio, Ferrio, Cervelli, Zubani, Bergonzo, Sorgato. Chivasso: Parla, Rima, [redacted], Malegue, Spina, Atanà, Chiarella, Scardino, Cornaglia, Della Torre, Barbero. Reti: 14' e 52' Chiarella.

CHÂTILLON-LA [redacted] NOLESE 1-1 — Châtillon: Bich, Miazzo, Oberi, Nogara, Prola, Torriano, Perrin (Arvai), Bonin, Maturet (Marcovati), Pinet, Fary [redacted] Brunetta, Rocchietti, Negheri, Marangoni (Segretario), Casale, Carosso, De Tomasi (Pulinelli), Scarano, Airaudi, Merlin [redacted] 25' Perrin, 75' Segretario

VALLORCO-LANZESE 1-0 — Vallorco: Zanirà, Pianetti, Lombard, Ferrari, Camillo, Palmieri, Bosetto, Rota, Padone (Bon), Vernier (Baldi), Scurti. Lanzese: Bavarni, Rotella, Tosolini, Turchi, Bruna, Lobaccio, Martoni, Gardano (G. F. Perino), Isolo. Schettino Borcolo (V. Perino). Rete: 46' Isolo

SARRE CHENAILLET BIMA-SETTIMO 1-3 — Sarre: Allara, Pucci, [redacted] Duclos, Rivoli, Mascarino, Bino (Macugno), Fedin, Caneri, Scalise, Bosonin. Settimo: Coelanzo, Maharzi, Marino (Speranza), Olivato, De Luca, Mariani (Pastore), Brandoardi, Tancredi, Lapomarda, Viraldi, Liotti. Reti: 10' Lapomarda, 35' e 70' Viraldi, 82' Feder

[redacted] BENGONO-VARISELLA [redacted] — San Benigno: Marilan, Camoese, Randullo, Cuzzila, Marino, F. Marilan, Santorello, Iachena, Brandesh, M. Frigo, Pagliuca, Arione. Varisella: Austario, Birrello, Romeo, Di Cosmo, S. Merlin, Ferri, Casagrande, Sioppa, Barbero Di Chiara, Barichi. Reti: 35' e 50' Santorello, 75' Brandesh

[redacted] non disputata

Girone D: ha battuto la capolista Lucento

IL [redacted] IL CASTELLO DEL CANAVESE

La matricola [redacted] ha tirato fuori dal cilindro la sorpresa [redacted] stagione ridando interesse al campionato. Soverteudo [redacted] previsione, infatti, la squadra allenata da Di Dio [redacted] vinto contro il Lucento rimettendo in corsa per il primato, con il Pertusa Millefonti, il Giaveno Coazze ed il Cenisia.

A [redacted] in vantaggio di [redacted] tre reti in [redacted] i padroni di casa hanno contenuto l'orgoglioso ritorno degli ospiti che sono riusciti solo in parte a rimontare lo svantaggio.

Della [redacted] giornata della capolista ha parzialmente approfittato il Pertusa che ha fallito più del previsto fallisdata com'era dalle squalifiche a conquistare il pareggio con un Alpignano ritornato nobile nel gioco e nel carattere.

Più fortunato dei cugini torinesi il Cenisia che privo di Centola e Bongiovanni ha messo in carniere l'intera posta, a spese [redacted] giovane e sempre più [redacted] Lascaris. A ridosso dei primi continuano la loro marcia d'avvicinamento all'alta classifica Meroni Cascine Vica, [redacted] dizzo e San Mauro che hanno vinto nell'ordine [redacted] Bacigalupo, Pilonetto e Madonna di Campagna.

Degna di [redacted] la Pilonetto-Brandizzo la prova [redacted] travanti capite Colombo che [redacted] siglato la sua 11ª [redacted] portandosi alle spalle di Pastore nella classifica dei cannonieri [redacted]

José Leva

CLASSIFICA: Lucento [redacted] Pertusa 25; Giaveno Coazze [redacted] Cenisia [redacted] Alpignano e Meroni Cascine Vica [redacted] Brandizzo e San Mauro 19; Bacigalupo 16; Lascaris 15; Grugliasco 14; Mad. Campagna e Revia 13; Aviglianese e Pilonetto 12; Libertas Almese 7. Almese, Pertusa, Bacigalupo e Cenisia hanno disputato una gara in meno.

Girone E: la capolista segna sei reti

IL [redacted] AFFONDA LO JUNIOR CASALE

Il Monferrato supera lo Junior Casale con un punteggio tennistico (6-0) e consolida la posizione di vertice con sei lunghezze di vantaggio sulla Balzolese e sette sul Cornollo. Novi che deve però recuperare una gara. Nessuna difficoltà, dunque, per la capolista che è passata con due gol di Graziano, una rete di Rosso, Lodigiani, Fantin e Cassone, quest'ultimo su rigore.

La [redacted] si è fatta [redacted] giungere in zona Cesarini dalla Pulvius Valenza perdendo un punto nei confronti del Monferrato. «Per lo verità, non abbiamo giocato molto bene — commenta Ermido Carelta, da della Balzolese —. Con maggior [redacted] tezza avremmo potuto incamerare l'intero bottino».

Il primo gol al quarto d'ora [redacted] azione Colondri-Capuccio e palla [redacted] centro dove Maradonna mette nel [redacted] raccogliendo di piede. Al 71' pareggia la Pulvius con Randi: tiro rasoterra su rimpallo. La Balzolese torna in vantaggio [redacted] su rigore concesso per atterramento di Giovenco. Trasforma Capuccio. Al [redacted] pareggio Pamparana I con un tiro da 30 metri e sfera all'incrocio dei pali.

Un [redacted] Tanaro predatore espugna il campo della Santenese passando in vantaggio su punizione con un tiro dal limite di Berzato: pareggio della Santenese con Fulco [redacted] insacca raccogliendo la palla sfuggita al portiere e reti vincente [redacted] Rocchetta con Pera [redacted] 75' su rimpalio favorevole

Gianluigi Perassi

CLASSIFICA: Monferrato, punti [redacted] Balzolese, 23; Co[redacted] Novi, [redacted] Trofarello, 21; Rocchetta Tanaro, 19; Santenese e Pontinese, 18; Mandrogne e Pulvius Valenza, 16; Sandamianese e Nicese, 15, Junior Casale, 14; Cambiano, 13; Gaviese, 12; Vignolese, 11; Usia a Terranova, 2.

BALZOLESE-PULVIUS VALENZA 3-0. [redacted] Greppi; Sabatino, Marafin; Martinotti (60' Giovanoa), Pastore, Colondri; Maradonna, Tiango, Capuccio, Ostendino, Marangon [redacted] Valenza: Meneghello; Argellini (46' Miocarini), Pamparana II; Bianco, Squarise, Ferrari; Francescon Randi, Rizzetto Pamparana I, Manfrin.

Rete: 15' Maradonna, 71' Randi, 80' Capuccio 91' Pamparana I

Arbitro: Nordin

[redacted] annulla [redacted] impraticabilità del campo.

[redacted] NOVI rinviata per impraticabilità del campo

CASALE 3-0 Monte[redacted] Biacchio, Chicco, Tinazzi; Fantin, Canepa Guerrato, Lodigiani. [redacted] Govoni (75' Carenzo) [redacted] Graziano [redacted] Junior Casale: Spalla; Accorino, Gabor, Rosso, [redacted] Ambrogio, Intarsio (76' Bignone). [redacted] Azzini, Brolio, [redacted] valio, Sarzano

Reti: 10' Rosso, 15' e 55' Graziano, [redacted] Longlani, 85' Fantin, [redacted]

NICESE-CAMBIANO rinviata per impraticabilità del campo

[redacted]VESE-VIGNOLE[redacted] 1-1. Poirinese: Quarà, Cavaglià, Davin; Bardo, Ronco, Simuro (46 [redacted] bo), [redacted] Tesauro, Legario, Vergnano. Cuccia (85 Parisi) Vignolese: Gamalero, Mignacco Camera Valio [redacted] Rangni I Daglio, Benno Burino, Cattino, [redacted] II

Reti: 20 Degio 25' Sardo

Arbitro: Zarzotal

SANTENESE-ROCCHETTA [redacted] 1-2. Santenese: [redacted] Cravelo, Fulco; Molino, Occhipinti (46 Nocivalo) Cuscito Martin, Barberis Gaido [redacted] Fulco [redacted] Tenaro, Prandi; [redacted] Scapellato, Pellagrino Tosetti; Cabiati Barzato, Provenà, Pera, [redacted]

Reti: 46' [redacted] 51 Fulco, 75' Pera.

Arbitro: Bruno

TROFARELLO-UNIV. E TERRANOVA [redacted] Trofarello: Woodr; Tomaselli [redacted] Di Lena, [redacted], Gregori, [redacted] Lebanti (62' Trevisanello), Lisi (82' Virga). Univ. & Terranova: [redacted] Reglibus; Razzino, [redacted] Parisi (70' Marchese), Panzino, Berrero, [redacted] Culò Morena, Funetto, [redacted] (46' Rei)

Reti: 25' Di Lena 70 Lisi, 82' Borgato

Arbitro: Testa

Girone F: il Luserna pareggia con l'Armando Picchi

CHIOLLANO LE FAVORITE E IL BUSCA AVANZA

Per le «prime della classe» quella di ieri è stata una giornata da dimenticare: la capolista Luserna è stata fermata sul campo dell'Armando Picchi, il Moretta è scivolato a Chieraco, il Cavallermaggiore ha lasciato due punti in casa del Volvera, ultimo in classifica.

L'unica ad aver continuato, inesorabile, la marcia di avvicinamento al vertice del girone è stato il Busca. L'undici di Martino Serra ha conquistato contro il Nichelino la sesta vittoria consecutiva, il diciassettesimo punto in nove partite. E adesso, tra i dirigenti e i giocatori grigi, qualcuno comincia a pensare concretamente alla promozione.

Non ha giocato il Borgo contro il Pedona, per l'impraticabilità del campo di Borgo San Dalmazzo e così il Luserna, nonostante il pari esterno con l'Armando Picchi (che ha avuto nel giovanissimo portiere Tinello ancora una volta il protagonista), ha visto aumentare il suo vantaggio in classifica. Merito soprattutto della Chieraschese di Vittorino Brero che ha battuto, con un calcio di rigore contestato, il Moretta, secondo in classifica, confermandosi tra l'altro nel ruolo di «castigagrandi». Sul campo dei neroverdiati hanno perso, infatti, tutte le compagini più forti del torneo. Luserna e Borgo comprese.

Il risultato più sorprendente del turno è comunque venuto da Volvera, dove i padroni di casa in un quarto d'ora hanno rimontato e battuto il Cavallermaggiore che dovrà forse rivedere gli ambiziosi programmi.

Pier Paolo Luciano

CLASSIFICA: Luserna 24; Moretta 23; Borgo 21; Abrachese, Busca 20; Chieraschese 18; Cavallermaggiore, Pedona, Carmagnolese 15; Area Bruzia, Peveragno, Ac Cuneo 14; Rivalta, Armando Picchi 13; Nichelino, Volvera 12.

AC CUNEO-ARNASCHESE 1-1 — Ac Cuneo: Varcellone; Nappini, Rosatello, Castellino, Girauco, Lerda; Sala, Bianco, Vennetto, Marabotto, Burzi. Arnaschese: Bruno; Auricchio, Viotti, Papino, Borino, Noale; Rena, Fino, [redacted] Vincenzo, Trabocchi, Calabrese. Reti: 7' Giraudo (R), 75' Di Vincenzo (R)

BUSCA-NICHELINO 3-0 — Busca: Pavan; Nasi, Insalaco; Damiano, Carrone, Malno (52' Risso D.) Bosio, Ambrogio, Raimondi, Prisma (87' Pinta), Frasca. Nichelino: Paparella; Ditoranno F., Maiocchino; Surano, Bonelli, Bolla; Spinoglio, Dalmi, Ditoranno G., Sinopoli, [redacted] Reti: 46' Frasca, 69' Raimondi. Arbitro: Michelato.

PEVERAGNO-CARMAGNOLESE 0-0 — Peveragno: Pegoraro, Benocchio Savino Cavalcante, Delmastro, Viola Ganchi, Felco Morgerti, Benedetto, Cavaglà (84' Prot) Carmagnolese: Sandrino, Vita, Costanzo, Formato, Tumietti Castellucci, Cavagnà, Labella, Mosso, Gerarca, Ragazzo

RIVALTA SANGANO-AMA BRENTA CEVA 2-2 — Rivalta Sangano: Ughetti, Melano, Heinrich, Torta, Pragliola, Brugnolo, Barurzo, Frigo, Tamburello, Leoni, Polesanani. Ama Brenta Ceva: Pe[redacted] Fresia, Aperio; Ghigo, Facchino, Barberis, Sula, Bottero, Viola, Bottoli, Penza (46' Mucci) **Reti:** 5' e 60' Barurzo, 64' Barberis, 80' Mucci

ARMANDO PICCHI-LUSERNA 1-1 — [redacted] Grilla, Pignata; Vinci, Fabbri, [redacted] ganin; [redacted] Lisciuto, Mazzini, Cristiano, [redacted] (75' Pagano) Luserna: Cassina; Benecchio, Giacomini, Rostan (78' Meggio), Cattaro, Massina; Lamanna, Carignano, [redacted] Labrerio [redacted] Cristiano. 80' Lamanna

VOLVERA-CAVALLERMAGGIORE 2-1 — Volvera: Rubicondo; Canavese, Porporato O. (46' [redacted] nogho); Russo S., Piccito Gallo; Leone, Sosni, Rinaldi, Demarco (60' Brovarone I.) Del Agnis. Cavallermaggiore: Chiavassa, Sandrone Marchetti, Montovani Mazza Bertone, Rodà (75' Sertoglio), Cinquilari Girardi, Marina (68' Marina), Gallo. Reti: 50' Gillo, 75' Piccito, 83' Sinopoli.

CHERASCHESE-MORETTA 1-0 — Cheraschese: Sarale; Pennacchio, Polli; Colombano, F. Toria, Agnelli, Aprile, Abrate II, Baja, Zorzoli (82' Toria II), Tomasi. Moretta: Deorsola, Marchi, [redacted] pino; Zerpelloni, Crapuzi, Oliveri, Graziato, Iosa, Cirdello, Curnin, Alasia. Rete 74' Agnelli (su rigore).

PEDONA-BARGE — rinviata.

LA TERZA CATEGORIA

GIRONE A: Bellinzago - Ghemme 1-0, Cameri - Arona 1-1, Castelnovese - Fontaneto 1-0, Cavaglietto - Oleggio 1-0, Dormelletto - Gattinara 1-0, Fara - Ameno 1-0, Invorio - Trecate 1-0, Romagnano - Suno 1-0, Vaprio - Momo 1-0

Classifica: Arona p. 30, Bellinzago 28, Castelnovese 26, Cameri 24, Fara 23, Oleggio 22, Dormelletto 21, Ghemme 20, Fontaneto 19, Cavaglietto 18, Vaprio 17, Momo 16, Invorio 15, Romagnano 14, Gattinara 13, Trecate 12, Suno 11, Ameno 10

GIRONE B: Bellinzago - Cameri 1-0, Castelnovese - Cavaglietto 1-0, Dormelletto - Fara 1-0, Fontaneto - Oleggio 1-0, Ghemme - Arona 0-1, Invorio - Gattinara 1-0, Romagnano - Trecate 1-0, Suno - Momo 1-0, Vaprio - Ameno 1-0

Classifica: Arona p. 30, Bellinzago 28, Castelnovese 26, Cameri 24, Fara 23, Oleggio 22, Dormelletto 21, Ghemme 20, Fontaneto 19, Cavaglietto 18, Vaprio 17, Momo 16, Invorio 15, Romagnano 14, Gattinara 13, Trecate 12, Suno 11, Ameno 10

GIRONE C: Bellinzago - Cameri 1-0, Castelnovese - Cavaglietto 1-0, Dormelletto - Fara 1-0, Fontaneto - Oleggio 1-0, Ghemme - Arona 0-1, Invorio - Gattinara 1-0, Romagnano - Trecate 1-0, Suno - Momo 1-0, Vaprio - Ameno 1-0

Classifica: Arona p. 30, Bellinzago 28, Castelnovese 26, Cameri 24, Fara 23, Oleggio 22, Dormelletto 21, Ghemme 20, Fontaneto 19, Cavaglietto 18, Vaprio 17, Momo 16, Invorio 15, Romagnano 14, Gattinara 13, Trecate 12, Suno 11, Ameno 10

GIRONE D: Bellinzago - Cameri 1-0, Castelnovese - Cavaglietto 1-0, Dormelletto - Fara 1-0, Fontaneto - Oleggio 1-0, Ghemme - Arona 0-1, Invorio - Gattinara 1-0, Romagnano - Trecate 1-0, Suno - Momo 1-0, Vaprio - Ameno 1-0

Classifica: Arona p. 30, Bellinzago 28, Castelnovese 26, Cameri 24, Fara 23, Oleggio 22, Dormelletto 21, Ghemme 20, Fontaneto 19, Cavaglietto 18, Vaprio 17, Momo 16, Invorio 15, Romagnano 14, Gattinara 13, Trecate 12, Suno 11, Ameno 10

ZURBRIGGEN RESPINTO DAI JET AZZURRI CON I LORO MAGICI SKIMAN

Tre punti. E' quanto Zurbriggen è riuscito a rosicchiare [redacted] classifica ad Alberto Tomba dopo le due discese di Leukerbad che, secondo le previsioni dei più, avrebbero dovuto significare sorpasso. Delusione [redacted] per l'atta dell'attuale detentore della Coppa, nuova massiccia iniezione di fiducia per i sostenitori dell'azzurro. Si potrebbe dire che ha funzionato il gioco di squadra, visto che ieri ben tre italiani si sono inseriti davanti al rivale di Tomba togliendogli punti preziosi (di sabato è inutile parlare, asseriscono in svizzero piazzato addirittura 39°), se non fosse che altri tre posti in classifica gli sono stati tolti da suoi connazionali.

E' evidente che Zurbriggen non è in forma, dunque. O forse è l'ansia di trovarsi con un così pesante ritardo [redacted] dover colmare e, per di più, contro un avversario che non [redacted] un colpo? Certo non si può pensare [redacted] un generale ritardo di tutta la squadra rossocrociata, visto che 1° e 3°, nella gara di ieri, sono stati atleti dello [redacted] team. E' [redacted] sono state condizioni di neve strane, ieri e [redacted] bito a Leukerbad, ma Mahrer e Heinzer [redacted] partiti rispettivamente con i numeri 2 e 1, quindi su [redacted] ancora [redacted] ve[redacted] di quella [redacted] cui è [redacted] Zurbriggen.

[redacted] questo punto è doveroso [redacted] — anche [redacted] gettare un po' d'acqua su [redacted] entusiasmi [redacted] tricolori — che le [redacted] discese libere di questo week end sono [redacted] falsate dall'abbondante [redacted] [redacted] uta fino a venerdì nel Vallese, e quindi hanno fornito indicazioni poco attendibili. Neve fresca — quindi morbida — significa profondi solchi per chi parte [redacted] numerati, ma anche pista poco scorrevole per chi scende primo. Non a [redacted] ieri, davanti ai migliori sono stati fatti partire, oltre ai soliti apripista, cinque concorrenti dell'ultimo gruppo. Quasi un terno al lotto, imbroccare le lastre veloci e giuste o finire in neve non battuta quindi più lenta. Ecco spiegati [redacted] ottimi piazzamenti di atleti di secondo piano partiti molto indietro e quelli deludenti di campioni che erano considerati fra i favoriti.

Agli italiani, dopo il trionfo di sabato, è andata tutto sommato benino anche ieri. Il 3° posto di Cigalla è ottimo, anche [redacted] 1'5 di [redacted] e il 6° di Sbardellotto. Ma — appunto per evitare entusiasmi eccessivi e viceversa dare a chi gli spetta il giusto riconoscimento — bisogna dire che gran parte del merito per il trionfo azzurro di sabato va agli *skimen*, come, con la consueta schiettezza e lealtà, ha tenuto a precisare lo stesso [redacted] appena tagliato il traguardo.

Gli sci del *big* di Coppa del Mondo, anche se della stessa marca e dello stesso tipo, non sono tutti uguali. Ce ne sono [redacted] neve «calda» e da neve «fredda», da neve morbida e [redacted] neve ghiacciata, da neve [redacted] e [redacted] neve «vecchia». Per ogni atleta, gli *skimen* portano in partenza numerose [redacted] paia di sciazzi: [redacted] viene compiuta all'ultimo [redacted] tenendo conto delle condizioni atmosferiche (spesso in montagna variabili da un [redacted] all'altro), della temperatura, e quando ogni corridore che scende come «cavia» per quelli [redacted] che utilizzano la [redacted] marca, [redacted] che nell'ambito [redacted] stesso *team* [redacted] sovrabbondanza di sci adatti a un [redacted] tipo di neve e [redacted] di sciazzi buoni [redacted] nevi diverse.

Appunto quanto è successo [redacted] azzurri. I due tecnici Brigione e Bonseri vanno ripetendo dall'inizio di stagione che se si fosse una buona volta gareggiato su nevi fresche, [redacted] non avrebbero dovuto temere rivali. Un po' per [redacted] sci stessi, molto [redacted] merito di metodi di preparazione assolutamente vincenti. La neve fresca è arrivata e puntuale è arrivato il trionfo azzurro.

Giorgio Dontofranio

Trionfo per Mair (in alto), delusioni per Zurbriggen (sopra)

Basket - La San Benedetto battuta dall'Allibert

UN ROUNDFIELD CO[redacted] TRASCINA A KO[redacted] TUTTA LA SCANDIA

Ieri pomeriggio i tifosi della San Benedetto, presentatisi in 2500 al palasport per assistere al riscatto della formazione torinese dopo la brutta prova di Treviso, hanno dovuto invece assistere ad un'ennesima prestazione incolore della squadra di Gianni Asti, giustamente punita dai livornesi dell'Allibert.

La San Benedetto, che aveva in programma di agganciare in classifica proprio i labronici di Giancarlo Sacco, si trova ora invischiata in decima posizione (l'ultima utile per i playoff), ma a fianco di altre tre squadre. E domenica prossima i torinesi devono vedersela in trasferta con la DIVarese, ovvero la nuova capolista. In fuga dopo lo stop esterno di sabato scorso della Snaidero a Caniù.

La situazione per la formazione di Gianni Asti non sembra dunque autorizzare facili ottimismi, anche perché ieri pomeriggio, ancora una volta, è mancato completamente all'appello l'americano Danny Roundfield, ovvero colui che viceversa dovrebbe rappresentare l'elemento trainante per la giovane squadra torinese.

Dopo un avvio promettente in difesa, Roundfield si è presto smarrito di fronte ai determinati schemi labronici, tirando poco o male in attacco e, quel che è peggio, non riuscendo minimamente ad arginare i suoi avversari diretti Rolle (prima) e Addison (dopo).

Della sua scialba prestazione ne hanno ovviamente risentito anche i suoi compagni, positivi in Morandotti e Howard nel primo tempo, [redacted] sufficienti anche in Savio nella ripresa.

Resta però da sottolineare che il basket, se è ormai uno sport dalla raffinatissima tecnica individuale e di squadra, ugualmente non può però prescindere dall'approccio mentale e dalla determinazione con cui i suoi protagonisti affrontano i singoli impegni agonistici.

Lo ha testimoniato proprio ieri pomeriggio l'Allibert, che sicuramente non [redacted] fra le sue file [redacted] veri fuoriclasse, fatta eccezione [redacted] (forse) per il solo Addison. Ciononostante i livornesi non si sono accontentati [redacted] di [redacted] a Torino per rimediare una sconfitta contenuta (considerato il margine di sette punti conquistato all'andata), ma hanno aggredito la San Benedetto con una difesa individuale molto attenta e determinata, che ha ridotto le soluzioni offensive dei padroni di casa.

Quando, nel corso della ripresa, sono andati «in riserva» [redacted] Morandotti, impegnato in una grande difesa [redacted] Addison, quindi Howard, stremato per il lavoro svolto [redacted] i tabelloni, la San Benedetto ha [redacted] di affidarsi unicamente alle bombe di Savio, [redacted] potendo contare [redacted] l'irriconoscibile Roundfield.

L'ala [redacted] Gianni Asti [redacted] non è bastata ed ora Gianni Asti dovrà pensare [redacted] risalmente a recuperare il [redacted] americano [redacted] o, quantomeno, a limitarne il rendimento lacunoso [redacted] finendolo più spesso in panchina.

E non è detto che proprio una maggiore rotazione di uomini dia a Roundfield la scossa necessaria [redacted] tornare al rendimento cui era abituato, almeno in difesa, quando giocava fra i professionisti.

Giorgio Viberti

Roundfield, una giornata utile da dimenticare

Volley - Successo [redacted] gloria contro l'Eurostyle

LA BISTEFANI VINCE, PERO' NON RIDE

Powers regala troppi punti, Hedengard è troppo lento ed impreciso

La Bistefani vince (non ci riusciva [redacted] due settimane), ma non convince. Il 3-1 siglato [redacted] [redacted] dal torinesi contro la matricola Eurostyle Carpenedolo è di quelli che muovono la classifica [redacted] però offrire indicazioni positive [redacted] sulle quali poter basare ottimistiche previsioni per il futuro.

La partita contro i bresciani [redacted] è trascinata stancamente per due [redacted] [redacted] interminabili serie di cambi-palla e rarissimi momenti di [redacted] la[redacted].

La Bistefani ha vinto i suoi tre set con largo margine, [redacted] ha patito in modo eccessivo un'Eurostyle assolutamente deficitaria a muro ed [redacted] difesa, valida unicamente [redacted] fasi offensive [redacted] alle staffilate dell'argentino De Palma ed [redacted] ai [redacted] dei navigatissimi Di Bernardo, Squeo e Vecchi.

Un match, insomma, che [redacted] Bistefani in versione un po' più brillante avrebbe tranquillamente potuto vincere in tre [redacted] e che invece ha ribadito per l'ennesima volta [redacted] difficoltà dei biancorossi in questo travagliato avvio [redacted].

Deluse dalle precedenti esibizioni con Gamat e Pezzillo, Prandi ha lasciato in panchina Da Roit e Valsania, proponendo fin dall'inizio l'inedito tandem di ali Gallia-Vi[redacted] con Lanfranco riportato nel [redacted] abituale ruolo di centrale.

Qualche progresso c'è stato [redacted] tempo [redacted] vedevamo Vigna così efficace e determinato), ma la strada da percorrere per giungere ai playoff in condizioni nuovamente competitive è ancora lunga.

Neppure [redacted] De Luigi, miglior uomo dei torinesi nella gara [redacted] sabato [redacted] lungo tutto l'arco della stagione, sa spiegare compiutamente le ragioni del vistoso calo della [redacted] squadra. «*E' difficile dire se i nostri problemi attuali siano di natura fisica oppure tecnica. Certo è che dopo [redacted] pausa natalizia [redacted] siamo più stati capaci [redacted] ripetere le brillanti prove di fine '67. Abbiamo mantenuto una [redacted] lida posizione di classifica grazie ai successi ottenuti contro Kutlbo ed Eurostyle che stavano peggio di noi, ma [redacted] situazione [redacted] delicata*».

«*In settimana* — [redacted] — *lavoriamo come sempre [redacted] grande impegno e quindi tutte [redacted] potrebbero essere quelle buone per un [redacted] pieno riscatto. Sabato, ad esempio, saremo [redacted] scena a [redacted] contro la Marconi. Contro Gustafson e compagni all'andata ci realizzammo e finimmo col vincere al quinto set. Anche loro [redacted] stanno attraversando un momento felicissimo: il 2-3 che hanno subito a Falconara ci spinge a credere nella possibilità [redacted] fare bella figura*».

Sul fatto che la Bistefani [redacted] le carte [redacted] regola [redacted] riemergere in fretta, non [redacted] dubbio. Tante, però, sono le condizioni necessarie per far sì che Prandi possa [redacted] a sorridere. Powers, innanzitutto, non può continuare [redacted] a regalare più di dieci punti a partita come sta facendo ultimamente.

Vigna, Gallia e Da Roit, poi, devono [redacted] sciogliersi: è davvero così difficile trovare [redacted] giornata che veda tutti e tre esprimersi contemporaneamente al meglio?

Hedengard, infine, deve assolutamente aggiustare la mira ed accelerare i suoi ritmi: [redacted] quando la ricezione [redacted] pulita, non [redacted] più accettabili.

Roberto Condio

Powers, un campione che però spreca troppo

Dopo la terza giornata di serie A

IL TORINO AL COMANDO NEL «CALCIO A CINQUE»

Una sola squadra al comando dopo la terza giornata di gare nel campionato di serie A di calcio a cinque: è [redacted] Gruppo Sportivo Torino, guidato da Zanelli, che non ha [redacted] difficoltà a superare gli ostacoli dell'Ippogrifo, decisamente sotto tono.

Lo scontro più interessante, dal punto di vista tecnico e spettacolare, è stato quello tra la Cassese di La Cassa e il Millefonti Torino, terminato in parità (6-6): in grande evidenza gli attaccanti, soprattutto [redacted] per la Cassese, [redacted] juventino, e Cucco per gli avversari. Le due squadre hanno dimostrato di avere uomini validi come Cornely, Maltese, Corgiat, Sado e Bellini dei Millefonti che da anni dividono la loro passione sportiva tra il calcio e il calcetto, militando anche in formazioni del campionato dilettanti; Alessi, Ubino, Ongari e [redacted] Lernia sono invece gli elementi più rappresentativi della Cassese, allenata da Miguel Longo, ex del Cagliari.

Altro pareggio con lo stesso numero di reti (12) nella gara giocata al Palazzetto dello Sport [redacted] Verres. Gli Aostani [redacted] Nitri Emdas e i piemontesi [redacted] Crovella hanno messo [redacted] segno molti gol ma il gioco [redacted] stato nel complesso modesto anche se [redacted] di emozioni.

E' andato a vincere fuori casa il Filin Sport di Bra con un punteggio vistoso (8-2) riscattando così la sconfitta interna di otto giorni fa. A Torino, nella palestra Torrazza, i cuneesi hanno battuto lo Sweet che ha opposto scarsa resistenza. Netto anche il successo del [redacted] (5-3) di fronte all'Istituto Bancario di Torino.

Risultati: La Cassese-Millefonti 6-6; Cesana-San Paolo 6-3; Torino-Hippogriffe 6-2; Nitri Emdas-Crovella 6-6; Sweet-Filin Sport 2-8.

[redacted]: Torino p. 6; La Cassese 4; Filin e Bra 4; Cesana e Oci 3; Millefonti, San Paolo, Hippogriffe 2; Sweet, Nitri Emdas e Crovella 1.

Prossime gare: oggi, a Torino palestra Cecchi (ore 19,15) San Paolo-Cassese; palestra Torrazza (ore 20,45) Millefonti-Crovella; ore 21 Cesana-Hippogriffe; a Bra, Palazzetto dello Sport (ore 21) Filin SPort-Torino; venerdì, a Torino palestra Torrazza (ore 22) Oil-Hippogriffe.

p. gal.

Pallavolo - I monregalesi battono gli astigiani [redacted] li raggiungono al vertice della serie [redacted]

LA POLENGHI INCIAMPA SULLA VALEO

Dell'ultimo [redacted] [redacted] gironе [redacted] andata, la Polenghi commette il primo passo falso [redacted] stagione [redacted] la [redacted] maschile pallavolistica torna così a [redacted] interessante. A scongiurare il pericolo di una [redacted] astigiana [redacted] è stata la Valeo, che si è aggiudicata lo scontro diretto casalingo raggiu[redacted]do la squadra di Solerio [redacted] vertice [redacted] graduatoria.

I monregalesi sono riusciti ad interrompere la lunghissima serie positiva della Polenghi disputando tre set perfetti (45-19 il punteggio parziale), dopo aver perso di misura il gioco d'apertura. Il 3-1 finale, dunque, non sottolinea a sufficienza i meriti di Rebaudengo e compagni che, una volta registrata la ricezione, hanno macinato schemi e punti travolgendo l'ex capolista solitaria.

Nella Valeo hanno strappato applausi a scena aperta Oria e Bovolo in attacco, Garello e Bonelli a muro: il tutto per la gioia di un pubblico entusiasta che è tornato a gremire come ai bei tempi il Palalilla e che ora sogna una nuova promozione in A2.

Della scivolone della Polenghi [redacted] approfittato assolutamente l'Alpitour, sconfitta [redacted] due ore a Novi da una Facemenda abituata ad esaltarsi contro le «grandi» (Isalberti è compagni nel quinto turno avevano già liquidato la Valeo). I cuneesi hanno giocato tutt'altro che male, ma hanno difettato come sempre di carattere nei momenti cruciali.

«*A Novi non stentiamo mai mito giocare così bene come nei due set iniziali* — dice Aldo Massa, tecnico della Face. — *Poi la gara si è fatta più nervosa e spezzettata e ha prevalso la nostra grinta. Chiudere l'andata al terzo posto alla pari con l'Alpitour è un risultato che nessuno s'aspettava*».

Valeo - Polenghi 3-1 (12-15, 15-2, 15-3, 15-5). *Valeo*: Bovolo, Bonelli, Rebaudengo, Ferrero, Garello, Oria (sestetto); Arnaldi, Bedotto. All.: Di [redacted] *Polenghi*: Puntoni, Boranto, [redacted] Ruffinatti, Arnaud (sestetto); Squizzato. All.: Balbetta. Arbitri: Mercalli (No) e Malnardi (No). Durata set: 27', 21', 24', 26'.

Facemenda Novi - Alpitour Cuneo 3-1 (15-13, 15-12, 13-15, 15-12). *Facemenda*: Bartirena, Barbagelata, Mascherini, Capello, Mangini, Isalberti (sestetto); Fusco, Armella, Banna, Montessoro, Repetto. All.: Massa. *Alpitour*: Bonaspetti, Scarini, Dadoun, Ferrua, Salomone, Bina (sestetto); Dutto, Bedino. All.: Borgna. Arbitri: Grippino (Sp), Faragli (Al). Durata set: 30', 28', 28', 23'.

Pavic Pinti - Lasalliano Torino 3-0 (15-6, 15-4, 15-8). *Pavic*: Cruscà, Celasco, Gogna, Brugo, Pizzera, Peddis (sestetto); Scalfantini, Pesce, Rizzoli. All.: Valtchev. *Lasalliano*: De Palo, Bruno, Aiello, Perosino, Comollo, Peano [redacted] Alberione, Rosal. Arbitri: Della Croce, Durata set: 21', 22', 19'.

[redacted] - Lib. Vercelli 3-0 (15-4, 15-14, 15-7); Casalmaggiore - Colombo Genova 0-3 (13-15, 14-16, 14-16); Colser Parma - Nord Petroli Pavia 1-3 (17-15, 6-15, 8-15, 8-15).

Classifica: Polenghi e Valeo 20; Alpitour e Facemenda 16; Nord Petroli 14; Lib. Vc, Colombo e Pavia 10; Sa.Pa 8; Lasalliano e Casalmaggiore 4; Colser 0.

Gli altri campionati

Nel derby delle matricole del girone A della C1 femminile le chivassesi dell'El.Tel strapazzano il Sib Magenta in tre quarti d'ora scarsi, agguantano le stesse lombarde in seconda posizione ed insidiano ora la capolista Unicream Ivrea, che sabato prossimo renderà loro visita in un duello che si presumunzia fin d'ora decisivo per la promozione in B.

Nessuna sorpresa nello sprint per designare le altre formazioni campioni d'inverno. A metà strada sono trasmigrate al comando la Carrarese (quattro punti di vantaggio in B femminile sul Chiasso in crisi e sull'irriducibile Accornero), la Teo Pin Pinerolo (due lunghezze sull'Alessandria in C1 maschile) e l'Om Ceri Pistoia (due punti sul Taje Sanremo nel gruppo B della C1 femminile).

Sono queste le compagini che nel ritorno lotteranno per spiccare il salto di categoria. Molte di più sono invece le squadre che rischiano di precipitare. Tra le piemontesi le situazioni più critiche sono quelle dell'Acqui (C1 maschile) e della Dim Cafasse (C1 femminile).

In serio pericolo sono anche il Novara di Demichelis, la Voluntas Asti di Gullinelli e la Dival Cuneo di Baranowicz, che sabato hanno perso tre partite casalinghe importantissime per conquistare posizioni più tranquille.

B femminile: Bergamo - Accornero 3-0 (9, 5, 10); Federal Mogul Rivarolo - Verzilla 3-0 (8, 11, 14); Valdaro Casale - Pavic Romagnano 3-1 (15-10, 15-4, 6-15, 15-11); Chiogo - Pantera Lucca 1-3; Carrarese - Cecina 3-0; Gifra Vigevano - Novate 2-3. *Classifica*: Carrarese 20; Chiogo e Accornero 16; Novate 14; Pavic, Pantera e Valdaro 12; Bergamo e Federal 10; Gifra 6; Cecina 4; Verzilla 0.

C1 maschile: Vallesina - Cus Genova 2-3 (13-15, 15-6, 15-1, 13-15, 6-15); Teo Pin - Iveco Mondovì 3-0 (2, 9, 4); Alessandria - Caronno 3-0 (8, 5, 7); 2A Albisola - Acqui 3-1 (11-15, 15-6, 15-7, 15-6); Novara - Ciscolon To 1-3 (13-9, 7-15, 13-15, 11-15); S. Anna - [redacted] 3-2 (14-10, 15-11, 7-15, 15-6, 15-7). *Classifica*: Teo Pin 22; Alessandria 20; S. Anna 16; Cus Genova 14; Vallesina e Iveco 12; 2A e Ciscolon 10; Chivasso 8; Novara 6; Caronno 2; Acqui 0.

C1 femminile. Girone A: Unicream Ivrea - Merate 3-1 (15-12, 12-15, 15-9, 15-7); El. Tel Chivasso - Sib Magenta 3-0 (9, 6, 10); Lasalliano To - Lissone 0-3 (10, 9, 11); Brenso - Dim Cafasse 3-2 (12-15, 3-15, 15-11, 15-11, 15-13); [redacted] At. - Sgnam [redacted] 3-0; [redacted] Viaggi 84 - Fulgori To 1-3 (2-15, 8-15, 15-11, 11-15). *Classifica*: Unicream 20; El. Tel e Sib 18; Brenso 16; Fulgori e Sgnam 12; Lissone e Lasalliano 10; Voluntas 8; Dim e Adda 4; Merate 0.

Girone B: Mosini Valenza - Robur Massa 3-1 (15-10, 17-15, 15-3, 15-6); Dival Cn - Taje Sanremo 2-3 (15-9, 9-15, 16-14, 8-15, 12-15); Collecchio - Om Ceri Pt 1-3; Chiavari - Carrara 2-3; Ceparana - Amatori Ge 3-0; Cus Genova - Bisso Rocco 3-2.

Classifica: Om 22; Taje 20; Cus Genova 18; Bisso e Massa 12; Collecchio e Carrara 10; Chiavari e Dival 8; Robur e Amatori 6; Ceparana 2.

r. ocm.

Dibattito a Roma sul doping: cerchiamo i colpevoli

L'INGANNO CHIMICO NASCE DALLO SPORT MILIONARIO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Seduto a Roma, sulla magia dell'Acquacetosa, in mezzo al verde degli impianti sportivi, si è parlato a lungo di doping. Tanto a lungo, dalle nove e mezzo della mattina all'ora di cena, che qualche stimolante sarebbe stato necessario, in ultima analisi, per poter seguire tutto il convegno con la dovuta attenzione.

Aveva organizzato il dibattito il gruppo parlamentare comunista guidato dall'onorevole Ossi Bonifazi, fiera antagonista, di questi tempi, del Coni e di tutto ciò che puzza di sport agonistico esasperato. Perché sport agonistico e successi nascondono ormai, secondo una colpevolizzazione generica che è nell'aria, stregoneria assortite, trasfusioni di sangue, dosi imponenti di farmaci per far diventare degli «Ercole» anche i ragionieri magri e patiti.

In realtà, nel lungo convegno, dopo aver imboccato con baldanza la strada maestra, ci si è andati a perdere in un intricato labirinto. Perché? Semplicemente perché intorno al doping manca ancora una cultura; se è facile affrontare il problema, diventa difficile trovare una soluzione, mettere a fuoco l'argomento nei giusti termini. Ma quali sono poi i giusti termini? Se lo è chiesto il convegno, senza dare una risposta precisa.

«Dove è il confine della manipolazione?», si è chiesto l'onorevole Stefano Rodotà, avvocato dal linguaggio scorrevole e fluente.

Ha parlato [illegible] l'uomo [illegible] di ville e [illegible] ha parlato della desolata periferia delle grandi [illegible] ma appunto, dov'è il confine fra le cose giuste e non giuste che l'uomo compie modificando la natura, manipolando il panorama? Il paragone, con il doping, calza a pennello.

Così è lecito e cosa non è lecito fare dal corpo umano, si è chiesto ancora l'onorevole Rodotà, in questa alba degli Anni Duemila in cui i trapianti di organi sono ormai all'ordine del giorno?

La salute dell'atleta può essere messa in pericolo anche dalla dieta. Oppure dal tipo e dalla durata degli allenamenti, che se vengono condotti in modo esasperato, senza criterio, sono micidiali. E' doping questo, oppure lo sono soltanto le cure farmacologiche? Ma poi quali cure? Lecite quelle che combattono l'anemia degli atleti (è dimostrato che il novanta per cento di chi compie sforzi fisici da agonismo di alto livello è anemico), non lecite le altre cure?

Il labirinto, mano a mano che il convegno procedeva, diventava più difficile da percorrere.

Una cosa ha messo in chiaro l'onorevole Rodotà: negli anni a venire ci sarà sempre più sensibilità da parte del legislatore sulla tutela della salute dell'individuo, e dunque anche lo sportivo troverà barriere sempre maggiori in sua difesa.

Ma, fin da oggi, basterebbe applicare la legge per non valicare certe barriere. «Ad esempio — dice Rodotà — è vietata la commercializzazione degli organi, perché della propria salute non si può disporre, non basta il consenso dell'interessato per togliere ad esempio un rene. Ebbene, nello sport succede che [illegible] parte dei trattamenti [illegible] vengano sottoposti gli atleti, trasfusioni o [illegible] certi prodotti, sfumi nella sperimentazione. Sono trattamenti che possono presentare dei rischi, non se ne conoscono gli effetti collaterali, né soprattutto quelli a lungo termine. Che ne sappiamo noi di quali predisposizione a certe malattie si possono favorire attraverso la pratica dell'autotrasfusione?».

«E' dunque — conclude Rodotà — anche se l'atleta dà il suo consenso a queste pratiche, a questi trattamenti, il consenso non basta, ne più e *non meno che nella [illegible] cializzazione degli organi. Perché non si sa che cosa c'è dietro l'angolo*».

E' un discorso affascinante, ma di applicazione difficile. E in attesa che questa applicazione avvenga, non resta che affidarsi a una maggiore coscienza generale.

Il doping è comunque un illecito perché si cerca di battere l'avversario con l'inganno, non con i mezzi forniti da madre natura. C'è dunque alla base di tutto un problema di coscienza, di cultura, di educazione. Già, tutto giusto. Ma quando una medaglia olimpica o una certa carriera sportiva valgono centinaia di milioni, uno che cosa se ne fa della cultura?

E' il «business» che si è creato intorno allo sport, che ha innescato, forse irrimediabilmente, la bomba dell'in[illegible]no chimico.

Gianni Romeo

Simpson morì sul Ventoux per aver abusato del doping

Nel «Pool Piemonte» di tennis

SI CHIAMA [illegible] HA SEDICI ANNI MA VINCE GIÀ

Piemonte-Liguria 1-1 nel torneo interregionale di [illegible] nile femminile «[illegible] Piemonte» [illegible] successo di [illegible] Formento, torinese, sulla ligure Givri nella prima tappa del mini-circuito giocato in dicembre al Match Ball di Torino, ha fatto ieri pomeriggio la vittoria della giovane genovese Ines Trenta, che si è aggiudicata (6-2, 6-4) la finale del torneo [illegible] Balmuccio contro la pinerese Marina Valente.

Ines Trenta compirà sedici anni nel mese di aprile, è tesserata per il Park Genova. Non diventerà, forse, una campionessa, ma alterna discreti colpi di diritto a [illegible] sco, prediligendo il gioco da fondocampo.

I capelli castano-chiari raccolti in un codino dietro la nuca, la giovanissima tennista si mangiucchia ogni tanto le unghie e sembra sorpresa all'idea di raccontare la sua breve, per ora, storia sui campi in terra rossa: «*Nonostante la vittoria, non ho giocato bene in questa finale* — commenta Ines Trenta —; *sull'8-3 in mio favore mi sono bloccata. Negli altri turni, invece, mi sto esprimendo bene, rincorrendo la mia sfortunata prestazione al Match Ball di Torino, in dicembre, quando fui costretta a ritirarmi*».

Brava nel palleggio prolungato, che purtroppo non giova allo spettacolo, la quasi sedicenne Trenta si è invece dimostrata un po' impacciata nel gioco a rete; secondo lei tuttavia il suo maggior difetto da correggere è il servizio.

E invece erano state proprio le troppe palle mandate in rete, tentando smash e volée, a metterla in crisi in una partita che dopo mezz'ora pareva avviata ad una rapidissima conclusione con la Trenta in vantaggio per 6-0. Poi Marina Valente, maestra di tennis di Pino Torinese, che l'estate scorsa vinse la «Racchetta d'Oro», si è ripresa dal letargo iniziale, ha cercato di innervosire l'avversaria giocando palle alte e molli che le permettevano di rifiatare e allo stesso tempo potevano essere un invito a sbagliare. Dal 6/0 al 7/2 si è passati quindi sull'8/7. [illegible] la Trenta è riuscita ad impedire il tie-break.

La formula del long-set (una partita sola prolungata ai nove giochi) ha permesso lo svolgimento del torneo, al quale hanno partecipato diciotto giocatrici di Piemonte e Liguria, in un giorno e mezzo di partite a ritmo [illegible] Ancora una volta, purtroppo, è emersa la scarsa competitività del settore femminile [illegible] piemontese. «*Ma ora un fatto preventivato* — afferma Pierangelo Torrero, responsabile [illegible] femminile in seno al Comitato Regionale della Fit —. *Dall'anno prossimo, almeno [illegible] riamo, si invertirà la tendenza con la maturazione delle ragazze che adesso hanno 13-14 anni*».

Renato Sotto

Mencarelli e Crola vittoriosi nei campionati piemontesi juniores [illegible] fioretto

COSI' GIOVANI, COSI' BRAVI

La [illegible] puntata dei campionati piemontesi di fioretto delle nuova leve dai 10 ai 16 anni ha portato alla ribalta di Villa Gicini i concorrenti delle categorie «juniores» e «cadetti», a (orari) separati come prescritto dalle norme federali, nonostante l'eccessiva frammentazione che spesso ne deriva nel più ristretto campo regionale.

Quindicenni e sedicenni, ai quali si sono aggiunti alcuni dei finalisti della serie inferiore («Allievi»), si sono battuti con grande fervore agonistico; evidenti nella foga e nella precipitazione una immaturità tecnica, del [illegible] prevedibile alla loro età.

Il fattore casa non ha giocato granché in favore dei rappresentanti del Club Scherma subalpino, i quali [illegible] sono riusciti a prendersi la rivincita della settimana scorsa, quando Marengo del Michelin si era imposto in spareggio a Tetti della «Marchesa», con Giraudo (Collegno) al terzo posto seguito dal bialiese Morselo; da Richiardi (Pinerolo) e Albertone (Chivasso).

Fra i 17 juniores, malgrado la sorpren[illegible] prestazione [illegible] locale Michele Orio, pervenuto alla finale a spese di Marengo (10-4) e del più quotato compagno Braccio (10-5), il titolo è andato a Maurizio Mencarelli (Marchesa), il quale si è imposto con quattro stoccate di vantaggio.

Braccio si è arenato in terza posizione, lottando ad oltranza (11-9) con vercellese Schaier, privato dall'ispro confronto con Me[illegible] (11-0), impegnato a sua volta dal novarese Marangon (10-5).

[illegible] soltanto i cadetti: al vertice Roberto Crola, il quale sta maturando a Chivasso il [illegible] talento alla scuola di Giulia Nazzoli e del fratello Marco, tanto da ritrovare col medesimo esito il duello conclusivo dell'anno passato con Simone Rosazza della Pro Ver[illegible].

Crola, allora [illegible]no 4° ai tricolori juniores, è riuscito a doppiarlo (10-5), dopo aver sbarazzato Zoccolan (Michelin) ed imbrigliato il suo coetaneo Brunco (10-7), sconfitto poi nell'assalto per il 3° posto (10-4) da Jachetta (Collegno).

Un ostacolo imprevedibile per il migliore dei locali Viltrà, caduto così nei quarti [illegible] al pari del compagno Baldassarre e di Lazzero (Chieri), che sono stati vittime dei più sfortunati Brucco e [illegible].

Alcuni [illegible] protagonisti si sono trasferiti a Vercelli per le prove [illegible] spada: Mencarelli ha [illegible] il bis davanti a Schaier; Rosazza è prevalso su Lazzero nei cadetti; Miraglio si è imposto su Zavarese (Chivasso) negli [illegible].

[illegible] settore femminile juniores [illegible] chivassese Laura Milano ha avuto il sopravvento sulla [illegible] e l'allieva di Pinerolo Tarditi ha fatto altrettanto sulla Taninato (Acc. Vercellese).

Carlo Filograno

[illegible] — Colonna vincente del concorso numero quattro: 2-1; X-2, X-1; 1-X; 2-1; 2-X. [illegible] premi: un miliardo, 660 milioni 622.700 lire. Agli 88 vincitori [illegible] punti dodici spettano lire 6.184.000; ai 1919 «undici» lire [illegible] 10826 «dieci» lire 82.000.

Verso Asiago con gli avventurosi dell'Alpirod

SLEDOG, UNO SPORT CHE SEMBRA USCITO DA UNA MILLE PAGINE DI ANDERSEN

Sull'argomento, è stato scritto un manuale di un'ottantina [illegible] pagine. Il suo titolo è «Sledog in 30 lezioni», e[illegible] come imparare a condurre una slitta trainata da una muta di cani. Addestramento, imbragature, rapporto cogli animali, posizioni sulla slitta, tecniche di partenza, frenata, scelta di percorsi e alcuni cenni sull'alimentazione sono le nozioni indispensabili di uno sport che pare uscire da una fiaba di Andersen o più concretamente da un diario segreto di Amundsen, il conquistatore del Polo Sud.

La slitta trainata dai cani è sicuramente uno dei mezzi di trasporto più difficili da condurre. Alla partenza di una gara, il problema principale per il conducente non è tanto di incitare i cani ad avviarsi, semmai quello di trattenerli a freno fino al momento del via.

«Sledog» letteralmente tradotto significa «cane da slitta». In chi[illegible] sportiva è l'esaltazione della sopravvivenza e [illegible] resistenza dell'uomo e del suo migliore amico, il cane. Spostarsi sui ghiacci perenni al Circolo [illegible] Artico è un'esigenza di sempre, per non soccombere al clima, alla sua immutabile condizione. La, sulle navi dell'Alaska, vivono in mezzo alla gente comune i campioni dello «sledog». Uomini e donne che hanno trasformato il loro spirito quotidiano di sopravvivenza in una professione.

I «musher», così sono chiamati in gergo questi sportivi (la parola deriva dall'esclamazione franco-canadese di incitamento «marchez») s'allenano sei-otto ore tutti i giorni in attesa del grande evento, la «Iditarod», una delle più incredibili avventure che l'uomo [illegible] ideato: mille miglia da percorrere ogni anno ai primi di marzo [illegible] Anchorage (173 [illegible] abitanti, la più [illegible] polosa città dell'Alaska) a Nome, [illegible] più a Nord, sul Mare di Bering, [illegible] distese ghiacciate, tra bufere e temperature che arrivano a meno 40 gradi.

Proprio sulla scia del crescente interesse [illegible] questa nuova disciplina è stata di recente costituita in Italia una scuola di «sledog» con sede a Ponte di Legno - Tonale. Si tratta, in effetti, del primo esperimento in Europa e uno degli istruttori, dal nome difficile e impronunciabile, è Armen Khatchukian, di padre armeno e madre italiana, goriziano d'adozione, sudanese [illegible] nascita.

«*Ho nel sangue mille climi e costumi* — ha dichiarato —. *Amo tanto l'Africa quanto l'Alaska. Amo soprattutto l'avventura. Lo "sledog" l'ho scoperto casualmente, cinque anni fa, durante una discesa in canoa del fiume Yukon. L'anno successivo decisi di prendere parte alla "Iditarod". Fui il primo italiano a tentare quest'impresa. Gli amici si dicevano che ero pazzo. Eppure arrivai in fondo, quarantaseiesimo su 67 concorrenti, dopo 17 giorni di sofferenze e 1800 interminabili chilometri. Avevo due soli mesi di preparazione alle spalle, davvero pochi per uno sport che si basa soprattutto sull'esperienza. Ho ripetuto ovviamente per altre due volte la gara, con alterna fortuna*».

In questi giorni sull'arco alpino, a cavallo di Italia, Svizzera, Francia, Austria e Germania, Khatchikian sta prendendo parte alla versione [illegible] della «Iditarod», alla quale hanno aderito una quarantina [illegible] concorrenti.

«Alpirod», così è stata battezzata la prima corsa a tappe di «sledog» organizzata nel Vecchio Continente, ha preso il via giovedì scorso da Courmayeur, approdando [illegible] giorni successivi ad Aix-les-Bains in [illegible]. St. Cergue e Saignelegier in [illegible]. Oggi i concorrenti hanno raggiunto [illegible] Repubblica Federale Tedesca, dove prenderanno parte alla tappa di Todtmoos, su [illegible] percorso di [illegible] centinaio di chilometri nella Foresta Nera.

La manifestazione proseguirà quindi [illegible] Engadina [illegible] stesso tradizionale tracciato della maratona [illegible] fondo da Maloja a Saint Moritz, a Lavin. La carovana bianca raggiungerà successivamente [illegible] Alpi italiane dove sono in programma le ultime quattro tappe: a Bormio (giovedì), Ponte di Legno (venerdì), a Cortina (sabato) e Asiago, dove è fissato per domenica il traguardo finale.

Complessivamente verranno coperti 710 chilometri. Tra i concorrenti iscritti soltanto quattro gli italiani. Oltre ai fratelli Armen e Arsrad Khatchikian, anche Carlo Bondavalli e Domenico Ferri. Numerosa, invece la rappresentativa statunitense con dieci tra i migliori «musher» d'Oltreoceano, a partire da Joe Redington, considerato il padre della mille miglia alaskana, a Rick Swenson, vincitore di ben quattro edizioni della «Iditarod».

Piero Abrate

Vela - Diciassette giorni e due ore per vincere

DA CASABLANCA ALLA GUADALUPA I PIEMONTESI METTONO TUTTI K.O.

Un gruppo [illegible] velisti piemontesi ha scritto un simpatico capitolo della storia della vela [illegible]iana. Su «J[illegible]», in 17 giorni e due ore hanno vinto la Transat des Alizés gara [illegible] ha [illegible] a confronto [illegible] equipaggi da Casablanca alla Guadalupa.

[illegible] competizione [illegible] riservata a barche da crociera e a velisti [illegible] professionisti. Erano [illegible] armatori di preferenza equipaggi composti da membri [illegible] una stessa famiglia ed [illegible] vietata la sponsorizzazione.

Questa edizi[illegible] della Transat è stata caratterizzata dal [illegible] appassionante fra «Juno» e la favorita «Raguenard», con a bordo il recordman dell'Atlantico Patrick Morvan, che è arrivato secondo.

Per [illegible] tratto il pe[illegible] che «Juno» non ce la faresse; [illegible] depressione [illegible] interpre[illegible] ha fatto prendere la rotta sbagliata allontanando lo scafo dal [illegible] diretto avversario [illegible] ben [illegible] miglia. L'equipaggio italiano però è riuscito a recuperare, variando nuovamente la rotta. «Raguenard» è stato superato e battuto.

L'equipaggio di «Juno», era composto da Sandro Buzzi, armatore e skipper; M[illegible] Buzzi, medico e co-skipper; Michele Buzzi, prodiere; Gianni Buzzi, medico e addetto alle manovre; Roberto Ceccoli, attrezzista e co-skipper; Vittorio Marchisio, radiotelefonista; Achille Benazzo, impiantista, motorista; Franco Bertinetti (campione olimpionico di spada), cambusiere e fotografo.

Un equipaggio «consistente» nel numero e nell'esperienza. Fondamentale è stato il contributo di chi, pur non essendo specificamente addetto alle manovre, aveva mansioni di supporto.

Achille Benazzo, 45 anni, assicuratore della Toro e velista, per esempio, era addetto alle parti meccaniche e al motore. «*Vado in barca da quando avevo 18 anni e da allora non ho più smesso di navigare. Ho partecipato a molte gare*».

Continua: «*Sandro Buzzi cercava persone pratiche di mare e pur essendo uno skipper ho accettato volentieri le mansioni che mi sono state affidate*».

A bordo Benazzo si occupava anche [illegible] assicurare all'equipaggio la riserva [illegible]: «*Siamo partiti con [illegible] quantità pretuite dal regolamento e, per recuperare spazio e alleggerire la barca, abbiamo eliminato alcuni [illegible]. Avevamo un ottimo dissalatore [illegible] che, [illegible] l'aiuto del motore, rende potabile 25 litri di acqua all'ora. Una volta solo il motore ci ha traditi. Ma dopo poche ore di suspence siamo riusciti a ripararlo*».

Importante è stato anche il ruolo [illegible] Vittorio Marchisio, studente, che è in par[illegible] per Dallas dove frequenterà [illegible] corso per piloti d'aereo: «*Barche e derei [illegible] la mia passione, hanno [illegible] molti aspetti in comune, soprattutto per quanto riguarda la strumentazione elettronica con cui mi cimento da anni*».

Proprio questa [illegible] specializzazione gli ha permesso di entrare a far parte dell'equipaggio di «Juno»: «*Avevo già partecipato alla Transat nella scorsa edizione su «Sun Fizz». La mia preparazione è servita a curare la messa a punto degli strumenti: il sistema di navigazione satellitare, la centralina che analizza i dati del vento e di velocità della barca, il ricevitore di carte meteo in fax e la radio*».

L'imbarcazione [illegible] conquistata la prestigiosa [illegible]

Il [illegible] della vittoria? «*La barca si è comportata [illegible]to, abbiamo navigato per ore e ore con medie di 12 nodi e punte di 20. Ma la vittoria è dovuta al modo in cui l'equipaggio si è preparato. Non c'era nulla di superfluo e nulla è venuto a mancare, neppure la fortuna, quando ne abbiamo avuto bisogno. C'era in più la grande carica di amicizia, che in barca è fondamentale*», di Franco Bertinetti».

Il vincitore di due medaglie olimpioniche su «Juno» ha assunto il compito di cambusiere: «*La vela è sempre stata una passione. Quando ho smesso con la scherma ho incominciato ad andare in barca, negli Anni 60. Ho fatto molte crociere nel Mediterraneo e pochissime regate e quando Sandro mi ha invitato a quest'avventura non ho perso l'occasione. Non sono un velista puro e alla Transat ho portato due cose, la mia esperienza di mare e la mia esperienza di sportivo e di combattente. E' stata una splendida avventura giocata con una magnifica squadra*».

Irene Cabiati

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

Sulle strade c'è sempre più voglia di guidare, sulle strade ■ sono sempre più 33. L'esuberanza del motore boxer o l'agilità del turbodiesel, la frenata potente e sicura, la strumentazione completa e funzionale, l'eccezionale tenuta di strada Alfa Romeo: tutto, in una 33, è pensato per ottenere uno straordinario piacere di viaggiare. Berlina ■ giardinetta, benzina o turbodiesel, 2 o 4 ruote motrici: sulle strade ci sono sempre più 33. Perché solo la 33 ■ scoprire a chi la guida una nuova, entusiasmante voglia di guidare.

33	CILINDRATA (cm³)	POTENZA MAX. (kW/CV DIN)	VELOCITÀ MAX (Km/h)
1.3	1351	58/79	167
1.3 S	1351	63/86	173
1.5 TI*	1490	77/105	185
1.5 4x4*	1490	77/105	180
1.7 Q.V	1712	87/118	196
1.8 TD*	1779	53/74	165

* Berlina e Giardinetta

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PARELLA Nome Parco Parlamo in villa vendo in blocco quasi ultimato appartamenti più occupato uno libero, posti sulla mezzadri. Alpino Tel. 011 527 014

PIANO mansarda con finitura da ristrutturare zona via Valperga metro Macchiavelli. Telefonare 533.024

PIAZZA Statuto giardino splendida camera soggiorno cucinino doppi servizi cassa in ottimo stato L. 190 milioni libera completo per ufficio. Tel. 440 245.

PIAZZA Statuto via Alvise grandi metratto 4 locali servizi vendo L. 125 milioni Agenzia 596 057 - 597.774

PINO Torinese, villa libera completamente di mq 240 con 700 mq di giardino e box auto. Tel. 051111 382

PINO villa bifamiliare più alloggio indipendente mq totali 550 anche frazionabili, alloggi mq. 220-130-110-70, box giardino. Alpiverde 842 885.

POZZO Strada signorile adiacenze 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel 054 1535 Eam

PRECOLLINA Cercasi libero in palazzina ristrutturata giardino soggiorno cantina cucinino doppi servizi 450 001

PRESTO libero vero alloggio via Cavalieri 75 bello casa 3 camere cucina doppi 5. 65 milioni rateizzabili negozi libero vasta metratura lavorativo adiacenti box cantinamento. Tel 597.660/8

PRIVATO SRL con sede pure ad un altro alloggio corso Regina di 2 camere cucina bagno. Tel 771 1480.

PRIVATO SRL 771 1480 libero via Lanzo (Campidoglio) 2 camere cucina bagno ristrutturato 1° casa.

PRIVATO SRL 771 1480 libero via Torino (Mercati Generali) 2 camere cucina bagno accettasi anche diurno.

PRIVATO SRL 746 480 libero via Revello (S. Paolo) camera cucina bagno L. 7 milioni più ...

PRIVATO SRL 746 480 libero via Mongrando (S. Paolo) 2 camere cucina bagno accettasi anche diurno.

PRIVATO SRL 771 1480 via Tirreno (S. Rita) 2 camere cucina bagno ottimo diurno.

PRIVATO vendo libero d'epoca quasi 0 camere 2 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano Tel 533 016

POSTA libero in palazzina recente semicentro camere cucina servizi cantina terrazzo posto auto L. 97 milioni accettasi mansarda. Visite ore 534.124

POSTA libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi cantina. Tel 011 1435 Eam

R. GERBINO Venaria/Lanzo nuova palazzina 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 90 milioni box giardino. Maiora 404.1340

S. RITA libero completamente ristrutturato quasi cucina libero cantina bagno L. 42 milioni Tel 441.0428

SANGANO bella posizione vendo casa di 2 camere cucina bagno cantina box e terreno L. 120 milioni Tel 9187 7082

STILCASE 543 575 libero Alpignano splendido 2 camere cucina in bella casa 75 giardino condominiale L. 75 milioni

TORINO via Baretti libero 3° piano ristrutturato camera cucina servizi posto auto condominiale. Barravilla Tel. 660 61.33

TRE-VI 669 0107 vicino via della Rocca mansarda in stabile d'epoca ascensore ristrutturato/da ristrutturare

UTIP

A 515 000 libero corso Grosseto soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 75 milioni mensa forte mutuo.

UTIP

A 515 000 libero corso Monumentale soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 75 milioni mensa forte mutuo.

UTIP D 518 000 super ufficio libero via Cecchi (Valdocco) 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato forte mutuo.

UTIP C 518 000 libero Crocetta 3 camere libere cucinino bagno libero a nuovo via Vanchiglia forte mutuo.

UTIP D 518 000 zona Gran Madre via Buniforti 3 camere cucina bagno libero angolare L. 145 milioni mensa mutuo.

UTIP C 518 000 libero corso Svizzera (Campidoglio) soleggiato camere libere bagni ampio mutuo mutuo.

UTIP D 515 000 precollina (Madonna Pilone) via Cigna alta 2 camere cucina bagno locale L. 67 milioni mutuo mutuo.

UTIP D 518.000 libero (Gaudenzio Ferrari) corso Regina soggiorno 3 camere libere giardino e box auto mutuo

UTIP

C 518 000 corso Quirico Cesare 2 camere libere bagno ottimo L. 60 milioni locale forte mutuo libertà

Via Cigna 11 2° piano, 2 camere, cucina, bagno, balcone L. 54 milioni Pastrone Tel 011 557 382.

Via Cibrario 62, ultimo appartamento in palazzo, soggiorno, 4 camere, cucina, ripostiglio, servizi. Tel 011 517 382

Via Cigna piano quindici libero 3 camere cucina servizi balcone panorama Tel 832 327 Edicetta

Via Lamarmora ufficio signorile mq 220 divisi, cablati, attrezzato, finanziato Studio Civiloni 530 A 1

Via Nizza piano 4° Grattacielo 2 ufficetti arredati di ingresso salone 1 e 2 camere cucina servizi mq 175 e mq 45 2° piano signorile Finex 500 681

VILLA Buona prestigiosa salone 2 camere cucina cantina garage terreno mq 1000 335 milioni Multiplan 834 174

VILLA dal 700 di alta prestigiosa con ristoro e mq 75 mila di terreno Pecetto zona panoramica, ottimamente adatta a un hotel o appartamento. Carboni 530 871

VILLA bifamiliare libera recente soleggiatissima in Pianezza ottimamente servita vendesi L. 270 milioni. Pianezza 972 284

VILLETTA libera Lanzo Nuovo con seminterrato cortile indipendente cantina vendo Corso Lecce. Tel. 749.852.

VINOVO libero signorile dall'ingresso salone 3 camere cucina cantina box. Possibilità mutuo Tel 447 0428

ZONA piazza Castello vendesi occupato 3 camere cucina ingresso bagno 5° piano ascensore L. 52 milioni. Tel. 530 504.

ZONA Vanchiglia vendesi mansarda grezza di 120 mq con terrazzo Tel 832 064

ZONA via Duchi d'Aosta 4 stabile signorile 2 camere arredate cucina bagno L. 300 mensili Tel 318 4500

DEGA 534 7981 vi proponiamo la comodità del vostro alloggio con una rata adeguata con la nostra rivoluzionaria Dega Mutuo condizioni di vendita personalizzate. Venite con i vostri agevolati. Caminade in via Stradella 19 corso Francia 9 e via Lanzone. Preparato in cantiere anche edera a domenica. Richiedete opuscolo

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uno qualsiasi alloggio vuoto o arredato senza vostre spese telefoniche Tel 533.044

A. CERCASI appartamento vuoto o arredato centrale o semicentrale referenze ottime. Tel. 832 0409

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche parte distinta per dirigente valutiamo Tel 331 040

AZIENDA industriale cerca in affitto od una proprietà alloggio vuoto 140-150 mq Tel. 546 044 - 581 320.

CENTRO CASA 812 031 ricerca in affitto alloggi vuoti od arredati per propria permanenza distrutta.

MEDICO in pediatria a Torino cerca in affitto un ambulatorio funzionale 740 485

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso transitorio richiesta referenze Tel 833 0423

A. CENTRALISSIMO vie ma settembre ufficio mq 90 palazzo 2 camere finito arredato Studio CMF 810 044

A. VUOTI a Torino 1-2 camere finito servizi stanza uso lavoro ditta L. 300-400 mila contratto 2 anni Tel 850.0825.

A. VUOTO Angolare in palazzina 2 camere grande, cucina, bagno, box auto. L. 350 mila contratto 2 anni. Tel. 660.9215

AFFITTASI a persona sola zona piazza Rivoli camera cucina bagno Molinette Tel. 340 540

AFFITTASI a p. comm. zona piazza Vanchiglia 2 camere cucina bagno ammobiliate Tel. 330 540

AFFITTASI a studio medico vicinanze Molinette, parte vuota eventi locali mq 110 circa. Telefonare 030 708

AFFITTASI laboratorio piazza Chanoux recente circa mq 100 solo uso ufficio a strada. G.R. Tecnimmobiliare 320 934

AFFITTASI alloggio vuoto prima piazza Adriano 3 camere cucinotto bagno uso indipendente. L. 300 mila mensili solo referenziati. Tel. 847 04 60

AFFITTASI in via M. Vittoria in stabile d'epoca con ascensore ristrutturato signorile, riscaldamento centralizzato. Tel. 701.502.

AFFITTASI largo Brescia splendido uso ufficio o studio professionale 3 vani luminosi. L. 350 mila mensili. Immobiliare 339 0421.

AFFITTASI ufficio signorile corso Castelfidardo 4 camere ed accessori. Tel. 566 652 ufficio

AFFITTASI via Mercantini 6, ufficio piano secondo, mq 250 circa. Telefonare ore ufficio 813.322.

AFFITTASI via Garibaldi 20 completamente ristrutturati 4 vani e servizi anche uso ufficio. G.E.A. tel. 518.638

AFFITTASI nuovo alloggio signorile soleggiato 2 camere cucina servizi. Referenziati richiesta Tel. 596.044 - 541.550.

AFFITTO a persone sole completamente i mobili via S. Domenico 2: camera cucina L. 140 mila Tel. 319-6503.

AFFITTO a persone sole completamente i mobili camera cucinino bagno via Piave Duplex L. 150 mila. Tel. 318.4500

AFFITTO a persone sole completamente i mobili camera cucina bagnetto via L. 80 mila via M. Cristina 126. Tel. 340 5003.

ARREDATO uso transitorio corso Ferrucci 6 soggiorno camera cucina servizi 3° piano ascensore Graham 650 2557.

CENTRALE ufficio arredato magnifici ambienti 600 mq luminosissimi ascensori ampio parcheggio interno possibilità uso ufficio ristorante-sbarra-sala riunioni Telefax Telefono 65 81 11

CORSO Casale piano primo. Comodi ufficetti arredati/da arredare 2 camere cucina bagno. Finex 500 681.

CORSO Re Umberto 27 ufficio soleggiatissimo uso ufficio in casa d'epoca mq 437 ristrutturati. Tel. (0121) 511.362

CORSO Vercelli villa a padiglioni in ampio parco d'epoca mq 330 circa composta da ingresso 3 salone 2 camere doppi servizi Tel. ore ufficio 011 537 530.

MONO-bilocali termoautonomi arredati in stabile casa, con ampio cortile a parcheggio interno. Ramon Duo 606 849.

SIGNORILE via Duchi Aosta 3 camere cucina 2 servizi L. 650 mila. Giuricostruzioni 833 434.

TRE-VI 669 0107 via Lanzo vicinanze piazza Statuto 4 camere cucina doppi servizi giardino Tel. 669 0107

UFFICIO zona Statuto 3 camere salone ripiano Telefonare Mercatone 34 457

VIA Vittorio 2, ufficio recentemente uso ufficio, ingresso, salone, 3 camere bagno Telefonare 813 511 382.

VUOTO Nichelino camera libera servizi cassa indipendente cancello remoto L. 250 mila. Tel. 648 830

ZONA Barra vicino 2 camere cucina servizi completo arredamento ufficio anche a settimane L. 650 mila Tel 648 030

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE ■■■■■ matrimoniale L. 900 mila, cucine in laminato da 400 mila. Poltrone divani via Lagrange 29 (centro).

30 Scuole e istituti

A. SEN privata Estetica Moderna presso sede Regione Piemonte Via Cimarosa 6 (Porta Nuova). Tel. 835 333 (anche rispetto le richieste non oltre possibile frequenza). Specializzatevi seriamente a quella professione preferita Sem

37 Campeggio e sport

BORGO Vendesi roulotte 6 posti ottimo stato a 3 km dal mare. Tel 019 810 627 ore ufficio

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da donare argenti, argenti antichi e d'epoca? Gli Ebrei Piemontesi acquistano gioielli con qualsiasi qualità e pelo di minerale-anche guasti. Tutti i giorni Via Bonelli 14 - Torino, Isacco ■■■■■ 442.822

GALLERIA Pietà - Torino corso V. Emanuele 62, tel. 543.382 acquista dipinti dall'800 a primo 900 Piemontese

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI rari, collezioni importanti ed anche a singoli Blue acquista per contanti. Tel 0184 483.179 orari ufficio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BARRA Venaria camera 2 ampia camera cameretta pranzo giardino L. 34 milioni Privato Tel 748.806

A. S. SEBASTIANO Po villetta soleggiata 2 camere cucina bagno box cantina giardino privato. Finex 500 681 771 1680

A Cesana Torinese in villa d'epoca completamente ristrutturata splendida vista indipendente no 2% inutivo Tel 0121 73.494

A Frossasco permuta parte splendida casaletta con mq 18.000 terreno. Tel. 0121 72.251

A 15 km da Torino vasto Pinerolo palazzina con mq 4000 terreno vendesi interessante Tel 0121 76.954.

ACQUISTASI Cumiana villetta recente 3/4 vani bagno terreno giardino dintorni L. 62 milioni. Tel. 0435 481.37.

ACQUISTO alloggio Castelnuovo Don Bosco Cumiana 2/3 camere cucina bagno pagamento immediato. T. 0125 424 855.

ACQUISTO autoparco 30% pagato anche appartamento cascina o casetta con terreno massimo 30 km. Tel 530.078

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno max 30 km da Torino pagamento per contanti entro fine febbraio Tel 658 303 - 658 226.

ACQUISTO nuovo o casetta libera con giardino provincia Torino pari villa in pianura cortile. Tel. 537 801

AFFARONE grossi appezzamenti, vigna, vendesi subito, unici colpo di fortuna da L. 11 milioni 000 mila immediate rateizzati. Tel 12 345.2852

BAGNOLO casetta rustica ristrutturata 90 mq circa sopra Moncalieri sopra lago terreno mq. 1.500 mq. Tel. 0121 71.525.

BORGIDENSA vendesi vendo monolocali arredato autonomi tutti grande metratura 3%. Tel 0144 54 164 - 54 160.

CASA rustica indipendente con giardino e vigna vendesi Vigone vendo L. 75 milioni Telefonare 0121 71.274.

CASA rustica Pinerolo mq 250 abitazione porticati cortile mq 1.000 milioni Tel 0121 794.58.

CASA rustica indipendente collina Torre 1900 mq terreno eccezionale posizione panoramica vendo L. 52 milioni Tel. 0121 77.821.

CASETTA rustica collina Borgo 4 vani acqua luce corte giardino mezzo forno L. 25 milioni. Tel. 0121 901 277.

CASETTA 6 camere magnifico terreno; vigna strada Beaulard-Fenestrelle, L. 48 milioni. Telefonare 0121 91 458.

COMMERCIALISTA impresa vende palazzo con giardino box mq 2%. Tel 0164 54.444 - 56 740.

FENESTRELLE panoramico piano alto ristrutturato ingresso 2 ■■■■■ tavolo cucinotto bagno cantina L. 80 milioni G.R. Immobiliare 320 04 21 - 0121 52 310.

GEOMETRA cerca rustico o casa indipendente possibile con terreno entro 30 km da Torino Tel. 541.163

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 80 milioni Val Susa comodo 90 camere indipendente soggiorno cucina 2 camere servizi giardino. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ■■■■■ (dintorni) villa indipendente con parco di 1500 mq Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 25 comodo cascinetta 10 vani e servizi mq 7000 prezzo Tel 505.991.

PRALORMO (Due) case rustiche ristrutturate unione 4 camere cucina bagno cantina terreno vendo cadauna G.R. L'Immobiliare 320 534 - 0121 52 210

RENTHEAD libero monolocale con angolo cottura bagno vendo 20 mt. G.R. L'Immobiliare 320 04 21 - 0121 52 210

SU 500.000 zona Chisola rustico 4 vani cantina 1500 mq pianeggianti Rustico vendo anche a rate Tel 333 612

48.000.000 casetta collinare indipendente con mq 7000 di terreno molto pianeggiante vendo poi affitto a inquilino. Tel 658 503 - 616 458 - 658 035 - 616 361 No mediatore

58.000.000 Bellissima (Perosa) casetta ben abitabile di 4 vani cantina e giardino molto pianeggiante vendo con affitto a inquilino Tel 658 303 - 658 035 No mediatore

58.000.000 Lanzo signorile indipendente con 1000 mq di orto molto pianeggiante vendo con affitti a locatario. Tel 658 303 - 615 551 - 658 235 no mediazione

61.000.000 Torino Sud rustico da ristrutturare 4 camere ampio locale cucina grande no ai Murazzi 532 006.

68.000.000 Castelnuovo (Valle Cenischia) casa antica signorile di 6 vani servizi e doppio alloggio Studio professionale vendo con affitto a locatario Tel 658 303 - 515 551 - 658 235 - 515 488 No mediazione.

88.000.000 Cumiana rustica ristrutturata con grande studio professionale vendo con affitto a locatario. Tel. 515 488 - 658 235 - 515 551 - 658 303 No mediazione.

99.000.000 Perosa a 15 km da Torino casaforte villetta signorile abitabile 1500 mq terreno grande ristrutturata recente con affitto a locatario Tel 658 303 - 658 035 - 616 361 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRETRA Liguria 150 mt mare bilocali in residence autonomo arredato e riscaldato anche libero Tel 010 813.363.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBERGO Nizza Palina trattamento familiare settimane bianche novità vasto parcheggio recinto tenuta apertura Pasqua. Tel 0173 62.910.

GRAND Marina Pensione Margherita via Calabria, pensione-appartamenti L. 25 mila pensione completa Tel 0163 466 185

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini casellari legali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 004 - 530 882.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, vendita dal Fabbro 34, tel. 473.855, pomeriggio chiuso lun 10.30

52 Varie

A.A.A.A.A. ORDELLERIA compra ed argenta vecchia ghisa, pezzi ricambio. Corso Peschiera 161, tel. 334 832

A.A.A.A.A. SEN miglior realizzo da vostro oro argento, monete, preziosi, pietre, brillanti al 600.0561. Vi saremo proposta le quotazioni ufficiali della giornata per pertanti Via Raimondo 47, ore negozio

A.A.A.A. COMPERANO argentaria argenteria giocattoli vecchie antiche valutazioni immediate, tel. 812 2327 via Saluzzo 37.

CRICK magia ed ipnotismo per la persona emula, magia bianca d'amore, compromessi, effetti. Via Nizza/en 13, tel. 668.4773.

UNICA COME IL SUO VESTITO.

Morbida, generosa, naturale.
La riconosci al primo sorso e subito ti cattura.
La bionda nel sacco è Fior di Vite.
Una grappa unica, unica come il suo vestito.

Grappa Fior di Vite.
La bionda nel sacco.

Processo catanesi: sconcertante ipotesi dopo che il pm Saluzzo dichiara che le copie originali dei nastri non contenevano alterazioni

MANOMESSI IN PROCURA I NASTRI DI MIANO?

TORINO — Ancora un colpo di scena al processo contro il clan dei catanesi: i nastri delle registrazioni fatte, in carcere, dal boss Cicciu Miano, potrebbero essere stati manipolati negli uffici della Procura della Repubblica. Si tratta solo di una delle tante ipotesi che si affacciano su questa tormentata vicenda. L'avvocato Gianpaolo Zancan, uno dei difensori degli imputati, ha detto, parafrasando Shakespeare: «Ci sono più ipotesi tra la terra e il cielo che stelle in cielo e queste ipotesi vanno vagliate tutte».

Nella scorsa settimana i periti nominati dalla Corte d'Assise [illegible] esaminare i nastri l'ingegner Andrea Pavoni Belli e il dottor Giuseppe Righini, dell'Istituto tecnico Galileo Ferraris, avevano detto che la bobina numero 31, acquisita agli atti del processo contro Gianfranco Donella, era stata manomessa senza ombra di dubbio: un brano di musica ed un pezzo di dialogo erano ripetuti due volte nello stesso nastro.

Oggi il nastro in questione è stato ascoltato in aula ed il pubblico ministero, Francesco Saluzzo, che con Annamaria Loreto rappresenta la pubblica accusa, ha aggiunto un fatto che, fino ad ora, era rimasto sconosciuto: il sei

Francesco Milano

marzo dell'87 i nastri sono stati affidati ai periti con vari incarichi tra i quali quello di riversarli su normali musicassette (i nastri originali possono essere ascoltati solo su uno speciale costoso registratore) in modo da poter essere facilmente consultati. In quelle copie non v'è traccia di quella manomissione. Questo fatto significa che i nastri originali non erano stati manomessi quando i servizi segreti li hanno consegnati alla procura della Repubblica.

Il magistrato non ha detto a gli avvocati [illegible] gli hanno chiesto dove sono rimasti gli originali dal giorno in cui [illegible] è stata fatta copia fino a quando sono stati consegnati per ulteriori perizie ai due tecnici del Galileo Ferraris. Da un'altra fonte della Procura della Repubblica abbiamo appreso, però, che i nastri originali sono rimasti in un fascicolo processuale che si trova tuttora in Procura. Tutte le volte che i nastri sono stati utilizzati in altri processi, sono state date delle copie.

Più che mai è diventato importante andare a fondo su questa vicenda per cercare di stabilire chi ha manomesso i nastri, quando lo ha fatto e, soprattutto, perché. Sono interventi grossolani ma fatti con una speciale attrezzatura.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 120 - Numero 23

BORSA A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 25 Gennaio 1988

BORSA PERDE IL 2,6%

DOLLARO — In Italia è stato quotato a 1230,45 lire, contro le 1237,775 lire del «fixing» di venerdì scorso. A Tokyo, al termine delle contrattazioni, il dollaro è stato trattato a 127,45 yen contro i 127,70 della chiusura di venerdì. Le banche hanno comprato dollari quando sono corse voci che oggi Reagan, nel suo messaggio all'Unione, annuncierà un nuovo piano per ridurre il deficit federale americano.

BORSA MILANO — Prezzi in forte ribasso, con scambi assai poco attivi. Netta prevalenza delle offerte e prezzi in arretramento su tutto il listino. Trattati per lo più i titoli guida. Apertura con indice a -2,6 alle 10,45. Ulteriore calo a -2,7 alle 11. Di scena a picco a -3 alle 11,30. Poi accenni di ripresa con -2,9 alle 12 e -2,6 alle 13.

In gennaio; + 5,1 su base annua

COSTO VITA A TORINO + 0,6 PER CENTO

TORINO — Il [illegible] della vita in città è salito nel mese di gennaio [illegible] 0,6 per cento portando il tetto provvisorio dell'inflazione, rispetto a gennaio '87, a quota 5,1% su base annua. In dicembre l'indice generale dei prezzi al [illegible] era appena spostato (+0,1%). Negli ultimi [illegible] giorni [illegible] aumenti più consistenti di prezzi riguardano il settore dei beni e dei servizi vari (+1%) e quello dell'abitazione (+0,8%). Scendono invece i costi di elettricità e [illegible]

In compenso la medesima voce di spesa per le famiglie torinesi, nel complesso dei precedenti 12 mesi, è aumentata [illegible] 5,6%, inferiore soltanto a quella dell'abbigliamento (+6,6%) e di poco superiore alla spesa per i beni e i servizi [illegible] (+5,5%). [illegible] gennaio a gennaio è andata un po' meno peggio per il bilancio economico dei torinesi rispetto [illegible] «voci» dell'abitazione (+4,9%) e dell'alimentazione, i cui prezzi sono saliti mediamente del 7,7%.

	Gennaio	Anno
Torino	+ 0,6	+ 5,1
[illegible]	+ 0,9	+ 5,1
Genova	+ 0,4	+ 4,8
Bologna	+ 0,4	+ 5,3
Trieste	+ 0,4	+ 4,7

In quest'ultimo settore le variazioni più consistenti si sono riscontrate per alcuni tipi di carne e [illegible] salumi, per il pesce surgelato, il vino, liquori e in particolare gli ortaggi. In un anno i carciofi con spine sono aumentati del 51,6%. Variazioni nette anche per la verdura: +10% per i pomodori da insalata (+28% in un anno). E non si dica che [illegible] generi alimentari ultraconsolidati i cavolfiori (+23,2% [illegible] gennaio a [illegible] gennaio) o i broccoletti [illegible] del 6,8% [illegible] in un mese.

Anche un posto in gradinata alla partita di calcio costa ad un mese di distanza il 18,6% in più.

Genova - *Modenesi, andavano allo stadio armati fino ai denti*

GUERRIGLIERI DEL CALCIO IN CARCERE VENERDI' IL PROCESSO

GENOVA — *«Ma andavate a [illegible] guerra o a una partita [illegible] calcio?»*, [illegible] chiesto il dottor Nicola Tinessa, dirigente della squadra mobile, quando si è trovato davanti a quei pullman «quasi corazzato» sul quale 24 tifosi modenesi erano arrivati per [illegible] partita con il Genoa a [illegible]. Quindi il dottor Tinessa e altri funzionari, [illegible] i pullman alle [illegible] 13 al casello [illegible] Genova Est, [illegible] di Staglieno, hanno imposto all'autista di dirigersi [illegible] stadio ma nel cortile della questura, dove intanto era già arrivato il giudice di turno alla procura della Repubblica.

Stamane il giudice istruttore Maria Rosario D'Angelo ha iniziato [illegible] interrogatori nel carcere di Marassi dei 24 tifosi maggiorenni in stato di arresto, mentre i 10 minorenni vengono [illegible] interrogati dal giudice dei [illegible] dei [illegible] in [illegible] caserma dei carabinieri. Tutti e [illegible] poi processati venerdì in tribunale, non in pretura, perché si tratta [illegible] reati gravi.

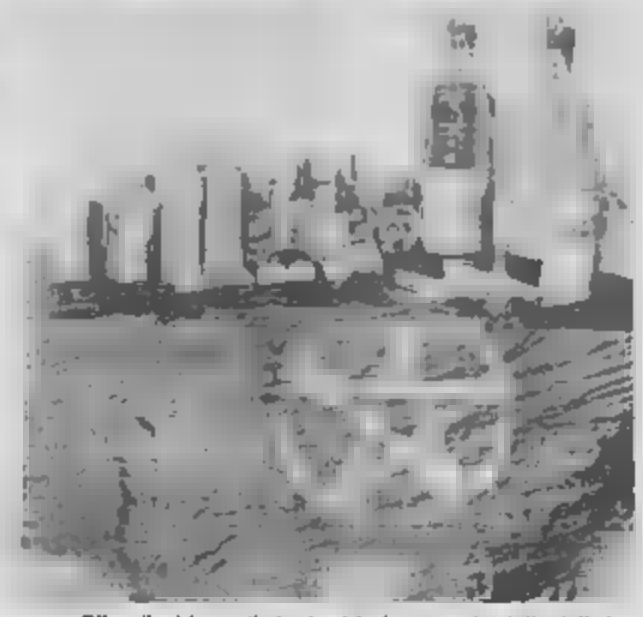
«Mai visto un pullman trasformato in un arsenale come questo», ha detto un vice questore dopo la perquisizione. L'automezzo era stato noleggiato a Modena da uno dei clan tifosi modenesi [illegible] i più [illegible] quelli che aderiscono alle «Brigate gialloblù». [illegible] quali nome «brigate», a quella stella a cinque punte posta sulla «i», non poteva non evocare sinistri episodi [illegible] violenza degli anni di piombo.

E' occorso un bel po' [illegible] tempo prima che [illegible] tolto il carico micidiale. Allineato nel cortile [illegible] questura da esperti artificieri (c'era il pericolo [illegible] qualche esplosione improvvisa) [illegible] materiale da armare un plotone: bottiglie piene di benzina, coltelli a scatto, una roncola, un'accetta, biglie di marmo fumogeni, qualche catena, una [illegible] di maschere arrugginite, bombolette di gas, gran parte di ordigni «rudi» esplodenti, [illegible] ordigni misteriosi che si sono poi rivelati [illegible] bombe. Nel gabbiotto [illegible] questi «guerriglieri» dotazioni [illegible] armi improprie [illegible] a verso [illegible] la [illegible] «di offesa» più adatte ad un soldato in [illegible] per il fronte che ad un tifoso di calcio.

Fortunatamente il pullman è [illegible] intercettato prima che arrivasse allo stadio, grazie ad una strategia di controllo dei mezzi in arrivo che la polizia adotta ogni domenica, [illegible] in collaborazione della «stradale» e sulla base di informazioni arrivate dalla città di partenza. Se tutto quel materiale fosse [illegible] a Marassi, sarebbe potuto diventare strumento di una tragedia. Infatti, durante la partita tra Genoa e Modena le occasioni di contrasto su valutazioni arbitrali non sono mancate. E che sarebbe potuto accadere q[illegible] l'arbitro ha deciso il rigore contro il Modena?

La polizia ha [illegible] come i modenesi, arri-

Guido Coppini



Gli ordigni incendiari e lo striscione [illegible] la stella delle br

(Continua a pagina [illegible]

Il ministro [illegible] lavoro ha scritto [illegible] Goria

«E' ORA, REGOLIAMO GLI SCIOPERI» [illegible] occupiamoci [illegible] degli imprenditori»

ROMA — La regolamentazione [illegible] diritto [illegible] sciopero dovrà esser argomento della prossima riunione del consiglio [illegible] ministri. Lo afferma in una lettera inviata oggi al presidente [illegible] Consiglio, Goria, il ministro del Lavoro Rino Formica. Secondo lui [illegible] in condizioni politiche per operare sulla delicata questione. «Suggerisco» scrive Formica «di *fermare l'attenzione su diversi punti: la limitazione del campo* [illegible] *in* [illegible] *ai servizi essenziali; la definizione di soglie minime di servizi comunque* [illegible] *garantire a tutela dell'interesse generale degli* [illegible] *quali terzi estranei, e* [illegible] *gestire con il sistema della comandata; la titolarità del diritto di sciopero; i tempi ed i modi della proclamazione delle agitazioni; gli istituti di arbitrato; gli strumenti di in*[illegible] *in caso* [illegible] *mancato rispetto delle regole; le conseguenti sanzioni amministrative».*

Precisa ulteriormente il ministro [illegible] Lavoro: «*Non* [illegible] *può limitare la nostra attenzione ai comportamenti* [illegible] *un'unica parte sociale, quella relativa ai lavoratori, giacché* [illegible] [illegible] *importante è l'atteggiamento della parte imprenditoriale*». In altri termini «*dobbiamo preoccuparci* [illegible] *quelle forme di serrata* [illegible] *genere ben mimetizzate sotto presunti criteri* [illegible] *economicità e sicurezza, sempre difficilmente verificabili, che contribuiscono ad abbassare il livello dei servizi e comunque ad esasperare i conflitti in atto*».

Le vicende sindacali [illegible] ultime settimane, continua Formica, «*hanno portato a sufficiente maturazione poli*[illegible] *la complessa questione della regolamentazione del diritto di sciopero sulla quale* [illegible] [illegible] *anche tra noi nell'ottobre dello scorso anno senza poter giungere ad una posizione comune del governo*». [illegible] frattempo però «*il dibattito che si è sviluppato all'interno del sindacato, dove si è giunti ad importanti elaborazioni sul piano giuridico, tradotte in proposte concrete d'intervento, consente oggi di tornare sull'argomento in* [illegible] *che potrà risultare* [illegible] *diversamente costruttiva. Aiuto in questo senso l'abbondanza di materiale presentato in Parlamento per lo stesso obiettivo*».

r. i.

TORINO E' INVASA DA «50 MILA» FALSI

TORINO — La città è invasa da banconote da 50 mila lire false. L'allarme arriva da più di [illegible] istituto bancario torinese dove ignari clienti [illegible] sono presentati nei giorni scorsi agli sportelli per depositare i soldi contraffatti. Due i numeri di serie finora identificati: «TA [illegible] B» e «VA 324223 E». A Porta Palazzo ai negozianti il «giro» più consistente con parecchi commercianti del mercato e dei negozi adiacenti raggirati.

I biglietti — che sarebbero stati immessi in [illegible] né nel periodo natalizio — stavolta [illegible] stati fotografati e poi riprodotti dagli ingegnosi falsari su carta pecora, un tipo di foglio molto simile a quelli stampato dal Poligrafico [illegible] Stato.

«*Un lavoro di una* [illegible], [illegible] — commenta un funzionario di banca —, *segno anche che il* [illegible] *"deca"* [illegible] *ormai inflazionato e non rende più. Rispetto alle "truffe" attuate in altri periodi, a questa occasione i "battitori di carta moneta" proprio" sono riusciti a riprodurre le banconote rispettando la* [illegible] *lunghezza di quelle originali. Abbastanza difficile poi, se non si è degli esperti, distinguere subito la differenza* [illegible] *fatto fra il "Bernini" originale e quello falsificato*».

Per evitare di prendere la classica «fregatura» può aiutare il fatto che le banconote false sono senza filigrana [illegible] hanno i colori leggermente sbiaditi, tendenti al [illegible] pallido, e [illegible] del filo d'argento [illegible] che è stato sostituito con un semplice tratto disegnato. Infine esa[illegible] la banconota controluce può [illegible] aiutare.

Progetti di missioni interplanetarie forse annullati

DANNI IRREVERSIBILI A ROMANENKO [illegible] SALITO PER 11 MESI NELLO SPAZIO

L'astronauta sovietico Romanenko, che è rimasto per 11 mesi nello [illegible] ha riportato [illegible] serie [illegible] conseguenze che potrebbero indurre a rinviare eventuali missioni interplanetarie. Il «Corriere Medico» riporta dati e notizie fornite [illegible] sovietici relative all'impatto della lunghissima permanenza nello spazio sull'astronauta sovietico.

Il cuore di Romanenko si è rimpicciolito e il suo sistema circolatorio è stato privato del 25 per cento del sangue. L'astronauta ha inoltre assorbito raggi ultravioletti 120 volte superiori [illegible] normale e non si possono ancora valutare quali saranno gli effetti di questa prolungata esposizione. Mutamenti sono avvenuti anche nel sistema neuro-vegetativo e problemi psicologici forse permanenti sembrano essere stati causati dalla mancanza di un colloquio diretto con altri esseri umani. Infine il suo scheletro, privato per lungo tempo della forza di gravità, è diventato «fragile come il vetro». L'insieme di questi dati solleva inquietanti interrogativi sul progetto di una missione umana alla volta di Marte.

SUPERGIGANTE TOMBA «ENCE»

Questa volta [illegible] si è messo il maltempo, sulla strada di Zurbriggen. Quando già pareva aver vinto il supergigante di Leukerbad guadagnando [illegible] punti netti su Tomba che [illegible] uscito di gara dopo aver fatto segnare il miglior primo tempo intermedio, è stato inaspettatamente superato dal canadese Belczyk sceso addirittura nel secondo gruppo di merito.

La gara di stamane è stata falsata dalle precarie condizioni di visibilità. Il campione svizzero, partendo decisamente bene, ha avuto anche la fortuna di godere di uno dei rari momenti di schiarita.

Sorte analoga è toccata agli azzurri Holzer e Sbardellotto piazzatisi rispettivamente al 3° e al 4° posto.

Un nuovo «cono» al gusto di cacao

[illegible] IL [illegible]

BOLOGNA — Arbore ha convinto anche i gelatai: pop [illegible] prossima estate lanceranno un nuovo gusto. Quello al [illegible] Alcuni lo chiamano già «*gelatto*», con sapore a metà strada fra quello del cioccolato e quello noto come «*bacio*».

Sono già oltre 200 i gusti in commercio: dai quelli tradizionali al meno consueti, allo zucchino, al Barolo, alla camomilla e persino al gorgonzola.

Il [illegible] oggi occupa circa 220 mila punti vendita ed assicura un fatturato da 1100 miliardi. C'è però qualche nube all'orizzonte. Calano le nascite e quindi diminuiscono i bimbi, i migliori clienti, specie quelli fra i 6 e i 14 anni, che consumano il 55 per cento della produzione nazionale. I gelatai sono pertanto costretti ad affrontare diversificazioni di prodotto e a tentare gli adulti con novità capaci di catturare qualsiasi palato.

La Sagit, del gruppo industriale Unilever, ha già inventato il «fruit cocktail bar», un ghiacciolo a base di puro succo di frutta, simile a quelli che si possono fare in casa. Altri puntano direttamente al consumo domestico, come fanno i marchi «Antica gelateria» e «Sorbetteria Ranieri».

Il libro galante [illegible] un ex (un professore [illegible] greco) svela gli amori della «fidanzata» [illegible] notaio di «Indietro tutta»

IL SEXI-PASSATO DELLA VALLETTA

ROMA — [illegible] Nicoletta Della Corte, la «fidanzata del notaio» a «Indietro tutta», la trasmissione di Renzo Arbore, sarebbe una «mangiatrice di uomini», capace di «fare l'amore 71 volte. [illegible] un mese».

E l'insignificante rivelazione diventa una notizia, tanto che se [illegible] in questi giorni, i quotidiani.

Succede infatti che il suo ex professore di greco, tal Giovanni Ghiselli da Bologna, 33 anni, fisico da ciclista e ambizioni letterarie, ha scritto un libro che racconta, dice lui, una «storia d'amore».

Il romanzo s'intitola «Benedetta», e aveva venduto, fino all'altro giorno, 450 copie. Adesso che il professore ha parlato, e ha detto che la protagonista femminile è lei, la popolare Nicoletta Della Corte, il romanzo [illegible] a ruba: «Tutti [illegible] vogliono leggere, lo chiedono ovunque», [illegible] trionfa l'autore.

«*In dicembre* — confida ora [illegible] Ghiselli, calendario [illegible] mano — *ci vedevamo almeno ogni giorno, e facevamo l'amore tre volte. Tre volte, infatti, dicevamo che era la sufficienza*».

Statisticamente parlando, il mese successivo le cose vanno ancora meglio. Si legge nel libro: «*A gennaio facemmo l'amore 71 volte, come lei mi disse con giustificata fierezza, perché le contava ogni mese...*».

E allora? E allora, al di là di ogni riflessione (tante, forse,

La valletta di Arbore

[illegible] sono [illegible] fatte in questi mesi) su come l'attenzione nei confronti di alcune trasmissioni televisive stia diventando ossessiva, morbosa, al di [illegible] della considerazione che, all'epoca in cui si sarebbero svolti i fatti, Nicoletta aveva sedici anni (ora ne [illegible] e il Ghiselli era il suo professore, al di là della noia o dell'indignazione (se ancora ha un senso la parola), ecco che c'è pubblicità per tutti: per l'infaticabile amante, naturalmente, che afferma candido: «*Lei è stata la mia modella, anzi la mia musa. Pensavo che questo tipo di pubblicità potesse far piacere anche a lei. Invece mi ha detto di no. E allora smetto, adesso, affermo che Benedetta non è Nicoletta: non voglio offendere nessuno, mi dispiace che si sia arrabbiata*», per la trasmissione «Indietro tutta», se mai ce ne fosse ancora bisogno; e persino per Nicoletta, che un po' prova a sorridere, un po' è preoccupata («*Papà potrebbe anche perdere la testa*»), un po' s'indigna perché rischia di venire ripresentata dalla Rai («*Sono molto severi con noi, senza autorizzazioni non possiamo nemmeno concedere interviste*»), poi prova a replicare: «*Nell'amore non conta la quantità, è ti come che è importante. Lui ora dimostra di non aver mai saputo amare*».

Infine, la valletta si spazientisce e sospira: «*Peccato che io non abbia un fidanzato, per far spaccare la testa al professore*».

La più bella storia d'amore

CONCORSO DI
«STAMPA SERA»
RISERVATO AGLI SPOSI '88

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... C.A.P ..... Città .....

..... Età ..... Professione .....

VOTO LA STORIA D'AMORE n. .....

REGOLAMENTO

Sul supplemento di Stampa Sera del 23 gennaio saranno pubblicate le storie d'amore, anonime e contraddistinte da un numero, inviate dalle coppie di fidanzati unito il gennaio '88
Dal 23 gennaio e fino al 30 gennaio '88, Stampa Sera pubblicherà un tagliando sul quale i lettori potranno votare la storia preferita
Tutti i tagliandi dovranno essere imbucati in un'apposita urna situata presso il palco allestito dal salone Idea Sposa 88 di via Ventimiglia 211 - Torino.
Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi.
I fidanzati, ai cui matrimoni è andato il maggior numero di voti, saranno premiati:

UN ABITO DA SPOSA PER LEI
E UN ABITO DA SPOSO PER LUI
DELLA SARTORIA CARLO PIGNATELLI

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera nella settimana dal 1° al 6 febbraio '88. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della ditrice La Stampa ed i loro familiari

Aut. 4/33446

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia 211

23-31 gennaio

TAGLIANDO non cumulativo per ritirare presso la biglietteria del Salone un ingresso a riduzione

L. 3000 anziché L. 5000

Aut. 19 del 5-1-88

Un'anziana al suo arrivo a Torino dalla Sicilia

HA TROVATO DUECENTO MILIONI SUL TRENO DEL SOLE

Nell'ufficio oggetti smarriti di Porta Nuova vengono depositati tutti i giorni ogni sorta di oggetti (praticamente valigie, borse, pacchi e ombrelli assieme a pistole, fucili da caccia, protesi ortopediche, occhiali, radio e Tv). Nessuno, fino alla scorsa settimana, si era mai presentato per portarci 200 milioni in contanti trovati su una vettura ferroviaria. Un capitale smarrito sul treno del sole e di cui, da una settimana, nessuno rivendica la proprietà.

La sorte di questa ingente somma, se non si presenterà il proprietario in tempo, è segnata dal regolamento: finirà nella casse della Banca d'Italia. Naturalmente non può essere messa all'asta come avviene, ad eccezione delle armi, per tutti gli oggetti smarriti. Restano solo due giorni per scongiurare questa eventualità: domani o dopodomani lo sbadato viaggiatore non deve far altro che presentarsi nell'apposito ufficio della direzione ferroviaria e dimostrare di essere veramente il legittimo proprietario.

La dimenticanza è forse spiegabile, meno comprensibile il silenzio di questi giorni. Gli interrogativi possono essere molti: una morte improvvisa, il ricovero urgente in ospedale, magari proprio per lo choc dovuto alla perdita dei soldi? Un equivoco durante una trattativa commerciale o un pagamento?. La sfiducia sull'onestà del prossimo?

E' stata un'anziana signora siciliana a trovare i milioni, al termine del viaggio. Erano riposti in una busta vicino a una delle borse che aveva riposto sulla rete portavaligie. La donna, proprio per la sua età, era stata fra le ultime a scendere dal treno e vista la capace busta abbandonata si preoccupata di ritirarla e ad avvertire un ferroviere. «Se non è sua la porti all'ufficio oggetti smarriti» è stato il consiglio, che la donna ha seguito. Poi, forse spaventata, è sparita.

Per la Sindone conservata nel Duomo di Torino

QUANDO LA PROVA-CARBONIO?

Interpellanza del pci in consiglio comunale

Grande produzione di interrogazioni e interpellanze da parte dei gruppi consiliari. Sembra che l'anno nuovo abbia portato un esorbitante numero di problemi all'attenzione della giunta, ma per quelli dell'87 — ritengono le forze politiche — è sempre meglio sollecitare.

Il consiglio comunale ha in programma due punti su cui vi sarà battaglia, e per i quali gli assessori competenti dovranno dare risposta.

Il pci chiede sia posto il punto sulla ristrutturazione dell'ospedale Birago di Vische, di via Cigna 74. Ancora i comunisti, con sinistra indipendente e democrazia proletari vogliono avere informazioni sui corsi di qualificazione per educatori professionali e assistenti sociali.

Probabilmente sarà discussa la proposta di ordine del giorno, a firma Domenico Carpanini, Diego Novelli, Piero Dutto e Angelo Tartaglia, allo scopo di incaricare «il sindaco ad assumere i necessari contatti con il sindaco di Palermo per esprimere la solidarietà della città e definire le forme in cui dare attenzione a tali impegni».

Vuol essere una risposta all'appello pubblicato su tutti i giornali: «Il consiglio comunale di Palermo chiede alle istituzioni di tenere alto ed efficace il livello dell'attenzione e delle iniziative per fare verità e giustizia e per contrastare il fenomeno mafioso».

Solo dopo l'esperimento - dicono gli interroganti - la Giunta potrà assumere impegni di tipo promozionale

Angelo Tartaglia

Paolo Chiavarino

Le interrogazioni presentate in questi giorni, come detto, sono molte. In particolare sono dei gruppi d'opposizione, ma ce ne sono anche di consiglieri di maggioranza.

Provocatorie, ironiche, fredde le domande vengono poste a punti, poi in aula il confronto, spesso, finisce meno puntuale.

I missini Ugo Martinat e Giorgio Rigon, «considerando il periodico ravvivarsi di polemiche scientifiche e culturali attorno all'autenticità della Sindone, quale Reliquia Religiosa», chiedono di non impegnare la città in manifestazioni (specie riguardo l'anno di Don Bosco) che coinvolgano l'ostensione della Sindone, fino a che non ne sia accertata l'autenticità.

C'è di più: «Non si ritiene opportuno stimolare, per quanto di competenza, l'acquisizione di prove scientifiche, quali la prova del radiocarbonio, per permettere una corretta utilizzazione promozionale, in campo turistico, di questo reperto?».

Il democristiano Paolo Chiavarino chiede una risposta scritta per il suo interessamento volto a favorire il percorso delle ambulanze delle Molinette.

Le sue proposte sono: meglio sfruttamento del corso Bramante davanti al passo carrabile di uscita delle autoambulanze pronto soccorso, creazione di un passaggio pedonale ben evidenziato e illuminato, revisione del sistema di entrata e di uscita dalle aree di corso Bramante, potenziamento dell'illuminazione stradale di quel tratto, installazione di un semaforo lampeggiante.

Chiede anche di far rispettare rigorosamente il segnale di divieto di sosta, per intralcio grave, sulla carreggiata di corso Bramante.

Chiedere la risposta scritta sembra funzionare. Chiavarino il 7 ottobre scorso chiese quale destinazione fosse riservata all'ex-cinema teatro Italia.

L'assessore Baldassarre Fumari il 24 dicembre gli ha fatto sapere che «per la ristrutturazione dello stabile e il cambio di destinazione da teatro-cinema ad attività terziaria è stata rilasciata concessione edilizia», e il primo piano interrato sarà riservato ad autorimessa.

Per quanto riguarda un ingombrantissimo steccato, l'assessore ha spiegato che è in regola, ma verrà tenuto sotto controllo. l. ber.

TUTTI I SABATI SU
STAMPA SERA
DUE NUOVI SERVIZI
INVESTIMENTI
SUI MERCATI ESTERI
L'indice Dow Jones Internazionali
corretto dalle oscillazioni valutarie
TUTTE LE OFFERTE
DI LAVORO NELLA PROVINCIA
DI TORINO
* Chiamate di collocamento
* Contratti di formazione
* Concorsi pubblici

Colpo notturno di ladri in gioielleria di corso Palermo 124

LA BANDA DEL BUCO SCENDE DAL SOFFITTO

Rimosso il pavimento di un ripostiglio: vuoto soprastante

Un giovane di 21 anni. Arrestato l'amico

MUORE A DICIANNOVE ANNI PER UN'OVERDOSE

L'eroina ieri sera ha fatto un'altra vittima in provincia, a Brandizzo. E' un giovane di 21 anni, Luca Mariano Mariani, celibe, tossicodipendente, residente a Villamassargia (Cagliari) in via S. Maria 17, domiciliato a Brandizzo in vicolo Trieste 10, dove viveva da solo.

E' arrivato cadavere all'ospedale di Chivasso: il referto stilato dai sanitari del pronto soccorso parla di: «Decesso per overdose da eroina».

Dalle indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Chivasso è emerso che il giovane avrebbe assunto la sostanza stupefacente unitamente all'amico Maurizio Pattini, 22 anni, operaio, pure di Brandizzo, via Regione Storelia 1, subito arrestato dai militari per «agevolazione dolosa e uso di stupefacenti».

Erano a bordo della Ritmo azzurra del Pattini, parcheggiata in paese, che è stata sequestrata. Il giovane subito dopo aver preso la dose si è sentito male, l'amico lo ha trasportato d'urgenza con la stessa vettura in ospedale, ma purtroppo i medici non hanno potuto più far niente. Intanto sono in corso indagini da parte dei carabinieri per far piena luce sul fatto.

Banda del buco all'opera stanotte (o nella notte fra sabato e domenica) in un negozio di orologeria e oreficeria in corso Palermo 124. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso di un appartamento vuoto al primo piano (in vendita da tempo) sovrastante il negozio, hanno sfondato il pavimento e si sono calati nella bottega sottostante.

Il colpo è stato fatto evidentemente con molta cautela perché nessuno degli inquilini del palazzo sembra abbia sentito rumori sospetti. Dalle vetrine, da una vetrinetta interna, dagli scaffali hanno portato via orologi, monili, argenteria.

Il proprietario, Alberto Casetta, 48 anni, ha scoperto il furto stamattina quando ha tirato su le saracinesche: con le mani nei capelli ha cominciato a fare l'inventario dei danni, dopo aver chiamato la polizia. L'entità del colpo è ancora da stabilire. Si tratta comunque di parecchi milioni.

Ladri acrobati nella gioielleria di corso Palermo 124

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONATORI ORGANI
aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Taramelli, 39
Tel. 6530.95
dalle 14.30 alle 19

STAMPA SERA
Luca Bernardi direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Bruno Ayres
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Gamarino
Giuseppe Per

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4111/1975

CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cardinal Re, 20 - T. (02) 39 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 - Roma, 80, v. Sicilia 30 - T. (011) 66.311
Filiali: ALBA c. G. Cesare, 8 - T. 36.317 e ALESSANDRIA v. Roma, 18 - T. 44.543/44.544 e AOSTA, località Amerique, 35 Quart - T. (0165) 765.636 e ASCOLI v. Kennedy, 40/a - T. 41.700 e ASTI v. Massimo d'Azeglio 26 - T. 33.222 e BIELLA, v. P. Micca, 3 - T. 20.160 v. Repubblica, 29 - T. 366.300 e CUNEO, v. B. Giolitti, 11 - T. 50.832 e GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1314 - T. 541.365 e IMPERIA, v. Berio, 1 - T. 273.371 e MILANO, p. della Vittoria, 2 - T. 33.301 e ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 4755.904 e SANREMO, v. Matteotti, 41 - T. 884.942 e SAVONA, v. Paleocapa, 1/3 - T. (019) 815 e VERCELLI v. Pola, 33 - T. 60.000

oggi & domani

Cina e Venezia in Multivisione

Questa sera alle 21, al Teatro Carignano, spettacolo di multivisione articolato in due parti. Giorgio e Carla Milone propongono due reportage tra il documentaristico e il fantastico. Titolo: «Cina, sguardo oltre la Grande Muraglia» e «Venezia in maschera». La serata è organizzata dalla Free Time Service di piazza De Amicis.

Psicomotricità

Il Distretto scolastico 16 con sede presso la scuola elementare Capponi di via Venaria 79, promuove un corso gratuito di psicomotricità. «Comunicazione non verbale di base» per genitori ed insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio (Madonna di Campagna - Barriera di Milano). Per informazioni rivolgersi al 21.60.180.

Circoscrizione n. 1

La commissione della Circoscrizione amministrativa n. 1 si riunisce stasera alle ore 21 nei locali di via Andrea Doria 10. Fra gli argomenti all'ordine del giorno: richiesta di parere in merito alle aree da destinare all'attività dello spettacolo viaggiante durante l'anno 1988; interrogazione della giunta esecutiva alla giunta municipale concernente pressanti richieste di chiarimenti in ordine ad argomenti emersi in occasione della «assemblea pubblica sui problemi della Crocetta».

Per la Palestina

In via Po angolo Bogino, fino al 29 gennaio, prosegue tutti i pomeriggi la settimana di sensibilizzazione e informazione sulla dura oppressione del popolo palestinese nei territori occupati. In programma proiezione di filmati, mostra, raccolta firme e di adesioni. L'organizzazione è a cura dei Gupa (Unione generale degli studenti palestinesi) e di democrazia proletaria.

Villa Miseria

Presso lo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2, prosegue la mostra fotografica: «Cosa significa vivere in una villa miseria», realizzata dall'Apa (Associazione per la partecipazione e lo sviluppo) in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, le organizzazioni di base e la rivista Barrio che operano nella periferia urbana di Cordoba (Argentina) e il contributo della Comunità comunale «Pace, solidarietà, cooperazione».

Liberali europei

Oggi, alle 16,30, presso la sede del partito repubblicano, in via Giolitti 19, l'onorevole Mechtild von Alten, presidente del Gruppo democratico al Parlamento europeo, presiede un incontro tra il pli e il pri per organizzare, nella nostra città, il Congresso dei partiti liberali e democratici di tutta l'Europa. Al congresso, che si svolgerà il 14 marzo prossimo, interverrà fra gli altri Valéry Giscard d'Estaing.

Tutela dell'ambiente

Il professor Fiorenzo Mannini, dell'Università di Firenze, tiene oggi, alle 18, in via Lagrange 20, una relazione sulla tutela dell'ambiente.

Audiovisivi

Nell'aula «A» di Palazzo Campana si terrà, domani alle 17,15, la prima lezione del corso sugli audiovisivi organizzato dall'assessorato alla Gioventù della città di Torino, in collaborazione con la «Cooperativa libraria di informazione didattica».

...ecos di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei modelli per adulto. Bambini confezioni 9,30 - 19,30 Baby Club Mirafiori 42, Torino, tel. 011 16.84.81.

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi completate al meglio l'acquisto (con ottime condizioni su misure anche leggermente). Oppure affittate lo strumento che preferite mensilmente la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ad abitazione avvenuta. Magazzino Musicale Monta Bra (Cn) tras. Roreto. Tel. 0172/46.34.91.

Varato il programma «La città ai ragazzi»

MIGLIAIA DI STUDENTI CURIOSI A CACCIA DI NOTIZIE

Anche il Comune, [illegible] gli scolari, si trova a dover risolvere problemi difficili, complicati da soluzioni talvolta decisamente complesse.

L'ha spiegato l'assessore all'Istruzione Vitale Lucci, [illegible] con il sindaco Magnani Noya e l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli la nuova edizione di «La città ai ragazzi», l'ormai tradizionale programma di iniziative ed interventi educativi proposti alle scolaresche di elementare e media inferiore. Definito soltanto adesso, (e cioè [illegible] ritardo rispetto alle [illegible] degli insegnanti che avrebbero preferito inserire tali possibilità nel piano didattico annuale), causa il ritardo con cui lo Stato ha permesso al Comune di definire i finanziamenti da destinarvi. Particolare [illegible] più negativo: [illegible] forte riduzione di[illegible] stanziamenti, [illegible] cui è derivata «una riduzione di incrementi e innovazioni già progettate, nonché più ristretti limiti temporali».

Ma tutto è bene quel che finisce bene, tanto più che [illegible] fortuna due dei filoni fondamentali della terna proposta (rispettivamente gli «Itinerari didattici» e i «Laboratori didattici») han già potuto prendere il via nei tempi prefissati in quanto [illegible] su [illegible] stanziato esclusivamente locale. E adesso il piatto forte, dedicato agli 82.300 ragazzi ed alle 3900 classi della fascia dell'obbligo. Erano una spesa che solo per l'assessorato all'Istruzione, esclusa la competenza dell'assessorato allo Sport, arriverà a due miliardi e 300 milioni.

Tanto o poco? Moltissimo se si considera la ricchezza e la varietà delle iniziative [illegible] in atto tramite cooperative, associazioni ed enti; relativamente poco se si tiene conto, come ha sottolineato Lucci, che globalmente potranno essere accolte cinquemila domande di partecipazione rispetto alle 6400 richieste già presentate.

Di [illegible] una serie [illegible] difficoltà di bilancio? «Si tratta di ombre che è doveroso tener presenti, anche se non incrinano il ruolo [illegible] un'Amministrazione rivolta [illegible] sempre maggior attenzione [illegible] e sensibilità verso il settore scolastico. Nessuno meglio dell'Ente locale può difatti cogliere le esigenze delle sue generazioni più giovani. E non è certo per caso se, nel nuovo programma calibrato per le scuole torinesi, è stato dato particolare rilievo all'amore per la musica oppure alla nuova tecnologia che rientrano nell'identità più collaudata e caratteristica della nostra città».

l. r.

Itinerari e laboratori didattici per fare della scuola un'«agenzia culturale»

[illegible] che l'assessore Matteoli ha approfondito [illegible] vivace coinvolgimento, ricordando che «l'integrazione ai programmi scolastici varata dal Comune non può far dimenticare i vuoti che in proposito resistono [illegible] responsabilità dello Stato». Precisazione [illegible] fondo: «L'integrazione dei servizi garantita [illegible] Comune rischia oggi di trasformarsi in un'inammissibile e ingiusta supplenza di una latitanza statale [illegible] denunciata e contestata [illegible] la massima forza».

Una [illegible] di base da sottolineare con la matita blu, anche [illegible] non [illegible] la suggestione [illegible] uno svolgimento che [illegible] tredicesima edizione [illegible] «La città ai ragazzi» anticipa positivamente [illegible] rella e scorrevole».

Molte le novità sperimentali: dalla visita all'antario Valdocco in abbinamento alle celebrazioni [illegible] don Bosco al corsi sulla Resistenza o di educazione all'arte; e dalle lezioni sui pericoli del fumo [illegible] a medici della Clinica Pediatrica alno all'esplora- [illegible] nel [illegible] della stampa a cura [illegible] un [illegible] di giornalisti. Undici gli indirizzi principali in base ad una formula allargata ad ambiente, archeologia, [illegible], danza, educazione all'immagine [illegible] alla «mondialità». Torino [illegible] musica, zoologia e botanica, informatica, cinofilia, umorismo e artigianato.

Ha affermato il sindaco [illegible] Magnani Noya: «Dan- [illegible] [illegible] scuola [illegible] ruolo primario di agenzia culturale che [illegible] aperta, come Comune contiamo di offrire la nostra collaborazione agli insegnanti con due obiettivi fondamentali. Da un lato l'omogeneo coinvolgimento di associazioni, enti e cooperative che costituiscono uno dei tessuti più vivi e propulsivi di Torino, dall'altro la prospettiva di stimolare nei torinesi più giovani il gusto della scoperta, il piacere della cultura, l'amore civico della propria città e della realtà collettiva che ne costituisce le radici».

Carenze statali, pesanti difficoltà di bilancio? «Si tratta di ombre che è doveroso tener presenti, anche se non incrinano il ruolo [illegible] un'Amministrazione rivolta [illegible] sempre maggior attenzione [illegible] e sensibilità verso il settore scolastico. Nessuno meglio dell'Ente locale può difatti cogliere le esigenze delle sue generazioni più giovani. E non è certo per caso se, nel nuovo programma calibrato per le scuole torinesi, è stato dato particolare rilievo all'amore per la musica oppure alla nuova tecnologia che rientrano nell'identità più collaudata e caratteristica della nostra città».

I NODI VENUTI AL PETTINE

Potrebbero essere sciolti venerdì prossimo i nodi riguardanti i circa quattrocento lavoratori [illegible] Indesit risultati in [illegible] dopo la vendita della società al gruppo Merloni-Ariston.

Nella riunione convocata in quella data al ministero dell'Industria, Vittorio Merloni ed i rappresentanti dello stesso ministero esporranno infatti ai sindacati una proposta per la soluzione dei problemi relativi al circa duecento lavoratori dello stabilimento di None in Piemonte addetti alla produzione di cucine ed attualmente in carico alla vecchia proprietà. [illegible] duecento degli stabilimenti meridionali.

La Merloni, la cui gestione è partita lo scorso 2 gennaio, ha [illegible] assunto millecinquecentoquarantatre [illegible] millenovecento dipendenti [illegible] vecchia proprietà come previsto dai bandi di gara.

«Ma il numero di 1900 lavoratori — affermano i sindacati — è quello che [illegible] consentito all'azienda di ottenere i positivi risultati degli scorsi [illegible] che hanno determinato l'uscita della Indesit dalla situazione di [illegible] crisi in cui versava». Se quest'ultimo tassello andasse in porto positivamente, il salvataggio Indesit guidato da Zunino si chiuderebbe con un risultato più che significativo.

Silvana Carmagnola laureata in lingue

PRESENTATA GIACOMETTA

Uscita ufficiale al tradizionale veglione del San Giorgio che apre il Carnevale

La nuova [illegible] Giovanni Musolino e Silvana Carmagnola

[illegible] nuova [illegible] della Famija [illegible] [illegible] 80- [illegible] Carmagnola, ha 28 anni, è figlia [illegible] piemontesi e le [illegible] origini [illegible] Piovà Massaia, in provincia [illegible] Asti. Laureata in lingue moderne, insegna francese presso l'Istituto Maria Ausiliatrice.

Silvana ha fatto parte [illegible] gruppo delle Giacometta [illegible] all'85 ed ora, dopo tre anni di lontananza, è tornata alla Famija per vestire i panni [illegible] solista nel ruolo [illegible] sposa di Gianduja. Numerosi [illegible] gli [illegible] nel tempo libero: Italo ed alla pittura, [illegible] canto alla cucina. Una [illegible] molto dinamica e amante dei viaggi che fa non soltanto nelle [illegible] di turista, ma [illegible] accompagnando gruppi.

E' [illegible] presentata ufficialmente sabato scorso, in [illegible] del tradizionale veglione per l'apertura del Carnevale che [illegible] tiene, ogni anno, presso il ristorante San Giorgio.

In quell'occasione è stato anche annunciato il nome [illegible] nuovo Gianduja. Si chiama Giovanni Musolino e quando non indossa i [illegible] [illegible] torinese fa l'agente [illegible] commercio.

«A Montanaro, [illegible] la presentazione del corpo carnevalesco 1988, composto dalle [illegible] Daniela Balma, [illegible], Michela Frola, Silvia Meneghin e dagli araldi Alberto Fratucelli, Giuseppe Frola, Paolo Paoli e Massimo Testa, [illegible] è ufficialmente aperta la quindicesima edizione [illegible] carnevale.

Per [illegible] i [illegible] dei due personaggi principali, [illegible] Gianduja e il Generale, bisognerà invece attendere, com'è ormai tradizione, fino a sabato 6 febbraio, alle 20,30, quando al teatro Cit [illegible] luogo la cerimonia della "solenne" incoronazione.

Tutti gli errori che compiono i proprietari troppo affettuosi

AMORE E' SAPER TENERE LE DISTANZE

Chi vuole adottare un cane, rispetti le norme igieniche

Presentiamo alcuni [illegible] che, dalla settimana scorsa, non sono [illegible] [illegible] Gabbia 42. Pastore tedesco arrivato al canile con il muscolo gonfio (forse a causa di bastonate). [illegible] sta guarendo, ma ha bisogno di un padrone. Maschio di 2-3 anni.

[illegible] 44. Questa cucciola di sei-sette mesi, è davvero preziosa. Taglia piccola, molto affettuosa, ha un bel colore marrone focato, e tanta voglia di un padrone con cui giocare. Anche per lei ogni giorno [illegible] passa [illegible] un rischio mortale, perché è al [illegible] da parecchio.

Gabbia 64. Questo incrocio di collie, colore fulvo, taglia piccola, è talmente terrorizzato che non reagisce più a nessun tipo di sollecitazione. Non mangia, si sta lasciando morire. E' un cucciolo di 6 mesi, che potrebbe diventare un bellissimo cane.

Gabbia 42. Incrocio terrier di taglia piccola. E' una cucciola di sette-otto mesi, simpaticissima ma terribilmente triste e spaventata. [illegible] bisogno [illegible] un padrone affettuoso, che [illegible] faccia dimenticare questi giorni tremendi. [illegible] colore [illegible] fulvo, diventerà anche lei, se potrà, un bellissimo cagnetto.

Gabbia 28. Pastore tedesco. E' una femmina di un anno, dal manto focato chiaro, molto bella, probabilmente di razza. Non fallirà probabilmente a trovare un padrone, ma anche lei ha purtroppo poco tempo davanti a sé per sfuggire alla soppressione.

Gabbia 43. Questo incrocio doberman è un cane buonissimo, con un carattere molto dolce. Maschio di un anno, ha l'aria spaventata e [illegible] lui [illegible] disperatamente bisogno [illegible] trovare un padrone. [illegible] [illegible] brutalino, ma forse [illegible] solo ti- [illegible]

Marisa [illegible] Bartolo

borsa

MILANO
Mercato pesante

MILANO — Difficile parlare di lunedì nero in una Borsa dove le giornate si susseguono più o meno in senso negativo. I primi prezzi di apertura e di chiusura dei valori primari hanno confermato la pesantezza del mercato azionario con perdite iniziali sensibili, che hanno portato il primo indice della mattinata a —2,6 per cento: netta flessione della Fiat a 8055 e più tardi a 8000 e quindi a 7960, Mediobanca scesa da 187.000 a 165.000 sempre in apertura, Olivetti a 7400 e Montedison a 1230.

Questo un piccolo quadro delle perdite registrate nelle prime ore di una seduta dominata da una continua offerta, in un clima di difficile assorbimento. Interventi difensivi hanno rallentato a metà seduta la flessione dei titoli primari e a più largo mercato, ma per brevi periodi: poi la flessione è proseguita, sia pure con spostamenti marginali, tanto che l'indice generale di Borsa è sceso ancora a —2,7 per cento; la Ras è scivolata a 37.300 e la Generali a 83.700.

Alle 11,30 nuova flessione dell'indice generale a quota —3 per cento sul 50 per cento del listino. Finale in netto ritardo, con generale flessione dei corsi salvo isolati recuperi su alcuni titoli a largo mercato. Dopoborsa molto calmo e irregolare. Alle ore 12 l'indice a —2,9 sul 70 per cento del listino. Reddito fisso: intonazione irregolare con attività ridotta anche per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 83.700, 83.800; Fiat 8055, 8050 - 8000 - 7960 - 7900 - 7980; Fiat p. 5085, 5050 - 5000 - 5050 - 5030; Montedison 1240, 1235 - 1230 - 1220; Viscosa 2020, 2010; Olivetti 7451, p. 4410; Toro 17.790, p. 12.760; Sai 14.440, r. 8100; Ifi 17.180, 16.000; Burgo 9800, p. 8451.

TORINO
Prevale l'apatia

TORINO — Inizio di settimana molto pesante per il mercato azionario. Sin dalle prime battute si è [redacted]. Infatti la sensazione e poi la conferma che l'indice avrebbe perduto in [redacted] consistente, [redacted] che si è poi verificato puntualmente, tant'è che a fine seduta la perdita è stata di oltre il 2,40 per cento.

Il mercato appare apatico con scambi ridotti al lumicino e con i venditori che hanno assunto l'iniziativa in modo considerevole: questo ha portato a far sì che tutti i comparti perdessero terreno, anche in maniera molto sensibile. Per gli assicurativi, infatti, la perdita è del 3,50 per cento, per i chimici del 2,83, per gli immobiliari del 2,63, per i meccanici del 2,10 e per i bancari dell'1,87 per cento.

Comunque le perdite più consistenti nel settore degli assicurativi si [redacted] avute per le Ras risparmio, la flessione è del 5,33 per cento; seguono quella delle Toro priv. (—4,49), delle Toro risp. (—4,89) e delle Sai (—3,97); per le Generali la perdita è del 2,21 per cento. Anche per i bancari l'andamento è stato estremamente negativo.

L'andamento negativo è stato poi confermato anche dall'andamento molto pesante dei meccanici dove sia le Fiat che le Olivetti registrano cedimenti consistenti ed estesi.

Le perdite sono state gravi anche per i valori locali che hanno segnato cedimenti diffusi. Soltanto il comparto Obbligazionario ha dimostrato una lieve resistenza e i prezzi, sia dei titoli obbligazionari che dei titoli di Stato, hanno fatto segnare lievi miglioramenti. Perdite si sono ancora avute per i valori delle Obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2010; Snia risp. 2080; Snia risp. n.c. 1530; Sip 1785; Sip risp. [redacted] Stet [redacted] Stet warrant 370; Stet risp. 2230; Fiat 7960; Fiat priv. 5040; Fiat risp. 4996; Generali 84.000; Montedison 1231; Edison risp. 886.

Lo ha detto [redacted] Bonn il titolare

[redacted]

BONN — Nuccio [redacted], presidente della Carrozzeria [redacted] *Bertone Spa*, ha dichiarato in un'intervista [redacted] quotidiano di [redacted] *Welt*» che [redacted] sua resterà un'impresa familiare. Nella conversazione [redacted] ha [redacted] con [redacted] inviati [redacted] su tutti [redacted] della creazione stilistica nel settore automobilistico. Bertone ha parlato [redacted] interessamento che sarebbe stato manifestato in passato [redacted] Fiat [redacted] l'assorbimento della «Carrozzeria» o per prendervi una partecipazione. Egli [redacted] però detto [redacted] prevedere che [redacted] sua impresa riuscirà a tenersi [redacted] partecipazioni di banche e [redacted] imprese.

Nuccio Bertone non [redacted] dubbi che il futuro [redacted] imprese del settore automobilistico un processo [redacted] concentrazione sempre [redacted] accentuato che nel 2000 lascerà sopravvivere [redacted] le più forti [redacted] americane e le ditte [redacted] la sua per le quali ci saranno sempre «*nicchie di mercato*».

Tra i problemi attuali c'è quello [redacted] deprezzamento del dollaro, ma Bertone ha fatto presente [redacted] ha avuto meno influenza [redacted] sua impresa, che destina [redacted] mercato statunitense [redacted] il 30 per cento della sua produzione, che sulla tedesca «Porsche» dipendente [redacted] il 60 per cento dagli acquisti statunitensi.

Gli utili dell'87 a 30 miliardi

LAVAZZA, [redacted] IN [redacted] A [redacted]

TORINO — Utile record per la Lavazza nel [redacted] dell'87: 30 miliardi. L'azienda leader in Italia nella torrefazione del [redacted] ha aumentato i profitti per [redacted] presenta [redacted] un fatturato [redacted] netta [redacted] zione per il calo del prezzo del prodotto (circa il 30 per [redacted] sui mercati internazionali. I primi dati del consuntivo [redacted] il 1987 sono stati comunicati dal direttore generale, Tullio Toledo.

L'azienda ha venduto circa 500 mila quintali di caff[redacted] (2,5 per cento rispetto all'86) ma il fatturato è diminuito [redacted] 16 per cento scendendo dal [redacted] miliardi [redacted] ai [redacted] dello scorso anno. Dallo stabili[redacted] di Settimo, che dà lavoro a 350 addetti, il caffè non finisce però solo sul mercato [redacted]. Le esportazioni sono [redacted] per cento, raggiungendo i 32 miliardi [redacted].

I migliori mercati sono ancora quelli di [redacted] e Germania, dove [redacted] Lavazza opera con due [redacted] commerciali.

«*In Francia siamo presenti pressoché ovunque benché* [redacted] *limitato il settore di* [redacted] *in cui operiamo* — dice il direttore Toledo —. *Stiamo* [redacted] *mentando le vendite anche* [redacted] *Inghilterra dove il mercato* [redacted] *caffè* [redacted] *era quasi inesistente*».

Nel nostro Paese la Lavazza è il leader indiscusso delle vendite, rappresentando [redacted] il 23 [redacted] cento [redacted] mercato.

Poi quest'anno la Lavazza mira a consolidare le posizioni raggiunte e proseguirà la mo[redacted] degli impianti.

Sono previsti investimenti per 17 miliardi nello [redacted] mento di Settimo.

[redacted] FIS[redacted] A TORINO

Titoli	25/1	22/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/86 indicizzato	100 80	100 00
Enel 82/89 indicizzato	103 15	103 10
Enel 82/89 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 82/89 III indicizzato	104	104
Enel 82/89 IV indicizzato	104 90	105 35
Enel 83/90 I indicizzato	104 90	104 20
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 40	105 40
Enel 84/92 II indicizzato	104 00	104 00
Enel 84/93 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 82/92 8,5%	91 50	91 50
Autostrade 6% 69/86	93 20	93 70
Autostrade 7% 73/[redacted]	90 60	90 55
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	87 30	88
C.C. OO. PP. 6%	80 80	81 40
C.C. OO. PP. 7%	80 00	81 40
C.C. OO. PP. 6% 74	80 75	80 75
C.C. Int. St. 6% 68 IV	84 70	84 70
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 60	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	86	85
C.C. Aut. 7% 72 II	78 40	78 40
FF.SS. 6% 70	90	90
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	95 75	95 75
Amm. FF.SS. 71/86 7%	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 30	103 20
Amm. FF.SS. 84/92	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 86/93 indicizz.	102 40	102 40
ICIPU vent. 6%	97 50	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 66/86 XXVII	98 90	98 90
IMI 70/88 22ª 7%	96 40	96 40
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CM 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CM 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	82	82
IMI-Aut. 72/92 II 80	78 80	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	80	80
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	78 40	78 40
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% su 6%	72 50	72
S. Paolo OO. PP. 6%	75 60	75
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129 60	130 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 65	87 65
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	[redacted]	1570
Benetton 6,50% 86/91	[redacted]	88
Cir 10% [redacted]	[redacted]	100
Eridania 10,75% 85/90	103	103
GIM 85/91 [redacted]	101	101
Italgas 14% [redacted]	294	270
La Rinascente 86/93 8,50%	96	95
Medio Cir 7[redacted]	80	80

Titoli	25/1	22/1
Medio Sabaudia 7% 86/96	80	80
Medio Sip 9% 84/91	92	90
Enel 10,25% 85/92	110	114
Snia 10% 85/90	[redacted]	99
Sip 15,20% 83/86	[redacted]	105
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/88	[redacted]	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	[redacted]	106
C.C.T. ECU 11½% 83/90	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[redacted]	101
C.C.T. 1-2-88	99 90	[redacted]
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	99 95
C.C.T. 1-4-88	[redacted]	100 10
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-88	100 30	100 30
C.C.T. [redacted]	[redacted]	101 10
C.C.T. [redacted]	104 85	101 05
C.C.T. 1-10-90	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-90	103 15	103 15
C.C.T. 1-11-90 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-12-90	100	100
C.C.T. 18-12-90	[redacted]	100
C.C.T. 1-1-91	103 30	103 30
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	103 15	[redacted]
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	[redacted]
C.C.T. 1-3-91	[redacted]	101 90
C.C.T. [redacted] II	[redacted]	99
C.C.T. 1-4-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-5-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-6-91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-7-91	[redacted]	101 70
C.C.T. 1-9-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-2-92	100	100
C.C.T. 1-2-96	100	100
C.C.T. 1-3-96	94 30	[redacted]
C.C.T. 1-4-96	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-4-96	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-6-96	94	94 50
C.C.T. 1-7-96	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-8-96	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-9-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-10-96	96 40	97
C.C.T. 1-11-96	[redacted]	97
C.C.T. 1-12-96	96	97 80
C.C.T. 1-1-96	96 50	[redacted]
C.C.T. 1-2-96	97 50	[redacted]
C.C.T. 1-3-96	[redacted]	[redacted]
B.T.P. [redacted]	100	[redacted]
[redacted] 1-2-88 12,50%	100	100
B.T.P. [redacted]	100 00	100 05
B.T.P. 1-10-88	101 95	101 65
[redacted] 1-11-88	101 90	101 90

Cambi bancari
quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1225-1230
Sterlina	2183-2194
Marco tedesco	734,75-735
Franco svizzero	906-908,50
Franco francese	217,50-218,10
Franco belga	35,15-35,30
Fiorino olandese	653,50-654
Scellino	104,50-104,60
Dracma	9,20-9,30
Peseta	10,95-10,05
Escudo	8,87-8,89
Yen	9,53-9,63
Ecu	1510-1519

[redacted] AZIONI A TORINO

Titoli	25/1	22/1
ALIMENTARI		
Alivar	6960	7000
Eridania	3000	3000
Eridania risp	2100	2140
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	23300
Milano Ass. r. [redacted]	12000	12200
C. Latina	13400	[redacted]
C. Latina r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico r.	[redacted]	8400
Generali	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	36300
Ras[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sai	[redacted]	15300
Sai r.	[redacted]	[redacted]
Toro	18000	18300
Toro p.	13100	13300
Toro r.	[redacted]	[redacted]
Un. Subalpina Ass.	26600	27000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2170	2200
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
B. Naz. Agr.	6400	6400
B. Naz. Agr. p.	1900	2000
B. Naz. Agr. r.	1930	1950
Banco di Roma	7200	7200
Credito Italiano	1320	1320
Credito Italiano r.	1350	1350
Interbanca	15500	15500
Interbanca p.	9600	9700
Mediobanca	188000	191000
N. Banco Ambr.	2100	2160
N. Banco Ambr. r.	1100	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9500	[redacted]
Burgo p.	8429	[redacted]
Burgo r.	[redacted]	[redacted]
Gruppo ed. Fabbri p.	[redacted]	[redacted]
CEMENTI [redacted]ICHE		
Cement. di Augusta	4200	4200
Unicem	19300	19600
Unicem r. n.c.	8900	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1830	1880
Mira Lanza	[redacted]	[redacted]
Montedison	1233	1261
Montedison r. n.c.	884	[redacted]
Pierrel	1100	1100
Pierrel r. n.c.	640	640
Saffa	6300	6300
Saffa r.	5900	6000
Saffa r. n.c.	4500	4500
Saiag	1848	1845
Saiag r.	1070	1070
Snia Bpd	2010	2135
Snia Bpd r.	2080	2080
Snia Bpd r. n.c.	1600	1590
Sorin	7900	8300
COMMERCIO		
Rinascente	3100	3200
Rinascente p.	2200	2250
Rinascente r.	2400	2460
Silos Genova	530	[redacted]
Silos god. 1-7-87	500	520
Silos r. n.c.	500	[redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	660	672
Alitalia p.	485	477
Autostrada To-Mi	10650	10650
Italcable	10700	11400
Italcable r. n.c.	10400	10400
Sip	1785	1830
Sip r. n.c.	1880	1875

Titoli	25/1	[redacted]
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	210	[redacted]
Cir	[redacted]	[redacted]
Cir r.	[redacted]	[redacted]
Cir r. n.c.	1970	2020
Cofide	3800	[redacted]
Cofide r. n.c.	[redacted]	1300
Comau Finanziaria	[redacted]	[redacted]
Gaic	[redacted]	31300
Fidis	[redacted]	[redacted]
Pozzi-Ginori	1000	1000
Pozzi-Ginori r.	1000	1000
Fiscambi	6590	6700
Fiscambi r.	2100	[redacted]
Gim	[redacted]	6100
Gim r. n.c.	[redacted]	2150
Ifi p.	16900	[redacted]
Ifil	2900	3000
Ifil r. n.c.	1580	1700
Isefi	1340	1400
Mittel	2050	3000
Pirelli & C.	3690	[redacted]
Pirelli & C. r.	[redacted]	[redacted]
Pirelli	[redacted]	2300
Pirelli r.	[redacted]	[redacted]
Pirelli r. n.c.	1440	1530
Sabaudia	1070	1100
Sabaudia r. n.c.	900	930
Saes	1340	[redacted]

Titoli	25/1	22/1
Saes r.	930	953
Serfi	5000	5050
Schiapparelli	488	500
Sme	1620	1700
Smi	1730	[redacted]
Smi r.	1720	1760
Sogefi	3350	3450
Stet	2130	2240
Stet risp.	2230	2330
Stet warrant	370	392
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3900	3865
I.p.i.	4030	4055
Risanamento	13600	13800
Risanamento r. n.c.	10800	[redacted]
Sifa	2050	[redacted]
Sifa r.	1500	1580
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berta Lamet	5040	[redacted]
Castagnetti	4220	[redacted]
Fiat	7964	8171
Fiat p.	5040	5190
Fiat r.	4996	5128
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	9300	9600
Magneti Marelli	2400	2500
Magneti Marelli r.	2400	2450
Saes Getters p.	2750	2800
Tecnost	[redacted]	1080
Olivetti	[redacted]	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	4500
Olivetti r. n.c.	4500	[redacted]
Pininfarina	[redacted]	[redacted]
Pininfarina r.	11850	11850
Sasib	[redacted]	3190
Sasib p.	[redacted]	3200
Sasib r. n.c.	3400	[redacted]
Westinghouse	[redacted]	[redacted]
METALLURGICI		
Dalmine	210	210
Teknecomp	[redacted]	1040
Teknecomp r.	855	855
Valeo	6000	5000
TESSILI		
Benetton	[redacted]	10100
Benetton w.	[redacted]	10
Cantoni	6800	6100
Cantoni r.	5800	5800
Fisac	[redacted]	3700
Fisac r.	[redacted]	4000
DIVERSI		
Acqua Potabili	5500	5550
Ciga	3150	3200
Ciga r. n.c.	1330	1350
Pacchetti	130	132

[redacted] AZIONI A MILANO

Titoli	25/1	22/1
ALIMENTARI		
Alivar	6950	7000
Bonifiche Ferr.	28500	28600
Buitoni	5090	5320
Buitoni r. n.c.	2330	2350
Eridania	3000	3000
Eridania r. n.c.	2095	2140
Perugina	3850	3898
Perugina r. n.c.	1827	1848
Zignago	4890	4900
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[redacted]	46040
Alleanza r.	[redacted]	[redacted]
Assitalia	[redacted]	18055
Ausonia	[redacted]	2237
Milano Ass.	22570	[redacted]
Milano Ass. r. n.c.	11800	12200
C. Latina	13230	13050
C. Latina r. n.c.	4909	5050
Generali	83700	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14380
L'Abeille	[redacted]	[redacted]
La Fondiaria	[redacted]	58700
La Previdente	32850	33700
Lloyd Adriatico	10540	10800
Lloyd [redacted] r.	7885	8410
Ras	37300	39100
Ras r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sai	[redacted]	[redacted]
Sai r.	8100	8400
Toro	17750	18300
Toro p.	12790	[redacted]
Toro r.	8580	[redacted]
Un. Subalpina Ass.	[redacted]	[redacted]
Unipol p.	17000	17450
Vittoria Ass	21400	22420
[redacted]		
Banca Catt. Veneto	3179	3205
Banco C. Ven. r. n.c.	2740	2705
Banca Comm. Ital.	2180	[redacted]
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
B. Agr. Mi[redacted]	8770	[redacted]
Manusardi	[redacted]	1000
B. Mercantile	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6300	6400
Bna p.	[redacted]	[redacted]
Bna r. n.c.	1931	1964
Bnl r. n.c.	14050	14200
B. Chiavari	3400	[redacted]
Banco Toscana	[redacted]	4185
Banco Roma	[redacted]	[redacted]
Banco Lariano	3900	[redacted]
Banco Napoli r.	[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r.	10850	10080
Credito Comm.	3460	3500
Cr. Fondiario	3290	3340
Credito Italiano	1320	1330
Credito Ital. r. n.c.	1380	1390
Cred. Varesino	3620	3650
Cr. Varesino r. n.c.	[redacted]	2260
Interbanca	15800	15740
Interbanca p.	9449	9700
Mediobanca	165150	190000
Nba	2180	2200
Nba r. n.c.	1085	1120
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2280	2290
Burgo	9800	9930
Burgo p.	[redacted]	[redacted]
Burgo r.	[redacted]	[redacted]
Cartiera Ascoli	3040	3150
Ed. Espresso	15400	[redacted]
Fabbri p.	[redacted]	1570
Mondadori	[redacted]	11300
Mondadori p.	9750	9925
Mondadori r. n.c.	5490	[redacted]
Poligrafici Ed.	5795	5800
[redacted] - CERAMICHE		
Calp	[redacted]	[redacted]
C. Augusta	4180	4160
C[redacted]	[redacted]	3360
C. Merone r. nc	2170	2180
C. Sardegna	5890	[redacted]
C. Siciliane	[redacted]	7840
Cementir	[redacted]	2575
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Unicem	[redacted]	18570
Unicem r. n.c.	[redacted]	[redacted]
CHIMICI - [redacted]		
Boero	[redacted]	4085
[redacted]	[redacted]	830
Caffaro r.	[redacted]	820
F.M.C.	3080	3000
Fidenza Vet.	6060	6150
Italgas	[redacted]	1840
Manuli Cavi	[redacted]	[redacted]
Manuli Cavi r. n.c.	1620	1645
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1204	1200
Montedison r. n.c.	880	895
[redacted]	1540	1580
[redacted]	1065	1070
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Pierrel	1100	1148
Pierrel r. n.c.	640	[redacted]

Titoli	25/1	22/1
Pirelli Spa	2230	[redacted]
Pirelli Spa r.	2200	2355
Pirelli Spa r. n.c.	[redacted]	1600
Recordati	[redacted]	[redacted]
Recordati r. n.c.	[redacted]	3185
Rol	1485	1522
Rol r. n.c.	1325	1345
Saffa	6350	6350
Saffa r.	6900	5990
Saffa r. n.c.	4390	4620
Saiag	1800	1822
Saiag r. n.c.	1000	1071
Siossigeno	19900	19800
Siossigeno r.	23900	22700
Snia	2030	2144
Snia r.	1990	2085
Snia r. n.c.	1600	1575
Snia Fibre	1565	1570
Snia Tecnop.	5080	5050
Sorin Biom	7701	7900
Vetreria Ital.	3185	3201
COMMERCIO		
La Rinascente	3130	3220
La Rinascente p.	2210	2205
La Rinascente r. n.c.	2371	2431
Silos Genova	580	590
Silos 1.7.87	500	519
Silos r. n.c.	500	501
Standa	9400	9800
Standa r. n.c.	5000	5150
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	660	672
Alitalia p.	466	475
Ansaldo Tr.	[redacted]	3880
Auxiliare	[redacted]	[redacted]
Autostrada To Mi	[redacted]	10550
Autostrade p.	1390	1391
Italcable	[redacted]	10700
Italcable r. n.c.	9700	10490
Selm	1260	1235
Selm r.	1290	1370
Sip	1802	1804
Sip r. n.c.	1864	1902
Sirti	8170	8250
Sondel	782	798
Tecnomasio	1480	1485
FINANZIARI		
Acqua Marcia	369	375
Acqua Marcia 1-4-86	330	330
Acqua Marcia r. n.c.	239	240
Acq. M. r. n.c. 1-4-86	175	185
Ame Fin.	8320	8400
Bastogi	209	215
Bonif. Siele	18000	18700
Bonif. Siele r. n.c.	8090	8070
Brioschi	630	661
Buton	[redacted]	[redacted]
Cam. Fin.	2050	2070
Cir	3580	3600
Cir r.	3530	3600
Cir r. n.c.	1977	2020
Cofide	[redacted]	4006
Cofide r. n.c.	1281	1275
Comau	2150	2190
Editoriale	2882	[redacted]
Eurogest	313	349
Eurogest r.	318	349
Eurogest r. n.c.	225	233
Euromobiliare	6000	6130
Euromobiliare r. n.c.	2445	2451
F. C. Nord	15525	15700
Ferruzzi Ag. F.	1110	1132
Ferruzzi Ag. risp.	3380	2380
Ferruzzi Ag. r. n.c.	580	585
Fidis	6600	6300
Fimpar	1175	1181
Finarte	[redacted]	3675
Fin Breda	[redacted]	6790
Finsurop Gaic	33000	32000
Finrex	[redacted]	[redacted]
Finrex r. n.c.	581	[redacted]
Fiscambi	[redacted]	[redacted]
Fiscambi r. n.c.	2100	[redacted]
Gemina	1060	1110
Gemina r.	1040	1080
Gerolimich	100	100
Gerolimich r. n.c.	80 25	[redacted]
Gim	6390	4950
Gim r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Ifi p.	17150	[redacted]
Ifil	2900	[redacted]
Ifil r. n.c.	1656	1700
Iniz. Meta	[redacted]	6730
Iniz Meta pr	5410	[redacted]
Iniz. Meta r. n.c.	4160	4370
Iniz Meta r. pr	6000	[redacted]
Isefi	[redacted]	1400
Italmobiliare	95600	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	[redacted]	44000
[illegible]	3046	[redacted]
Kernel	500	511
Partec. Finanz.	2615	[redacted]
P. Fin. r. n.c. gr.w.	1353	1301
Pirelli & C.	[redacted]	4060
Pirelli & C. r.	2580	2575
Pozzi	[redacted]	[redacted]
Pozzi r. n.c.	1000	1024
Raggio Sole	3090	3100
Raggio Sole r. n.c.	[redacted]	1040
Rejna	13000	[redacted]
Rejna r. [redacted]	20800	21500
Riva Finanz.	[redacted]	8780
Sabaudia	[redacted]	[redacted]
Sabau[redacted] r. n.c.	[redacted]	905
Saes	[redacted]	[redacted]
Saes r.	930	952

Titoli	[redacted]	22/1
Saes gett. p.	2750	2790
Schiapparelli	500	409
Serfi	[redacted]	5020
Sabemar	[redacted]	6250
Sifa	[redacted]	2100
Sifa r. n.c.	1500	1530
Sme	1621	1650
Smi	1710	1750
Smi r.	[redacted]	1774
Sogefi	3330	3400
So.pa.f.	2180	2500
So.pa.f. r. n.c.	1225	1231
Stet	2145	2200
Stet risp.	2250	2330
Stet warrant	320	400
Stet warrant Sip	170	187
Terme Acqui	2050	2095
Tripcovich	6960	7065
Tripcovich r. n.c.	3200	3200
IMMOBILIARI - EDIL[redacted]		
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] r.	[redacted]	3710
Attività Immobiliari	3865	3890
Calcestruzzi	7290	7390
Cogefar	4120	4400
Cogefar r.	2075	[redacted]
Del Favero	3800	[redacted]
Grassetto	9800	10000
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Risanamento r. n.c.	10000	10300
Vianini	2940	[redacted]
Vianini r. n.c.	[redacted]	2980
Vianini Ind.	1050	1071
[redacted]	[redacted]	[redacted]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2110	2115
Aturia	724	704
Aturia r. n.c.	[redacted]	500
Danieli & C.	4380	4340
Danieli & C. r. n.c.	2400	[redacted]
Dataconsystem	8140	8238
F[redacted]	2700	2710
Fiar	[redacted]	10610
Fiat	8060	[redacted]
Fiat p.	5050	[redacted]
Fiat r.	[redacted]	[redacted]
Fochi Filippo	[redacted]	1770
Franco Tosi	[redacted]	[redacted]
Gilardini	13200	13200
Gilardini r. n.c.	9300	9450
Ind. Secco	870	1200
Magneti M.	2380	2440
Magneti M. r.	[redacted]	2420
[redacted]	1138	1144
[redacted]	2060	2400
[redacted]	2830	2320

Titoli	25/1	22/1
Nuovo Pignone	4330	4350
Olivetti	7451	7640
Olivetti p.	4410	4470
Olivetti r. n.c.	4870	4803
Pininfarina	11020	11270
Pininfarina r.	11800	[redacted]
Rodriquez	9880	9750
Safilo	5400	5500
Safilo r.	5400	5400
Saipem	2258	2379
Saipem r.	2400	2450
Saipem r. w.	208	220
Sasib	3010	3070
Sasib p.	3100	[redacted]
Sasib r. n.c.	3240	2433
Tecnost	1965	[redacted]
Teknecomp	1004	[redacted]
Teknecomp r. n.c.	636	[redacted]
Valeo	4990	4960
Westinghouse	29790	29080
Worthington	1110	1130
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3690	3605
Dalmine	208	212
Eur. Metalli	710	716
Falck	8000	8070
Falck r.	[redacted]	[redacted]
Maffei	2870	[redacted]
La Magona	6365	6370
TESSILI		
Benetton	9460	[redacted]
Benetton w.	[redacted]	10
Cantoni	5950	[redacted]
Cantoni r.	5850	[redacted]
Cucirini	1480	1500
Eliolona	[redacted]	[redacted]
Fisac	3685	3699
Fisac r.	3890	3990
Linificio	1890	1891
Linificio r. n.c.	1800	1530
[redacted]	[redacted]	4100
Marzotto r.	4550	[redacted]
Marzotto r. n.c.	3650	3650
Olcese Veneziano	3260	[redacted]
Rotondi	20000	20500
S. M. Manu[redacted]	6880	6500
Zucchi	3790	[redacted]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5471	[redacted]
A. De Ferrari r. n.c.	2080	[redacted]
Acqua Potabili	5540	5540
Ciga	3150	[redacted]
Ciga r. n.c.	[redacted]	1350
Jolly Hotel	11800	11900
Jolly Hotel r.	11780	11850
[redacted]	[redacted]	132

Guerra aperta psi-comunisti per gli aumenti

AMATO SUL 'GOLPE'-PENSIONI «PCI IRRESPONSABILE»

ROMA — Braccio di ferro fra governo e pci. Il confronto pone testa contro testa Giuliano Amato, ministro del Tesoro, e Achille Occhetto, ritenuto la mente che ha ispirato quell'emendamento volato alla Camera, con il quale i comunisti hanno spuntato un aumento delle pensioni minime garantite ai poveri.

Il provvedimento costerebbe 6 mila miliardi in più. Amato sostiene che non ci sono i soldi per coprirlo. Quindi per annullare la manovra comunista il governo oggi chiede due volte il voto di fiducia.

Pertanto nel pomeriggio i deputati verranno chiamati per dire «no» a tutti gli emendamenti presentati in materia pensionistica. Quindi saranno invitati a dire «sì» ad un subemendamento proposto dallo stesso governo per stabilire un aumento da 4 mila a 4500 miliardi dello stanziamento riservato per le pensioni.

Il parlamentare radicale Francesco Rutelli chiederà una nuova votazione di fiducia anche su un emendamento governativo poi ritirato da Amato e ripresentato su iniziativa [illegible].

Riduceva, con l'adozione di coefficienti forfettari, la deduzione di spese di rappresentanza per le imprese e stabiliva il completamento della [illegible] dai redditi di capitale.

L'idea era piaciuta alle [illegible]

Achille Occhetto

Giuliano Amato

pensioni. Lo stesso Amato aveva spiegato che l'iniziativa era finalizzata «a dare a chi ha più bisogno, trovando qualcuno disposto a pagare per parte sua quanto necessario». Questa linea aveva però trovato l'opposizione di liberali e repubblicani. E' quindi probabile che Rutelli [illegible] non riesca nei suoi intenti.

L'attenzione sarà viva al dibattito in aula, dove venerdì scorso un blitz dei pci era riuscito a far destinare all'assegno per il minimo vitale dei poveri ben 2 mila dei 4 mila miliardi previsti per il capitolo pensioni.

Amato ha subito stigmatizzato questa manovra dicendo che «la ventata demagogica da parte dei pci non può cancellare la realtà delle cifre. L'opposizione ha presentato nuovi emendamenti intesi a portare il totale di nuova spesa per le pensioni e per i minimi a 8 mila miliardi senza indicare alcuna copertura. E' nato così il rischio che ci si trovasse ad inseguire l'irresponsabile rilancio di altre sempre più alte che creano aspettative negli interessati, e che poiono, invece, vanificare le condizioni già precarie del sistema previdenziale ed assistenziale».

Per questo motivo, prosegue Amato, è chiesta la fiducia «posta peraltro su uno stanziamento che è nel suo insieme di 4500 miliardi, cioè di 1500 miliardi in più rispetto al testo della finanziaria che era stato licenziato dal Senato».

Il pci ha già replicato: Aldo Tortorella sostiene che il governo sta conducendo «una politica odiosamente classista a svantaggio dei più diseredati». Chiede quindi ai pci e alle forze progressiste che penso possa avere «coprire una tale politica riprendendo la strada della rottura a sinistra e quella del disprezzo del Parlamento». Secondo Tortorella in questo modo «si rende più difficile ogni possibile intesa sul piano istituzionale».

Oggi la maggioranza del Parlamento dirà la sua. Con un primo voto dovrebbe respingere l'emendamento di Rutelli. Il più oneroso per lo Stato, che prevede un esborso di 3880 miliardi in tre anni per aumentare le pensioni previdenziali di 13 milioni di aventi diritto. Quindi toccherà ai punti cari al governo. Dovrebbe passare la richiesta che assorbe gli assegni per il minimo vitale riservato ai poveri nella cifra di 4500 miliardi, da spendere in un triennio.

r. l.

ROMITA A CASALE «IL PCI STRUMENTALIZZA LE ISTITUZIONI»

CASALE MONFERRATO — «E' necessario che noi socialdemocratici riusciamo finalmente a cancellare l'immagine lacrimevole dei psdi, apparentemente affidato in questo momento al solo esplodere di squallide lotte di potere e di preminenza personale, che finiscono col mettere in ombra il compito politico del partito, con lo stilare l'impegno dei compagni e con lo scoraggiare la nostra base». Lo ha detto Pier Luigi Romita, leader della minoranza socialdemocratica, intervenendo a Casale ad una riunione del suo partito. Riferendosi all'imminente congresso straordinario del psdi, Romita ha aggiunto che «dobbiamo andare ad un congresso che non si riduca allo scontro tra due fazioni, che provocherebbe solo ulteriore debolezza politica, chiunque sia il vincitore»; occorre invece ritrovare «il maximo di convergenza e dignità su una comune linea politica».

Per Romita, in questa [illegible] politica «i comunisti intendono strumentalizzare il problema delle istituzioni per ottenere fin da ora spazi di diretta influenza politica» e si è di fronte ad «un accordo integrativo del fondo tra dc e pci che continua la sua marcia».

Pierluigi Romita

Mauro Faccioli

Dopo la «sconfitta» del governo

FINANZIARIA «DIFFICILE» OGGI DUE VOTI DI FIDUCIA

ROMA — Sono due i voti di fiducia che la Camera darà esprimere oggi per consentire il «via libera» definitivo alla soluzione prospettata dal governo della copertura dell'emendamento comunista approvato sabato relativamente ai minimi pensionistici. Il governo ha infatti annunciato l'apposizione della fiducia su un proprio sub emendamento che modifica un emendamento presentato dai [illegible].

Dopo la prima fiducia se ne dovrà votare un'altra per approvare il nuovo testo così come modificato secondo le intenzioni del governo. In caso contrario il testo definitivo dovrebbe essere votato a scrutinio segreto.

L'emendamento radicale inserisce nella finanziaria la voce «perequazione dei trattamenti pensionistici pubblici e privati ed integrazione dei trattamenti minimi e delle pensioni sociali dei soggetti senza altra fonte di reddito» con i seguenti importi: 1.350 miliardi nel 1988 e 2 mila miliardi per ciascuno degli anni '89 e '90. Il sub emendamento del governo, che verrà votato per primo con la fiducia, cambia gli importi assegnando 800 miliardi per [illegible] del [illegible] '88-'90.

Intanto, anche [illegible] non è sfuggita alle critiche. Il una nota la segreteria del pli afferma che «il lungo iter della finanziaria, in discussione dal settembre scorso con un impegno per più di quattro mesi del lavoro parlamentare, e le vicende di questi ultimi giorni dimostrano come sia ormai indilazionabile la necessità di introdurre procedure diverse. In settimana il dibattito sulla riforma istituzionale passerà dal generico al concreto del calendario parlamentare. Sarà quella l'occasione per verificare se la minaccia comunista di ritirarsi dal tavolo delle riforme è stata [illegible] a dispetto o il ritorno alle vecchie strategie».

«In questo secondo caso — conclude la nota — il pci dimostrerebbe di preferire alla modernizzazione dello Stato l'attuale sistema che non funziona, ma che gli consente, nelle procedure, diritto di veto e di inducata».

Dal canto suo, il vicepresidente del parlamentari del pri Stelio De Carolis, intervenendo ad una riunione dei repubblicani riminesi, ha affermato che «le travagliate vicende della finanziaria denotano la inadeguatezza dell'attuale governo rispetto ai gravi problemi del paese». C'è anche da chiedersi — ha continuato De Carolis — «fino a che punto possa conciliarsi la presenza del pci in un governo che non possa trovare le risorse necessarie per un giusto intervento dei minimi [illegible] per occasionare, sempre con la finanziaria, risorse da devolvere alle organizzazioni senza scopo di lucro (cattoliche e comunista), introducendo un ulteriore elemento di finanziamento surrettizio ai partiti».

Da segnalare infine, sul tema delle [illegible] di governo, alla luce dei rapporti della dc con il psi e il pci, una dichiarazione dell'on. Virginio Rognoni (dc) il quale crede che «la politica delle alleanze sia imboccando una strada diversa da quella consueta di una volta. Più si va avanti e più le maggioranze si qualificheranno e si costituiranno sulla base dei programmi, dei grandi obiettivi sociali e civili che si vogliono perseguire. Sarà il programma che definirà le maggioranze, non pregiudiziali ideologiche. Queste per tanti aspetti sono cadute, posto che tutti i partiti hanno eguale legittimazione, nel giudizio della gente, ad andare al governo».

r. l.

AMMINISTRATIVE IN LISTA ANCHE I MONARCHICI

FIRENZE — I «[illegible] democratici» del movimento «alleanza monarchica» si presenteranno alle prossime [illegible] amministrative. Le liste si chiameranno «liste azzurre»; non saranno «espressione diretta» del movimento ma «liste autonome» che parteciperanno alle elezioni nelle realtà locali «dove ci saranno le condizioni per farlo». Una delle regioni dove è prevista, per esempio, la presentazione, è il Piemonte.

Lo ha deciso l'assemblea nazionale di «alleanza monarchica». Tema generale dell'assemblea era la riforma istituzionale intesa come «strumento di [illegible] dei monarchici democratici nella vita politica attiva». A questo proposito i delegati si sono espressi per il collegio uninominale col sistema a doppio turno e in tal senso è stato inviato un telegramma di adesione al comitato nazionale per il collegio uninominale.

Base scientifica

ANTARTIDE ITALIANI AL LAVORO

ROMA — Da trentacinque giorni la base italiana nella baia di Terranova sulla terra Vittoria, in Antartide, ferve di attività, favorita da un clima [illegible] mite. «Si lavora con l'acceleratore a tavoletta — ha detto via satellite Mario Zucchelli, capo del progetto Antartico — con turni di 16 ore e con alcuni gruppi scientifici che fanno orari prolungati a seconda delle necessità peculiari di raccolta dati e di sperimentazione, alcuni accampati in tende poste vicino ai propri container-laboratori».

L'ampliamento previsto della base è stato completato «grazie ai tecnici della Snam, che con un ottimo e rapido lavoro con gru, escavatori, pale meccaniche e betoniere, hanno ripiantato altri sei containers e finito gli allacciamenti dell'inceneritore e del depuratore», ha detto Roberto Buccelli, responsabile logistico della spedizione.

Da domani, 46 persone che [illegible] ad oggi rientravano a dormire a bordo della motonave «Finnpolaris», potranno stabilirsi alla stazione di terra. Alla [illegible] italiana si attende l'arrivo tra dieci giorni della nave «Explorer» che trasporta 4 studiosi dell'Osservatorio geofisico di Trieste, e anche la visita della nave di «Greenpeace», in ritardo sul previsto per un guasto al motore.

I gruppi di ricerca che a metà circa della [illegible] in Antartide hanno ottenuto risultati apprezzabili sono quelli «che hanno potuto cominciare subito perché dotati di laboratori attrezzati sigillati in Italia e riaperti in Antartide», ha detto Ezio Cervellati, coordinatore scientifico ed esperto di radio-comunicazione — come i fisici dell'atmosfera che hanno già montato il lidar, un radar-laser».

Presa di posizione dei piloti dell'Alitalia-Ati

«NON VOLIAMO SULL'ATR 42 COLLAUDI TROPPO FRETTOLOSI»

ROMA — I motivi del rinvio della ripresa dei voli di linea dell'Atr 42 che era stata annunciata per oggi e poi nuovamente rimandata, sono la mancata approvazione delle [illegible] al manuale di volo dell'aereo da parte della direzione dell'aviazione civile e perché i piloti ritengono insufficiente il programma di addestramento proposto dalle compagnie sulle nuove procedure. Lo ha affermato oggi l'associazione professionale piloti di linea (Appl) in una conferenza stampa a Roma in cui è stata annunciata anche la probabile revoca dello sciopero dei piloti proclamato per il 30 e 31 gennaio prossimi. Finché Civilavia non darà l'assenso alla ripresa dei voli, è stato sottolineato, decade il motivo per cui lo sciopero era stato deciso. Su questi temi l'Appl avrà domani un incontro con il ministro dei Trasporti Calogero Mannino, dopo il quale prenderà una decisione definitiva sullo sciopero.

I piloti di Atr 42, prosegue l'Appl, vogliono tornare a volare ma chiedono elementi di sicurezza «che finora non sono stati forniti» e con un programma di riaddestramento «meno approssimativo e superficiale». Dopo oltre tre mesi di inattività i piloti «ritengono insufficienti due giorni di addestramento in aula e un breve volo su Napoli» quando invece le norme prevedono dopo 90 giorni una riqualificazione al simulatore, oggi ancora più necessaria per volare su un aereo con procedure diverse.

I piloti propongono almeno cinque giorni di addestramento a terra «necessari per assimilare le 200 pagine del manuale in cui sono state apportate modifiche che prevedono diverse procedure di volo e di emergenza». Modifiche di questo genere, prosegue l'Appl, devono essere provate con «almeno tre prove al simulatore e con almeno quattro ore di volo». Anche per [illegible] di queste modifiche, conclude l'Appl, vi sono però gravi inconvenienti. In caso di formazione di ghiaccio e delle maggiori velocità previste per la sicurezza del volo in queste condizioni, «l'avvisatore che l'aereo sta per andare in stallo (cioè sta perdendo il sostentamento) ha margini di sicurezza troppo esigui, cioè suona solo quando lo stallo sta avvenendo o è già avvenuto».

La settimana si apre intanto con il solito elenco di agitazioni: per domani e giovedì è prevista l'astensione dal lavoro dei dipendenti di terra degli aeroporti romani. Difficoltà anche per chi viaggia in treno: giovedì incrociano le braccia i macchinisti Cobas.

r. e.

PAPA WOJTYLA: «HO PIU' SCI CHE OCCASIONI PER ANDAR A SCIARE!»

ROMA — «Ci sono più sci che occasioni per sciare» ha detto ieri il Papa sorridendo, quando ha ricevuto in dono un paio di sci. E' accaduto nel corso della visita all'Istituto San Giuseppe Calasanzio e alla parrocchia di San Gabriele all'Acqua Traversa.

Dopo la Messa il Papa ha anche salutato il sottosegretario al Mezzogiorno Angelo Sanza, che abita nel territorio della parrocchia ed ha incontrato i gruppi cattolici operanti nella zona. Tra questi un gruppo di suore comprese cinque missionarie in partenza per il Brasile alle quali ha fatto dono di una croce.

In precedenza, Wojtyla è ritornato sul tema delle scuole cattoliche. «La libertà della scuola — ha sostenuto — implica anche il principio che le scuole cattoliche debbono essere aperte anche ai non abbienti». Il Papa ha lodato una iniziativa in tal senso dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio. L'apertura, ha specificato, è necessaria «al fine di offrire anche a chi ha minori mezzi economici la garanzia di acquisire quel grado di cultura che gli è possibile, secondo le sue doti ed aspirazioni».

Più tardi, nel corso della Messa, illustrando il Vangelo della domenica ha detto che la storia dell'uomo, delle persone così come delle nazioni, può allontanarsi dalla verità divina e «il peccato può spadroneggiare in essa sotto diverse forme. L'uomo può, invece di cercare la giustizia del regno di Dio, organizzare la propria vita personale come se Dio non esistesse». «Tuttavia — ha proseguito — passata la scena di questo mondo, passa da sola, passa verso la morte, come ci insegna la quotidiana esperienza. Passa verso il regno di Dio».

Papa Wojtyla

Infine, va ricordato l'incontro del mattino con i ragazzi dell'Azione Cattolica Italiana. Al via dato dal Papa suonando un campanello, i giovani riuniti in Piazza San Pietro hanno risposto con grida, fischietti, rullare di tamburi, sbattimento di coperchi e pentole per fare «rumore di pace».

Anche Torino-Pescara

NUOVI VOLI TARIFFE ED ORARI PER ALIBLU'

NAPOLI — La compagnia aerea Aliblu, che da Torino effettua già voli per Pescara e Lione, annuncia per il periodo dal 16 gennaio al 26 marzo nuovi collegamenti aerei. Riguardano la tratta Pescara-Roma e Pescara-Bari. Vengono altresì attivati un collegamento Abruzzo-Sicilia, via Pescara-Bari-Palermo, coincidente da Pescara a Rimini via Roma e Pescara, Reggio Calabria via Napoli.

La compagnia ricorda le sue nuove tariffe scontate. Ai giovani fra i 12 e i 22 anni viene concessa una riduzione del 30% sul prezzo ordinario del biglietto di viaggio. Analoga agevolazione è garantita a tutti durante i weekend. Si può partire un sabato e rientrare nel corso di una domenica, purché tutto avvenga entro 4 settimane.

Una contesa in riviera per la nuova casa da gioco

RICCIONE E' GELOSA DI SAN MARINO «A NOI IL CASINO'!»

RIMINI — Voglia di casa da gioco in riviera. Terso Pierani (pci), sindaco di Riccione, da tempo si sta battendo per ottenere il casinò. Lettere, contatti, iniziative, sia a livello regionale che nazionale.

Pierani precisa però che «*la presenza di una casa da gioco sulla costa romagnola è un fatto che deve interessare tutta l'economia turistica. Albergatori, commercianti* — aggiunge Pierani — *devono dire se sono interessati al casinò perché non ci pioverà sulla festa. Anche la Regione e gli enti locali si devono esprimere*». Pierani afferma altresì che «*ci sono buone probabilità perché il progetto vada in porto*».

Immediata la risposta degli albergatori. Luigino Montanari, presidente della locale associazione, fa sapere che gli operatori turistici sono favorevoli al casinò che costituirebbe una spinta di volano per iniziative promozionali. «*Venezia, Sanremo, Saint-Vincent* — afferma Montanari — *hanno avuto innegabili benefici positivi*». Ma se il sindaco di Riccione sembra trovare «alleati» nelle categorie economiche i politici sembrano accogliere con «freddezza» la proposta. Davide Visani, segretario regionale del partito comunista emiliano-romagnolo, fa sapere che rispetto al casinò esistono altre priorità. Ma non è finita. Riccione si trova ad avere anche un illustre concorrente. Si tratta della Repubblica di San Marino. Il Titano, infatti, è intenzionato a riacquistare il diritto di aprire una casa da gioco perso con l'accordo italo-sammarinese del 1953. Se ne è riparlato nel gennaio '87 in occasione della firma del nuovo accordo tra i due Stati, ma da allora la questione sembra non aver fatto nessun passo avanti, anche se ufficiosamente Roma sembra disposta a concedere il via libera.

E se a San Marino sulla riacquisizione al diritto tutti si dicono favorevoli diversità emergono all'interno delle diverse forze politiche sull'uso di tale recuperato diritto. Clara Boscaglia, del partito democratico cristiano e ministro delle Finanze, afferma che «*il futuro del Paese non si costruisce sul casinò*». Di parere opposto Alvaro Selva, comunista e ministro degli Interni: «*Vedo* — afferma — *la riapertura del casinò come un elemento senza alcun dubbio positivo*». Per il ministro degli Esteri Gabriele Gatti, anch'egli del partito democratico cristiano: «*Il governo non ha precisi programmi su questa materia*».

Esistono dunque, per il momento, due candidature per un casinò in riviera. Il presidente degli albergatori riccionesi, Montanari, afferma che «*San Marino non può avere tutto e che comunque Riccione potrebbe avere l'autorizzazione pronto per contrastare il flusso turistico nella vicina Repubblica come è successo a Sanremo per Montecarlo*».

Domani nella seduta del Parlamento sammarinese il consigliere di «Intesa socialista», Giuseppe Della Balda, presenterà una proposta di legge per la gestione di case da gioco. L'iniziativa prevede che il gioco d'azzardo e le case da gioco a San Marino siano gestite dallo Stato assieme ad una ripartizione dei proventi che andranno per il 50 per cento a favore della promozione turistica e della realizzazione di importanti strutture; per il 25 per cento per lo sviluppo culturale, per il 10 per cento agli interventi della Croce Rossa Sammarinese.

Riccardo Fabbri

FINALMENTE NEVICA IN VAL D'AOSTA

AOSTA — Da stamattina nevica abbondantemente su tutta la valle d'Aosta. La neve sul capoluogo ha raggiunto i dieci centimetri, mentre il molto più consistente in montagna. A causa della neve sono obbligatorie le catene per gli automobilisti che percorrono le vallate laterali; nessun obbligo invece lungo l'autostrada che collega Aosta con Milano, Torino e Genova, anche se la polizia stradale consiglia prudenza nel tratto Aosta-Chatillon interessato alla nevicata. Neve anche su buona parte della Lombardia, compreso Milano, nel Trentino e su alcune zone del Sud. Nella foto, spartineve in azione sulle strade imbiancate della provincia di Cosenza.

Hanno collaborato con i banditi?

ARRESTATE LE 2 GUARDIE DEL «COLPO» DI MOLTENO

COMO — Le due guardie giurate Antonello Porru e Antonio Manca, che venerdì sera a Molteno, nel Lecchese, si trovavano sul furgone blindato della Sicuritalia, rapinato da un commando composto da cinque o sei banditi, sono state arrestate su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Como Mario Del Franco, in quanto accusate di simulazione di reato e malversazione. L'arresto è stato eseguito sabato sera dai carabinieri del nucleo operativo di Como.

A questa clamorosa svolta nelle indagini si è giunti dopo che le due guardie giurate sono state ripetutamente ascoltate.

Da quanto è emerso dal riserbo che circonda la vicenda, Porru e Manca sarebbero caduti in evidenti contrasti fra di loro. Numerose infatti le contraddizioni nella ricostruzione della dinamica dell'assalto. Un assalto che ha fruttato un bottino di oltre 300 milioni di lire in contanti stando a quanto ha dichiarato la banca, anche se si suppone che il bottino potrebbe essere molto più ingente.

L'assalto venerdì sera lungo la provinciale Oggiono-Molteno, quando il furgone della Sicuritalia è stato affiancato da tre autovetture dalle quali è sceso il commando di rapinatori. Cinque o sei banditi che armi in pugno hanno obbligato le due guardie giurate ad aprire il portellone del furgone blindato. Come probabilmente si ricorderà i banditi per dar peso alla loro azione mostrarono ai due «soldati blu» un cartello scritto a mano in cui si diceva che alle grate del furgone blindato erano state appese delle bombe a mano che sarebbero scoppiate qualora il portellone non fosse stato aperto.

A quel punto le guardie giurate aprirono il portellone dando così via libera ai banditi che prelevarono sei sacchi contenenti l'ingente somma. In realtà poi quanto appeso alle grate metalliche del furgone si sono dimostrati dei banalissimi contenitori con nessuna bomba a mano. Un elemento questo che ha suscitato sospetti tra gli inquirenti che hanno cercato di saperne di più.

Ora questa clamorosa svolta che ha portato in carcere le due guardie giurate accusate di simulazione di reato e malversazione. Tutto ciò lascia supporre che potrebbero essere stati d'accordo con i rapinatori.

Banditi che dimostrarono peraltro di conoscere a menadito il percorso che avrebbe dovuto seguire il furgone dopo aver attraversato piazza Brianza per ritirare due filiali della Banca Popolare di Lecco l'ingente somma da portare poi alla sede centrale situata a Lecco.

Marco Marelli

NAVE TURCA AFFONDA NEL MARE DI AUGUSTA MARINAIO DISPERSO

SIRACUSA — Naufragio nel mare di Sicilia. La motonave turca «Celik Trans II», di 5 mila tonnellate di stazza, è affondata ieri pomeriggio mentre navigava nel Mar Jonio, a 60 miglia Sud-Est da Capo Passero.

Dieci degli undici uomini dell'equipaggio sono riusciti ad abbandonare la nave per tempo sulle scialuppe di salvataggio e sono stati recuperati da altre due navi che navigavano nella zona. L'undicesimo marinaio è dato per disperso, ma si dispera ormai di trovarlo ancora in vita.

La «Celik Trans II» stava trasportando dal Pireo in Sardegna un carico di materiale ferroso. La tempesta di mare avrebbe provocato lo spostamento del carico e la nave si sarebbe quindi inclinata su un fianco, imbarcando acqua e affondando in poco tempo.

I messaggi radio di soccorso sono stati captati dal Compartimento marittimo di Augusta che ha chiesto l'intervento di elicotteri della Marina Militare di base a Catania, e ha fatto dirottare sulla zona del naufragio le navi più vicine.

Il cargo bulgaro «Burgas», che stava navigando dal Pireo a Londra, ha raccolto il comandante della nave affondata e altri sei uomini di equipaggio, tutti turchi e ha diretto poi verso Augusta.

Altri tre naufraghi sono stati raccolti dalla nave rumena «Lupeni» che da Gibilterra è diretta in Turchia, e che ha proseguito la sua rotta.

Le comunicazioni radio sono state disturbate e i messaggi di soccorso interpretazione. L'elicottero di «Maristaeli» è giunto sulla zona in tempo per vedere affondare la «Celik Trans II» e a fornito assistenza ai naufraghi facilitando il compito di avvistamento e di soccorso alle due navi.

Il Compartimento marittimo di Augusta ha quindi organizzato le ricerche del disperso: gli elicotteri della Marina Militare, abilitati al volo notturno, hanno sorvolato a lungo la zona, nonostante le avverse condizioni meteorologiche, ma senza risultati.

Le ricerche del disperso sono poi state sospese e sono riprese stamane all'alba anche con l'intervento di unità navali.

I sette naufraghi salvati dalla nave bulgara sono stati sbarcati già ieri sera ad Augusta. Sono il comandante Reyhan Aslan, il secondo Cevat Karaduman, il direttore di macchina Mustafa Uzun, il secondo ufficiale di macchina Mustafa Kucukoylu, il motorista Kenan Ekinci, lo steward Selahattin Beraf e il cuoco Turgut Acikgoz.

Per due di essi è stato necessario ricorrere alle cure del sanitari dello ospedale per la medicazione di alcune lievi contusioni riportate durante il naufragio.

Nei prossimi giorni visiterà anche Napoli

IL DRUSO JUMBLATT A CAGLIARI COLLOQUI CON GLI IMPRENDITORI

CAGLIARI — Il leader dei drusi libanesi Walid Jumblatt è da ieri a Cagliari capitale della giunta regionale sarda.

Al suo arrivo ha detto: «Ho voluto conoscere una zona dell'Italia dove non mi ero finora recato e avviare, allo stesso tempo, una serie di contatti con imprenditori locali in vista di una possibile futura collaborazione quando saranno avviati i lavori di ricostruzione in Libano».

Così il leader dei drusi Walid Jumblatt ha spiegato i motivi della sua visita a Cagliari, dove ieri sera si è incontrato con il presidente della Regione Mario Melis, dopo altri incontri avuti in mattinata, uno dei quali col sindaco di Cagliari, Paolo de Magistris.

Jumblatt era accompagnato, tra gli altri, da un imprenditore edile cagliaritano, Gualtiero Cualbu, il quale ha costituito una società che nei prossimi mesi farà un sopralluogo in Libano per stabilire la fattibilità di un progetto di intervento nel Paese mediorientale. La società, denominata «Bci», avrà l'assistenza tecnica della società «Bonifiche», del gruppo «Italstat».

Il presidente del partito socialista progressista libanese ha ribadito, a proposito della situazione in Medio Oriente, le sue tesi sulla necessità di una conferenza di pace internazionale e sull'impossibilità di non coinvolgervi l'Olp.

«Tutti i tentativi per escludere l'Olp — ha affermato — sono miseramente falliti e i fatti di queste ultime settimane di Gaza e Gerusalemme dovrebbero aprire gli occhi a molti».

Jumblatt, che ripartirà oggi, ha anche reso noto che in settimana farà una visita simile a quella odierna a Napoli dove si incontrerà, tra gli altri, con il sindaco e con il presidente della Regione Campania.

Anche a Napoli il leader druso avrà contatti con imprenditori

Walid Jumblatt

Una Ritmo e una Golf si sono scontrate frontalmente

DUE MORTI SULLA ALBA-ASTI

Un giovane carabiniere è in coma profondo

ISOLA D'ASTI — Tragedia della strada questa notte sulla statale per Alba. Il bilancio è gravissimo: due giovani morti e altrettanti ricoverati in condizioni disperate all'ospedale in seguito al violentissimo scontro tra due automobili.

Le persone decedute sono: l'odontotecnico Carlo Piccaluga, 30 anni, abitante ad Asti, in via Globert e lo studente Massimo Forno, 27 anni, abitante a Revigliasco. Entrambi erano a bordo di una Ritmo; con loro c'era anche Piero Castellazzo, 32 anni, di Asti, adesso ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Alessandria.

La Ritmo con a bordo i tre si è schiantata contro la Golf guidata da Gianni Marinelli, 21 anni, carabiniere in servizio a Montalto. Per il militare le speranze di sopravvivere sono poche: i medici gli hanno diagnosticato il coma profondo irreversibile.

Il terribile incidente è avvenuto verso l'una di questa notte nel punto dove la tangenziale per Asti si immette sulla statale per Alba. Non è ancora stato possibile chiarire la dinamica dell'incidente sul quale stanno indagando polizia e carabinieri. L'urto è stato violentissimo: entrambe le vetture sono semidistrutte nella parte anteriore: le loro lamiere si sono sparse sull'asfalto per decine di metri. Lo scontro è stato frontale: particolare che rende più difficile la ricostruzione dell'incidente. E' probabile che una delle due vetture abbia sbandato andando ad invadere l'automobile che sopraggiungeva in senso contrario.

Carlo Piccaluga e Massimo Forno sono morti sul colpo tra le lamiere contorte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Canelli e Costigliole. Non si esclude che a causare l'impatto sia stato un sorpasso azzardato. E' il secondo incidente mortale sulla tangenziale che avviene in una settimana.

Fulvio Lavina

DOMODOSSOLA: 2 VITTIME UNA AD ALESSANDRIA

DOMODOSSOLA — Un agente della guardia di Finanza in servizio al posto di frontiera italo-svizzero di Iselle è morto ieri in un incidente stradale, e un suo commilitone è rimasto ferito in modo non grave. La vittima si chiamava Ernesto Giuliano, 24 anni, originario di Caserta; viaggiava a bordo di una «Renault 11» guidata da Alberto Caciolo, 23 anni, romano, anch'egli in servizio a Iselle. A causa della velocità elevata, la vettura — che percorreva la statale 33 del Sempione — è sbandata andando a schiantarsi contro la spalletta din un ponte.

■ DOMODOSSOLA — Graziella Felgante, 35 anni, casalinga di Trontano, madre di due figli, è morta dopo un banale ruzzolone su una scala interna nella sua abitazione. Nella caduta si è fratturata il cranio, ed è stato vano l'intervento dei medici del reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara.

■ ALESSANDRIA — Un morto e tre feriti per un incidente automobilistico avvenuto ieri sera nell'abitato di Strevi, sulla statale Alessandria-Acqui. Un'«Alfasud» guidata da Luigi Bianco, 62 anni, che aveva accanto a sé la moglie Maria, ha travolto due pedoni, Cesare Asperi 58 anni, e Virginia Voglino, 58 anni, che stavano attraversando la strada. Asperi è morto subito; la Voglino è stata ricoverata in ospedale ad Alessandria in condizioni assai gravi, e così anche i coniugi Bianco.

IL CRIMINE FATTURA CINQUANTAMILA MILIARDI DALLA DROGA I GUADAGNI PIU' CONSISTENTI

MILANO — L'industria del crimine non conosce crisi. Con le sue molteplici attività — traffico di stupefacenti, estorsioni, tangenti, furti di Tir, prostituzione... — può vantare un fatturato di circa cinquantamila miliardi.

Un bilancio degno di ben figurare a Wall Street che rappresenta ben il 5% del prodotto interno lordo del Paese e che toglie il primato alla Fiat, superando il suo fatturato consolidato per più di 10 mila miliardi. Questa montagna di denaro sporco, frutto dei proventi di mafia e malavita organizzata, riesce però a «legalizzarsi» grazie a tecniche finanziarie sempre più sofisticate. Una volta «ripulito» riesce ad approdare in Borsa, a comprare aziende, a costituire nuove imprese.

L'industria del crimine riesce così ad indebolire il sistema economico. Il riciclaggio è ormai un fenomeno dalle dimensioni sempre più consistenti. Ora la criminalità organizzata non si limita più al tradizionale settore dell'edilizia; ha scoperto i campi assicurativo, creditizio e finanziario. Una ramificazione che diventa difficile da controllare e gli stessi strumenti preventivi e repressivi previsti dalla legge Rognoni-La Torre si rivelano ormai inadeguati.

Ma non è nemmeno facile analizzare le varie voci che compongono il fatturato del crimine. Il quotidiano economico «Il Sole-24 Ore», con l'aiuto dell'economista Mario Deaglio ha cercato di aggiornare i dati economici legati al mondo malavitoso. In testa al guadagni è il traffico degli stupefacenti, un'«industria» dal valore aggiunto altissimo e dai costi molto bassi che permettono un incredibile accumulo di narcodollari e quindi la necessità di trovare sempre nuovi sbocchi di riciclaggio.

Non stupisce l'improvvisa nascita a Palermo di ben 200 società finanziarie che svolgono la loro attività nel campo del credito al consumo, prestiti personali, leasing, attività che nascondono in realtà il riciclaggio dei soldi ricavati dall'eroina.

Un'altra voce importante del fatturato del crimine è quella ricavata dalle estorsioni e dalle tangenti. Negli ultimi 10 anni si calcola che siano almeno 33 mila miliardi i soldi serviti per ungere una malavita che si presenta col volto pulito, con schiere di professionisti per i quali i conti di compensazione e i bilanci non hanno segreti, capaci di muoversi con disinvoltura anche in Borsa.

Lo Stato come combatte tutto questo? La Guardia di Finanza, nella sua relazione sulla lotta alla criminalità organizzata, parla di 40 mila accertamenti bancari eseguiti dalle Fiamme gialle tra il 1983 e l'88 che hanno portato al sequestro di beni per un valore complessivo di 1200 miliardi di lire. Tra l'86 e l'88 si è intensificata anche la caccia ai trafficanti di droga che ha portato al sequestro di 238 chilogrammi di eroina, 132 di cocaina e 12.435 di droga leggera, rivelando un'accresciuta capacità di controllo della Guardia di Finanza.

Ma è chiaro che tutto questo non basta. Si sente l'urgenza dell'intervento del legislatore per una migliore razionalizzazione dell'attuale sistema di controllo degli strumenti finanziari utilizzati per investire il denaro «sporco». Attualmente il riciclaggio non esiste come figura autonoma di reato.

VIOLENTA UN RAGAZZO DI 14 ANNI ARRESTATO

CAPRI — Un giovane, Bruno Federico, di 25 anni, che lavorava in un bar di Anacapri, è stato arrestato ieri sera dalla polizia con l'accusa di violenza e lesioni ad un ragazzo, O.S., di 14 anni, da lui conosciuto.

Secondo l'accusa Federico avrebbe convinto il ragazzo a rimanere con lui dopo la chiusura del locale, aggredendolo e usandogli violenza. Il ragazzo tornato a casa è stato accompagnato dai genitori, ai quali ha raccontato il fatto, in ospedale dove gli sono state medicate le lesioni. Subito dopo i genitori hanno denunciato alla polizia il fatto.

AIUTANO 2 LATITANTI A FUGGIRE 17 ARRESTI

REGGIO CALABRIA — Diciassette persone sono state arrestate dai carabinieri a Rosarno, accusate di favoreggiamento per avere impedito l'arresto di due ricercati che si trovavano in un bar. I militari hanno notato fra gli avventori Amedeo Amato, di 21 anni, che deve scontare una pena di due anni per lesioni e Francesco Dattilo (34), pure colpito da un ordine di carcerazione. I due sono fuggiti e mentre i carabinieri stavano per inseguirli un gruppo ha fatto resa mettendosi in mezzo. Fra i 17 arrestati c'è il titolare del bar, Antonino Barca, di 46 anni.

Tifosi modenesi allo stadio armati fino ai denti

GUERRIGLIERI DEL CALCIO IN CARCERE A GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

vati con intenzioni tanto bellicose, avrebbero messo in atto il loro piano di attacco: un petardo collegato alle bombolette di gas avrebbe dovuto essere acceso scatenando un pandemonio, lanciando attorno oggetti. Se ciò fosse avvenuto in mezzo alla gente, nella tribuna affollatissima, l'effetto sarebbe stato devastante. Sarebbero poi entrati in azione i coltelli, la roncola, il machete. «*La perquisizione* — ha detto un altro funzionario della questura, il dottor Carramone — *è stata minuziosa, come sempre in questi casi. Gli oggetti incriminati erano ovunque: nelle reticelle del pullman, sotto i sedili, persino in piccoli zaini che avrebbero dovuto contenere panini (imbottiti e bibite. Ci ha soprattutto impressionato il marchingegno di quella bombolette di gas collegata al petardo. Se fosse scoppiata avrebbe provocato non solo feriti, ma un panico estremamente pericoloso fra tanta gente stipata sugli spalti*».

Tutti gli occupanti del pullman hanno in un primo tempo cercato di negare. Uno ha detto: «*Noi non abbiamo portato niente di pericoloso, si vede che quella roba era già sul pullman quando noi ci siamo*». Lì ha smentiti l'autista, che ha corso anch'egli un grave pericolo (o che è stato l'unico ad essere rilasciato): avrebbe potuto infatti verificarsi un'esplosione durante il viaggio.

Tutti hanno trascorso la notte in questura: di loro adesso si occupano i magistrati. Rischiano pene pesanti. I capi d'accusa, già formulati, parlano infatti di «*fabbricazione e detenzione di ordigni esplosivi e incendiari, detenzione di oggetti atti ad offendere, porto di armi da taglio di tipo non consentito*». Non è importante stabilire chi abbia organizzato la «trasferta armata» e chi sia stato designato per l'attacco: secondo una recente norma di legge, inserita apposta per combattere la violenza negli stadi, tutti i fermati sono imputati di concorso nei reati loro contestati. Dei 34 ultrà, dieci sono di età minore.

Guido Coppini

La clamorosa vicenda degli alberghi di Frabosa

IL PREFETTO DI CUNEO INDAGA PER I NOVE DISABILI RIFIUTATI

Frabosa L'Hotel delle Alpi dove sono stati respinti i disabili

L'albergatore Ponzio

La signora Vigliatti

Anche L'albergo Italia coinvolto nella sconcertante vicenda

CUNEO — Polemiche e stupore a Frabosa Sottana per il caso dei nove disabili di Sanremo respinti da un albergo dove il prossimo luglio avrebbero dovuto trascorrere una breve vacanza.

Un «caso» finito sui tavoli dei carabinieri, del sindaco di Frabosa e del prefetto di Cuneo, perché il «*Centro sociale giovanile*» ha segnalato il rifiuto di due albergatori a concedere le camere per ospitare i nove handicappati. «*Discriminazione bella e buona*», attaccano da Sanremo, «*altri impegni*» e «*strutture inadatte*», ribattono da Frabosa.

Una vicenda che ripete una triste esperienza già avvenuta l'estate scorsa in Romagna, con la brutta vicenda di Igea Marina. Molti, nel comune cuneese, sostengono che il vero motivo del rifiuto nasca dal timore che «*ospiti particolari nuocciano all'immagine e turbino la normale clientela*».

Tutto comincia all'inizio della settimana, quando il «*Centro*» organizza la vacanza. Racconta Daniele Vigna, disabile fisico, impiegato al Comune di Ventimiglia: «*Si era deciso di far trascorrere a nove handicappati fisici e psichici di lieve e media gravità il periodo fra il 1° e il 30 luglio a Frabosa. Telefonammo al Delle Alpi e spiegammo chiaramente il nostro problema. La proprietaria confermò la disponibilità delle stanze*». E' mercoledì quando Vigna viene a Frabosa con Marco Lanteri, responsabile del «*Centro*». Da quel momento cominciano difficoltà e risposte negative. Vigna: «*Dovevamo definire i dettagli. Invece ci arrivò la brutta sorpresa: i proprietari, signori Ponzio, avevano cambiato idea, non volevo handicappati tra i loro clienti. Abbiamo provato allora con l'albergo Italia. I proprietari, Paolo Vigliotti e la moglie, ci hanno chiesto qualche giorno per pensarci*».

La parola, adesso, passa alle autorità.

IN

Informatica: una grande enciclopedia professionale a fascicoli sull'argomento. 5000 pagine: dai fondamenti, agli sviluppi, alle applicazioni. Per gli studenti, managers, operatori del settore e per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e crescere a livello professionale.

FOR

Fortran, Basic, Cobol, Pascal, APL: i linguaggi più comuni e il modo migliore per apprenderli ed utilizzarli. I sistemi operativi più usati. Il data-base. I microprocessori. La computer grafica. La office automation.

MA

Materia complessa ed affascinante, è trattata, con linguaggio chiaro e comprensibile, da docenti universitari ed esperti americani, inglesi e italiani. Molti gli esempi completi e gli esercizi progressivi con soluzioni. Un'enciclopedia, innanzitutto, pratica.

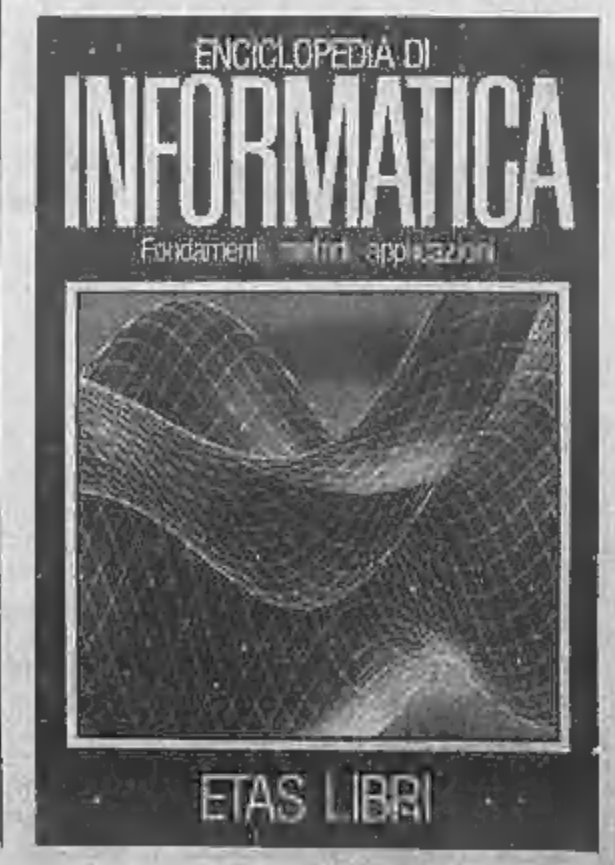
TI

Titolo: Enciclopedia di Informatica. 150 fascicoli da raccogliere in 14 volumi. Periodicità: settimanale. Giorno di uscita in edicola: giovedì. Lo primo opera per diventare informatici, informati e aggiornati.

CA

Camminate verso il futuro con l'Enciclopedia di Informatica della Etas Libri. **Il 1° e il 2° fascicolo in un'unica offerta, solo L. 3.200**

IN EDICOLA DAL 15 GENNAIO



EDO

Felice Fenoli uccise la moglie perché non gli lasciava vedere la tv

TORNA IN CARCERE L'UXORICIDA DI MANGO

Rinchiuso in una cella del Cerialdo: è il detenuto più vecchio

CUNEO — E' stato arrestato nella casa di riposo di Belvedere Langhe, dove si trovava da tre anni agli arresti domiciliari, Felice Fenoli, pensionato di Mango d'Alba, 78 anni (li compirà mercoledì) condannato l'8 aprile dell'85 dalla corte d'assise di Cuneo a 11 anni di reclusione. L'uomo ha sulle spalle una condanna pesante per avere ucciso a colpi di accetta la moglie Ester Chiola, 59 anni, a conclusione di un furibondo litigio provocato dalle trasmissioni televisione.

La cattura dell'anziano pensionato è stata ordinata dal magistrato perché essendo diventata definitiva la sentenza l'imputato deve scontare in carcere i restanti 6 anni di reclusione. Felice Fenoli è ora recluso in una cella del supercarcere del Cerialdo.

La notizia del suo arresto ha suscitato sconcerto a Mango, dove è avvenuto il delitto, e a Belvedere Langhe dove il vegliardo trascorreva l'esistenza insieme agli altri ospiti della casa di riposo. Felice Fenoli da tempo aveva ormai cancellato dalla propria mente il delitto di cui si era reso responsabile; sin dal primo momento ha infatti sempre sostenuto che non aveva l'intenzione di uccidere la moglie ma solo punirla perché non gli lasciava vedere i telegiornali di cui era assiduo spettatore.

Felice Fenoli

Il fatto di sangue era accaduto il 10 dicembre dell'84 nell'abitazione della coppia, che non aveva avuto figli. La donna colpita alla testa con il dorso dell'accetta aveva riportato la frattura del cranio ed era morta un mese dopo all'ospedale di Cuneo senza più avere ripreso conoscenza. Una perizia psichiatrica aveva riconosciuto l'uxoricida seminfermo di mente.

Al processo lo assiste il suo difensore, l'avvocato Giovanni Battista Franco, di Alba, aveva sostenuto la tesi del fatto preterintenzionale ma la corte aveva ritenuto che l'accusato aveva invece colpito la moglie con l'intenzione di uccidere. Felice Fenoli era stato anche condannato a risarcire i parenti della vittima, costituitisi parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso.

L'8 agosto '85 il giudice istruttore di Cuneo Lina Menge aveva concesso all'imputato gli arresti domiciliari da scontare in una casa di riposo. Il beneficio ora è stato revocato perché la sentenza di condanna è diventata definitiva e Felice Fenoli è quindi tornato nel carcere cuneese del Cerialdo dove è il più anziano recluso.

Gianni De Matteis

Abbattuto a fucilate un falco pellegrino

CAGLIARI — Un raro esemplare di falco pellegrino, un rapace protetto perché in via di estinzione, è stato abbattuto con una scarica di pallini mentre si librava in cerca della preda sui monti di Sarroch, a 30 chilometri da Cagliari. Il falco, colpito in pieno dai pallini, è precipitato fratturandosi un'ala nell'impatto con il terreno, nei pressi della strada «Pedemontana» che porta a monte Nieddu. Un automobilista lo ha raccolto e, accortosi che era ancora vivo, lo ha trasportato alla sede del WWF di Cagliari. E' stato quindi portato a Sassari dove nella facoltà di Veterinaria è stato sottoposto a un intervento chirurgico che si è, però, rivelato inutile.

Il falco pellegrino abbattuto a Sarroch nidificava nella zona dove esiste una sparuta colonia di questi rari rapaci. In tutta la Sardegna sopravvivono, secondo gli ambientalisti, non più di cento coppie di falco pellegrino.

Agrigento: contro l'Aids preservativi dal Comune

AGRIGENTO — Per la prevenzione dell'Aids, il Comune di Agrigento distribuirà gratuitamente profilattici e siringhe. La decisione è stata presa dall'assessore comunale alla Sanità Giuseppe Butera, 40 anni, medico alle dipendenze dell'Inail, che ha preparato la relativa delibera da sottoporre per la ratifica alla giunta nel suo complesso. Già i funzionari dell'assessorato hanno invitato una ventina di ditte a partecipare alla gara d'appalto per la fornitura. «*Credo sia un'iniziativa qualificante oltre i soliti opuscoli distribuiti ai giovani* — ha detto il dottor Butera — *e che affronta concretamente e non a parole il tema dell'educazione sanitaria*

Maria Antonietta Flora uccisa da un amante respinto che occultò il cadavere?

PER IL GIALLO DELLA DONNA SCOMPARSA PROCESSO IN ASSISE DOMANI A POTENZA

POTENZA — Una donna scomparsa e forse uccisa. Il presunto assassino che dice di essere innocente, una storia complessa di affetti familiari, relazioni extraconiugali e corteggiamenti: sembra un romanzo giallo con una trama ricca di colpi di scena e, invece, è una vicenda reale che, a partire da domani sarà all'esame della corte di assise di Potenza. I magistrati dovranno giudicare il ragionier Biagio Riccio, imputato di omicidio volontario aggravato e soppressione di cadavere.

La storia comincia a Lagonegro (Potenza) il 13 novembre 1984: Maria Antonietta Flora, 36 anni, insegnante in una scuola materna, sposata con un dipendente dell'Enel, Rosario Ladaga, e madre di due figli, amante di un ricco imprenditore della zona, esce di casa intorno alle 19 a bordo della sua «A 112» e di lei si perde ogni traccia. Il giorno successivo l'automobile viene trovata su un'area di sosta dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, vicino allo svincolo di Lagonegro Nord, e all'interno vengono rilevate tracce di sangue dello stesso gruppo di quello della donna. Gli investigatori escludono ben presto l'ipotesi di un sequestro di persona finalizzato ad estorcere denaro al facoltoso amante della donna e danno per scontato che l'insegnante è stata uccisa, nonostante il mancato ritrovamento del corpo.

Per scoprire l'assassino, si cerca di ipotizzare un movente del delitto. Si indaga, allora, sul marito della Flora, forse esasperato per un matrimonio tenuto ancora in piedi solo per amore dei figli; sull'amante dell'insegnante, forse desideroso di una relazione ancora più intensa di quella che si protraeva da diversi anni; sulla moglie di quest'ultimo, forse ancora convinta di poter recuperare il marito ad una normale vita familiare. Gli alibi, tuttavia, risultano attendibili, e la scomparsa dell'insegnante resta avvolta nel mistero. Mentre le indagini sembrano non avere una via di uscita, spunta la figura di Biagio Riccio, 24 anni, non ancora compiuti, giovane di Lagonegro, diplomato in ragioneria, ma impegnato con il resto della famiglia nel commercio di carne macellata. I carabinieri accertano che il giovane da qualche tempo corteggiava la Flora ed ha più volte cercato di strappare un appuntamento. Riccio stesso ammette che quella sera del 10 novembre ebbe un breve incontro con l'insegnante, durante il quale i due si scambiarono «*superficiali effusioni amorose*». Arrestato prima per falsa testimonianza e poi con l'accusa di avere ucciso la donna e soppresso il cadavere, Riccio è stato rinviato a giudizio in un processo che sarà indiziario e in cui la corte dovrà affrontare, come scrive il giudice istruttore, «*un quadro probatorio che è corretto definire problematico*».

La sua auto parcheggiata in una via del centro

MILANO, TASSISTA UCCISO FORSE E' STATO RAPINATO

MILANO — Un tassista milanese è stato trovato morto ieri sera per strada, ucciso da un colpo d'arma da fuoco che lo ha raggiunto in pieno petto. Si tratta di Ferruccio Walter De Cecco, 32 anni, incensurato.

L'episodio è accaduto in via Sestini all'altezza del numero 77. Secondo la Questura, che non ha trovato traccia nell'auto di De Cecco, il tassista potrebbe essere rimasto vittima di una rapina.

La vettura del tassista, una «Fiat Regata» diesel, è stata successivamente trovata dalla polizia all'angolo tra la via Farini e via Lepontina. Era regolarmente parcheggiata e chiusa a chiave. Gli agenti attendono stamane i familiari della vittima per aprirla.

Sempre a Milano un tentativo di rapina in un bar tabacchi di porta Ticinese si è concluso col ferimento di uno dei banditi. E' accaduto nell'esercizio di Federico Ghisalberti, 62 anni, in Ripa di Porta Ticinese 93. Nella serata di ieri due giovani col volto coperto da passamontagna, sono entrati nel negozio e uno dei due ha minacciato con una pistola la titolare, ordinandole di consegnare l'incasso. Ma della presenza dei rapinatori si è accorto il marito della donna, Bruno Tonin, 54 anni, che si trovava nel retro del bar e che ha imbracciato un fucile da caccia, facendo fuoco contro il rapinatore armato. Il giovane è caduto a terra, ferito ad entrambe le gambe, mentre il complice si è dato alla fuga.

E' intervenuta una «volante» che si trovava nella zona e che ha provveduto a far ricoverare al Policlinico il giovane bandito, che è stato giudicato guaribile in 25 giorni per ferite agli arti inferiori. Il giovane, Domenico Tressante di 19 anni, è stato denunciato alla magistratura per tentativo di rapina.

Il pareggio con il Modena fatale al tecnico

IL GENOA LICENZIA SIMONI LA SQUADRA PASSA A PEROTTI

GENOVA — Attilio Perotti è il nuovo allenatore del Genoa, al posto di Gigi Simoni. Lo ha deciso questa mattina il consiglio di amministrazione della società rossoblu, e poco dopo mezzogiorno il direttore generale Riccardo Sogliano ha letto un breve e secco comunicato: «*Il consiglio di amministrazione del Genoa ha deciso di sostituire il signor Luigi Simoni con il signor Attilio Perotti nella conduzione tecnica della prima squadra*».

Simoni, tornato ad allenare il Genoa dopo le parentesi con Lazio e Pisa, era stato vivacemente contestato negli ultimi tempi dai tifosi, delusi per i risultati della squadra che, partita con ambizioni di promozione, si trova adesso a lottare per salvarsi dalla retrocessione in serie C.

Anche ieri, al termine della partita col Modena, Simoni aveva ricevuto forti critiche da parte dei tifosi inviperiti per alcune scelte tattiche ritenute errate: i fans rossoblu avevano invitato il tecnico ad andarsene.

Di qui la decisione del presidente Spinelli e dei suoi collaboratori di esonerarlo e di richiamare alla guida della prima squadra Attilio Perotti, che due anni fa aveva sostituito Burgnich verso la fine del campionato ed era stato riconfermato nel torneo successivo, portando il Genoa a sfiorare la promozione.

Con l'arrivo di Simoni, l'estate scorsa, Perotti era tornato a dirigere il settore giovanile della società.

Simoni

Battuto Pat Cash dopo cinque sofferti set

WILANDER ELETTO PER LA TERZA VOLTA RE DEL TENNIS IN AUSTRALIA

MELBOURNE — Wilander per la terza volta. Il tennista svedese si è imposto negli Open d'Australia piegando in cinque emozionantissimi set l'idolo di casa Pat Cash, sostenuto dal tifo scatenato di quindicimila tifosi. E' stata una maratona lunga cinque ore, interrotta due volte dalla pioggia. Con questa vittoria, Wilander porta a cinque i suoi successi in prove del Grande Slam.

Opposto ad un avversario caricatissimo dopo aver eliminato Lendl, Wilander ha giocato una partita magistrale come ha ammesso al termine lui stesso: «*Credo di non aver mai giocato così bene come ho fatto nel primo set ed in parte anche nel secondo. Ma Cash si è ripreso poi in modo incredibile*». Infatti dopo aver vinto la prima partita con il punteggio di 6-3, Wilander ha ceduto all'avversario il secondo ed il terzo set per 6-7, 3-6, ma si è ripreso alla grande nelle ultime due frazioni, che si è aggiudicato con un secco 6-1 ed un sorprendentissimo 6-0, che ha tenuto gli spettatori sul filo di una incredibile emozione.

Cash alla fine ha ammesso la superiorità del suo avversario: «*Mats era troppo forte* — ha detto —. *Ha risposto in modo fantastico, mentre io non sono sempre riuscito a trovare il ritmo del servizio. Colpa anche dei cinque set giocati contro Lendl, perché con il passare del tempo diventavo sempre meno veloce*».

A sostenere il vincitore sono arrivati dalla Svezia centinaia di giovani, che portavano sul viso i colori giallo e blu della nazione scandinava. Wilander ha intascato 105 mila dollari di premio più 50 di «bonus» dell'Atp, mentre Cash si è «accontentato» di 77.500 dollari.

Wilander si è imposto negli Open australiani

GULLIT «SPALLA» DI ARBORE?

MILANO — La vocazione artistica di Gullit diventa sempre più irrompente. Le qualità canore del calciatore sono conosciute ma non si sapeva che l'atleta del Surinamo coltivasse anche aspirazioni da uomo di spettacolo. Ieri, infatti, dopo la partita con il Pisa nella quale non aveva brillato, Gullit ha espresso il desiderio di partecipare a «Indietro tutta», la trasmissione di Arbore. «*Prima non ricevo a capirla* — ha detto — *adesso invece mi diverte molto*».

L'impero televisivo di Berlusconi ha poco da spartire con Rete2: lui sarà contento? «*Ma che cosa me ne importa* — protesta Gullit — *una trasmissione è bella per i concetti che esprime e per il suo contenuto e non per il tipo di canale che la diffonde*».

lunedì sport

STAMPA SERA

MA CHE BELLA NOVITA' HA VINTO MARADONA

Prosegue a distacco immutato il duello tra Napoli e Milan. Ieri il fuoriclasse del Napoli si è divertito più di Gullit.

Gullit, Colombo e Virdis, gioia per un gol

Gritti

Una giornata tranquilla con «tranquille» vincite al Totocalcio. Ma in alcuni casi si è trattato di una tranquillità apparente. O, meglio: si è giunti al normale, prevedibile elenco dei risultati, attraverso non poche tribolazioni. Fatta eccezione per la partita di Torino il cui punteggio non si può dire che fosse scontato (con i granata in periodo di grande euforia, chi avrebbe scommesso una lira sul pareggio dell'Avellino), il resto del campionato non ha offerto eccessivi assilli.

Il Napoli giocava al San Paolo contro il Cesena, e ha vinto. Il Milan giocava a San Siro contro il Pisa, e ha vinto. La Roma ospitava l'Ascoli e l'ha sterchito. La Sampdoria si esibiva a Empoli, e qui la «normalità» è stata un po' meno «normale» giacché se pareggiare in trasferta è sempre un punto preso e mantiene in linea con la media inglese, far pari a casa dell'ultimissima in classifica per una squadrone come la Samp non è certo impresa soddisfacente.

Vialli salva la faccia alla Samp

Non lo è se si tien conto che, sotto di ben due gol, i blucerchiati sono riusciti a salvare la faccia grazie a un doppio colpo di Vialli. La distanza che separa il Napoli dai doriani è adesso di sei punti. Vedete come si fa presto a passare dal ruolo di prima inseguitrice a ruolo di comprimaria.

Il titolo di primo inseguitore lo mantiene il Milan. Un solo gol rifilato al Pisa e un rigore che non è stato dato e che forse c'era. Però il dominio dei rossoneri è stato costante e il duello continua. Un duello che è lecito supporre si protrarrà per tutto il girone di ritorno e che, piaccia o non piaccia (l'Italia calcistica non è fatta di soli milanisti e maradoniani), sarà il compagno domenicale degli sportivi di genere calcistico.

Duello particolare, in quanto tre punti — e non sono pochi — dividono il Napoli dal Milan. Ma la speranza milanista che gli azzurri incappino in qualche sventura è almeno pari alla speranza partenopea che un'egual sorte possa capitare a Gullit e colleghi.

Toro-Juve niente aggancio

E la Juventus? La battagliera Juventus, gli espugnatrice di Pescara, non ha espugnato Como. Marchesi ha apportato correzioni alla squadra. Tali correzioni non hanno, stando al risultato che è poi quello che serve a compilare la classifica, consentito alla Juventus di cogliere la vittoria. Sarà per la prossima volta: a Torino giunge l'Empoli e, con la squadra ritoccata o non ritoccata, non dovrebbe essere difficile per i bianconeri approdare al successo.

Torniamo al Torino. I granata vagheggiavano se non addirittura un sorpasso ai danni della Juventus, almeno un aggancio.

Vagheggiamento legittimo e neppure troppo azzardato: pareggio juventino a Como e sconfitta avellinese al Comunale. Nulla di trascendentale. I desideri del Toro sono stati esauditi a metà. Proprio i granata non sono riusciti a portare a termine la «partita» che gli competeva. Al pari del Toro di Roma; al Toro che ha battuto il Pisa e il Verona in Coppa Italia, ha fatto seguito una sbiadita edizione della «brigata Radice».

Ciò che resta del povero Marassi

E domenica sarà una giornata non troppo propizia alle rivincite: i granata vanno a misurarsi su ciò che rimane del campo di Marassi, con la Sampdoria non più brillantissima ma nemmeno dedita al dono dei punti.

L'Inter non è passata a Pescara. Calcone questa volta non si è fatto ridurre a colabrodo per amore del bel gioco. Il Trap aveva gridato alla vigilia che il panchinista di Pescara nulla di nuovo aveva regalato al calcio: idee usate, dal momento che gli ultimi innovatori, sempre secondo Trapattoni (che se ne intende), sono stati Liedholm & Falcao in ditta giallorossa. La Fiorentina è ormai precipitata in un'allarmante posizione di classifica. Sconfitti a Verona i viola guardano malinconicamente alla loro graduatoria e stentano a riconoscersi per coloro che avevano impegnato il torneo con tante ardimentose speranze. Nel giudicare la Fiorentina, non si possono mettere da parte le sventure che le sono capitate. Auguriamo al nuovo presidente di avere presto una squadra felice.

Domenica prossima la capolista Napoli va ad immischiarsi l'Ascoli. Non è una trasferta da prendere alla leggera. Così come non sarà una passeggiata Fiorentina-Milan. Due partite di fuoco. La Roma gioca a Cesena. Alle spalle dei duellanti maggiori, combattono i duellanti Liedholm e Boskov.

r. z.

Tacconi battuto: è il pareggio del Como

LA ROMA E' RIMASTA A PIEDI

ROMA — Roma più forte degli... astri. Stando a come si era messa la giornata prima della partita con l'Ascoli, infatti, ieri per i tifosi giallorossi ci sarebbe stato poco da sperare. Invece, mai vittoria è stata più netta. Ma veniamo alle peripezie della Roma che, al momento di recarsi all'Olimpico, ha scoperto di essere stata lasciata a... piedi. Nessuna traccia, infatti, del solito pullman, rimasto chissà dove. I giocatori Liedholm in testa, si sono allora alla guida delle rispettive auto portandosi allo stadio. Ma le sorprese non erano finite perché un sorvegliante poco sportivo ci ha voluto fare entrare. E l'equivoco si è chiarito soltanto quando Liedholm ha chiesto l'intervento di un dirigente.

SERIE A

COMO-JUVENTUS 1-1	31' Ekstrom (J); 35' Albiero (C)
EMPOLI-SAMPDORIA 2-2	15' Cucchi (E); 44' Ekstroem (E); 55' Vialli (S); 86' Vialli (S)
MILAN-PISA 1-0	27' Colombo (M)
NAPOLI-CESENA 2-0	0' Carnevale (N), 41' Maradona (N)
PESCARA-INTER 1-1	34' Skoro (P); 39' Passarella (I)
ROMA-ASCOLI 3-0	32' Giannini (R) su rigore; 58' Giannini (R) su rigore; 90' Desideri (R)
TORINO-AVELLINO 0-0	
VERONA-FIORENTINA 1-0	22' Pacione (V)

	IN CASA					FUORI CASA							TOTALE						MEDIA INGLESE	RIGORI	
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF. RETI	FAVORE	CONTRO
	G	V	M	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S		T	T
NAPOLI	8	8	0	0	25	5	8	4	3	1	8	6	27	16	12	3	1	33	11	22	5	4	0	0
MILAN	8	5	1	2	15	5	8	5	3	0	9	2	24	16	10	4	2	24	7	17	1	1	0	0
ROMA	8	6	2	0	19	6	8	3	2	3	8	7	22	16	9	4	3	27	13	14	5	4	1	1
SAMPDORIA	8	4	3	1	13	5	8	3	4	1	9	9	21	16	7	7	2	22	14	8	4	2	1	0
INTER	8	3	3	2	10	8	8	3	3	2	13	11	18	16	6	5	4	23	19	4	3	3	3	3
JUVENTUS	8	5	1	2	10	5	8	1	3	4	9	12	18	16	6	4	6	19	17	2	1	1	3	2
VERONA	8	5	1	2	10	4	8	0	5	3	6	12	15	16	5	6	5	16	16	—	4	2	2	0
TORINO	8	3	4	1	13	8	8	0	5	3	5	11	15	16	3	9	4	18	19	-1	2	0	3	3
CESENA	8	4	3	1	7	2	8	1	2	5	6	14	15	16	5	5	6	13	16	-3	2	2	2	2
PESCARA	9	4	4	1	10	6	7	1	0	6	5	22	14	16	5	4	7	15	28	-13	4	4	3	2
ASCOLI	7	4	3	0	14	5	9	0	2	7	5	17	13	16	4	5	7	19	22	-3	5	4	4	4
FIORENTINA	8	0	4	1	11	6	8	1	1	6	4	13	13	16	4	5	7	15	19	-4	1	1	4	4
PISA	8	2	2	4	7	11	8	1	3	4	6	10	11	16	3	5	8	13	21	-8	0	0	4	3
COMO	8	2	4	2	9	6	8	0	3	5	4	17	11	16	2	7	7	13	25	-12	1	1	5	4
AVELLINO	8	1	3	4	9	13	8	0	3	5	2	14	6	16	1	6	9	11	27	-16	1	1	5	4
EMPOLI	8	2	5	1	7	6	8	1	1	6	4	12	7	16	3	1	7	11	18	-7	3	3	2	1

● Penalizzazioni: Empoli -5.

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 22

1	Como	Juventus	X
2	Empoli	Sampdoria	X
3	Milan	Pisa	1
4	Napoli	Cesena	1
5	Pescara	Inter	X
6	Roma	Ascoli	1
7	Torino	Avellino	X
8	Verona	Fiorentina	1
9	Bari	Padova	X
10	Messina	Atalanta	X
11	Taranto	Lazio	X
12	L.R. Vicenza	Virescit B.	X
13	Reggiana	Cesena	X

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 23

1	Ascoli	Napoli	
2	Avellino	Verona	
3	Cesena	Roma	
4	Fiorentina	Milan	
5	Inter	Como	
6	Juventus	Empoli	
7	Pisa	Pescara	
8	Sampdoria	Torino	
9	Pavia	Spal	
10	Lanciano	Martina	
11	Riccione	Gubbio	
12	Trapani	Biarritz	
13	Turris	Atletico Catania	

CONCORSO 22
Monte premi 24.819.822.750

Agli 8983 «13» L. 1.387.000
Ai 140.321 «12» L. 87.800